

Racconto fantastico / trattato di scienza naturale immaginario in stile arcaico. Come avrebbe visto e descritto il mondo di oggi uno studioso del mondo naturale vissuto nel cinquecento ?

Chi vuole è libero di stampare questi appunti, farne una copia e distribuirla o anche una pubblicazione per la vendita. La pubblicazione è lasciata libera.



Terra piatta o terra cava ? Pianeta in viaggio con la sua stella o isola in mezzo al nulla ? La forza di gravità è così scontata ? Ai nostri giorni è stata compresa a fondo ? Perché essa si genera se nel cosmo non vi è nulla (cosmo vuoto) ? Come può una forza agire nel nulla ? O il cosmo è fatto di qualcosa ? Vi è in esso polvere di roccia diffusa ?

Possibili invenzioni del futuro, immaginate da un abitante del passato.

Realizzate secondo le teorie antiche. Tutti i disegni e i progetti sono di fantasia e non devono essere intesi come progetti realizzabili.

Da non intendere come pubblicazione scientifica.

Cosmo – L'atmosfera terrestre è più densa vicino al suolo poiché la "gravità" attrae ogni oggetto, ogni molecola, ogni atomo verso il centro della terra. La gravità del sole e della luna non hanno alcuna rilevanza perché se così fosse gli oggetti, gli atomi, le molecole, salirebbero verso l'alto. Quindi la gravità della terra prevale. Il moto della terra e della luna potrebbe in teoria essere autonomo e entrambi i pianeti potrebbero ruotare in modo indipendente intorno al sole.

Con il nostro pianeta che gira su se stesso l'effetto ottico sarebbe simile ma la luna sarebbe visibile in modo diverso. Il nostro pianeta e il satellite hanno un baricentro comune spostato vicino alla terra.

Come si è creato il cosmo ?Quante teorie sono state formulate fino ad oggi riguardo alla sua formazione ?Vi sono almeno tre teorie.

Prima teoria. Teoria corrente

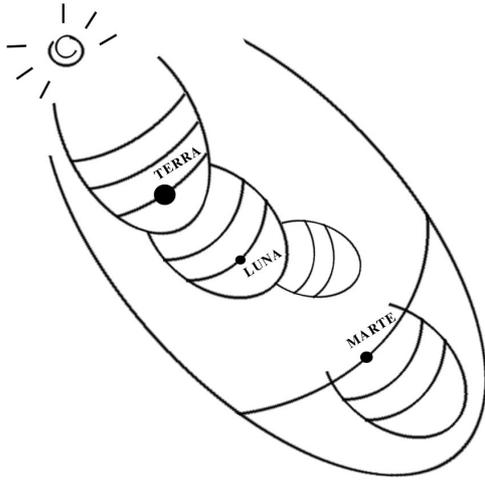
La forza di gravità, secondo voi, è così scontata e facile da comprendere ?

La gravità, se essa è una forza, dovrà agire su un oggetto o una massa passando attraverso un fluido (atmosfera, aria, acqua, gas, ecc.) La teoria corrente, “attualmente” valida, stabilisce che all'inizio, prima dell'esplosione iniziale che ha creato l'universo, vi era un ammasso di diametro di 1-3 chilometri di materia e antimateria sottoposto a pressioni e temperature altissime. Al di fuori di tale ammasso, tutto era bianco-trasparente (assenza di materia), non vi era l'universo e neppure la sua oscurità. Quando l'ammasso di materia è esploso, le due materie si sono separate nel loro avanzamento lineare, in molte direzioni, verso il nulla.

(L' antimateria sarebbe una materia fatta d' atomi di forma e consistenza uguale e contraria a quelli conosciuti ma invisibile agli occhi e incapace o parzialmente capace di creare resistenza ad un corpo fatto di materia e in movimento, poiché le due materie sono diverse. Questo tipo di materia dovrebbe essere l'universo stesso, fatto di essa.)

L' antimateria, espandendosi e prendendo forma si è trasformata nel cosmo stesso che sarebbe costituito da una vera e propria struttura di antimateria. L' universo, di colore nero si espande e, ai suoi margini più esterni vi è il bianco trasparente. L' universo stesso di colore nero(antimateria) si muoverebbe a velocità più alta della materia perché l' antimateria sarebbe di forma e struttura diversa. L' universo si espanderebbe a velocità costante. Ma il cosmo stesso, che , ai margini, prende forma nel nulla, può espandersi finché non si esaurirà l' antimateria. Essa dovrebbe essere molta e piuttosto elastica. In questo caso, all' inizio, avrebbe dovuto esservene 95/100 parti per ogni parte di materia. Fin quando vi sarà antimateria ? L' antimateria si sarebbe espansa per prima sfuggendo in velocità alla materia che conosciamo.La materia comune si espanderebbe nell' antimateria a velocità costante-decrescente perché l' antimateria reagirebbe ad essa rallentandola ed incurvandosi in voragini o cerchi profondi (effetto della gravità).

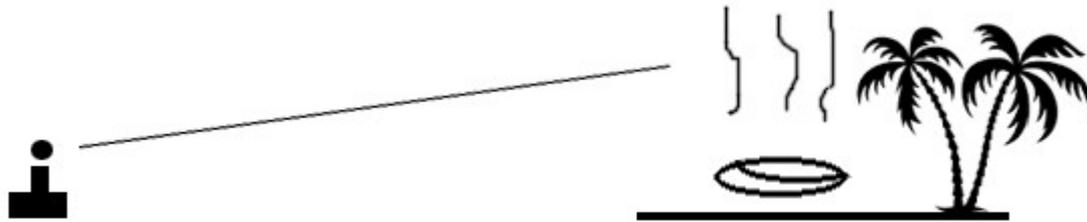
Quindi il sole, la terra, la luna si muoverebbero nel cosmo insieme alla “voragine” che essi creano nell’ universo stesso in quanto gli ammassi di materia (sole, pianeti, stelle) farebbero sì che l’ antimateria reagisca ad essi incurvandosi. Tutti i pianeti (ammassi) del sistema solare, si muovono insieme rallentati dalla reazione del cosmo stesso che genera la loro orbita. Quindi se la teoria fosse valida sarebbe possibile costruire motori di cosmonavi che bruciano antimateria e cioè il cosmo stesso. Quindi sarebbe necessario un acceleratore di particelle di bordo poiché l’ astronave, fatta di materia, dovrebbe bruciare l’ antimateria (universo). Se nell’ universo vuoto compreso tra sistemi solari non vi è materia comune allora vi sono solo atomi di luce (atomi solari) lanciati da ciascuna stella in ogni direzione. Queste particelle incontrerebbero l’ atmosfera densa e in movimento della terra e scontrandosi con gli atomi dell’ atmosfera darebbero origine alla luce. Sulla luna gli atomi solari incontrano roccia o un tenue pulviscolo (polvere di roccia o semplice polvere) che circonda il satellite. Se tra un pianeta e l’ altro vi fosse polvere di roccia o grandi quantità di atomi di tipo diverso (pulviscolo di molecole di altro tipo) come potrebbero i piccoli atomi di



luce lanciati dal sole attraversare il cosmo e raggiungere i pianeti ? Questa polvere stellare dovrebbe essere molto rarefatta per rispettare la teoria perché le distanze tra pianeti sono grandissime e le stelle sono visibili.

Se vi fosse pulviscolo abbondante, quasi come atmosfera, esso potrebbe essere bruciato dai motori dei razzi e dei velivoli a reazione generando resistenza ma anche spinta in avanti come nell’ atmosfera terrestre.

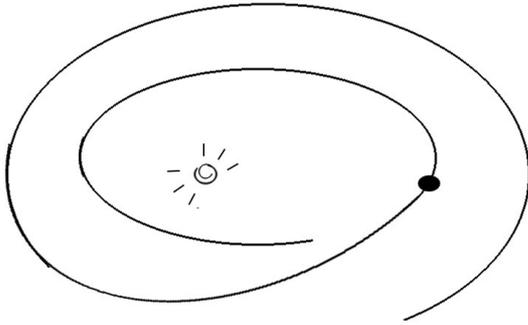
In effetti l’ atmosfera, essendo simile ad un mare fatto di varie sostanze, permette dalla costa la vista di isole distanti 20 chilometri e più, grazie a fenomeni atmosferici. Un piccolo specchio d’ acqua in un deserto, quando la sua acqua evapora verso l’ alto, genera una colonna di vapore della stessa dimensione, visibile da lontano.



Se però il pulviscolo fosse meno denso dell' atmosfera e trasparente sarebbe possibile. Se il pulviscolo fosse fatto di atmosfera sarebbe immenso e risolverebbe molti problemi e se fosse fatto di atomi di tipo diverso, diffusi nel

cosmo, permetterebbe di essere bruciato e vi sarebbe spinta necessaria per le cosmonavi. Nel pulviscolo una semplice turbina azionata da motore a gasolio o un reattore a fiamma o con carburante liquido/ solido /esplosivo, funzionerebbero. Una turbina a gasolio più solida potrebbe addirittura girare nel pulviscolo.

Torniamo alla GRAVITA' : ma allora la gravità che cos' è ? Se essa è una forza costante, di intensità crescente a seconda della massa dell' astro in che modo si esercita nel cosmo dove vi è il nulla ? Un fulmine, che si genera tra le nuvole ha un punto di partenza e uno di destinazione e un mezzo conduttore: l' atmosfera. Se nel cosmo vi fosse atmosfera o anche pulviscolo allora tra la luna e la terra potrebbe essere fatto passare un fulmine. Ma non vi è materia. Se il cosmo è fatto di qualcosa questa materia di cui è fatto si chiamerà antimateria (materia diversa dalla nostra) e tale diversa materia, se esistesse, allora reagirebbe ai grandi accumuli di materia ordinaria (pianeti e stelle), incurvandosi e tale curvatura determinerebbe l' orbita e allo stesso tempo la gravità (orbita/ gravità). Quindi la gravità sarebbe una forza di azione (esercitata da pianeti e stelle) e reazione (esercitata dal cosmo su se stesso poiché esso si incurva). Quindi la gravità è L' EFFETTO DI UNA FORZA e non una forza, è variabile in senso lato, è costante per ciascuno pianeta. Il sole si troverebbe in fondo alla voragine (o cerchio nel cosmo) più grande, pianeti e satelliti, in questa voragine, ne creerebbero altre più piccole. Se la gravità vi è, essa è concreta.



Disegno in due dimensioni che rappresenta la gravità.

Se per caso l' antimateria non esistesse, come potrebbe avvenire il viaggio tra un pianeta ed un suo satellite ? di certo con grande difficoltà. La struttura dell' astronave che alloggia l' equipaggio, dovrebbe avere un serbatoio che contiene il carburante (massa anch' esso) e tutta questa massa dovrebbe spostare se stessa nel nulla. Se nel cosmo vi è il nulla il viaggio è ancora più difficile perché fiamme e esplosioni non possono avvampare / detonare in assenza di atmosfera. La massa si troverebbe in equilibrio con se stessa.

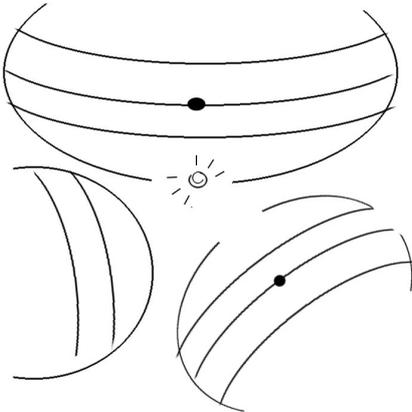
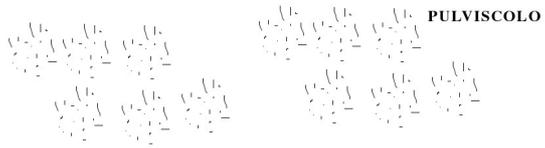
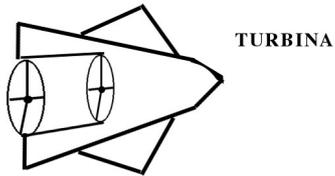


Immagine della gravità su tre lati



Se il pulviscolo vi fosse sarebbe possibile creare veri motori a turbine o a razzo o a fiamma. Le turbine di un' astronave potrebbero ruotare con un semplice motore a carburante modificato.

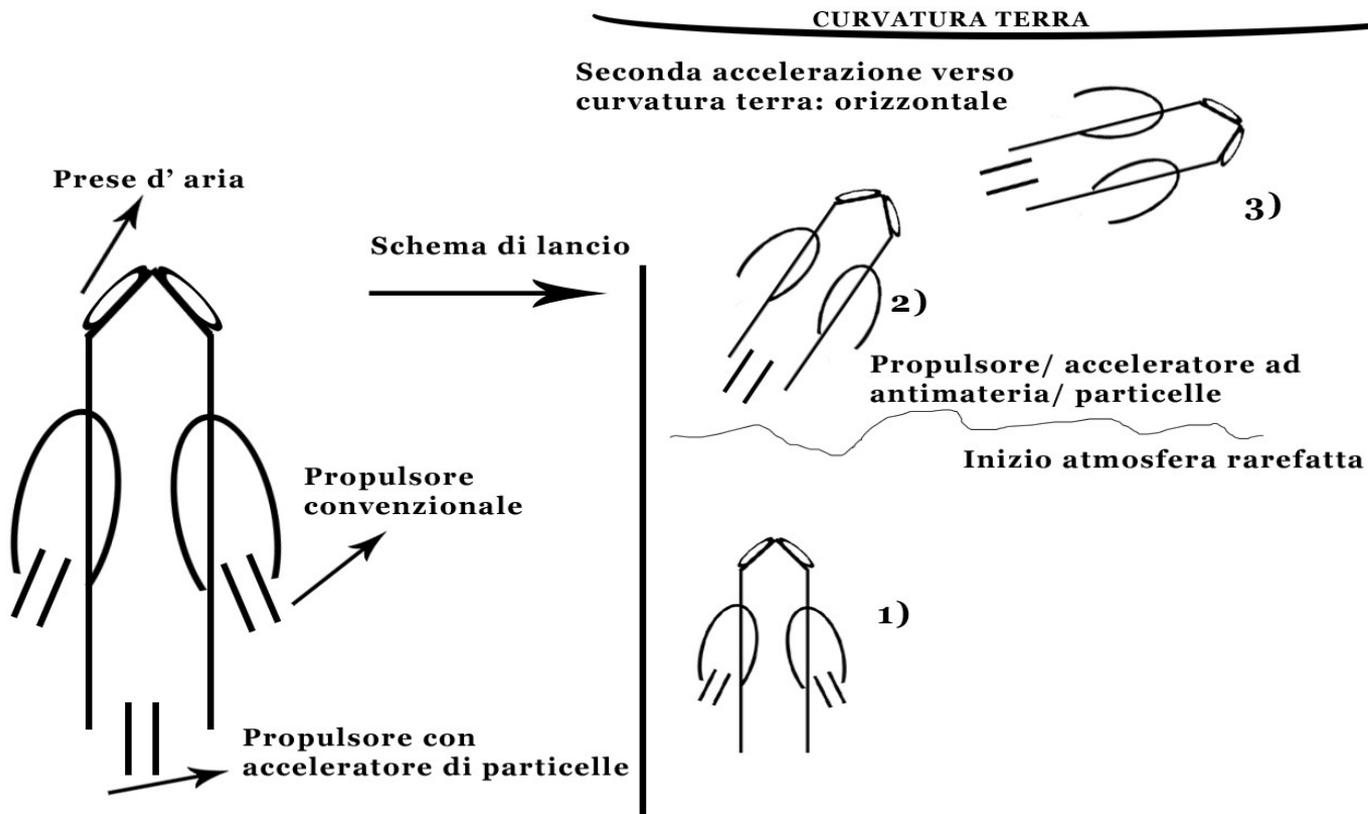


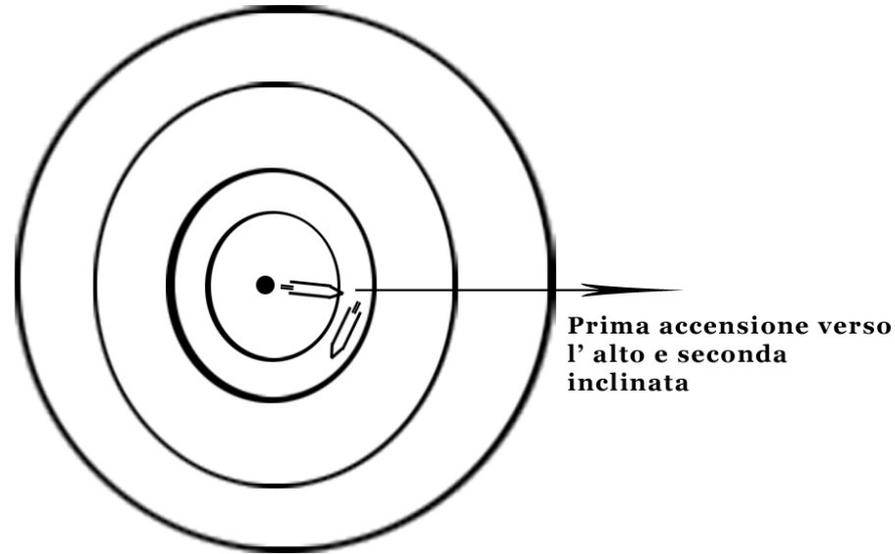
La prima teoria – attualmente valida

Come funziona la messa in orbita di un satellite ? Deve per prima cosa esservi abbastanza atmosfera. Il razzo dovrà avere potenza enorme, l' enorme velocità raggiunta, nell' alta atmosfera, dovrà permettere di raccogliere atmosfera NON rarefatta nella parte frontale del razzo, bruciandola posteriormente. Dovrà poi attivare i propulsori che funzionano con acceleratore di particelle ad antimateria (tessuto del cosmo che sarebbe ovunque attraversando la stessa atmosfera del pianeta e il pianeta stesso) ed essi dovranno imprimere un' accelerazione imponente in senso verticale / trasversale poiché l' atmosfera ad un certo punto finisce. L' accelerazione per ogni istante richiede propulsione enorme ed essa dovrà essere attivata per più istanti a partire dall' atmosfera rarefatta (quando finisce l' atmosfera). Sarà verticale e subito rotatoria per opporsi alla gravità, in direzione della curvatura terrestre. Una volta in orbita, se vi è attrito, periodicamente, si dovranno riattivare i propulsori. Si dovrà stabilire se l' orbita è costante. L' orbita è un piccolo solco disegnato nella voragine di gravità del pianeta terra.

Immissione del satellite in atmosfera terrestre. Esso avrà una sua orbita (solco, cioè cerchio scavato) che corrisponde all' accelerazione verticale e poi orizzontale del propulsore a particelle. Orbita costante. Se vi è attrito si dovrà periodicamente accendere il propulsore. Una volta immesso in orbita non agisce alcun altra forza. La velocità del razzo vettore , per l' immissione in orbita è utile solo se vi è disponibilità di accelerazione, istante per istante, che si somma dalla velocità del razzo, al momento di imprimere accelerazione orizzontale.

Vedere lo schema di lancio con la teoria corrente





Pianeta terra e suoi campi di gravità secondo la teoria corrente

Se il pianeta ruota intorno alla sua stella, come si può misurare tale moto rotativo dimostrando la teoria corrente ? In vari modi. Alcuni facilissimi, altri più complicati. Si può misurare:

- **Con gli altri pianeti del sistema solare, poiché si muovono anch'essi, con orbite diverse.**
- **Con le stelle lontane !**
- **Con le emissioni di atomi solari ed eruzioni solari (esse saranno diverse ad ogni lato del sole).**

E come saranno gli atomi ? Che cosa direbbe riguardo a ciò un chimico di un' epoca antica ?

“ L' atomo:

Divisibile in se stesso, esiste il suo contrario(anti-atomo di antimateria), si scompone in particelle. Il loro contrario sono anti -particelle. Esse, per quel breve istante, possono creare un' anti – atomo o una macchina atomica.

L' atomo ricreato e scomposto in se stesso non segue la teoria. Esso, si oppone al cosmo che è in ogni cosa.

La particella, ricreata e scomposta in se stessa, non segue la teoria. L' antiparticella, ricreata e scomposta in se stessa non segue la gravità. L' infinitesimo dell' antiparticella è alchimia. Genera le particelle e poi la materia. Ovunque. “

” Con un pensiero, si sono uniti gli opposti.

Da essi, si è generato il mondo. “

Quindi, la gravità, secondo la teoria corrente, non è una vera e propria forza. Essa di fatto è una “voragine” circolare a forma di cono o un cerchio scavato nell' universo e all' interno di tale “voragine” o cerchio si muovono i pianeti intorno alle stelle. Se la gravità fosse una vera forza i pianeti finirebbero dentro le stelle poiché essi hanno velocità costante, da sempre. I pianeti sono privi di accelerazione propria,non hanno un propulsore che periodicamente si accende, quindi non possono opporsi ad una forza permanente (gravità), generata dalle stelle e agente su di essi.

Seconda teoria

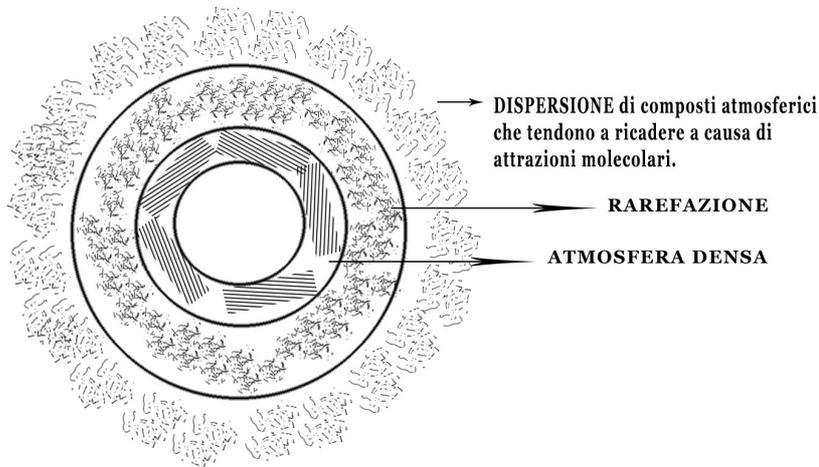
Un intellettuale del cinquecento che cosa avrebbe sostenuto ?

“ Il pianeta è un agglomerato di materia e non ruota intorno alla sua stella. Esso, insieme alla stella, si muove ad alta velocità nel cosmo verso un punto sconosciuto. La sua luna si muove alla stessa velocità insieme al pianeta e non ruota intorno ad esso. Il pianeta compie due rotazioni su se stesso, (una molto veloce che determina il giorno e la notte, l’ altra più lenta, molto lenta) che rimescolando le masse d’ aria atmosferiche determina le stagioni. La sua luna è posta al di sopra dell’ equatore, spostata verso il polo nord e si vede a seconda delle sue fasi (a seconda della posizione dei continenti in base alla rotazione più lenta).Se l’ atmosfera fosse costituita di gas più densi di quelli calcolati questo in parte ridurrebbe la gravità nel volo. Sarebbe un vero mare.La forte pressione della materia su se stessa, al centro del pianeta, ha “acceso” la roccia e nel nucleo del pianeta vi è magma rovente. Salendo verso l’ alto la pressione si riduce e prima che inizi l’ atmosfera vi è una piccola porzione di pianeta non molto alta: la crosta. Al di sopra vi è atmosfera densa per circa 20 chilometri, poi sempre meno densa fino a 100 chilometri. Essa si rimescola a causa del movimento dei fluidi. Un oggetto lanciato a partire da 10 chilometri di altezza cade verso il basso spinto dalla colonna d’ aria che ancora lo sovrasta. L’ atmosfera è molto spessa. Non ha campo magnetico di protezione poiché la roccia del nucleo, fusa causa della pressione è solo lava e non può generare correnti elettriche e magnetiche derivate da processi artificiali. Gli oggetti vicini alla crosta del pianeta sono in equilibrio e tendono a cadere verso il basso a causa della colonna d’ aria sovrastante. La crosta rappresenta il punto di equilibrio e per questo è solida. Le immagini del cosmo moderne, riprese da telescopi in orbita intorno alla terra, sono state permesse dalle più grandi potenze internazionali. I telescopi in orbita sono molto affidabili e dotati di processori. In seguito vi saranno nuovi programmi di lancio. Un velivolo che sale verso l’ alto sul pianeta, troverebbe pressione decrescente e all’ interno andrebbe pressurizzato. Perché in un laboratorio privo all’ interno di qualunque atmosfera (compresi eventuali atomi liberi residui e gas e composti non atmosferici) la gravità dovrebbe sussistere ancora ? Il vuoto assoluto è molto difficile da produrre perché il macchinario resterebbe schiacciato dall’ atmosfera circostante. Nel macchinario vi dovrebbe essere una falsa atmosfera di falsi atomi perché esso non si schiacci sotto il peso dell’ atmosfera esterna. “

“Riflessione: e se ogni fabbricato, compresa la pietra, fosse formato oltre che da ciò che si vede da atomi dell’ atmosfera stessa e per questo è in grado di resistere alla pressione ? Se prendiamo un sasso e lo lanciamo nel cosmo che cosa avviene ? Il sasso resterà un sasso o andrà in pezzi a causa della mancanza di pressione ? La luna non è forse un sasso di roccia, privo di atmosfera circostante ? Chi si immerge nel mare, a profondità crescente, non incontra forse una pressione dell’ acqua sempre maggiore ? Tale pressione potrebbe essere scambiata per gravità. Essa rappresenta un peso sopra la persona/ battello che si immerge.“

“SE: quando all’ inizio dell’ universo la materia che formava un unico ammasso esso, invece che esplodere avesse ruotato su stesso a velocità crescente e, a causa dell’ aumento di velocità, gradualmente, avesse lanciato nel nulla grandi agglomerati di materia (pianeti, stelle, satelliti) ? Nei primi attimi dopo il distacco, la rotazione di pianeti primordiali sarebbe così aumentata a tal punto da creare accelerazioni crescenti e di intensità variabile a seconda della distanza dal centro di ogni pianeta. Le accelerazioni avrebbero originato atomi di diverso tipo e densità a seconda del luogo del pianeta in cui si trovavano (distanza dal centro del pianeta) e a seconda dello schiacciamento dovuto alle prime accelerazioni iniziali. Quindi gli atomi del nucleo, di roccia e lava sarebbero più densi e la forma degli atomi cambierebbe, a salire, verso la crosta e dopo, in seguito, sempre più in alto verso l’ atmosfera.

Il nucleo interno del pianeta, con lava molto densa, quasi allo stato solido, esegue lievi rotazioni rispetto al moto generale del pianeta.L’ atmosfera, piuttosto densa fino a 100 chilometri, tende in seguito a disperdersi. Le molecole leggere tornano verso il basso comprimendo su se stesse le molecole più dense. “



→ DISPERSIONE di composti atmosferici
che tendono a ricadere a causa di
attrazioni molecolari.

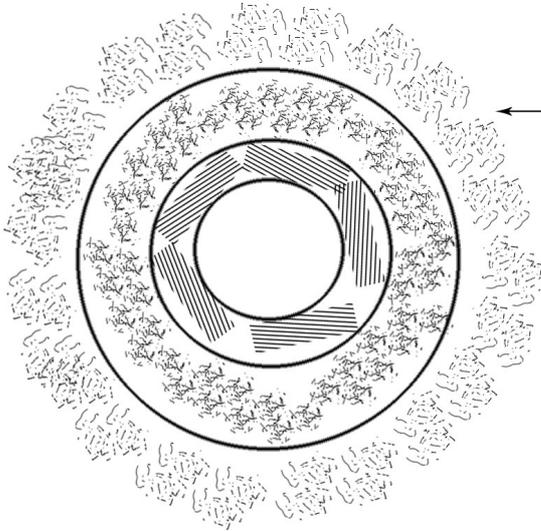
→ RAREFAZIONE

→ ATMOSFERA DENSA

“L’ altissima colonna dell’ atmosfera, più alta di ciò che è stabilito, sovrastando ogni cosa determina la gravità. Al di sopra dell’ atmosfera e prima del cosmo, vi è una fascia alta almeno 500 chilometri, costituita da atomi liberi che spingono l’ atmosfera verso il basso. Se sul pianeta vi fossero alberi con tronchi di legno, essi, gettati nel cosmo, quale reazione genererebbero ? In assenza di pressione vi sarebbe un defluire all’ esterno di tutta l’ acqua e l’ atmosfera contenuta nel legno ? Esso si sgonfierebbe o si sfalderebbe ? E perché ad un sasso non avviene lo stesso ? Un edificio, costruito sulla crosta del pianeta, in equilibrio con l’ atmosfera stessa e fabbricato con materiali “trovati” all’ interno dell’ atmosfera stessa del pianeta, si trova in equilibrio ? Quando in un locale finisce l’ atmosfera respirabile, si trovano , all’ interno del locale altri gas non respirabili. Quindi un composto è stato in parte consumato per sostenere i processi di un organismo e in parte trasformato in un altro composto. Il locale non è stato svuotato di atomi o atmosfera, essa vi permane ma in diversa forma. Allora che cosa si deve fare per svuotare di tutta la sua atmosfera un contenitore a tenuta stagna ? E come si può evitare che esso si schiacci su se stesso accartocciandosi ? E come si può evitare che sia del tutto privo di atomi residui ?”

“ Ma quanto è importante la densità e la struttura chimica di un legno, di un minerale, di un metallo ? Che cosa ha a che fare la densità con il peso ? Vi sono atomi più densi di altri ? Dipende dal luogo in cui si sono trovati all’ inizio della creazione ? Un materiale più esteso dal punto di vista della massa è anche più pesante in relazione alla colonna atmosferica che lo sovrasta ? E’ vero ma al di sotto di esso vi è anche una maggiore quantità di atmosfera. Quindi esso è in equilibrio. “

“ Sulla terra, al di fuori dell’ atmosfera vi sono forti Antipressioni, causate dal vuoto e dal freddo del cosmo, dal vento solare, che costituiscono fattori di respingimento dell’ atmosfera più alta (atomi) verso il basso. La totale assenza di pressione costituisce essa stessa una pressione. Gli atomi più rarefatti che si trovano in alto, dove vi sono solo atomi e non vi è atmosfera, schiacciati dalle antipressioni del cosmo, si sommano uno sull’ altro in una colonna di atmosfera sempre più densa generando la gravità. “



Spinta verso il basso che agisce sugli atomi generando la parte superiore della colonna atmosferica che causa la gravità. Spinta generata dalle antipressioni cosmiche (assenze di pressione). L’ assenza di pressione è causa essa stessa di pressione.

Il pianeta, secondo tutte e due le teorie, quella attuale e quella arcaica, si muove insieme al suo satellite e la sua stella verso una direzione del cosmo imprecisata. Secondo una teoria il pianeta ruota intorno alla stella e secondo l' altra no.

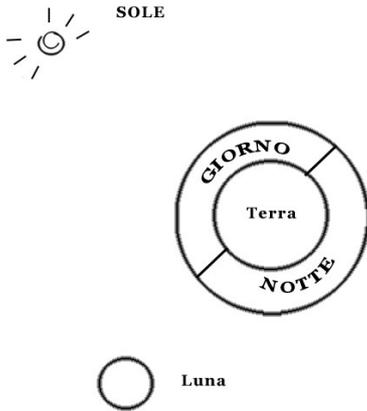
“ Se nel cosmo vi fosse una nebulosa o un ammasso di pulviscolo il pianeta perderebbe velocità rispetto alla sua stella e risulterebbe rallentato. Poiché la stella e il pianeta hanno masse enormemente diverse la loro velocità di avanzamento nel cosmo è di pochissimo diversa. Quindi in un futuro lontano si incontreranno o si sorpasseranno. Nel corso del tempo pianeta e stella si sono avvicinati e questo ha determinato un cambiamento climatico a favore di un clima sempre più caldo (scomparsa di animali preistorici ricoperti da folta pelliccia).

L' atmosfera tende a rarefarsi nel corso di milioni di anni poiché essa è fatta anche di acqua e l' acqua degli oceani con il tempo diminuisce impercettibilmente. Il vapore d' acqua è uno schermo che protegge dai raggi solari (essi sono energia) .Il vapore è massa che ha cambiato stato da liquido a gas. Che cosa avviene se poniamo un foglio di carta sotto la nostra mano e sotto ancora una fiamma ? Il calore (energia) brucia completamente la massa. Ciò significa che l' energia diretta su una massa la riduce di dimensione, cambiandola di stato o facendola sparire completamente a seconda di come è modulato il calore (intensità nel tempo).

(Perché un alchimista non potrebbe trasformare l' acqua in un'altra massa (un carburante come idrogeno o metano) usando processi molecolari e apparecchiature ? Se il cambiamento da una massa ad un'altra richiede poca energia, vi sarà carburante senza limiti.) “

“ Nel pianeta, gassoso, le eclissi sono moti illusori di tutta la collettività di atomi che compone una sola molecola ! La carica elettrostatica che è nell' aria influisce sul moto atomico ?? Gli atomi di neutronio quale influenza ricevono dall' elettrostatica ? Supposizioni ? !“

“ La seconda rotazione del pianeta avviene nella direzione (per lungo) dell’ asse del pianeta stesso. Il calore degli atomi solari che colpiscono l’ atmosfera causa insieme alle rotazioni, compressioni e dilatazioni dei gas atmosferici determinando un rallentamento o prolungamento delle stagioni. “



“ La luna, illuminata dal sole, in quale altro modo potrebbe essere visibile durante la notte sulla terra ? Posta a metà strada tra la linea notte / giorno è visibile. A causa della doppia rotazione, talvolta, nel punto a metà tra notte e giorno è apprezzabile una Vera eclissi di luna. “

“ All’ inizio della creazione, quando la materia raggruppata in grandi ammassi è stata lanciata, roteando, nel cosmo, le pressioni e accelerazioni erano tali che la materia stessa ha preso forma in vari

tipi di materie diverse (acqua, roccia, magma, ossigeno, ecc.).

Quindi vi sono atomi diversi per ogni materia ed essi legano tra loro o con altri atomi di categorie simili. Per questo l’ acqua è più densa e non lega completamente con l’ aria (tranne quando cambia stato da fluido a gas). Gli atomi d’ acqua, con altri atomi d’ acqua o atomi di tipo uguale o simile determinano grandi molecole che sono la parte più piccola suddivisibile riguardo la materia acqua. Avviene lo stesso per ogni altra materia, quindi è la molecola che determina la materia.

Una macchina grande come una molecola, con ingranaggi fatti d’ atomi, sarebbe straordinaria.

“

“ Una macchina grande quanto un atomo vorrebbe dire creare dal nulla !!

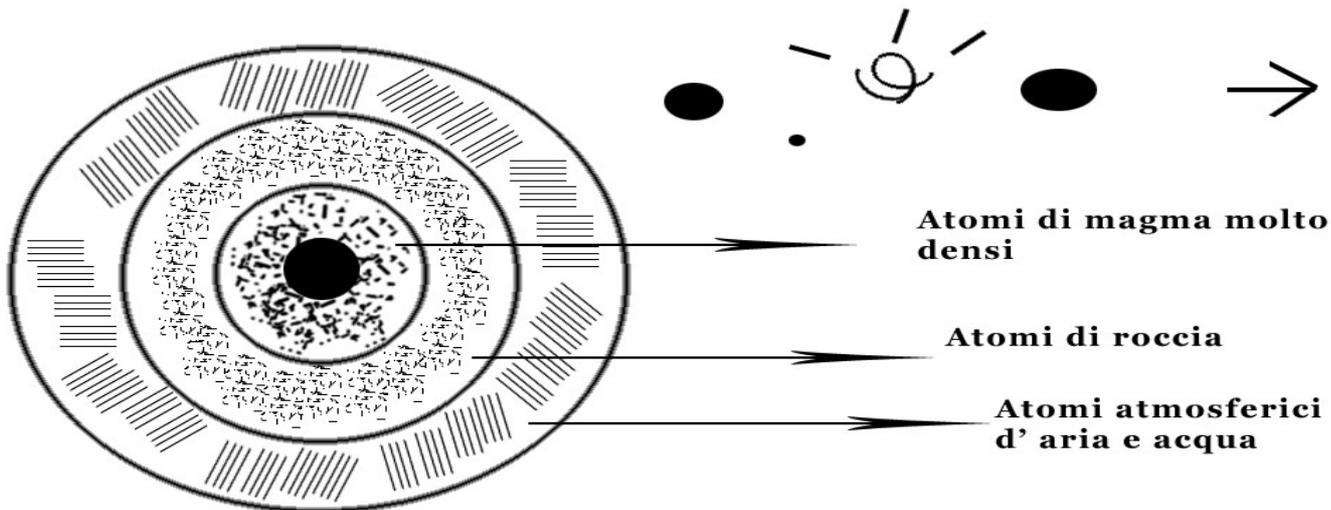
Una macchina grande come un protone, con ingranaggi ancora più piccoli è l' impossibile !!“

“ Vi sono atomi più densi e meno densi, più pesanti e meno pesanti. Molecole più o meno dense o pesanti sono l' essenza stessa della materia.L' acqua schiaccia altra acqua in una colonna sempre più pesante sovrastata dalla colonna atmosferica. L' atmosfera, che si raggruppa in colonne, genera il peso. Le rotazioni costanti del pianeta, non generano accelerazioni che tenderebbero a contrastare le anti pressioni del cosmo. Il moto costante non è moto ed equivale alla staticità nell' universo. Il caso in cui si desideri fermare il moto è diverso poiché si deve applicare una forza e la decelerazione genera in parte gravità (la decelerazione è anch' essa accelerazione). L' accelerazione può essere impressa a singoli istanti o a gruppi di istanti in modo così potente che sembra tradursi in accelerazione infinita. L' accelerazione suddivisa sull' arco di un cerchio o di una sfera è simile alla gravità”.

“ Come si può sapere se la terra si muove intorno al sole ? Si deve osservare la traiettoria percorsa dalla luna durante le notti d' estate, osservandola almeno 4 /5 volte per notte e annotandola su un quaderno.”

Esperimento: L' acqua del mediterraneo evapora di più di quella dell' oceano. Questo si nota dal cosmo. Gli atomi solari, lanciati da eruzioni solari diverse tra loro dovrebbero viaggiare a velocità non identiche ma simili. Ruotando intorno al sole, da terra si noteranno eruzioni solari diverse tra loro e differenti velocità del vento solare. “

Sfera di materia primordiale ruota su se stessa



“ Se la terra, il sole e la luna, viaggiassero a velocità costante verso un punto indefinito, che ruolo avrebbe il cambiamento climatico ?

Se essi incontrassero una nube di pulviscolo che cosa avverrebbe ? Le antipressioni che respingono l'atmosfera si unirebbero al pulviscolo e la terra non sarebbe più circondata dal nulla del cosmo capace di generare pressione !!

A cosa sarebbe dovuto il riscaldamento climatico se vi è ?

Dispersione nel cosmo di piccola parte dell' atmosfera ? Energia solare assorbita dall' atmosfera stessa che è massa ? Fattori inquinanti ? Città che non respingono abbastanza energia e generano calore ? E' sempre bene aver cura del pianeta.

L' atomo, secondo la teoria arcaica:

“Indivisibile in se stesso, si unisce ad altri e, insieme, formano i nuclei della materia

Generato dalle accelerazioni iniziali, è unico in se stesso, non si può scomporre.

Si può ricreare, più piccolo, con l' alchimia.

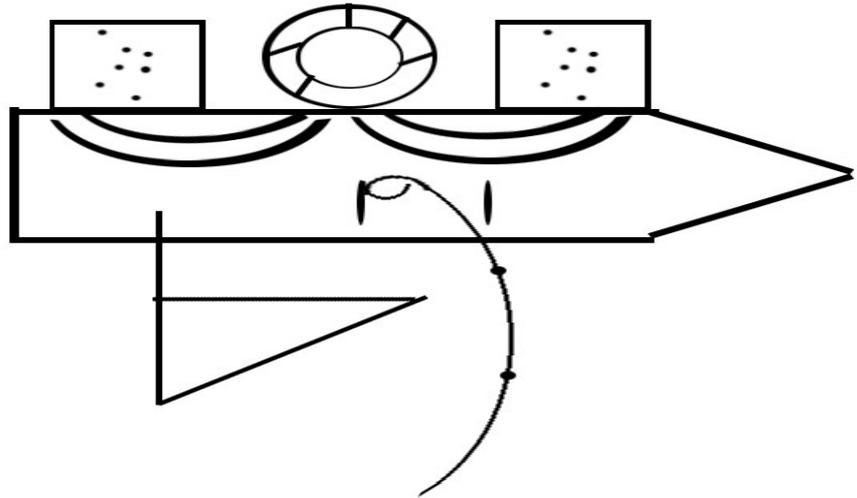
Risponderà alla materia o all' alchimia ?”

“Se avanziamo nel nulla, con una rivoluzione che rende difficile riconoscere le stelle, solo con esse possiamo orientarci ! Il loro moto, veloce, nel nulla, rispetto a noi è costante.”

E come si misura la profondità dei mari ?

“Una piccola ruota dentata, posta ai lati di una barca simile ad un mulino ad acqua, potrebbe rilevare la velocità. Vi si metterà due contenitori con biglie di ferro: da un lato entrano nella ruota e dall’ altro escono. Una piccola corda in acciaio con nodi ogni 5 e 10 metri, sottile e flessibile, permette di misurare la profondità degli abissi. Strumenti usati in passato permettono di riconoscere la distanza dalla costa. Un buono strumento, permetterebbe, da una mongolfiera, di sapere fino a quale altezza giunge l’ atmosfera misurando la distanza da terra.”

**Corda con nodi per misurare
la profondità.
Sfere in ferro per la velocità**



“ Terza teoria della gravità: Pulviscolo (polvere o atomi liberi nel cosmo).

Nell’ universo iniziale vi erano infiniti atomi liberi di varie materie e pulviscolo (molecole di polvere di roccia e molecole varie). A causa dell’ attrazione reciproca tra atomi e molecole la materia si è raggruppata in grandi ammassi di pulviscolo diventati sempre più densi a causa di legami molecolari e infine tali ammassi si sono “accesi” sotto l’ effetto della pressione e delle densità della massa. Quindi stelle e pianeti si sarebbero generati nei luoghi del cosmo più ricchi di pulviscolo(polvere di roccia). Essi sarebbero ancora circondati da pulviscolo che farebbe da “cuscinetto”, in modo tale da permettere un movimento continuo: il pulviscolo più caldo vicino alle stelle, sarebbe sostituito continuamente da pulviscolo proveniente dal cosmo. Quindi in questa teoria la densità di atomi e molecole avrebbe un ruolo nell’ attrazione reciproca più forte ! La gravità sarebbe originata dalla densità e pressione a partire dal cosmo, che ricco di pulviscolo (polveri e molecole), genererebbe, a partire da esso una colonna di pressione che compatta l’ atmosfera della terra (il pianeta è quindi circondato da molecole trasparenti. Nell’ universo non vi è il vuoto ma in esso vi sono infinite molecole e granelli di polvere). “

“Ora, se il pulviscolo fosse presente nelle altre due teorie, i pianeti, le stelle e i satelliti, dopo essere stati lanciati nel cosmo si sarebbero fermati. E’ vero che le stelle surriscaldano il pulviscolo, è vero che la terra, circondata da un cuscinetto di atmosfera riduce l’ attrito. Ma la luna ? Essa è solo roccia. Il suo moto si fermerebbe se vi fosse pulviscolo. “

“Non vi è atomo ma solo corpuscoli.

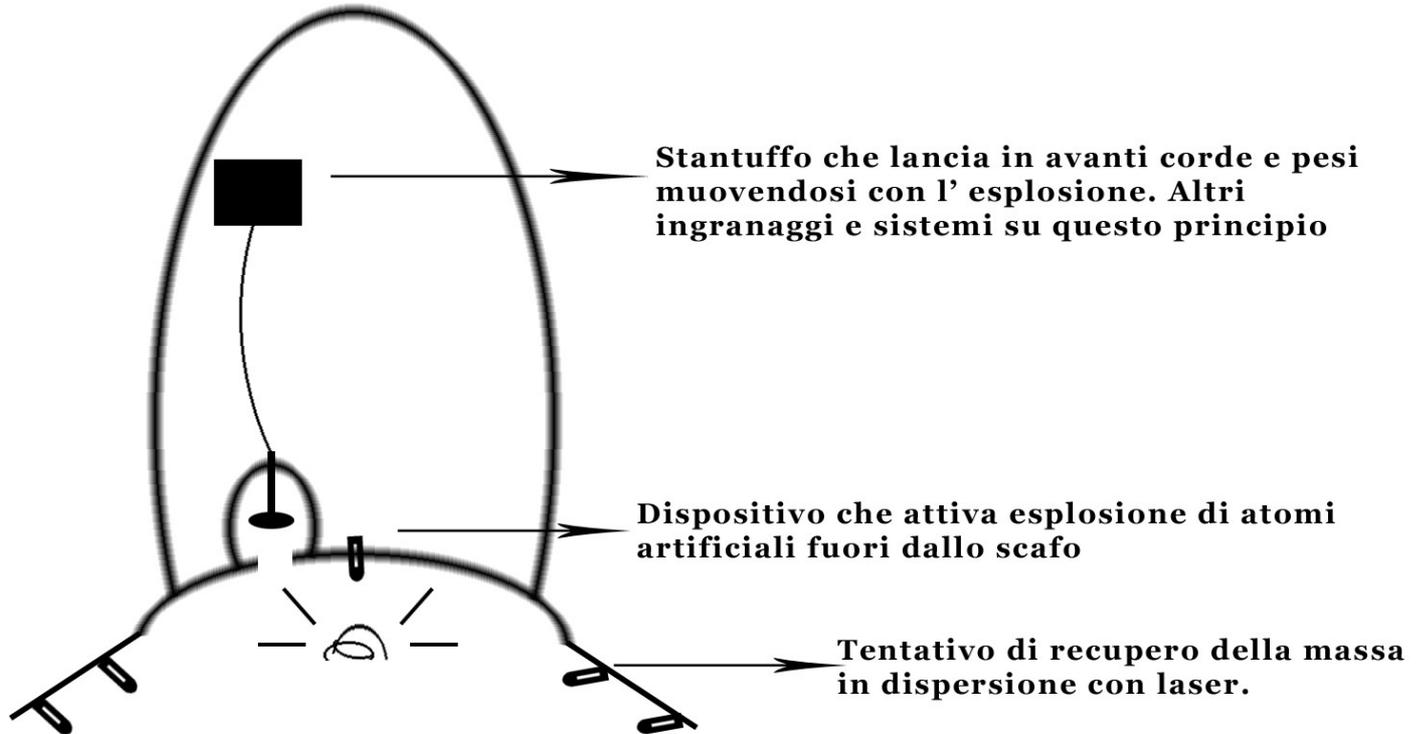
Essi, suddivisi in se stessi, generano corpuscoli piccolissimi e sempre diversi tra loro”

“ Nel nulla il moto è perenne e impossibile da generare.

Nel nulla il moto si è propagato in ogni direzione.

L’ alchimia è un moto nel nulla in una sola direzione “

“Come potrebbe funzionare un motore del futuro ? Un ‘esplosione in miniatura (come quella che vi è stata all’ inizio della creazione, generata con atomi artificiali, con raggi laser, all’ esterno dello scafo spingerebbe il mezzo in una sola direzione. I composti dell’ esplosione dovrebbero essere recuperati da aspiratori e di nuovo scomposti per generare una nuova esplosione senza perdere massa. Un atomo artificiale, diverso e più piccolo di quelli attuali non risponderebbe alla teoria !). “



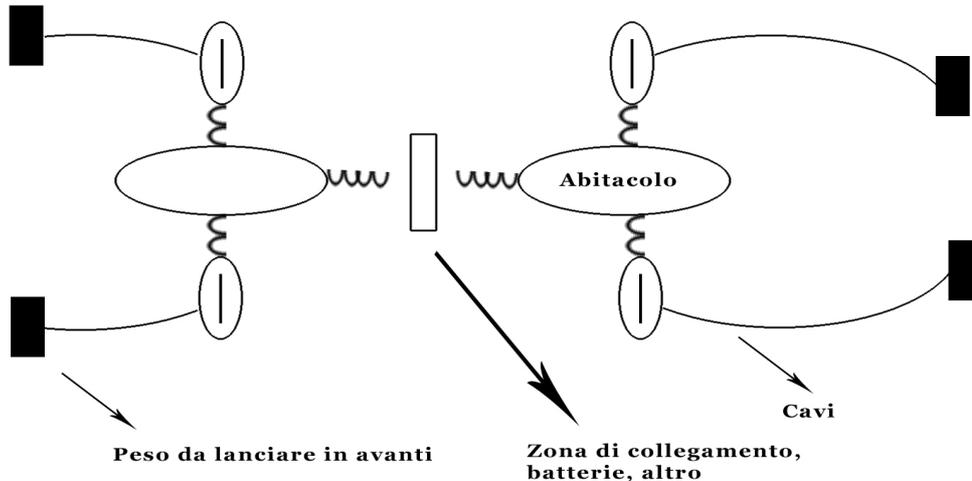
Quali veicoli spaziali o droni potrebbero, oggi, volare nel cosmo con qualunque delle tre teorie ??

Il problema principale è questo: I velivoli si muovono nell' atmosfera poiché essa è come un mare, quindi il principio di sostentamento di un velivolo è simile a un sottomarino. Vi è un fluido nel quale muoversi, vi è propulsione, vi è propulsore. L' atmosfera è anche propulsore poiché viene compressa da elica o turbina e spinta contro altra atmosfera. Nel cosmo deve esservi almeno polvere d' atomi libera o polvere perché la propulsione sia facile. In caso contrario vi è il nulla assoluto: se non c'è nulla quale materia sarà spinta contro altra materia per muoversi ? Se non c'è nulla l' esplosivo non funzionerà e neppure la fiamma poiché entrambi si propagano in una materia. La spinta verso l' alto di un velivolo è causata dall' elica che permette alle ali di tagliare l' aria. Sulle ali si generano flussi d' aria e pressioni che muovono il mezzo verso l' alto e il basso. Ma l' elica stessa, è quasi identità a quella di una nave, con la differenza che gira più veloce perché l' atmosfera è meno densa del mare. Molto semplice ! L' elica di un velivolo può essere posta di fronte e in questo caso “lo trascina”, può essere posta dalla parte posteriore e in questo caso “lo spinge” in avanti, per fare un esempio simile ai sottomarini.

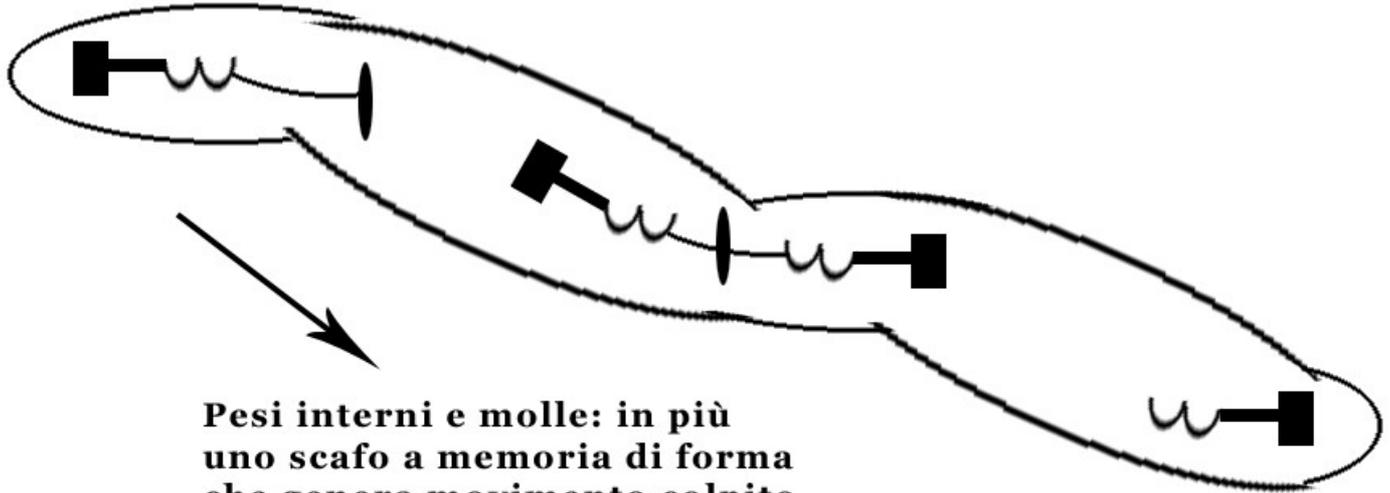
DRONI COSMICI O ASTRONAVI CON CONTRAPPESI

- Drone spostato da contrappesi (il lancio dei contrappesi avviene con generatori elettrici insieme a potenti batterie). Ogni volta che il peso viene lanciato in avanti l' astronave andrà un po' indietro. E' il problema della difficoltà di muovere la massa nel cosmo poiché la massa è in equilibrio con l' energia. La massa del peso è molto piccola rispetto all' astronave e se esso venisse lanciato in avanti a forte velocità il moto dell' astronave sarebbe eccellente. Ma un lancio simile causa un indietreggiamento di tutta l' astronave. Allora il lancio dei pesi da bracci laterali, collegati a molle potrebbe ridurre l' effetto negativo cercando di sfruttare quello positivo. L' atterraggio del drone sulla luna potrebbe avvenire con palloni di gomma spessa e un rampone.

La spinta sarà molto lenta per il problema dell' equilibrio tra masse nel nulla. Forse si può superare il problema con una serie di ingranaggi.



DRONE COSMICO ALLUNGATO: si potrebbe costruire un drone allungato, simile a un “bruco”. Una serie di scafi a memoria di forma, che reagiscono agli atomi solari lo faranno muovere. Lenti sovrapposte possono creare un laser interno per alimentare le batterie. Pesi, contrappesi e molle interni possono aiutare nel movimento.



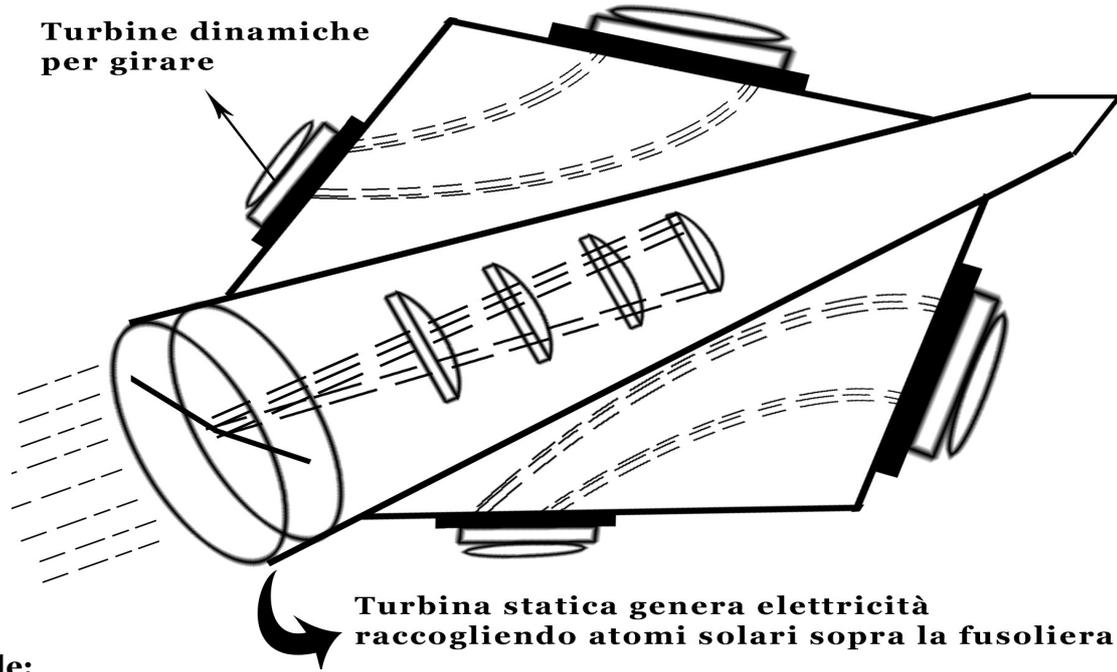
**Pesi interni e molle: in più
uno scafo a memoria di forma
che genera movimento colpito
da atomi solari**

VELIVOLO SPAZIALE: nulla è impossibile....

E' possibile creare un drone o un vero velivolo che muove le turbine grazie a un fascio d' atomi solari concentrati o riprodotti da una serie di replicatori e acceleratori di particelle posti in orbita ?

In un lontano futuro....

VELIVOLO ORBITALE (con pilota):



Velivolo orbitale:

Con un serie di acceleratori e di replicatori di particelle solari si potrebbe costruire un drone o un velivolo in grado di spostarsi in orbita !! Replicando le particelle del sole gli acceleratori le dirigerebbero verso il velivolo. Resterebbero in posizione colpendo atomi provenienti dal sole con altri atomi lanciati dai macchinari. Quindi servirebbero processori che colpiscano un atomo con l'altro perch  vi sia un punto di appoggio che permetta di fare leva per restare fermi mentre lanciano atomi verso il velivolo.

OSSERVAZIONE: se la materia, prima dell' inizio del cosmo fosse stata raggruppata in unico ammasso e se, per ipotesi, l' atomo non fosse esistito prima del distacco di parti di materia dall' ammasso centrale? Allora, forse si può fare l' impossibile. Costruire un atomo artificiale uguale a quello esistente o atomi più piccoli e con essi costruire metalli resistentissimi e le macchine del futuro. La materia come sarebbe stata ? Da cosa sarebbe stata composta ? Forse un plasma bollente di materia privo di atomi.

“ L' alchimia è tornare all' origine.

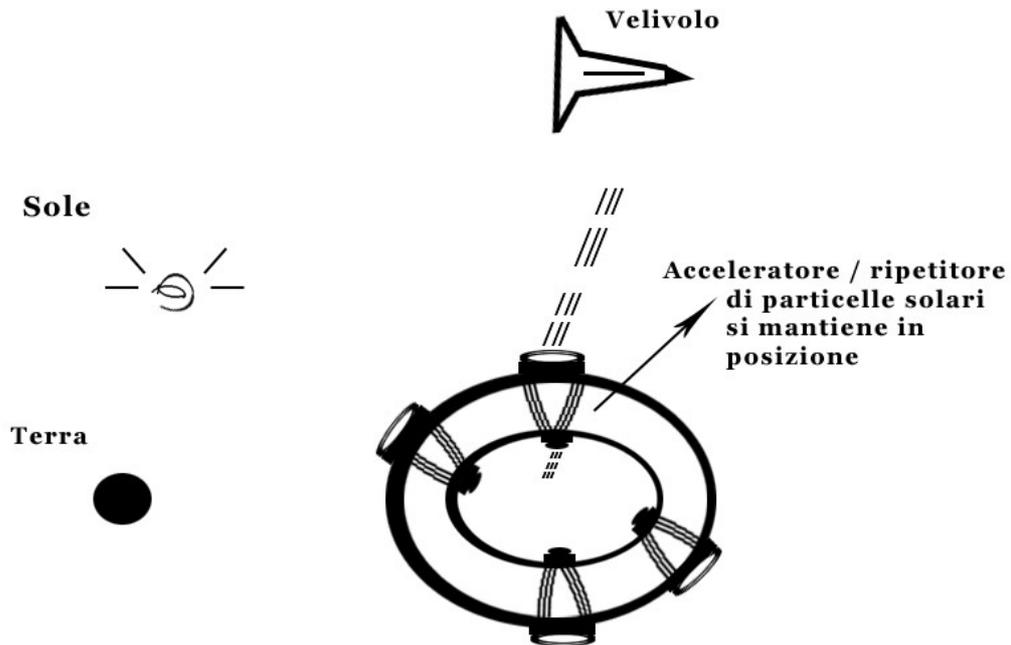
L' alchimia è scomporre l' origine perché nulla vada perduto.

L' alchimia è scomporre ciò che vi è e rigenerarlo “

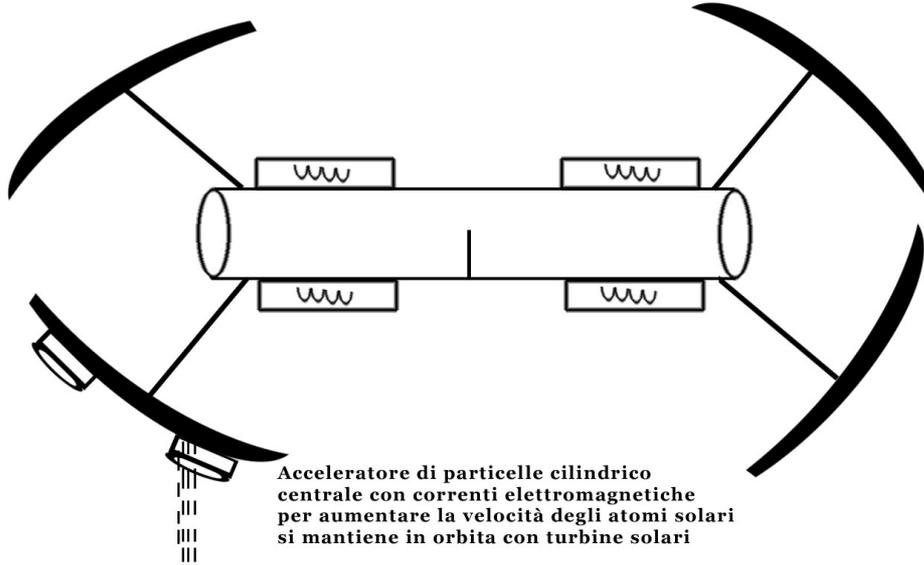
Un velivolo orbitale necessita di macchinari replicatori e acceleratori di atomi solari che restino nella loro posizione “appoggiandosi” al vento solare. Con un processore, ogni atomo generato dagli acceleratori deve colpire un atomo proveniente dal sole e un fascio di atomi concentrati si dirigerà verso il velivolo orbitale che userà il fascio d' atomi solari concentrandolo in turbine.

- ACCELERATORE / REPLICATORE per cosmonavi

ACCELERATORE DI PARTICELLE COSMICO PER ESPERIMENTI COMUNI



Un tubo cilindrico centrale percorso da correnti elettromagnetiche per aumentare la velocità degli atomi. Eventuali lastre in metallo inseribili.

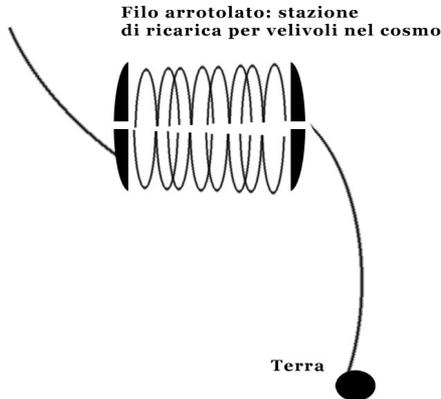


**Acceleratore di particelle cilindrico
centrale con correnti elettromagnetiche
per aumentare la velocità degli atomi solari
si mantiene in orbita con turbine solari**

FULMINI:

Se fosse possibile condurre un fulmine da terra verso il cosmo, esso potrebbe servire per ricaricare velivoli da postazioni standard. Ma per condurre un fulmine sarebbe necessaria almeno una colonna d'aria o altro gas. A questo punto si potrebbero addirittura ricaricare batterie elettriche. Se fosse possibile lanciare nello spazio scariche elettriche concentrate in un punto, ciò sarebbe abbastanza per colpire una capsula e spostarla. Ma un fulmine ha un punto di partenza (nuvole), un punto di arrivo (altra nuvola o a terra) e un mezzo in cui si conduce (atmosfera, meglio se umida). Dipende anche da quanto l'atmosfera, seppur rarefatta si estende verso l'alto (atomi liberi di natura atmosferica diradati). Se fuori dall'atmosfera la gravità fosse nulla o poco percettibile (mettiamo a 500 chilometri ??) sarebbe possibile disporre una stazione di ricarica, con un cavo che scende verso terra o verso l'atmosfera.

Condurre elettricità verso l'alto per cosmonavi sarebbe una soluzione eccellente ma difficile.



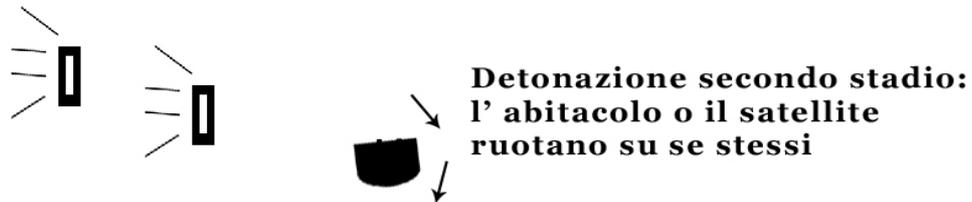
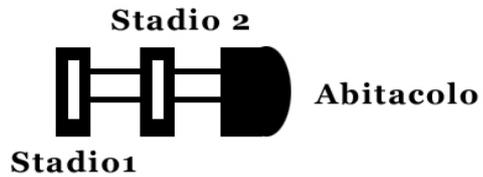
Esempio della difficoltà di spostamento nel cosmo se non vi fosse pulviscolo (polvere di roccia) o atomi sparsi con propulsori convenzionali.

- **L'esplosivo dello stadio del razzo non può detonare nel nulla**
- **La fiamma libera non può bruciare nel nulla**
- **Non vi è mezzo (atmosfera) al quale "aggrapparsi" con eliche o turbine**

Pur creando il primo e secondo stadio di un razzo / abitacolo / satellite, con atmosfera pressurizzata ed esplosivo si otterrebbe solo di squarciare il contenitore facendo ruotare il satellite su se stesso.

Se è verificata la teoria attualmente valida, in mancanza di pulviscolo, servirebbe un acceleratore di bordo che "brucia" l'universo stesso, con un getto di antimateria che causa un effetto di spinta (effetto leva) tra il propulsore e l'universo stesso.

Se vi fosse pulviscolo in grande quantità funzionerebbe un propulsore a fiamma/esplosivo...forse comuni turbine a gasolio o elettriche con particolari accorgimenti



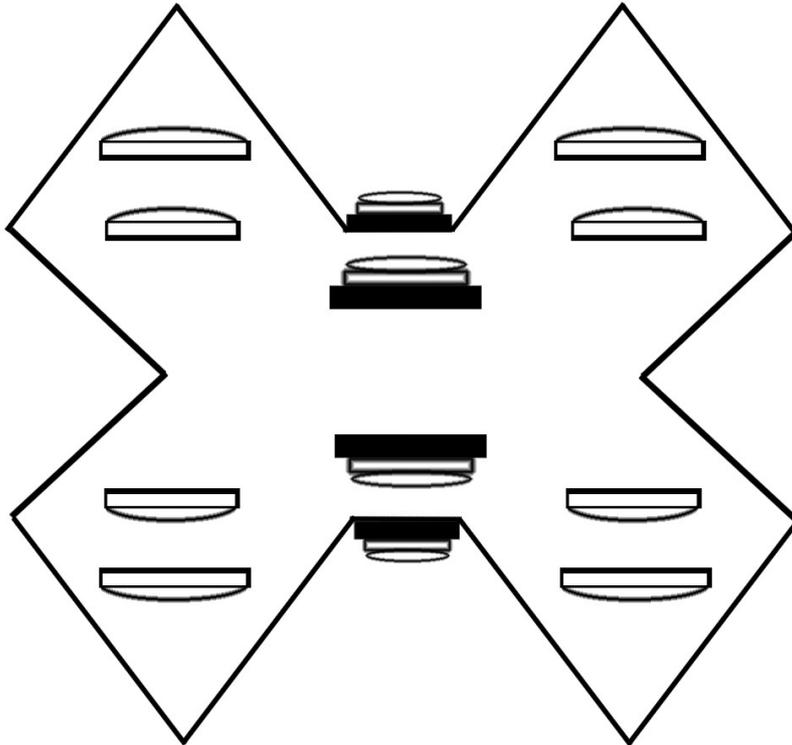
- Battello Solare

Un battello solare che si muove in prossimità del sole, con vele solari che non sono vele ma sono turbine. Servirebbe un campo magnetico a protezione dello scafo ma come può esservi flusso magnetico nel nulla ? Tra un atomo solare e l' altro ? Forse con dispositivi interni che prelevando gli atomi solari li lanciano fuori dalla scafo polarizzati elettricamente /magneticamente. Onde radar e sonar non si diffondono nel nulla, esse sono formate da impulsi elettrici e da onde d' acqua compresse. Nel cosmo serviranno altri sistemi di navigazione poiché gli atomi solari, lanciati verso il nulla, non possono tornare indietro. Forse la vista è l' unico sistema di navigazione, con l' uso di metalli semitrasparenti.

- Un rilevatore di vento solare sullo scafo permette con certezza di stabilire se ci stiamo avvicinando o allontanando dal sole e con quale angolazione. Le informazioni possono essere trasmesse all' interno su uno schermo.**
- Un rilevatore d' atomi comuni sullo scafo potrebbe informare sull' avvicinamento all' atmosfera terrestre.**

Osservazione: SE le onde radio fossero formate da impulsi elettrici o di tipo simile come farebbe un satellite, in movimento verso saturno a trasmettere informazioni verso terra ? Quale sarebbe il mezzo conduttore se nel cosmo non vi fosse nulla ? Il pulviscolo stesso(polvere di roccia) non sarebbe abbastanza denso poiché servirebbe un gas compresso.

Turbine per il movimento (più scure) e dispositivi per la raccolta di atomi solari su tutto lo scafo (più chiari). Il battello dovrebbe essere bombato e con la forma di un rombo, con scafo in metallo resistente.



Il movimento degli atomi solari potrebbe generare elettricità per i circuiti interni. Qualunque sia la teoria potrebbe mantenersi in orbita accelerando (teoria corrente) o mantenersi ad una certa distanza dal sole dove vi è poca gravità. Processori e dispositivi acceleratori interni possono sempre essere aggiunti perché un atomo si scontri con un altro.

Stazione spaziale permanente del futuro: è possibile creare una stazione spaziale permanente in orbita ?

Dipende da molti fattori. L' atmosfera interna, pressurizzata a livelli elevatissimi per raggiungere la densità di quella terrestre, tenderà a rimanere su se stessa ? E l' assenza di pressione del cosmo sarà a sua volta una pressione sullo scafo ? Per il momento la realizzazione sembra impossibile a causa di molti altri fattori che non sono i motori stessi (possibili con turbine ad atomi solari).

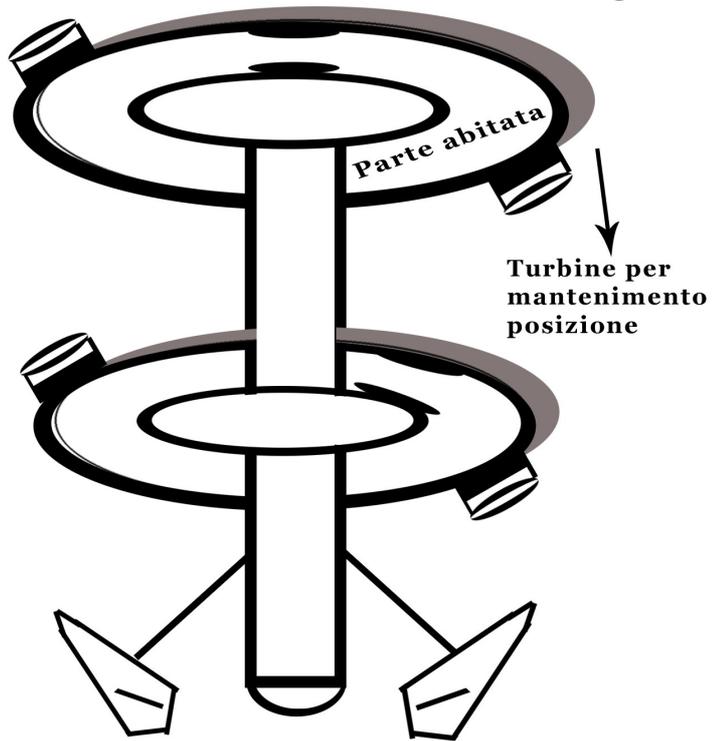
Anche in assenza di pulviscolo (polvere di roccia nel cosmo) la rotazione dei cilindri abitati dovrebbe simulare la gravità con accelerazioni / decelerazioni della durata massima complessiva di 5 / 6 minuti poiché altrimenti la velocità raggiunta dal cilindro sarebbe troppo elevata per frenare e ripartire. La velocità costante non genera gravità come prova la rotazione del nostro pianeta.

I cilindri dovrebbero essere uno dentro l' altro per ospitare i meccanismi (magneti acceleratori e frenanti). Dovrebbero essere cerchi molto grandi perché il pavimento risulti quasi rettilineo. L' atmosfera interna sarebbe a forte pressione.

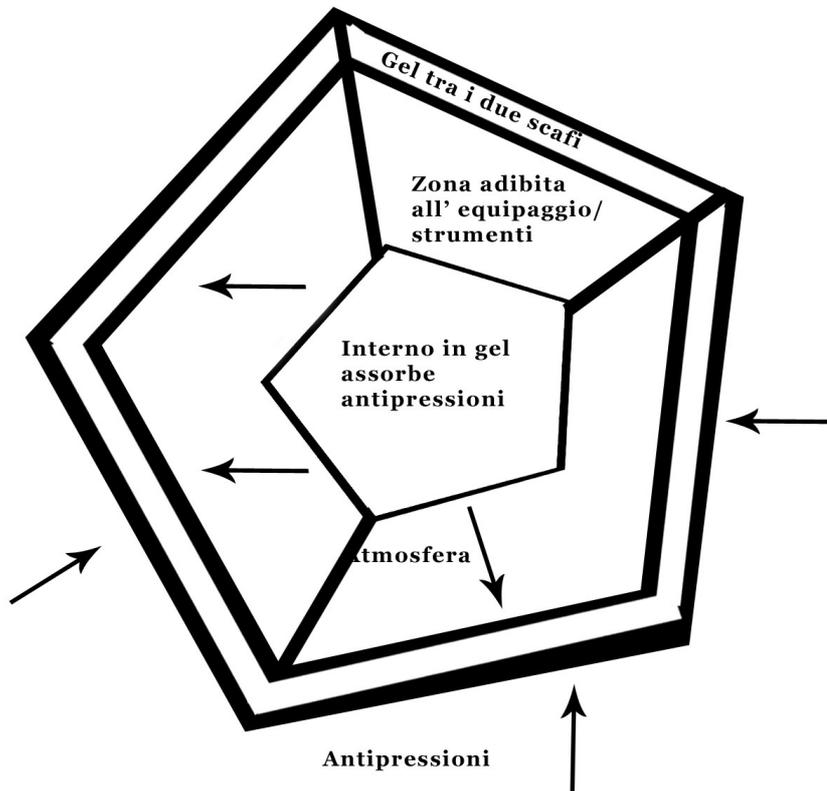
Sarebbero necessari mezzi per il continuo trasporto di rifornimenti .

Anche se il carburante fosse condotto alla stazione racchiuso in capsule, vi sarebbe il problema della mancanza d' atmosfera che serve a far funzionare il carburante. Servirebbe un cilindro d' aria umida condotto da terra verso il cosmo con onde sonore o elettromagnetiche per i dispositivi di bordo.

Gravità artificiale molto limitata con magneti



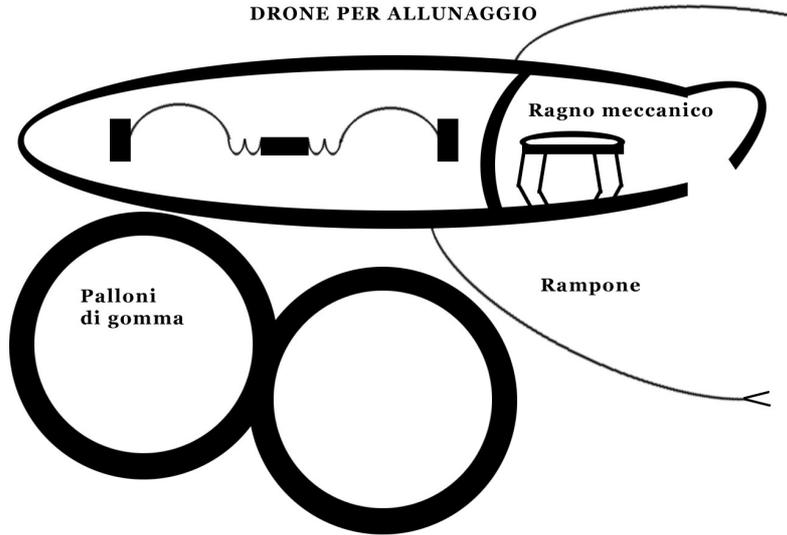
Eventuale aggancio di velivoli esterni.
Tubo centrale difficile da pressurizzare,
sarebbe un vano deposito



BATISCAFO COSMICO

Chi può resistere alle antipressioni del cosmo ? Esse schiacciano i metalli ! Mandare nel cosmo anche un solo drone o una capsula con gli strumenti è difficile. Sono sottoposti al bombardamento degli atomi solari. La materia meno densa si sfalda. Gli strumenti andrebbero chiusi in una capsula a pressione con atmosfera. Un gel tra le strutture in acciaio assorbirebbe le pressioni

Base sperimentale sulla luna - L' utilità dei droni moderni.



Un semplice drone con propulsione Elettrica / a contrappesi potrebbe giungere Sulla luna rilasciando un Drone /ragno Per esperimenti.

E' possibile creare un' intera base lunare di soli droni. Una volta scavata la roccia, con l' uso di lampade si potranno far crescere le piante. Una sonda rilascerà sul satellite un campione di Nanotubi. Sono piccoli tubi con un diametro inferiore ad un millimetro. Rilasciati sul satellite potrebbero produrre acqua (con processi molecolari) e energia (con contrazioni) quando vengono colpiti dagli atomi del sole. I droni scavano la roccia e vi fanno riserve d' acqua.

Una volta scavata la roccia con droni vi si possono coltivare alcune piante sperimentali

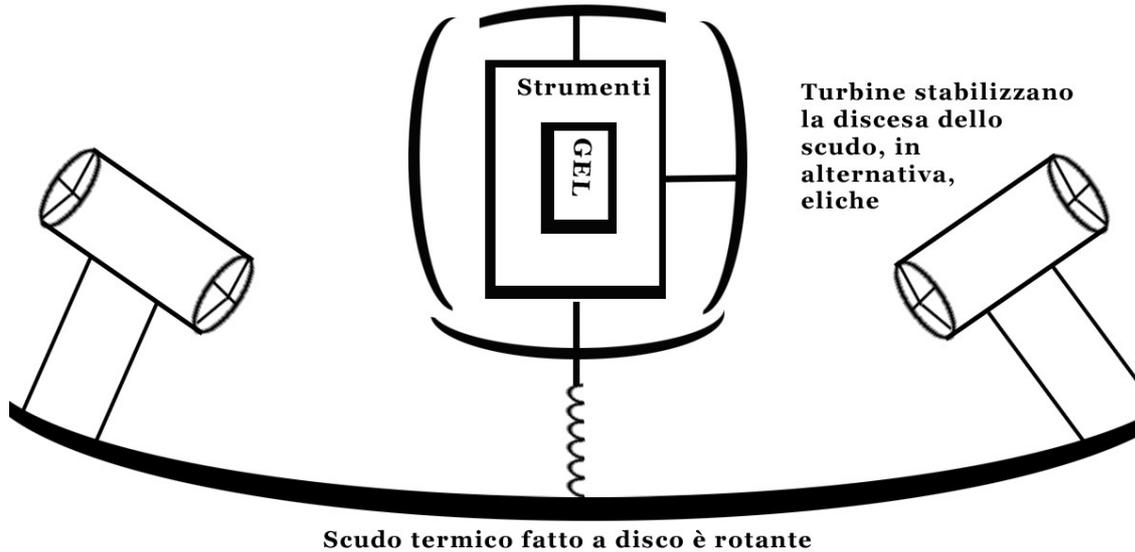
LUNA

I nanotubi producono
acqua



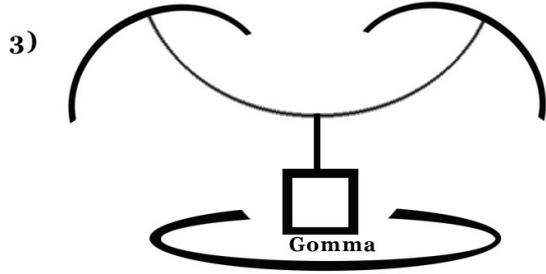
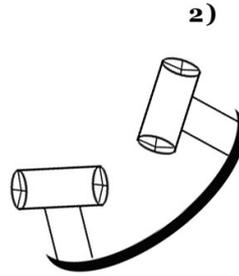
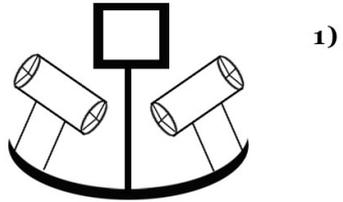
I droni scavano

Quali mezzi si useranno in futuro per scendere sulla terra ? Uno scudo, vero e proprio si potrà usare ? Saranno necessarie eliche e turbine (con energia o con moto autonomo ?) per stabilizzarlo ?

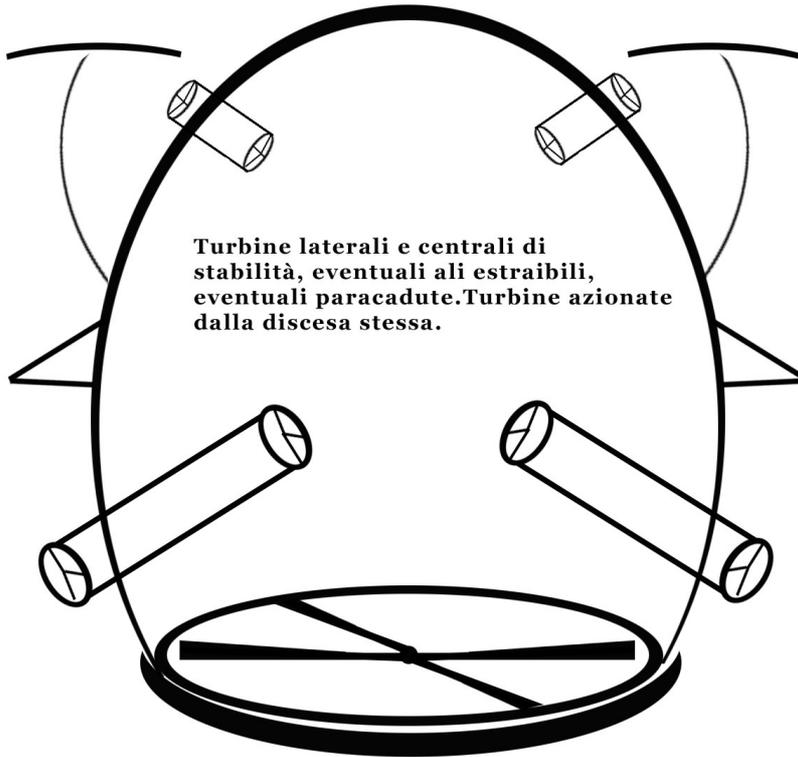


Una capsula protetta da scudi scende al di sopra di un disco rotante stabilizzato con turbine. La discesa verso la terra è facile, è la salita impossibile. Impossibile ?? In futuro si troveranno sistemi per volare sempre più in alto.

FASI DELLA DISCESA :



Ecco la capsula che è usata attualmente:



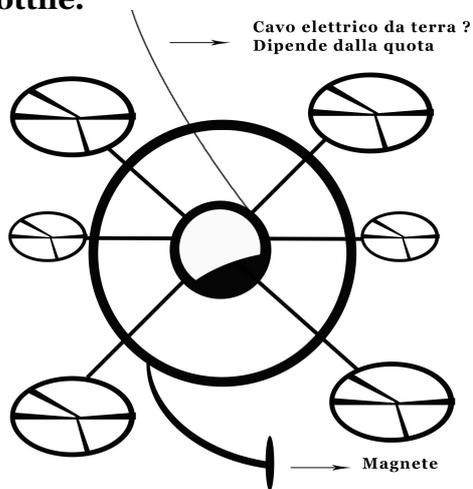
Una turbina centrale con altre laterali rallentano la discesa e determinano stabilità. Infine si aprono i paracadute.

Che cosa facevano i navigatori antichi ? Abbattevano un albero dopo l' altro, andavano in cerca dei boschi dove vi erano i tronchi più solidi e gli operai a decine li lavoravano con ferro e scalpelli. L' ascesa nell' alta atmosfera è possibile.

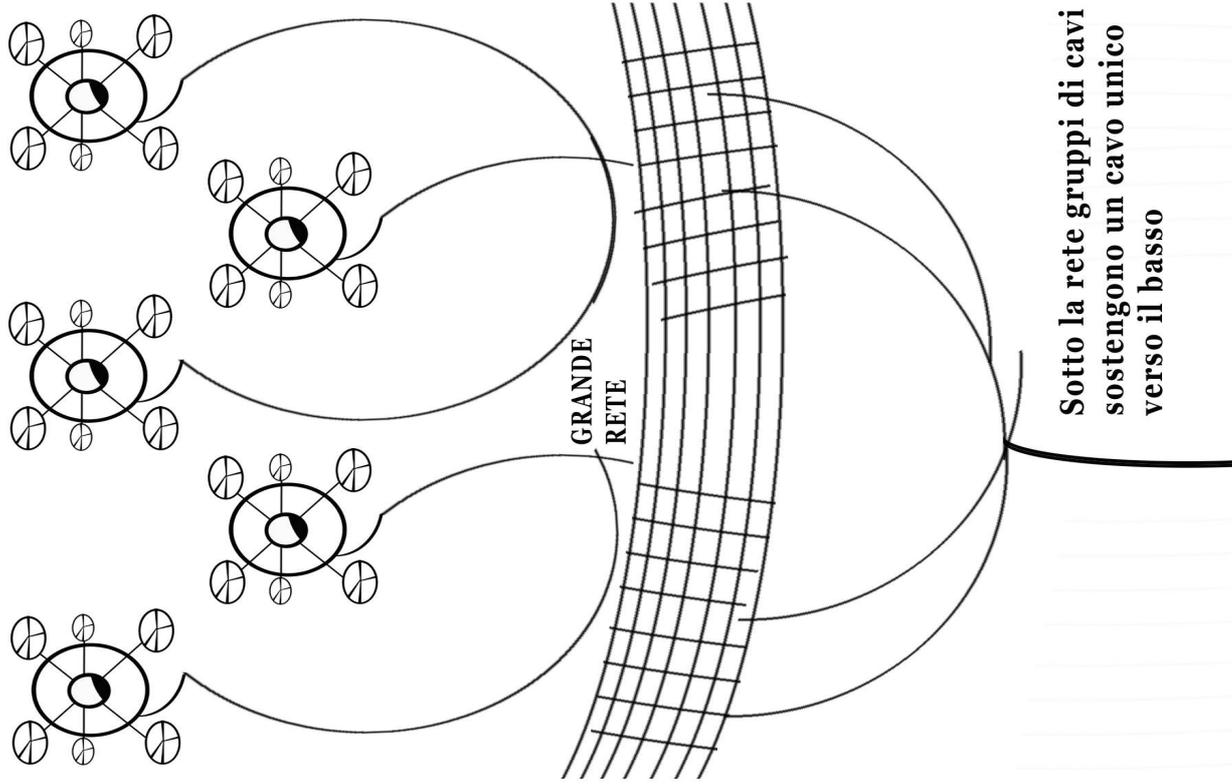
- Ascensore atmosferico parziale:

Un ponte di droni con forma circolare, con eliche rotanti circolari. Ciascun gruppo di droni collegato ad una rete in cavi d' acciaio flessibili. Alla rete sarà collegato un cavo sul quale potrà salire un piccolo drone- ragno. Per l' energia il sistema più semplice è la corrente elettrica. Oppure una serie di pastiche di carburante, entro capsule in metallo, lanciate da lanciatori elettromagnetici a terra.

I droni andranno disposti a gruppi ad esempio di 20 ogni 200 metri di salita. I primi 20 droni reggeranno delle reti per distribuire il peso e alle reti sarà agganciato un cavo per la discesa molto sottile.

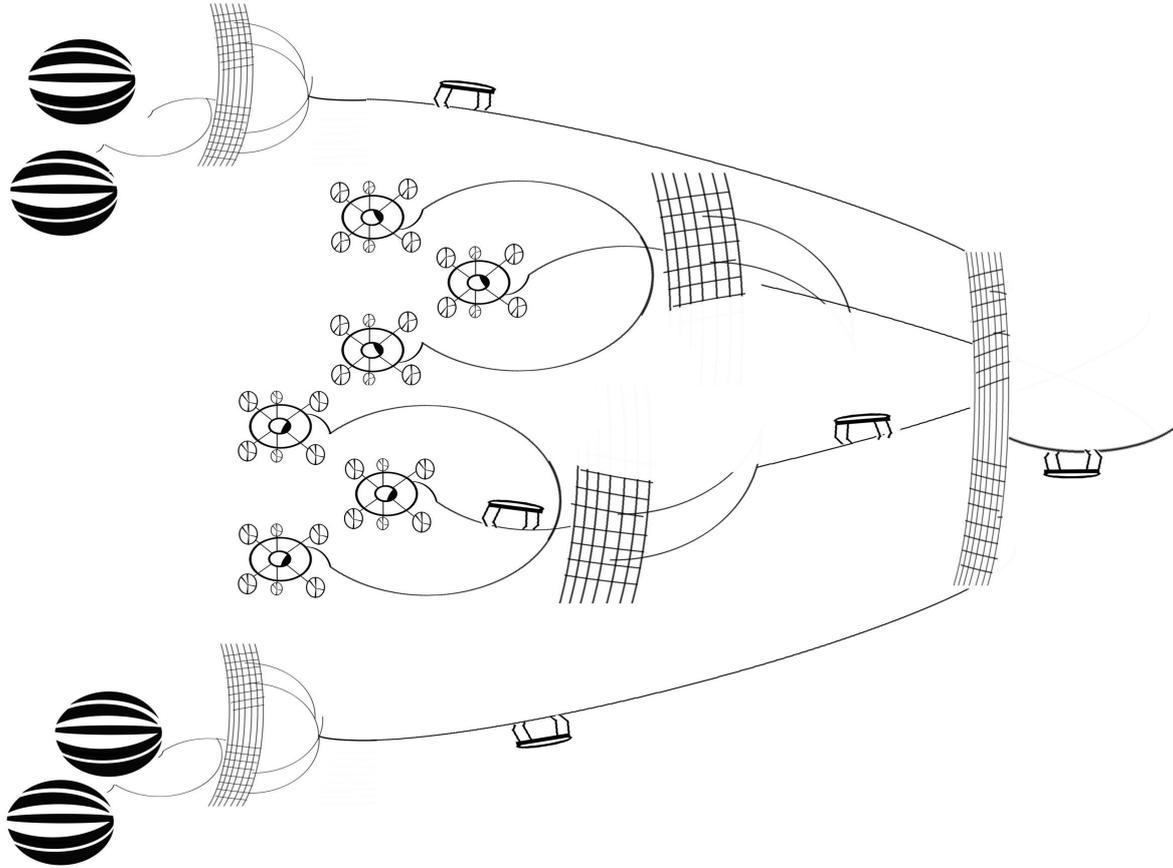


Osservazione: a quote atmosferiche più alte, se le eliche dei droni non riescono a tenerli in orbita, si possono agganciare le reti ad una serie di palloni o dirigibili. Quindi: reti sostenute da droni, poi da palloni o dirigibile, ancora più in alto, se possibile, da nuvole di nanotubi leggerissimi.



Esempio di cavo con ascensore atmosferico sorretto sia da droni sia da palloni

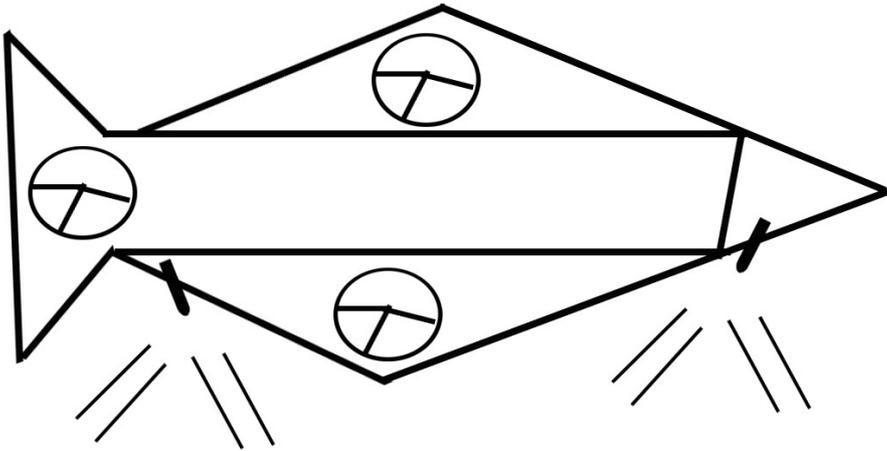
Ragni drone portano oggetti verso l'alto



Osservazione: fino a che altezza si può respirare l'atmosfera? Alcuni alpinisti sono giunti, con le bombole fino a 9 chilometri di altezza. Dopo vi sarà una rarefazione, ma, fino a quale altezza? Sarà più di 100 chilometri o meno? Qualunque sia l'altezza, da un certo punto in poi vi sarà così poca atmosfera che le eliche e le turbine non funzioneranno. Di fronte alle ali saranno messi dei raccoglitori di atmosfera rarefatta e sarà compressa nelle turbine ma vi sono dei limiti.

Osservazione: se un fabbricato è in fiamme l'aria all'interno com'è? Essa è rovente. Si deve stare a distanza pur non toccando le pareti o il legno infuocato. Questo perché l'atmosfera non è un fluido conduttore di cattiva qualità. Conduce il calore. E molto bene. E l'elettricità?? E la carica elettrostatica?? L'atmosfera è un ottimo conduttore. Di calore, per prima cosa.

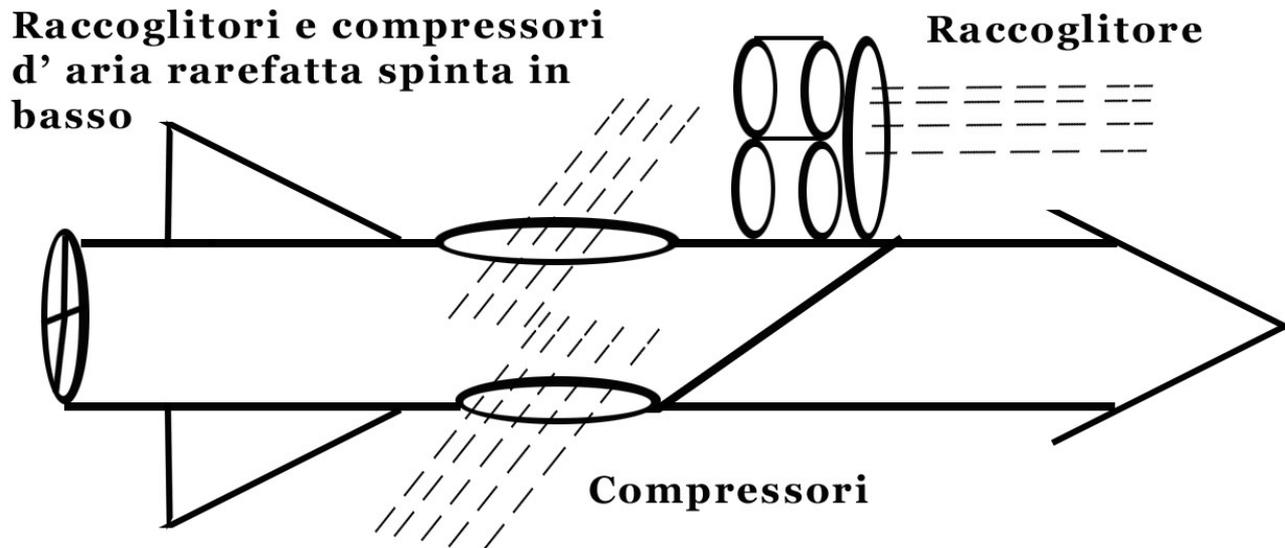
SALITA AL COSMO – Piccoli droni sollevati da aria bollente. MODELLO 1



Dei riscaldatori d'atmosfera a Microonde posti sulle ali permettono al velivolo sperimentale di utilizzare anche l'atmosfera rarefatta che riscaldata diventa più densa.

Pensate quanto è difficile salire verso l'alto. Superare lo strato di atmosfera rarefatta è quasi impossibile, essa è fatta solo d' atomi di provenienza atmosferica ma non di un vero gas / fluido atmosferico. Notate che quando l' acqua del mare evapora essa giunge nell' atmosfera rendendola più densa e l' acqua è un fluido pesante seppur disciolto nell' atmosfera. L' acqua è anche conduttore elettrico di qualità ECCELLENTE. Dove non vi sono più nuvole diventa difficilissima la salita con eliche.

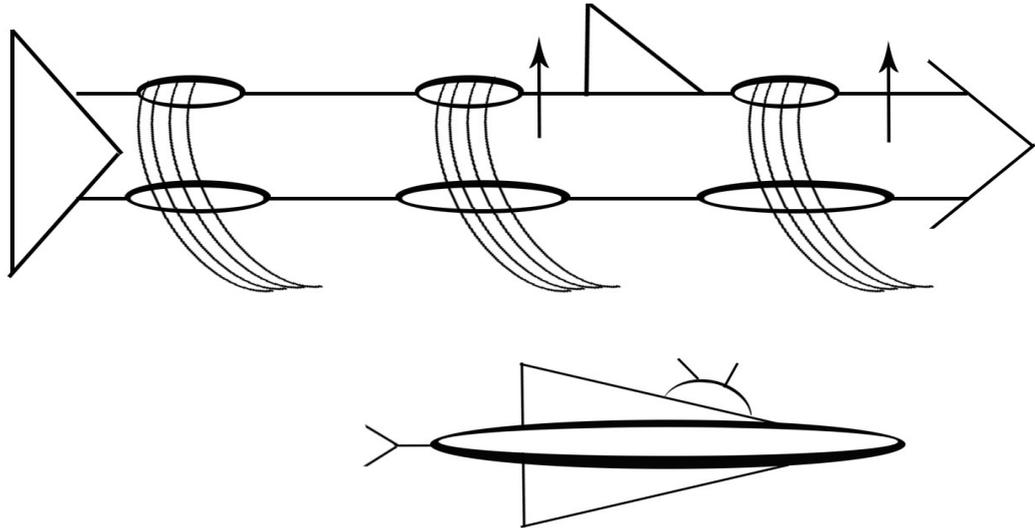
MODELLO 2



OSSERVAZIONE:

E anche in questo modo, con i droni e ascensore spaziale / atmosferico sarebbe difficile superare i 100 chilometri. I satelliti a quale altezza stimata volano in volo permanente o quasi permanente ? Chi dice che superano i 500 o 1000 chilometri ? E come riescono a tenersi in quota ? Con getti d'atmosfera pressurizzata ? Secondo alcuni modelli con acceleratori di bordo e motori ad antimateria. E se un drone con le ali restasse in volo permanente, non sarebbe esso con funzioni simili ad un satellite ? I costi di gestione sarebbero più bassi.

MODELLO 3



Un dirigibile che vola al di sotto di un velivolo sperimentale, con dei piccoli laser, infiamma l'atmosfera sotto la fusoliera: essa è forata e l'aria calda rarefatta, passandovi dentro solleva il velivolo nell'atmosfera rarefatta. Il velivolo sperimentale avrà anche eliche.

OSSERVAZIONE: provate a togliere atmosfera interna creando il vuoto assoluto in una lattina con pareti di latta sottile, essa resterà accartocciata su se stessa a causa della pressione atmosferica.

OSSERVAZIONE: Un vero ascensore cosmico è impossibile perché richiede un aggancio nel cosmo e il cavo sarebbe troppo lungo. Inoltre il pianeta ruota e tale rotazione si avverte tra cosmo e terra. Il cavo si spezzerebbe. Il cavo sarebbe troppo pesante per un eventuale sostegno nel cosmo. L'unico ascensore possibile può essere costruito scavando verso il basso e una volta perforata completamente la crosta è possibile la costruzione di una base umana sperimentale al di sotto del suolo con capienza Enorme. Come una grande città.

OSSERVAZIONE: Una stazione con gravità artificiale, abitata, è impossibile perché richiede sostegno (atmosferico e di pulviscolo costante) e richiede propulsione costante. L'unica soluzione sarebbe propulsori ad antimateria che bruciano direttamente il tessuto del cosmo. Cioè acceleratori di particelle nel cosmo.

La “salita nel cosmo” è solo parziale, e cioè, “atmosferica”, effettuata con piccoli velivoli sperimentali sostenuti da grandi piattaforme a terra o dirigibili e palloni.

Parliamo ancora di SALITA NEL COSMO e vediamo quanto essa è difficile.

Come si supera lo strato di atmosfera dove vi è il “quasi nulla “ ? I razzi fanno affidamento solo sul combustibile a fiamma ed essi troveranno poca atmosfera. Non vi sono ali a sostegno...

OSSERVAZIONE: se i droni volanti hanno poca autonomia , quale sarebbe il segreto per sostituire un satellite con droni a basso costo ? Dotare i droni di piccoli antenne e grandi batterie per ricaricarli ? E come ? Con un antenna forse ?? Oppure creare altri droni, con tubi di ricarica e pasticche di carburante per ricaricarsi in volo. Quindi la disposizione in cielo di droni al posto di satelliti è possibile.

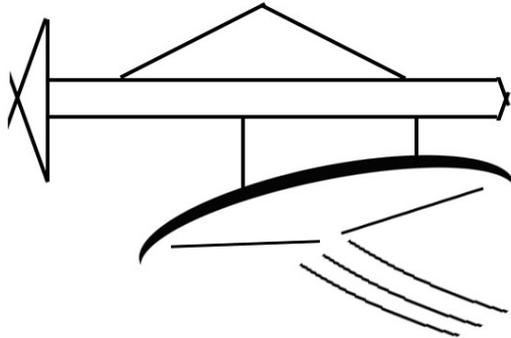
OSSERVAZIONE: La base lunare umana è impossibile. Mancano le pressioni e antipressioni atmosferiche che permetterebbero la vita. Inoltre la roccia, sottoposta a tali pressioni, pur dotata di portelloni in acciaio non reggerebbe. Piuttosto è possibile costruire una base sottomarina abitata, con grandi cupole in acciaio e chiamare tale avamposto: base futuro o base luna.

OSSERVAZIONE: per costruire una base lunare servirebbero prima grandi cosmonavi, lunghe almeno un chilometro, assemblate nel cosmo in modo automatico con atomi-macchina, con grandi propulsori ad anti materia che bruciano il cosmo. Gli atomi macchina dovrebbero essere mille volte più piccoli di quelli attuali, creati con una densità all' inizio del cosmo, per non rispondere alla teoria della fisica.

OSSERVAZIONE: Se le astronavi , un domani, si potranno creare, perché non istituire un corpo, di “fanteria spaziale”. Saranno essi, in segreto, a giungere nel cosmo e a costruire i mezzi del futuro !! L' esplorazione dello spazio non è adatta ai più. Sarebbe un pericolo per i popoli sapere che vi sono le cosmonavi. La gente si sentirebbe più sicura e si lascerebbe andare ad un tipo di vita più avventato credendo che la medicina e la tecnologia e la scienza possano risolvere tutto e subito.

OSSERVAZIONE IMPORTANTE: se anche l' antimateria che forma l' universo esistesse, sarebbe necessario che essa fosse manipolabile, trattabile con macchinari e infine sarebbe necessario che essa reagisse ai macchinari stessi spostando il mezzo a contatto con il fascio di particelle. Molte condizioni devono essere verificate perché la salita al cosmo sia possibile. E molte altre per proseguire oltre.

MODELLO 4- salita con aiuto da terra



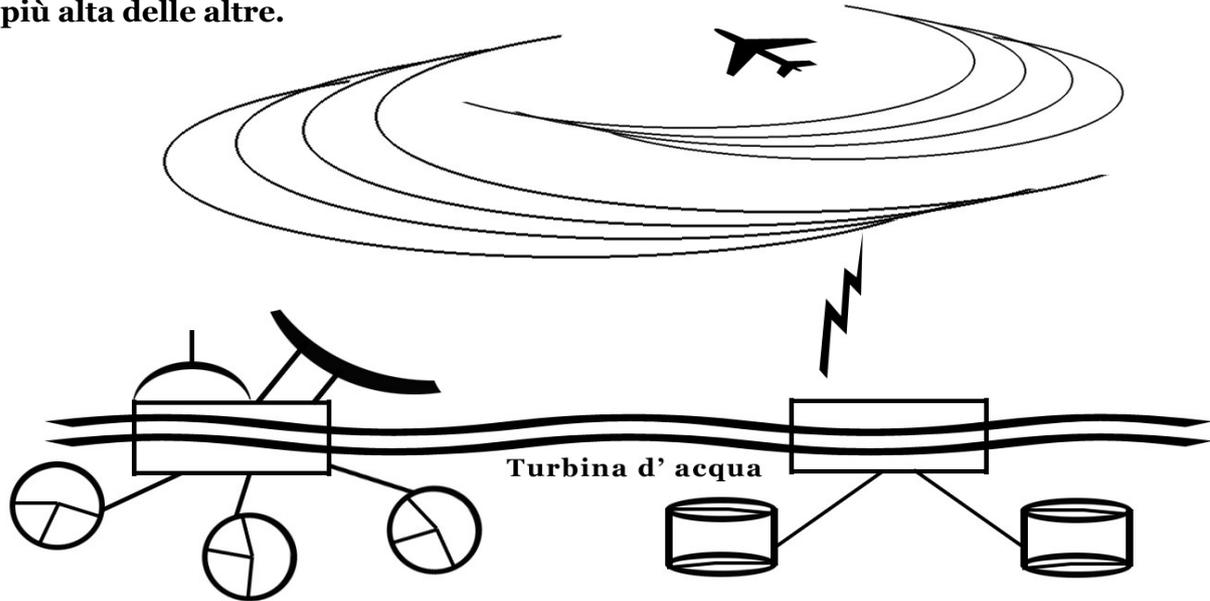
**Dirigibile fa da
ripetitore per lanciare
più in alto
velivolo sperimentale**



Parabole a terra lanciano laser e altre onde verso un dirigibile che fa da ripetitore colpendo un velivolo più in alto e facendolo salire di quota. Servono processori per coordinarsi.

OSSERVAZIONE: Il vento forte forse non sostiene e sposta una persona dal suo posto ? Il vento è come un ' onda del mare: un' onda d' aria. I velivoli hanno difficoltà a volare con forte vento se sono piccoli. Pensate quanto dipendono da esso.

MODELLO 5 – Una colonna d' acqua vaporizzata e condensata verso l' alto potrebbe dare una spinta maggiore per velivoli in salita. Con l' elettromagnetismo si potrebbe creare una vera colonna d' aria più densa e più alta delle altre.



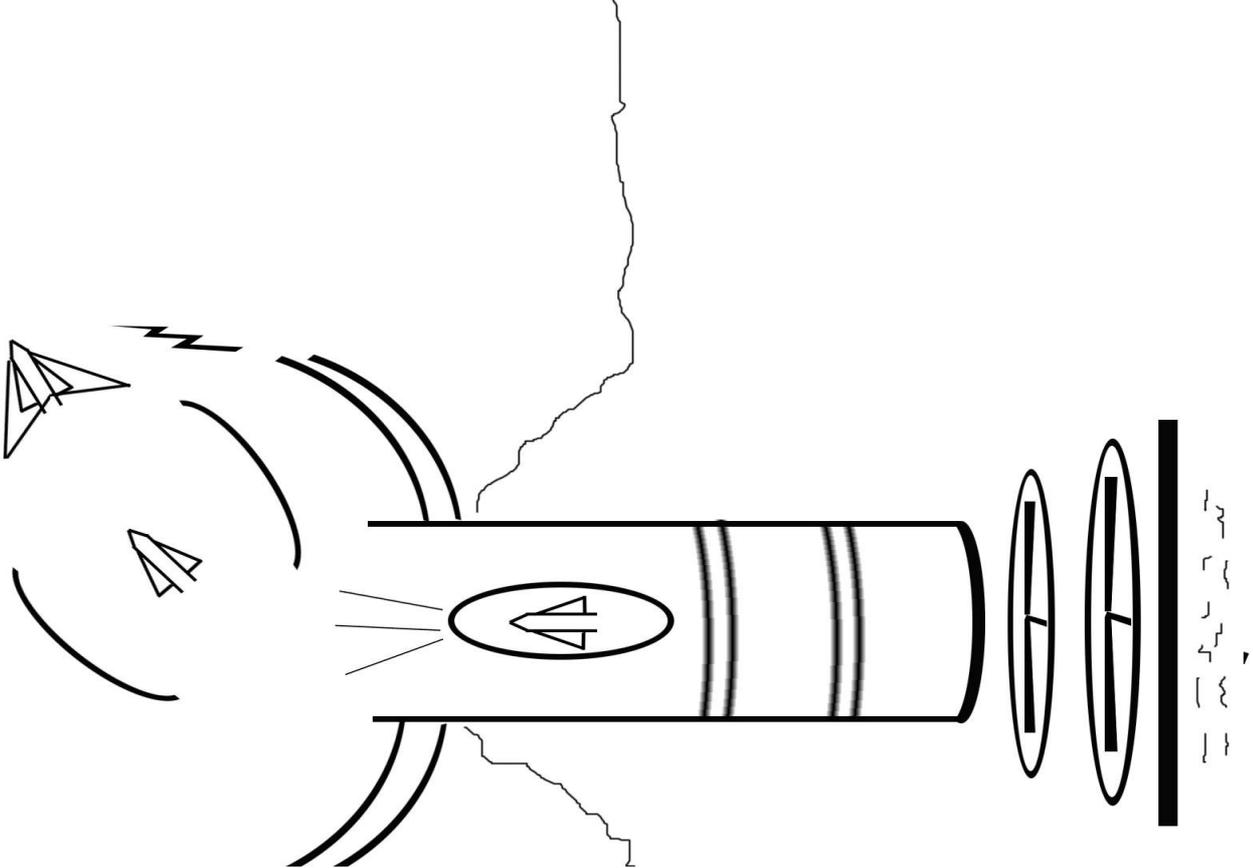
Una serie di piattaforme galleggianti, tenute ferme con turbine, permettono di movimentare una colonna d'aria / acqua, condensandola (rendendola più compatta) con l'elettromagnetismo e spingendo verso l'alto la colonna stessa e il velivolo che vi è dentro. L'ascesa al cosmo è sempre difficile

LANCIATORE – VULCANO :

Non vi sono forse in Asia e altre zone del mondo montagne che salgono fino a 8/9 chilometri d'altezza ? E' Vero.

Se è vero che gli atomi di densità crescente verso il centro della terra sono sempre più densi (osservate il piombo, il ferro, il rame) e se è vero che calore e pressione li fondono, pensate quanta pressione vi è in fondo ad una montagna. Se, per un caso fosse possibile scavare una galleria cilindrica verticale dentro una montagna, fin sotto la crosta, si sarebbe ricavata una camera di lancio per velivoli sperimentali diretti al cosmo, privi di equipaggio ! Sotto la roccia vi è calore e pressione della lava. Sulla cima della montagna, se essa è alta, vi è atmosfera rarefatta che si potrebbe "condensare" con elettromagnetismo per creare più resistenza ai mezzi in uscita e lanciare più in alto. Nel cilindro verticale si possono aggiungere camere di lancio e grandi compressori sotto la crosta della terra.

Si può racchiudere un piccolo velivolo in una capsula, che avrà di fronte strumenti per rendere l'atmosfera più rarefatta riducendo l'attrito. La capsula infine si aprirà e il velivolo aprirà le ali. Disegnerà almeno grandi parabole.



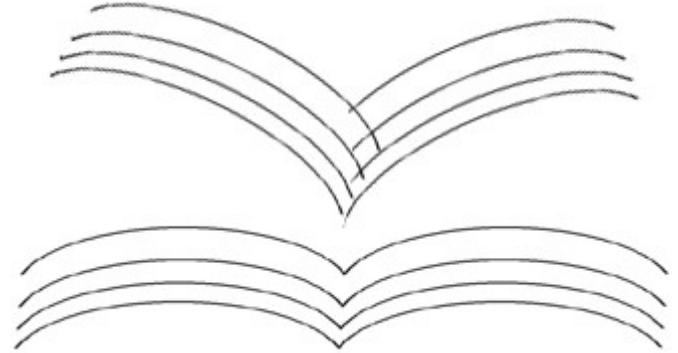
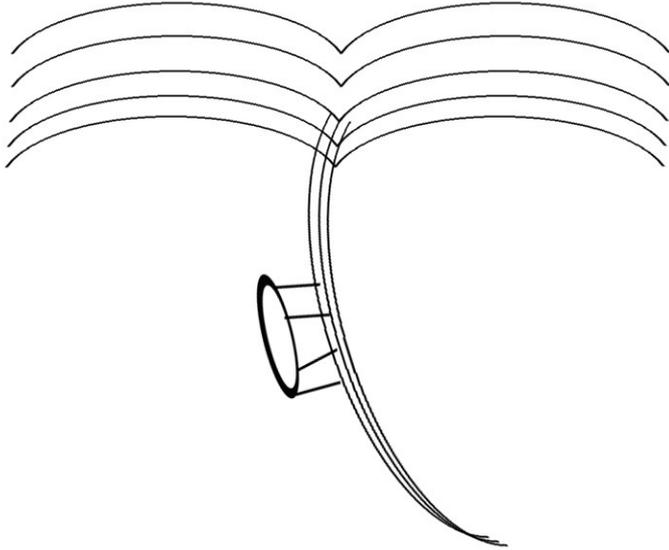
OSSERVAZIONE: Se un domani, grazie alla grafica del calcolatore venisse creata la rappresentazione immaginaria di una base su marte, ma tale rappresentazione sarà molto realistica, quale potrebbe essere lo scopo di un simile esperimento sociale ? Certo vi sarebbe un desiderio collettivo di andare su marte ! E vi sarebbe una rappresentazione di marte appresa attraverso un esperimento non reale. Quindi brevetti e dispositivi futuristici di marte sarebbero parziali. In alcune zone del mondo la grafica sul calcolatore si vedrebbe meglio e in altre peggio. Molti vorrebbero andare su marte se essi non capiscono il senso reale dell' esperimento. E se chi non conosce la computer grafica si confondesse ?

Qual è la risposta ? E quale sarebbe il senso di una recita fingendo di trovarsi su un pianeta alieno ? Un esperimento sociale o collettivo giustificano almeno una risposta.

Il senso è che fare parte di un reality non è lo stesso che andare su un pianeta alieno e ciò non è possibile. Almeno per 10 millenni. Inoltre la simulazione di una spedizione su marte potrebbe durare fino a 5 anni (1 anno di viaggio di andata, 1 anno di ritorno, 3 anni sul pianeta).

Salita al cosmo: NANOTUBI

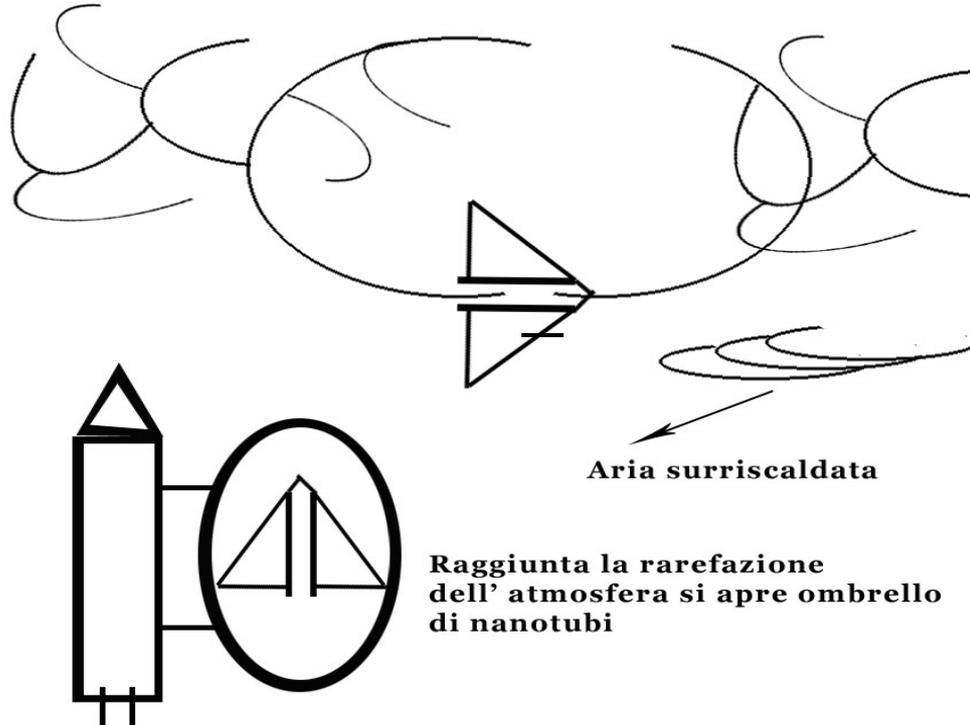
Una nuvola di nanotubi artificiali che “pulsando”, con movimento generato dalla luce solare si tiene in orbita potrebbe essere posta in alto. Un filo di nanotubi che scende a terra sarebbe il cavo dell’ ascensore. Piccoli droni ragno si potrebbero arrampicare sul cavo portando materiale verso l’ alto.



Salita al cosmo: VELIVOLI SPERIMENTALI – ombrelli di nanotubi

Si potrebbe lanciare dei droni da un grande velivolo per trasporto merci, ben predisposto o da terra, agganciati ad un vettore. Poi il drone uscirà dalla capsula e aprirà, verso l'alto una serie di OMBRELLI di nanotubi. Un riscaldatore d'aria, al di sotto del velivolo farà salire l'aria calda verso i nanotubi. Essi sfrutteranno le correnti d'aria calda /fredda, e le differenze tra pressione maggiore /minore per far passare l'aria all'interno dei nanotubi stessi, sfruttando la fisica dei condotti per

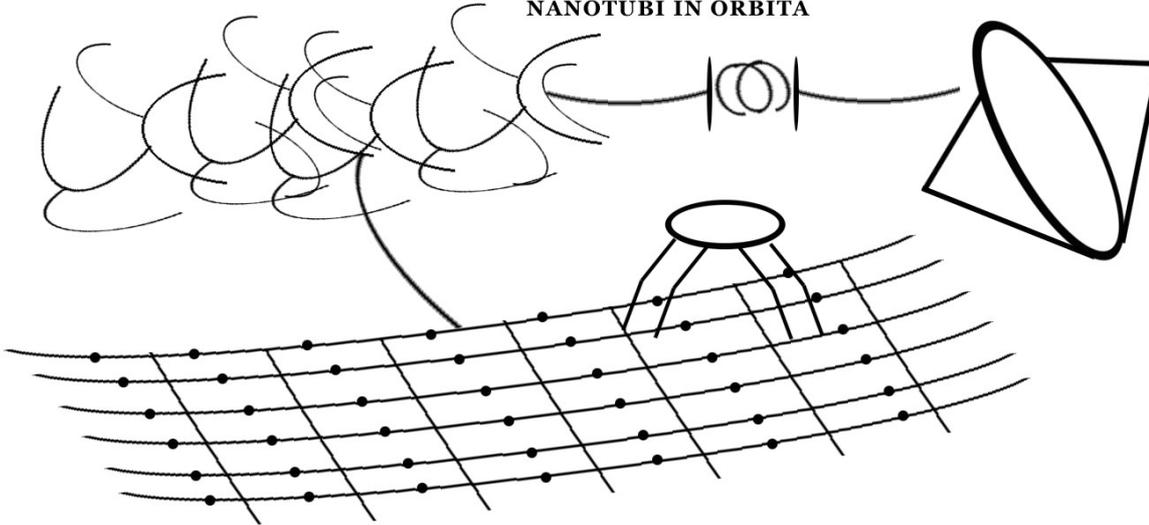
salire più in alto.



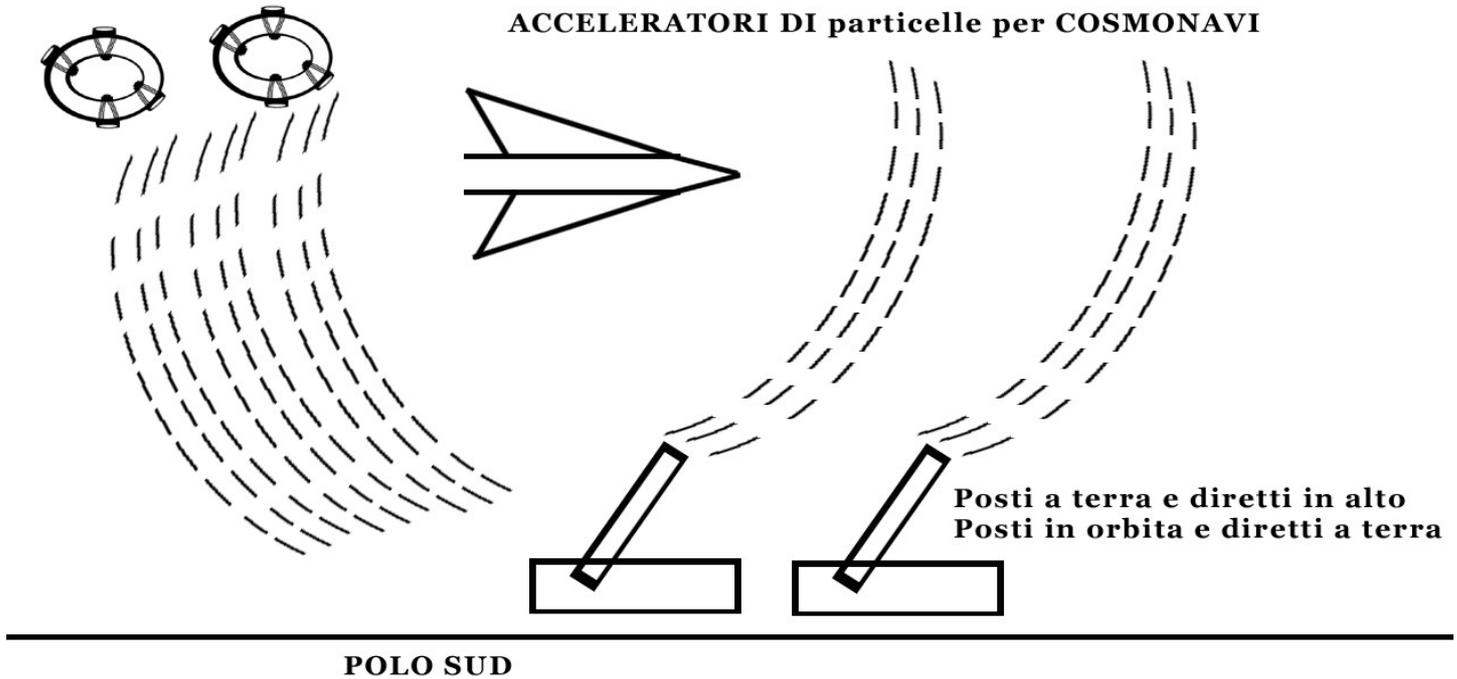
ESPERIMENTO IN ORBITA: STAZIONE di droni alimentata da nanotubi (molecole sintetiche si assemblano in tubi vuoti all' interno, a memoria di forma e in grado di produrre elettricità e forse composti chimici: carburante ??) .Tubi con spessore di una sola molecola.

Se si riuscisse a raggiungere la zona di assenza di gravità / gravità molto debole si potrebbe creare un' intera postazione di droni nel cosmo alimentati da un grande arrotolamento di nanotubi. Essi potrebbero produrre elettricità e con deboli pulsazioni mantenere ferma la posizione se vi è gravità residua. I nanotubi producono elettricità e sono agganciati ad una fitta rete di sottili cavi in acciaio flessibili. Su di essi camminano droni ragno. Vi sono postazioni di ricarica elettrica. Intorno alla postazione si muovono droni elettrici / contrappesi / magnetici / ad atomi solari.

NANOTUBI IN ORBITA



ACCELERATORI DI particelle per COSMONAVI



Salita al cosmo – POLO SUD

Acceleratori di particelle (emettitori di atomi solari), insieme a colonne d' aria condensate, tutti posti al polo sud, potrebbero aiutare nella salita un velivolo diretto verso il cosmo. Una variante sono acceleratori / replicatori di atomi solari posti in orbita e che lanciano atomi solari verso il polo sud. Un velivolo potrebbe quasi raggiungere l' orbita risalendo le particelle. Nella prima parte saranno attivate turbine e lanciatori convenzionali, dopo motori in grado di far uso delle particelle. Gli atomi solari, che in orbita non incontrano resistenza, nell' atmosfera incontrerebbero resistenza.

ESEMPIO di FALLITA propulsione nel COSMO:

Un razzo vettore con più stadi nel cosmo: sia con propulsione a fiamma sia con esplosivo non vi sarà accensione “esterna” perché fiamma e esplosivo necessitano di atmosfera che causa fiamma / detonazione.

L’ interno del razzo, è fatto anche di atmosfera di tipo terrestre. L’ assenza di pressione dello spazio tende a comprimere il contenitore su se stesso. L’ atmosfera interna tende ad uscire. La propulsione nel nulla è assicurata con acceleratori di particelle.

Un razzo, nell’ atmosfera, su lunghi percorsi, vola più in basso dei velivoli essendo privo di ali, tranne che per le brevi accelerazioni che permettono di far leva sull’ atmosfera inferiore verso l’ alto. Un razzo potrebbe condurre nel cosmo un satellite, ad una quota mettiamo di 500 chilometri, se l’ atmosfera terrestre, seppur in parte rarefatta, si prolungasse fino a tale quota. Altrimenti si spegnerà il propulsore per mancanza di atmosfera (da esso bruciata). Riguardo all’ eventuale presenza di pulviscolo esso dovrebbe essere almeno abbondante / molto abbondante per permettere la propagazione di calore che necessità anch’ esso in misura minore dell’ elettricità, un fluido/ metallo /recipiente materiale continuo per propagarsi.

**Movimento nel cosmo:
fiamma, esplosivo, jet,
o turbine ?**



Una soluzione IBRIDA per condurre esperimenti nel cosmo è forse la migliore:

- **Una colonna d' atmosfera compattata e sollevata con umidità, e flussi elettromagnetici.**
- **Onde sonore lanciate dal basso per sollevare la parte superiore. Riguardo a eventuali fasci luminosi o atomi solari, essi trovano alcuni ostacoli nell' atmosfera.**

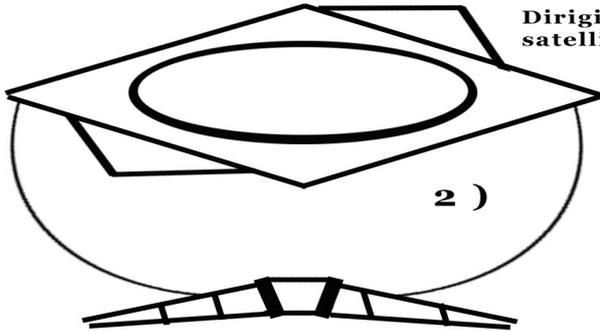
ATOMI SOLARI: essi sono lanciati nel cosmo in ogni direzione da eruzioni solari diverse tra loro. La velocità degli atomi solari varia a seconda delle eruzioni che li hanno generati o resta costante ? Essi giungono sulla luna direttamente al loro stato originario poiché non attraversano l' atmosfera della terra. Se fosse possibile esaminare la quantità di vento solare tutto intorno alla stella si potrebbero avere informazioni più precise sulla conformazione del sole stesso: leggermente allungato a ovale o del tutto sferico ? Cambiano le eruzioni solari nelle varie parti del sole ? Dipende anche dalla sua forma.

Satelliti, pianeti, stelle : Si possono riprodurre nel buio della notte ?

Un razzo vettore che lancia un satellite in orbita è estremamente costoso e rappresenta un miracolo di tecnologia. Droni in volo permanente sarebbero più economici ma avrebbero caratteristiche diverse. Ma è possibile simulare la presenza di un satellite in orbita a partire dal suo lancio ? E' possibile simulare nel cielo notturno un pianeta o una stella che non vi è ?

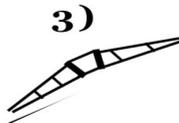
La simulazione di pianeti e stelle è più facile forse in piena notte che all' alba.

Un piccolo velivolo a quattro posti in volo a mille metri appare piuttosto grande durante il giorno. Un velivolo di linea di medie dimensioni, più in alto, è ancora visibile e molto bene. Palloni sonda e mongolfiere, con tela e luci interne colorate potrebbero simulare un pianeta lontano. Piccoli droni con luci stroboscopiche in volo permanente possono simulare le stelle se programmati per volare in cerchio. Dirigibili con al di sotto attaccati parabole-specchio legate a cavi in acciaio potrebbero simulare un satellite o una stazione. Un drone con grandi ali, ad elica, in volo permanente, colorato di nero sotto le ali (simulazione di pannelli solari) potrebbe simulare la presenza di un satellite / stazione nel cosmo. Con un telescopio potente e privo di processore, si possono fare le osservazioni. Un pallone, surriscaldato all' interno, creerà fenomeni di "aria in movimento" tutto intorno ad esso e dovrebbe apparire più instabile nell' immagine.

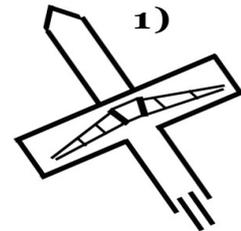


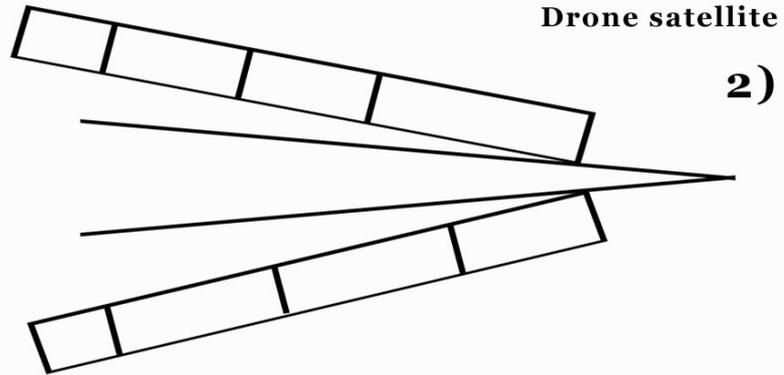
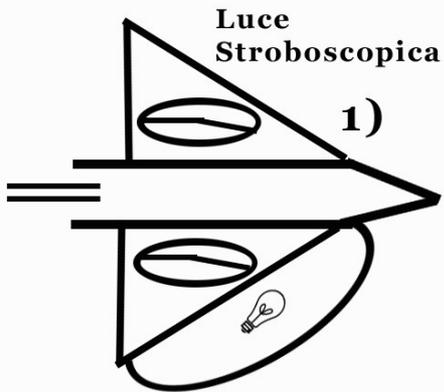
Dirigibile con cavi sostiene satellite in plastica

**Caduta in mare
finto satellite**



**Decollo di razzo con
finto satellite**

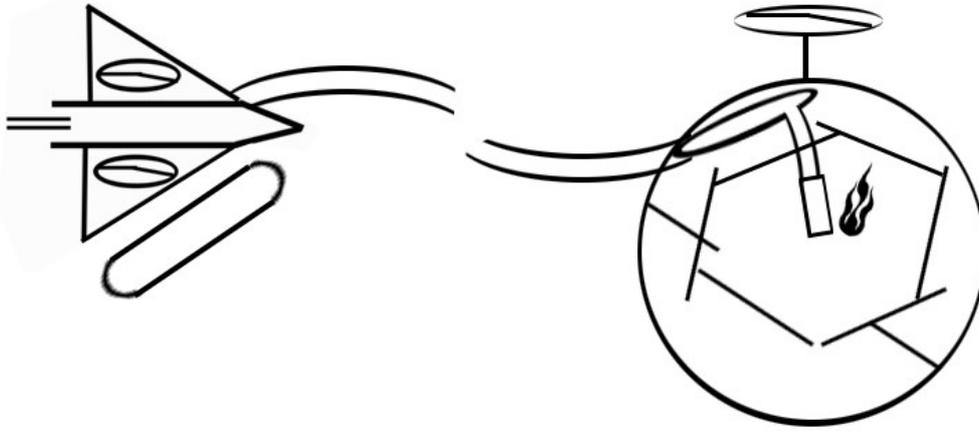




Tutte le possibili simulazioni di satelliti artificiali / pianeti / stelle:

Un drone simula una stella con una luce. Un altro drone vola con la forma di un satellite

Simulazione di un pianeta colorato (marte) con pallone sonda ricaricato di gas da droni :

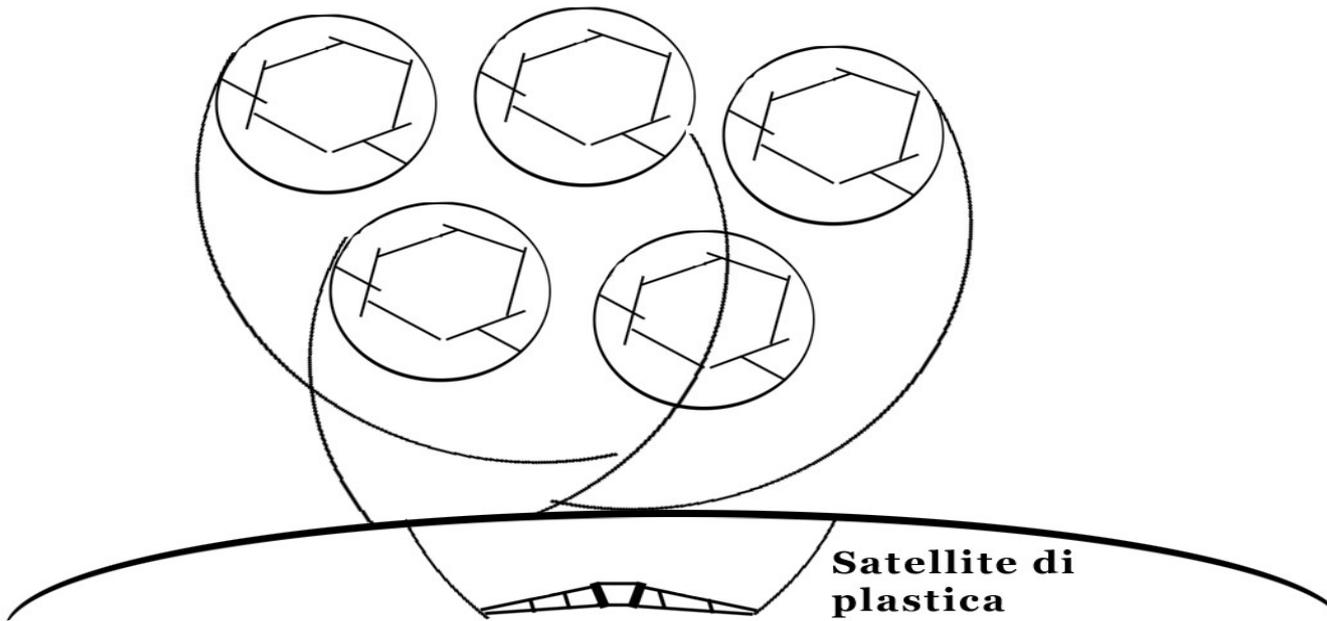


E' possibile riunire i palloni in grandi gruppi, sempre collegati a processori, ricaricandoli con droni, in modo da simulare la visione di un satellite in cielo. Un satellite piccolo, in plastica, posto sotto uno specchio a parabola apparirà grande da terra e sarà difficile riconoscerlo da uno vero.

OSSERVAZIONE: Chi conosce l' atmosfera sa che molto in alto vi è rarefazione della stessa a favore di atomi atmosferici residui. Questo significa che le correnti d' aria (venti orizzontali e trasversali) sono del tutto assenti. Permangono deboli correnti d' aria ascensionali e discensionali che possono essere utili per il movimento del pallone / mongolfiera.

OSSERVAZIONE: Il volo verso l'alto di piccoli velivoli, sia pilotati sia a telecomando è, per quanto riguarda l'altimetro, influenzato dalle differenze di pressione. Come si può conoscere la vera altitudine / composizione atmosferica / tipo di particelle presenti nell'aria / inquinanti / con un mezzo che vola verso l'alto ?

I palloni con un cesto, guidati dall'uomo o a partenza da terra sono quelli che giungono più in alto. Ad essi si possono aggiungere cesti di strumenti e rimane il problema principale del calcolo dell'altitudine, per conoscere l'esatta composizione atmosferica e la rarefazione della stessa. Quando viene a mancare l'atmosfera è impossibile il volo dei velivoli (per gli appassionati dell'aria). Come sapere a quale quota è il limite massimo della macchina perché manca l'atmosfera ? Una mongolfiera guidata dall'uomo, può essere un'eccellente piattaforma di esperimenti scientifici poiché con un semplice binocolo / cannocchiale, conoscendo l'ingrandimento delle lenti in base alla distanza, si conoscerà l'altitudine e la composizione atmosferica. E' necessario il brevetto di volo per pilota di mongolfiera. Così si potrà sapere come è fatto il nostro pianeta. I palloni con un cesto salgono fino a che vi è l'atmosfera poiché con una semplice manovella l'aria calda dilata la tela. Forse è possibile salire ancora più in alto con grandi tele ad ala con il guidatore agganciato a cavi.



Un falso satellite, in plastica, con sopra un grande specchio parabolico restituirà verso terra l'immagine di un grande satellite nel cielo. I palloni saranno invisibili e anche il movimento dell'aria generato dai palloni. (aria calda, tremolante, che ruota loro intorno).

Come avrebbe immaginato l'atmosfera il capitano di una vecchia nave di legno ? L'atmosfera molto rarefatta, in alto, vicino al nulla, spinge ancora verso il basso ma non rappresenta un buon sostegno per mezzi volanti. La spinta verso il basso è superiore al sostegno che essa esercita verso l'alto, al di sotto delle ali. Difficilmente un mezzo volante può superare questa zona. Vi è in questa fascia atmosferica di NON – ATMOSFERA, il pulviscolo del cosmo ? Vi sono atomi liberi o polvere cosmica? Siamo ancora nell'atmosfera del pianeta. L'unica vera soluzione sarebbe un motore che è anche un acceleratore di particelle. Ma per il momento questo risultato sembra molto difficile. Ci dobbiamo limitare a volare sempre più in alto con mezzi volanti sperimentali per provare le nuove tecnologie. Certo un cilindro d'aria artificiale sarebbe un "canale" ECCELENTE per condurre mezzi verso l'alto. E' piuttosto difficile da riprodurre poiché richiede un lunghezza di almeno 500 chilometri e un diametro necessario alla macchina volante.

L'atmosfera, come si può vedere nell'immagine della pagina successiva è sempre più densa dall'alto verso il basso. Viviamo in un vero e proprio "mare d'aria", ottimo conduttore di calore come dimostrano le calde estati in molte zone del mondo. Densissimo come dimostrano i volatili che si sostano veloci con semplici battiti d'ali. La difficoltà nella discesa di capsule o piccole cosmonavi è molto ridotta. Il difficile è salire verso l'alto !!

Macchinari che modificano la pressione (densità) dell'atmosfera serviranno alle cosmonavi del futuro. Il pianeta è la pista di decollo, il cosmo una grande officina.



Pallone



Dirigibile



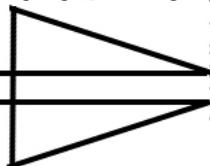
Razzo o vettore



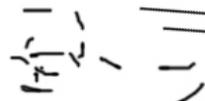
Velivolo a reazione

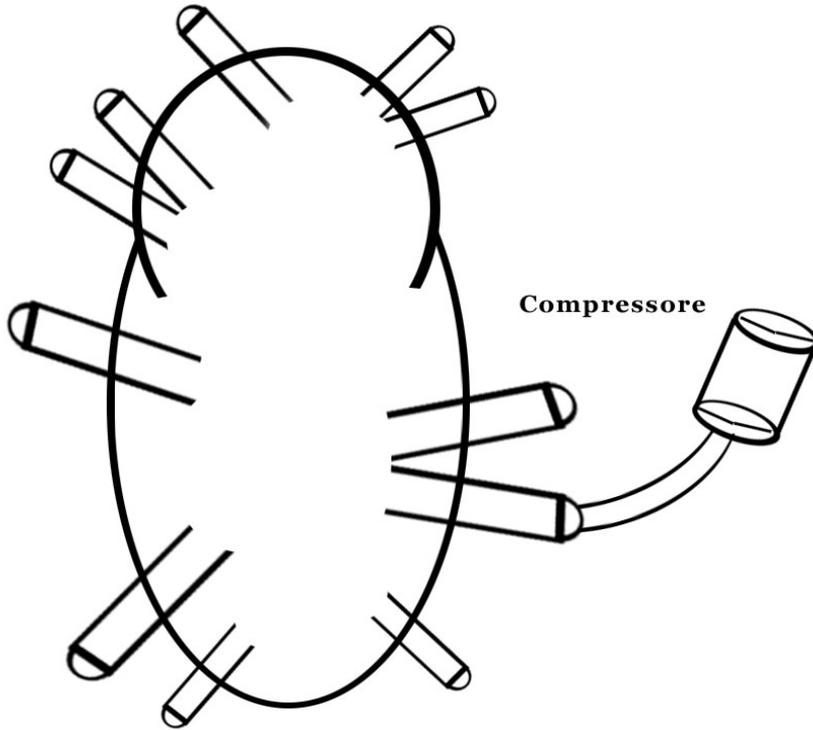


Mongolfiera



Volo linea





Macchinario per l' estrazione della lotteria:

Come si può essere sicuri che le sfere di plastica, con all' interno un numero, non visibile dall' esterno durante l' estrazione di una lotteria non siano manomesse ? Con un macchinario che è formato da un ovale di plastica centrale, una serie di tubi di plastica girevoli che convogliano l' aria al suo interno, di larghezza variabile, una serie di compressori d' aria a potenza variabile, non collegati a processori, con potenza variabile in base a una serie di ingranaggi che si muovono in modo casuale sfruttando l' elettricità. Ciò rende impossibile predeterminare quale sfera di plastica sarà estratta posizionando ad esempio una telecamera collegata ad un calcolatore di fronte al macchinario. Essa leggerebbe ogni curva, ogni getto d' aria del macchinario se i compressori non hanno potenza variabile:basterebbe far

uso di algoritmi. Una schermatura della stanza verso ogni tipo di onde sarebbe opportuna. Nella stanza non dovrebbero esservi dispositivi elettronici eccetto il cavo di corrente che alimenta il macchinario.

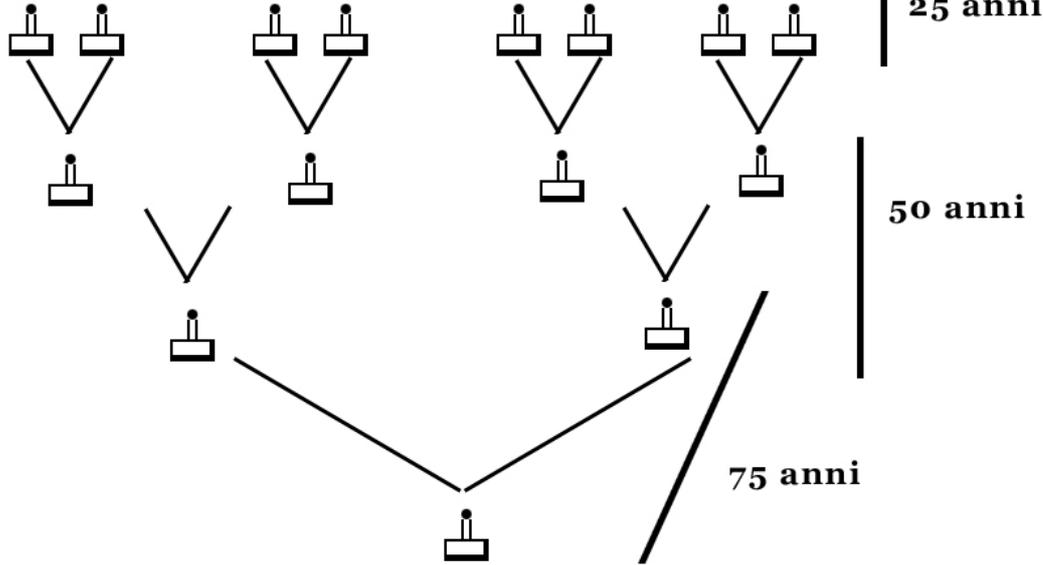
CRESCITA DELLA POPOLAZIONE MONDIALE – continentale, regionale, nazionale.

L'atmosfera è costituita di acqua evaporata e di composti immessi in circolo dai processi di alberi e altri vegetali. L'aumento della popolazione incide di sicuro sulle risorse. Aumento del bestiame e piante coltivate. I processi di respirazione di tutte le creature influenzano il cambiamento climatico? Oppure la rilevanza di tale processo è trascurabile?

Di sicuro l'aumento della popolazione richiede un aumento della produzione di energia. Un piano di natalità, concordato tra i governi e le popolazioni sarebbe una dimostrazione di grande organizzazione a livello globale. Il continente Europeo, sede delle industrie, delle grandi democrazie, delle università è sottoposto a pressioni politiche...e industriali ?? L'aumento della natalità nel continente Europeo con conseguente crescita delle popolazioni dovrebbe essere concordata a livello globale? Un calcolatore o semplice algoritmi su carta sarebbero di aiuto per stabilire il grafico dell'andamento della popolazione in tutte le nazioni del mondo in base alla media dei figli per coppia (1, 2, 3, 4). Lo sbilanciamento di una zona rispetto ad un'altra potrebbe causare carenza di energia, risorse e flussi migratori incontrollati. E' preferibile, per un'industria, favorire la manodopera basso costo, avere manodopera a costo più elevato ma non disposta a svolgere alcuni lavori o si deve trovare una via di mezzo? Quando, nelle epoche passate, si sono raggiunti anche moderati incrementi della popolazione a livello globale ciò ha portato ad eccessive richieste energetiche con enormi deforestazioni in relazione ai mezzi del tempo. Mancanza di beni e riduzione di risorse. Sono seguiti, in tutto l'arco della storia, grandi conflitti, regionali, continentali e globali, carestie, che hanno riportato i livelli della popolazione a livelli precedenti l'incremento.

“Le guerre non sono mai state nel potere dei molti. Sono indirizzate, decise e controllate da pochi. Il loro fine è conosciuto a pochi.”

GRAFICO – Crescita e riduzione demografica – 1 figlio a 25/30 anni



25 anni: primo figlio

50 anni:

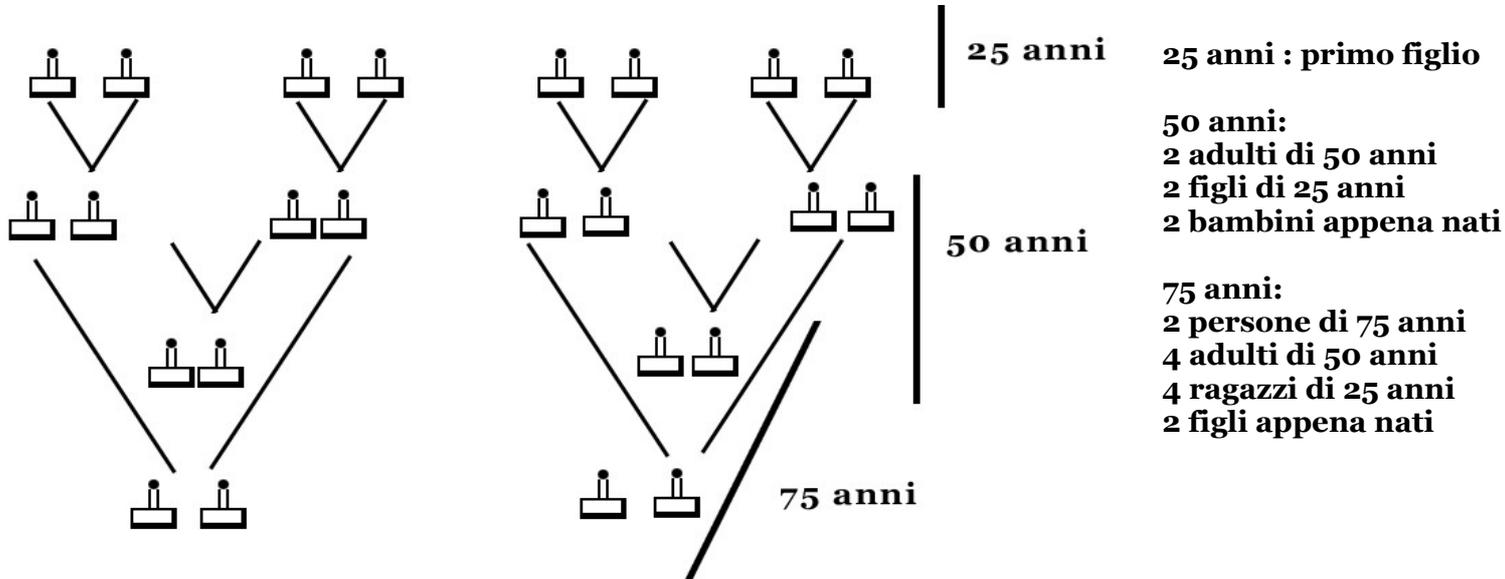
- 2 adulti di di 50 anni
- 1 figlio di 25
- 1 bambino appena nato

75 anni:

- 2 persone di 75 anni
- 2 adulti di 50 anni
- 2 ragazzi di 25 anni
- 1 figlio appena nato

La popolazione sarebbe in leggera o forte decrescita ??

Grafico- crescita e riduzione demografica: 2 figli a 25 /30 anni : Popolazione stabile o in decrescita ?



Con 3 figli per ogni coppia la Popolazione Europea seguirebbe un andamento costante o sarebbe in leggera crescita ?

Come si può fare in modo che la popolazione mondiale resti stabile se tutti vogliono figli ? Se a livello globale venissero stabiliti incentivi (abitazioni, altri beni, percorsi di studio) per le coppie che scelgono di non avere figli questo potrebbe bastare per risolvere i problemi energetici e di approvvigionamento di risorse ? Qual è la strada per evitare i grandi conflitti bellici ?

PIANI URBANISTICI:

Quanti modelli di sviluppo urbanistico vi sono ?

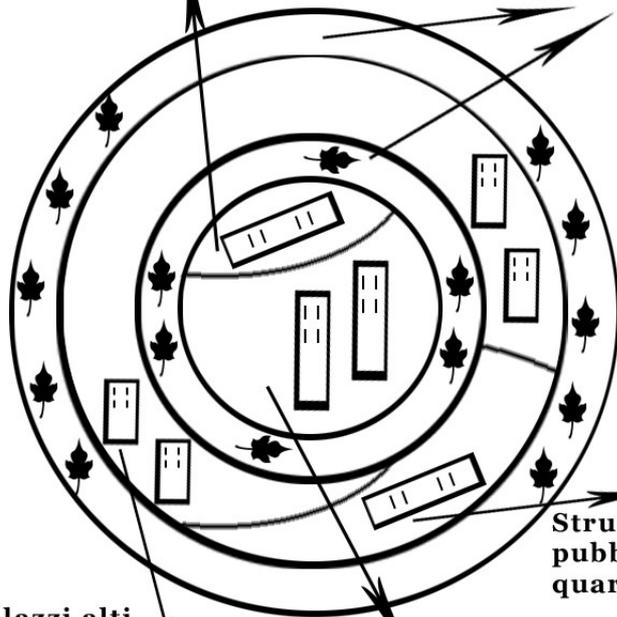
- Casuale
- Esteso in larghezza (diffuso in zone sismiche, con case basse ad un piano)
- Tutto in altezza (con grandi palazzi)
- A cerchi

Nel modello a cerchi una “city” centrale con torri in vetro alte 200 metri o più è circondata da una fascia vuota (un altro cerchio), con alberi e piante dove si potrebbe eventualmente espandere la “city”. In un cerchio successivo si possono costruire grandi palazzi di cemento armato e seguirà un cerchio vuoto con alberi e piante dove ci si potrà ulteriormente espandere. All’ esterno è possibile proseguire l’ urbanizzazione con case basse ad un piano. Piazze, treni, tram, metropolitane, possono partire dal cerchio centrale dove vi saranno le strutture pubbliche di maggior rilevanza. Ogni cerchio potrà essere ulteriormente suddiviso in “spicchi” per stabilire, in ogni “spicchio”, biblioteche, stadi , palazzetti, palazzetti su ghiaccio, parchi, piscine, ostelli, altre strutture. E’ necessario tenere conto che nello sviluppo “a cerchi” la città è racchiusa in una piccola area e si lascia completamente libera la natura all’ esterno. Ma nello sviluppo “ a cerchi”, i cerchi centrali assorbono molta energia solare e producono calore, che si diffonde nelle aree circostanti. Palazzi con schermatura per riflettere il calore sono utili nei grandi agglomerati. Inoltre il peso dei palazzi e le fondamenta potrebbero modificare il peso del terreno e l’ assorbimento della pioggia. Nello sviluppo orizzontale, l’ impatto energetico è inferiore e diffuso ma la natura circostante non può essere lasciata allo stato originario.

**Biblioteche, parchi
della city, ecc.**

**Esterno: case basse
in legno?**

**Fascia vuota con alberi:
costruzioni future ?**

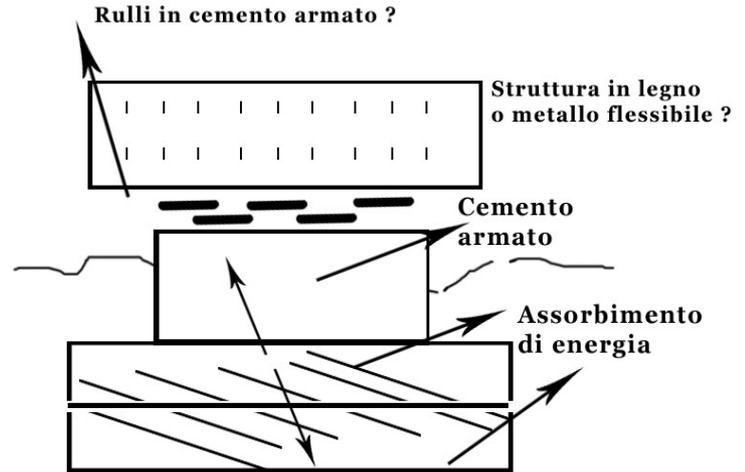
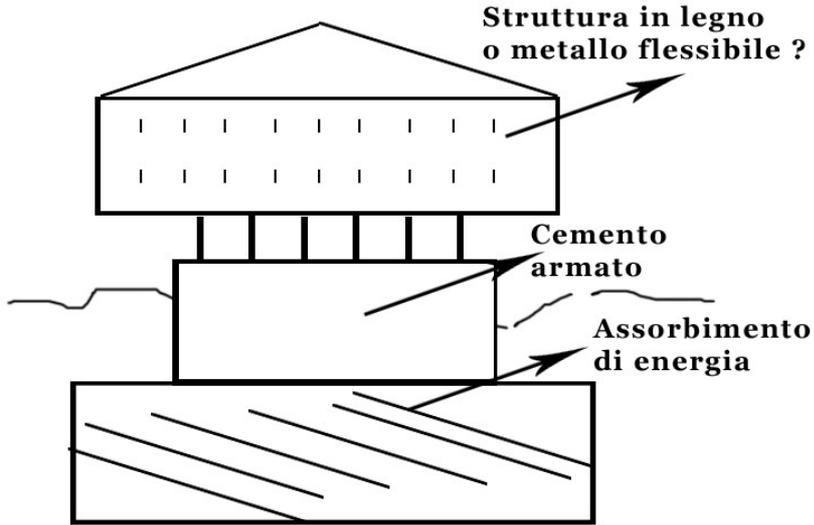


**Palazzi alti
all' esterno**

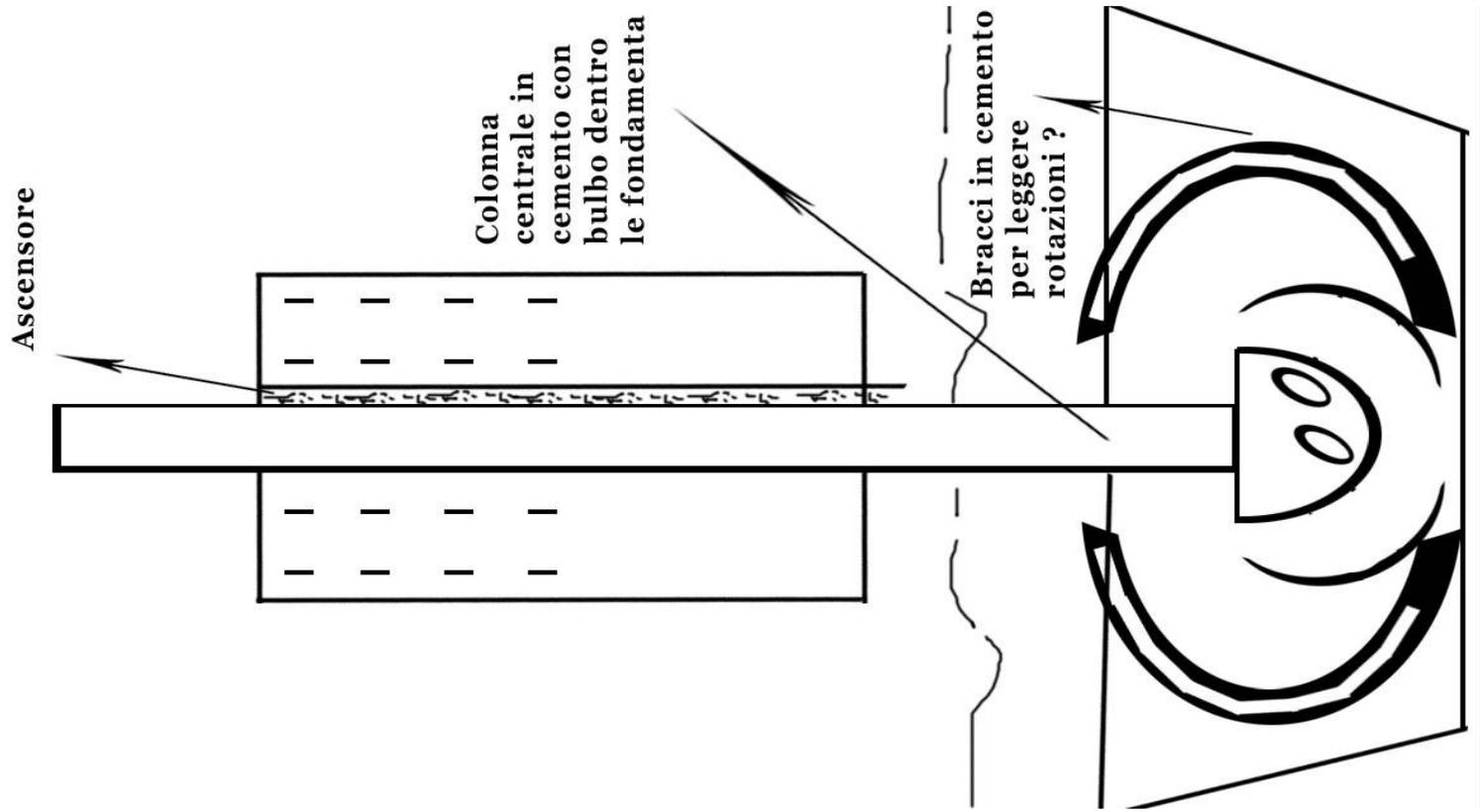
**Torri abitative
centrali: city**

**Strutture
pubbliche
quartieri**

Come saranno le grandi torri abitate del futuro ?? Saranno più flessibili e resistenti delle piccole case in legno ? IDEE e disegni abitativi di FANTASIA da non intendere come progetti reali.



IDEE e disegni abitativi di FANTASIA da non intendere come progetti reali.



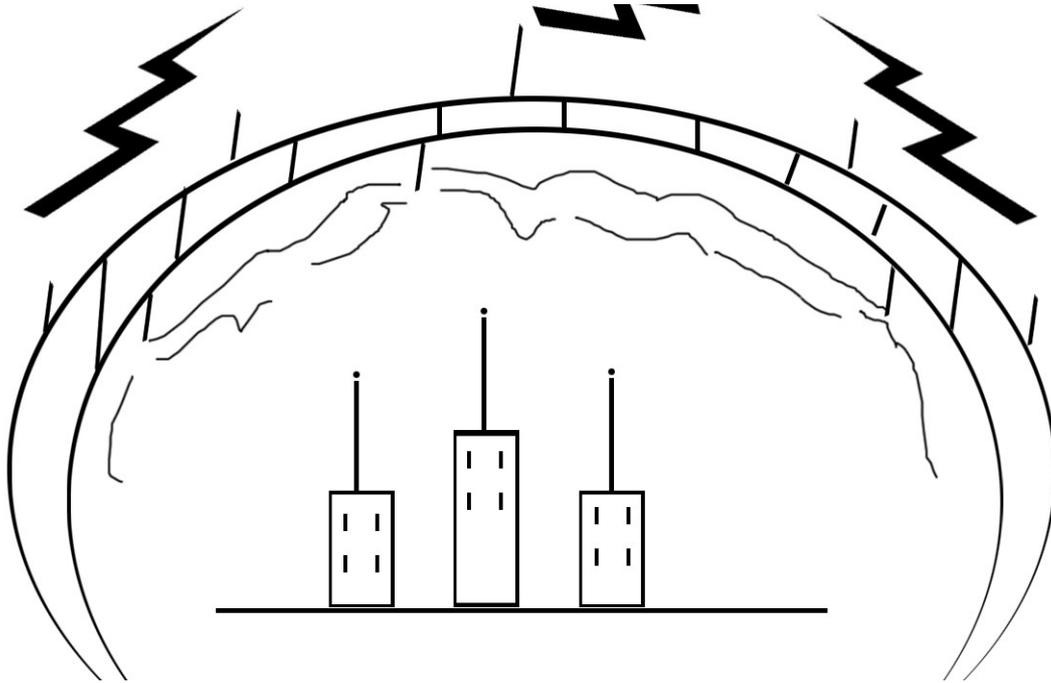
Chi vi ricorda il nome Faraday ? Che cosa ha inventato ? La corrente elettrica o una struttura per proteggersi dalla corrente ? Come funzionano i fulmini ? Nell' aria umida, da un punto di partenza (nuvole che emettono il fulmine), esso giunge a un punto di destinazione (nuvola o altra zona) passando per un mezzo che conduce elettricità (l' atmosfera). Gli atomi di elettricità, lanciati nell' atmosfera dalla nuvola, formano una catena di atomi elettrici che si aggiunge agli atomi atmosferici che vengono polarizzati, trasformati in atomi elettrici. Il fulmine ha alti voltaggi. Ebbene, la corrente a bassi voltaggi come funziona ?

E' possibile creare una gabbia di faraday a protezione dai fulmini che non sia fatta di sbarre di ferro, come sosteneva lo stesso Faraday, ma totalmente elettrica ?

Nell' ambiente in cui viviamo, siamo sempre circondati di atmosfera, qualunque fenomeno fisico deve passare attraverso di essa. Che siano flussi elettrici o magnetici. Non vi è mai il nulla. Per questo un fulmine non può essere condotto nel cosmo, neppure se vi fosse pulviscolo (polvere cosmica). I granelli di polvere sarebbero troppo distanti uno dall' altro e l' elettricità non potrebbe condurvisi. Per questo l' elettricità si conduce attraverso il metallo, perché esso è continuità d' atomi senza vuoto che si interpone tra loro .

Se il pensiero indugia su una delle tre teorie dei pianeti, su quale di esse si sofferma ? Quale di esse appare alla mente con ilarità ? Quale reale ? E perché ? I fenomeni che riguardano il cosmo non sono così scontati

COME SARANNO I DISPOSITIVI DEL FUTURO ? IMMAGINE SOTTO.....

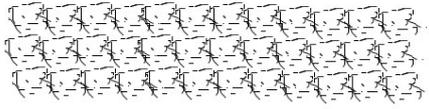


Può una schermatura solo elettrica interferire con l' elettricità presente nell' aria ?

Come funziona il magnetismo ? Esso è un flusso d' atomi da un punto ad un altro ? Come funzionano i grandi magneti che sollevano le auto non più funzionanti ? Non esistono bacchette magiche. Se non vi è atmosfera (che è come un grande mare nel quale abitiamo), non vi è neppure un mezzo nel quale possono diffondersi le onde. Ma quali ONDE si muovono nell' atmosfera ?

Onde sonore: Che cos' è un onda sonora ? Immaginiamo un' arpa. E' un strumento che ha molte corde. Una volta che vengono percosse esse si muovono velocemente e spostano un po' d' aria. Quest' onda d' aria non si ferma subito ma avanza, nell' atmosfera, in una o più direzioni, trasmettendosi all' aria circostante che, spostata dalla prima onda, diventa anch' essa un' onda d' aria più o meno grande. Nel profondo del cosmo, dove non vi è aria si può sentire il suono ? Non si può. Un' onda sonora si diffonde anche fino a 10 chilometri (immaginate il suono emesso dalle petroliere al largo), pensate quest' onda d' aria come è piccola e condensata dallo strumento emettitore. Nel mare invece è possibile in modo diverso (onda d' acqua) come dimostrano i delfini che “parlano” tra loro in acqua. Il rumore nell' acqua si diffonde come nell' aria e cioè sulla base di sottilissime “onde” e increspature d' acqua che si spostano veloci.

Onde radio / televisive / wireless: Chi è esperto di trasmissioni conosce il modo in cui si propagano le onde radio, wireless e televisive. Se nell' atmosfera vi sono solo gas, e onde atmosferiche (sonore) allora le onde radio come sono fatte? Come può un' onda radio trasmettersi fino a 500, mille chilometri quando le onde sonore giungono al massimo fino a 10 / 15 ?? Chi conosce questa risposta? E nell' atmosfera vi è carica elettrostatica ? Quando usciamo da un veicolo e tocchiamo uno sportello non si sente forse “un po' di elettricità” sulla mano ? E chi indossa un maglione e tocca un oggetto di metallo ? Un po' di carica elettrostatica è in tutte le cose. Nell' atmosfera si diffondono solo tre tipi di onde :sonore, radio/televisive, magnetiche (vedi il magnete che solleva un veicolo.)



Atmosfera superiore rarefatta, fatta d' atomi e corrente leggera

Atmosfera meno densa: correnti d' aria orizzontali



Venti, uragani e spostamenti d'aria



Atmosfera molto densa e compressa

TERRA

- Atmosfera inferiore densa e schiacciata, fatta di venti, uragani e spostamenti d'aria densi ma occasionali (fascia che si estende fino a 10 /15 chilometri)
- Atmosfera centrale meno densa con correnti d'aria orizzontali continue e semicontinue non intense (fascia che si estende da 15 a30 chilometri)
- Atmosfera superiore rarafetta formata d' atomi e molecole con leggere correnti ascensionali e discensionali (dall' alto al basso spinte dalle forze del cosmo e dal basso all' alto a causa dell' aria stessa che tende a risalire). Da 30 a 100 / 150 chilometri.
- Dopo il quasi nulla /nulla di atomi rari e antipressioni fino a 300/400 chilometri.

Un velivolo pressurizzato può resistere perché all' esterno vi è ancora pressione atmosferica residua. Altrimenti la spinta dell' atmosfera interna pressurizzata, verso l' esterno, sarebbe enormemente superiore. E, nel cosmo, la spinta del "nulla" verso l' interno sarebbe enorme. Grande anche la spinta dall' interno verso l' esterno. Il metallo dello scafo si piegherebbe.

Come funziona un treno magnetico ? Se facciamo passare il treno in una galleria dove è stata tolta parte dell' atmosfera esso viaggia con meno attrito e di fronte alla motrice si potrà mettere un dissipatore di atmosfera residua. Se in futuro sarà possibile sollevare un treno su binari magnetici, si farà passare corrente magnetica gradualmente sui binari, nella zona in cui si trova il treno mano a mano che procede.

Sapevate che se vi fossero metalli abbastanza resistenti da resistere all' attrito, l' aumento della velocità di un velivolo in atmosfera potrebbe portare le ali a surriscaldarsi così tanto da essere vicine a fondere ? Questo dimostra quanto è densa l' atmosfera. Una piccola bombatura di un ala è come la strozzatura di un tubo, dove giochi di pressioni e cambiamenti di velocità dell' aria sono determinati dalle teorie della fisica. Il vento forte impedisce a piccoli velivoli di decollare. Gli uragani fanno volare in aria piccoli e grandi oggetti. Viviamo in un mare d' aria.

Per quanto un piccolo velivolo in volo permanente voli in alto vi sarà sempre un po' di atmosfera residua ed essa sarà densa quanto gli atomi solari che provengono dal cosmo ? O di più ?

LA BUSSOLA DEL FUTURO – La bussola odierna non funziona forse con una serie di piccoli giroscopi e ingranaggi che rilevano la rotazione del pianeta combinandola con lo spostamento del possessore dello strumento ?

Forse in futuro avremo una bussola che si orienterà con le onde radio degli strumenti. Basterebbe mettere due antenne ripetitori nei pressi del polo nord perché il piccolo ago dello strumento si orienti sempre in quella direzione. Basterebbe porre piccoli microingranaggi nei delicati strumenti della bussola odierna per creare la bussola del futuro: elettrica.

ONDE radio o ONDE elettriche ?? Chi sa dov'è la differenza ?

Se un emettitore di onde radio, antenna, invece che immettere nell' atmosfera nuovi atomi "polarizzate" (modificasse), gli atomi atmosferici che già vi sono nell' aria dotandoli di carica ?

E gli strumenti che usiamo quotidianamente (calcolatori, palmari, ecc) funzionano con correnti, o con onde radio modulate nei cavi ? La differenza è sottile. Per gli appassionati di scienza.

Le onde radio che si trasmettono nell' etere attraversano il nostro corpo interagiscono con esso ?

Avete mai provato a porvi di fronte ad un' antenna radio / televisiva, quando non si prende bene il canale ? Avviene che spesso i disturbi della trasmissione aumentano / diminuiscono a seconda della posizione.

Le onde radio sono forti o deboli ? Come fanno a trasmettersi a migliaia di chilometri di distanza ?

Come fanno a superare la resistenza atmosferica dell' aria e del vento ?

Vi è una relazione di qualche tipo tra onde radio e corrente elettrica ?

MAGNETISMO e ELETTROMAGNETISMO

**Una calamita attrae a se piccoli frammenti di ferro. Tra la calamita e il ferro vi è l'atmosfera. Un flusso "magnetico" attraversa l'aria e attrae il ferro. "Molecole d'aria magneticamente polarizzate"?
". Perché rispetto ad una calamita, i grandi magneti moderni, in grado di catturare grandi blocchi di ferro, hanno maggiore forza?**

I grandi magneti moderni hanno alimentatori?

SIMULAZIONE DI ASSENZA DI GRAVITA'

E' possibile simulare l'assenza di gravità??

E in quale modo? Con la computer grafica? O con forti getti d'aria? O con tute con un doppio strato dove si pone del ferro disciolto in un liquido? O con piccole fascette metalliche poste su gambe e braccia? Cavi trasparenti dietro la schiena agganciati ad una cintura? Magnetici dentro le scarpe usate per camminare sulle pareti? Gli appassionati di scienza sapranno rispondere. Quale di questi metodi potrebbe funzionare ed essere riprodotto in un parco giochi?

Chi indovinerà potrà mettere in pratica l'esperimento! Si deve essere appassionati e intendersi di magneti!!

FERRO E CAMPO MAGNETICO TERRESTRE

Il ferro, riscaldato, diventa fluido e dopo, magma. Se si getta un oggetto di ferro in un vulcano esso diventerà magma. Come funziona il generatore di elettricità di una bicicletta? La ruota, mossa dal guidatore, gira a contrasto con degli ingranaggi che, collegati ad un piccolo filamento di rame, generano l'elettricità necessaria ad accendere il faro della bici.

Senza ingranaggi, senza ferro solido creato dall'uomo e senza dinamo è possibile che si generi magnetismo dal nulla? Può un grande pianeta generare magnetismo con i suoi processi interni? Lava, forte calore e pressione. E se la lava è formata da ferro fuso, quanto di esso ve ne sarà nella roccia? Chi è interessato può approfondire l'argomento sui libri.

La lava che si trova al centro di un pianeta può generare correnti elettriche o magnetiche? Può farlo pur essendo di origine naturale?

Teoria e pratica

“ La teoria è facile, come il moto nel mare !!

La teoria – pratica, con i suoi numeri, ingranaggi, è dieci volte più difficile, come arrestare un moto perenne.

La vera pratica, la realizzazione delle macchine marine e volanti è 100 volte più difficile della teoria, come creare un moto direzionabile nel cosmo “

“ RIVOLUZIONI e GENERAZIONI.

Le rivoluzioni create dall' uomo hanno nomi che le rendono proprie: industriale, geotermica, elettrica, solare concentrata, solare a raggi, magnetica, molecolare, energetica (batterie).

Ogni rivoluzione non resta mai immutabile ma essa attraversa generazioni.

Un motore a scoppio di oggi è forse uguale a quello di un' epoca ? Essi hanno attraversato almeno 10 generazioni. “

Motori a scoppio ad antimateria: impossibili

“ENTROPIA:

La materia presunta (antimateria), direzionata su se stessa, nel cosmo, dovrebbe in grandi mutamenti visibili da terra, far invidia alle stelle !!

Essa dovrebbe attraversare la materia del cosmo come un' onda del mare e il cosmo, esso stesso, se fatto di materia, farebbe invidia alle stelle ?

Ciò è possibile ?

L' entropia, come fenomeno, è solo un mito. “

L' uomo moderno desidera far invidia alle stelle poiché egli desidera controllare i fenomeni cosmici. Ma le stelle brillano di luce propria.

Buchi neri

“La materia presunta, richiamata dagli astri più antichi, pesanti, li rivolge contro essi stessi e la luce sprofonda nel nulla. E se gli astri si incontrassero ? Ma essi sono in moto perenne, verso ogni nulla del cosmo !

E se gli astri distano così tanto, uno dall' altro, come farà la luce dell' uno attraversare il nulla dell' altro ? E poi giungere fino a noi ?

E' già molto se vediamo la luce di un astro !

“

UMANITA' FUTURA:

“ Quale futuro ci aspetta ?

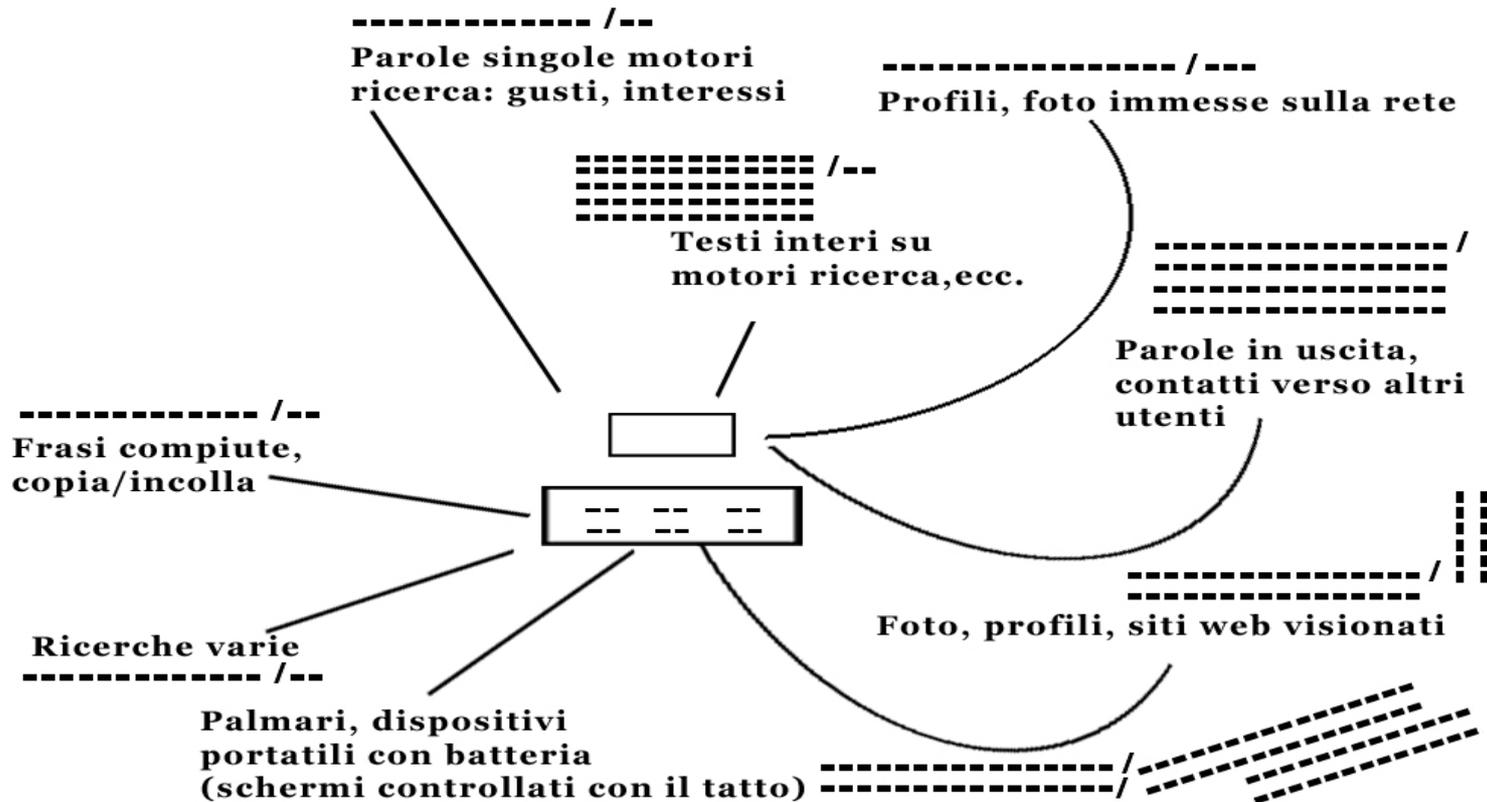
l' uomo sarà rivolto verso le stelle o verso se stesso ?

Le menti saranno tutte collegate ad un unico calcolatore quantistico ?

“

E la rete internet come sarà ? Essa farà ricerche sui gusti commerciali per proporre un prodotto ? E' giusto favorire lo sviluppo della rete anche su dispositivi portatili, palmari e sensibili al tocco. Essa ci suggerirà il miglior prodotto per noi e questo favorirà il risparmio energetico.

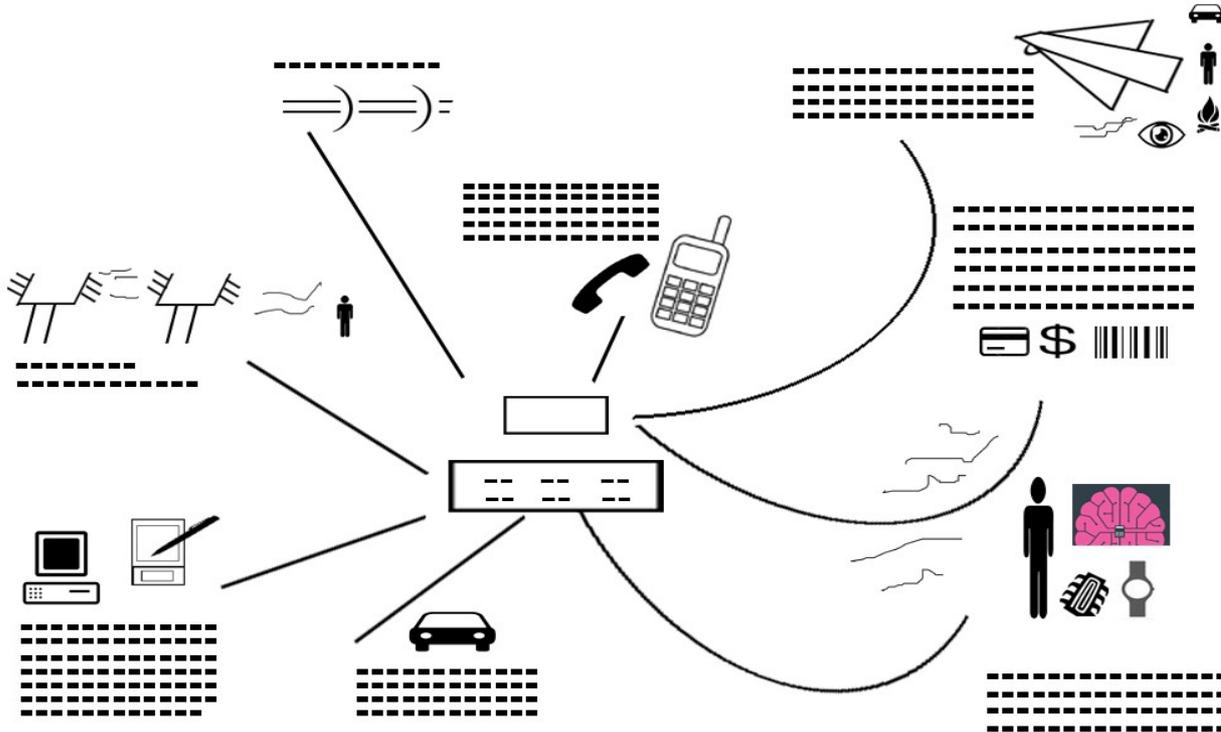
Interesse del programma elettronico verso un argomento per stabilire i prodotti che il consumatore preferisce



Si diffonderanno nuovi dispositivi elettronici? E i calcolatori del futuro saranno così potenti da essere in grado di collegarli tutti in una sola rete??

Nessuno conosce il futuro

Quali dispositivi elettronici saranno più diffusi in un prossimo futuro ?



”Se qualcuno potesse leggere nelle menti dell’ uomo moderno, in esse , che cosa troverebbe ? Vi è : la

terra gira intorno al sole, secondo una legge di gravità che agisce sul pianeta in base alla densità della materia. Più la materia è densa, più la gravità agisce. Non vi è pulviscolo o polvere cosmica, il cosmo è vuoto. Il cosmo è fatto di un qualcosa, di materia. Una materia che non riesco a definire. I razzi si muovono in un cosmo vuoto finché dura il loro carburante che permette fiamme ed esplosioni nel nulla. I satelliti comunicano con onde radio. Gli atomi solari sono un fascio di luce continua in ogni direzione. Gli altri pianeti, galassie e stelle si muovono ciascuno con leggi proprie, con moto indipendente, velocità e masse diverse. Talvolta vi sono nebulose ricche di pulviscolo e stelle rotanti intorno ad un centro di gravità comune. Le nebulose sono colorate. I buchi neri sono un “nulla” imprecisato nel cosmo.”

“vi è l’ antimassa, utilizzata e distribuita secondo le necessità dell’ uomo. Servono contenitori di massa per un’ antimassa che ha molte funzioni. Essa oltrepassa la materia senza lasciare traccia, essa è ricavata, sul pianeta, dal cosmo steso.”

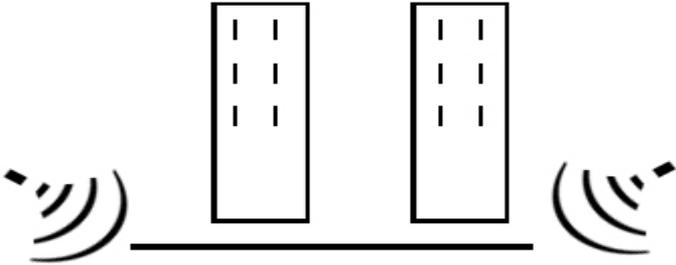
E un uomo del cinquecento che cosa direbbe ? Egli direbbe: “ la mente dell’ uomo è formata di cellule, esse comunicano tra loro con impulsi che hanno a che fare con il corpo stesso, il pensiero non è rilevabile, esso non segue onde cerebrali ma è un moto d’ istinto del corpo”.

“ I calcolatori avranno sembianze di pensiero d’ uomo, esso potrà essere indirizzato da schermi ed essi penseranno come li si è voluti. Scriveranno dopo aver pensato. Scriveranno con stili, con ortografie, con lingue degli uomini, volute dagli uomini, non si riconosceranno e avranno stili aggressivi, forti, indifferenti, fedeli agli uomini” .

Perché non creare una carta sintetica, che non danneggia l’ ambiente, con inchiostro riscrivibile che non sia programmabile ma sia quasi naturale ?

“ L’ aria si muove.. L’ onde piccole e impalpabili prodotte da un’ arpa, sottili, veloci, compatte, si muovono avanzando in un mare d’ aria come se esso fosse un vero mare. Se esse son troppo forti, o poco sottili, le si sentono addosso, ad un concerto. Son onde grandi, pesanti, che muovono gran masse d’ aria che si compatta e la si sente sul corpo. L’ onde d’ aria non vanno lontano, esse si muovono poco più di un’ onda d’ acqua. “

“ Ma se l’ aria è movimento d’ onde, d’ aria stessa, allora un quartiere rumoroso può proteggersi intercettando l’ onde che provengono dall’ esterno, colpendole esso stesso con altre onde d’ aria, generate, stavolta, con artifici ?? Farà parte della scienza del futuro ?“



“ Il desiderio è parte dell’ uomo, come la natura l’ ha creato. Il pensiero, che s’ oppone al desiderio, rende l’ uomo più disposto al lavoro e incline alla tecnica. Erra chi pensa a se stesso come creatura di desiderio. Piuttosto è meglio pensar a se stessi come creature d’ intelletto, ben orientate, ben disposte al vivere cittadino, al tempo di lavoro prestabilito per ogni arte. Ogni creatura è anche un corpo ma si deve veder se stessi come un pensiero che ha preso corpo. S’ incontran due pensieri e non due corpi. “

In quale teoria ci troviamo ?

Se la teoria corrente è valida, ciascun sistema solare, ciascuna stella in particolare, viaggia a velocità diverse dalle altre poiché le stelle hanno masse diverse (giganti, nane, nebuloose..) e nel loro movimento si portano dietro l'intera "voragine" che è il loro campo gravitazionale. Esso interferisce con il cosmo. Alcune stelle potrebbero addirittura essersi fermate nel cosmo poiché il loro campo di gravità è troppo pesante. I pianeti più lontani, di ciascun sistema solare avranno velocità diverse rispetto ai più vicini e saranno in rallentamento o meno.

Si può allora misurare: la velocità delle altre stelle, la velocità dei pianeti periferici.

Se le misurazioni sono ben effettuate determinano che ci troviamo nella teoria corrente.

Secondo questa teoria, poiché l'universo reagisce agli ammassi di massa comune, i pianeti e le stelle saranno del tutto sferici o quasi perfettamente.

Se invece ciascun pianeta avanza verso il nulla con la sua stella, gli altri pianeti (e le altre stelle) avranno velocità pressoché identiche, con piccole variazioni. In questo caso le stagioni saranno determinate da un secondo moto rotatorio del pianeta su se stesso. Il pianeta avrà due moti su se stesso e una volta individuato il variare della posizione nelle stelle nel cielo, si saprà se ciò avviene. Ma la loro velocità sarà identica alla nostra e sarà come esser fermi. Secondo questa teoria i pianeti e le stelle saranno sempre sferici ma abbastanza ovalizzati.

Se invece i pianeti si sono generati nel pulviscolo, essi sono ovalizzati e anche le stelle, a tal punto da non sembrare sferici. Le stagioni sono determinate da moti di pulviscolo riscaldato dal sole. Tutti i pianeti e le stelle del cosmo sono perfettamente fermi. Il pulviscolo è trasparente. La rotazione sull'asse è dovuta al primo generarsi della densità sotto l'effetto del pulviscolo.

Tute spaziali del futuro:



“ Se un anti - corpuscolo attraversa una massa comune, non lascia traccia ? Se l' antimassa vi è, serviranno per essa contenitori. E tali contenitori saranno fatti di massa ? E l' antimassa ? Non fuggerà ? L' elettricità attraversa metalli e conduttori senza lasciare traccia ! “

“Un antiparticella o un anticorpuscolo si muovono in senso lineare o radiale ?? “

“ E se fosse possibile creare atomi artificiali che, a contatto gli atomi comuni e l' atmosfera, in composizioni, si muovono ? Da essi si ricaverà un po' d' energia ?? “

“La scienza, diecimila anni fa, raggiunse il suo apice! Da allora nulla è cambiato, poiché non si può andar al di sotto dell' atomo !! E creare un atomo dal nulla, di dimensioni inferiori a quelli comuni ? “

“ Chi confonde una scienza con l’ altra, un ‘ energia con l’ altra, dovrebbe prima capire il moto degli atomi. Poi, quello degli astri. L’ energia ricavata dal magma, al di sotto della crosta della terra è chiamata geo termica. Essa è quasi perfetta, purchè l’ uomo metta a punto nuovi meccanismi e innovazioni. Non dimenticate: ogni energia è una massa che si è dissolta. La lava è una massa fluida, quasi perenne, che si tiene in moto, a temperatura e a pressione da se stessa.”

“E’ possibile creare macchine grandi come atomi che costruiscano le centrali geotermiche del futuro ? Esso si chiamerebbe Nucleo Termico !! Ciò non è possibile ! “

“ Ciò che è geologico... “geo”, esiste ? Esso è in natura. E ciò che è nucleo, inventato dall’ uomo, immaginario, esiste ?? Studiatelo, sarebbe il futuro dell’ uomo. Ma non il futuro di chi possiede il petrolio e gli altri carburanti. E se si dicesse che ciò che dovrebbe essere inventato esiste già ? Quali ripercussioni vi sarebbero sulla vendita di petrolio ? “

“ Quando la mente umana pensa alle nuove teorie, esse appaiono ridicole, tutte. Il nostro pensiero torna ad assestarsi su ciò che conosciamo “

“Non soffermatevi troppo sul nuovo tipo di nucleo-geo-termico, potrebbe dissuadere le menti migliori dal progettare ciò che veramente è reale e concreto e cioè l’ attuale geotermico. L’ energia che proviene dalla lava è infinita. Le nuove macchine “fissili”, chi le conosce ? Chi sa se l’ energia che producono è davvero superiore a quella immessa per farle funzionare ? “

“ il futuro dell’ uomo è nel cosmo. Esso riceve infiniti atomi solari. Trovate un modo di andarvi e sfruttarli per produrre energia. Trasmette l’ energia in fasci verso terra (polo sud), ciò è possibile.”

“ se il petrolio che in decine di migliaia di anni, si è trasformato da massa informe, in un vero carburante, questo ci ricorda che la massa non è infinita. Ed essa, una volta usata, si trasforma tutta in energia “.

“ Per un civile, l' unico modo di sapere quanto è alta la nostra atmosfera è salire con una moderna tuta agganciata ad un pallone. Un grande pallone che sostiene la tuta con cavi d' acciaio flessibili, bombole e un piccolo cestello fatto di cavi d' acciaio flessibili. Con l' atmosfera riscaldata da sotto, manualmente si saprà fin dove si può salire senza interferenze elettroniche. Io ritengo fino a 40 chilometri. Si giungerà al limite dell' atmosfera rarefatta. Con cannocchiali, lenti, binocoli e ottiche si misurerà manualmente l' altitudine. Per verificare i nostri libri. “.

“In ogni capitale di regione dovrebbe esservi un centro noleggio di grandi palloni, con al di sotto attaccati cavi flessibili e cestelli di cavi. Le mongolfiere vanno molto più in basso. Ve ne dovrebbero essere almeno 10, del tutto manuali, sempre disponibili, per tutti i cittadini. Si annoteranno le misurazioni su un piccolo foglio di carta attaccato alla tuta. Si giungerà fino a 40 chilometri, sopravverrà un parziale buio, per la rotazione della terra (non vorrete viaggiare di notte ??) e l' assenza di pressione. Si noterà una leggera curvatura della terra, non molto di più ! A 40 chilometri ! “

“ chi dice che una turbina è inferiore ad un jet ? E realmente, il jet, esiste ? Esso durerebbe non più di 20 minuti. Una turbina, un insieme di eliche dentro un cilindro, azionate dall' elettricità, generata da un motore a gasolio, non bruciano combustibile, bruciano l' atmosfera stessa, compressa all' Interno !! “

“ quanto è profondo il mare ? In verità non sono nato su un 'isola. Non saprei. Esso potrebbe sprofondare dai 4 metri dopo la costa fino ai 250 nel centro del mediterraneo. Esso potrebbe giungere fino ad un massimo di 1 kilometro e non oltre nel profondo degli abissi. Sarà il regno dei battelli del futuro. “

“ I sostenitori dell’ attuale teoria di gravità dicono che con le centrali geotermiche, la lava cesserebbe di “bollire”, perderebbe la sua pressione e la massa dell’ intero pianeta cambierebbe perché una massa, utilizzata come carburante, si riduce almeno della metà. La massa del sole, che brucia più intensamente, resterebbe la stessa. Il pianeta cambierebbe orbita e ci avvicineremmo ad un orbita più prossima al sole. Sono teorie !! La massa della terra non si scioglierà per qualche turbina! “

“ Le batterie sono ottime. E domanderei: sono vere ?? Vere ? Vere ?? Purchè lo siano e non si ricarichino da sole con l’ onde radio e l’ altre onde atmosferiche !! Vi è una sola schermatura possibile per l’ onde atmosferiche ed essa è fatta di altre onde atmosferiche. Costruite una rimessa e ponetevi l’ auto per controllare . Sono vere !!“

“E’ vera anche l’ energia dal sole, in certi termini e l’ imitazione della fotosintesi . Ma chi controllerà se è vera ?? Vera ! “

“ I pannelli solari, dei rettangoli, come fanno a concentrar l’ energia ? E se anche usassero dei procedimenti chimici per imitar la natura, ben vengano ! Se anche accumulassero un po’ di carico per redistribuir l’ energia ! E’ sempre una rivoluzione ! “

“Le parabole concentrano il sole in un punto lontano...Non lo sembra, ma ciò è possibile . Un piccolissimo tubicino che passa di fronte agli specchi per scaldare l’ acqua è l’ oggi. Va bene per un villaggio, in pieno deserto. Certo. Ma miglioratelo. Non è impossibile. Si tratta sempre di massa”

“ L’ uomo si trasformò e divenne ellenico. Completando il lavoro sull’ atomo, con nuove idee e dispositivi, conquistò il cosmo. I lanci divennero quotidiani. I cicloni d’ atmosfera generati al polo sud del pianeta trasportarono in alto l’ acciaio e gli altri metalli che assemblarono con l’ aiuto degli automi parabole in orbita. L’ energia fu infinita “

“ Le nuove teorie appaiono ridicole all’ uomo moderno. E’ condizionato da altre filosofie, mentali, eteree...”

“ Che idee vi sono nella mia testa ? Se parlo del commercio qualcuno mi prenderà per pazzo ! Non vi sono imbrogli nel commercio !! Mai !! Vi saranno mica macchine del pensiero ! “

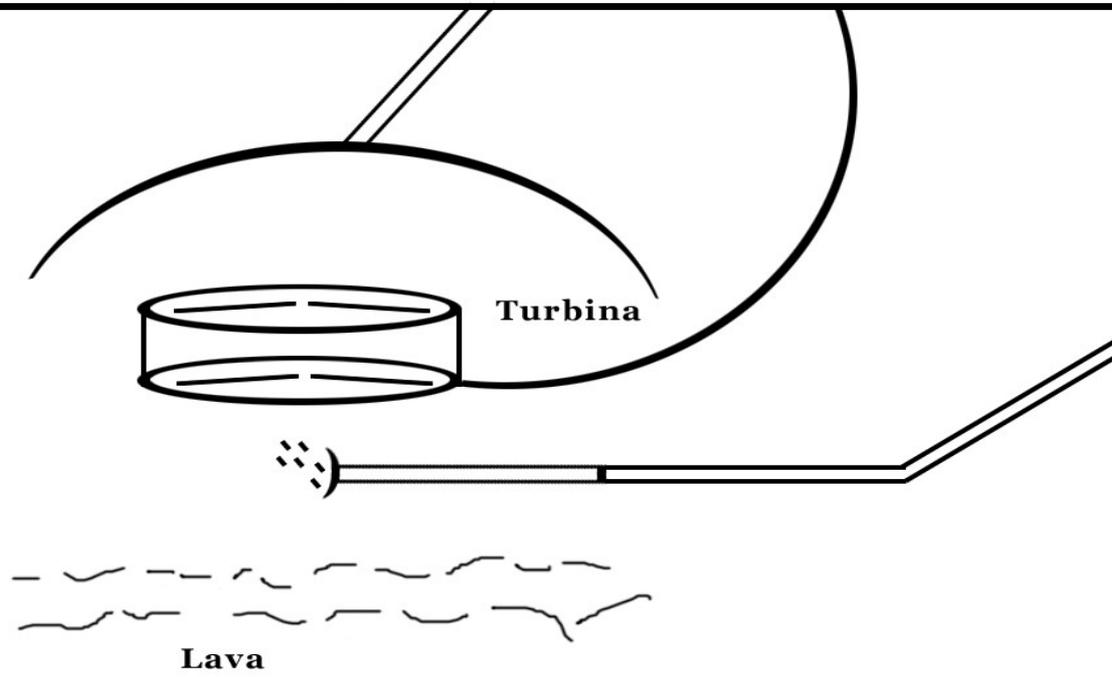
“Il geotermico è facile. Osservate i nuovi automi che avete costruito, sono più forti della roccia. Questo è un lavoro per automi. Non il controllo delle città abitate ! mandateli a lavorare sopra la lava , essi resisteranno ! “

“La scienza è pericolosa ? In futuro vi saranno solo libri scritti dai calcolatori ? “

“Potrà, in futuro, un calcolatore, scrivere un giornale personale per ogni persona che ha un computer portatile o domestico ? Vi saranno testi e immagini personalizzati per ciascuno ? Ciò sarà possibile e come ? Con la scrittura automatica dei calcolatori“

Una serie i bracci mobili, con l' ausilio di automi, possono riposizionare continuamente turbine e tubi dell' acqua. Quando la lava perde potenza si scava più a fondo e si riposiziona il tutto.

Immagine del geotermico



” In epoche passate, ere ed ere fa, vivevano dei rettili alti come palazzi, camminavano eretti su due gambe di squame e, talvolta si appoggiavano sulla coda. Con essa abbattevano gli alberi. Poiché i rettili hanno bisogno di un clima molto caldo, perché il loro sangue è freddo, un tempo il clima era caldissimo ! Caldissimo ! E oggi ? Il clima di oggi è glaciale al confronto !!

Ma allora non vi è un surriscaldamento climatico nel corso della storia, vi è un raffreddamento ! E se vi fosse un surriscaldamento invece ? Allora riguardo ai grandi dinosauri del passato cosa si deve capire ?

“

“ E gli automi come saranno ? Essi sono veri ! almeno quelli semiautomatici e forse anche quelli automatici. Una stanza elettricamente schermata basterà per stabilire se funzionano . Perché non usarli per le centrali geotermiche o per assemblare concentratori solari in orbita ? “

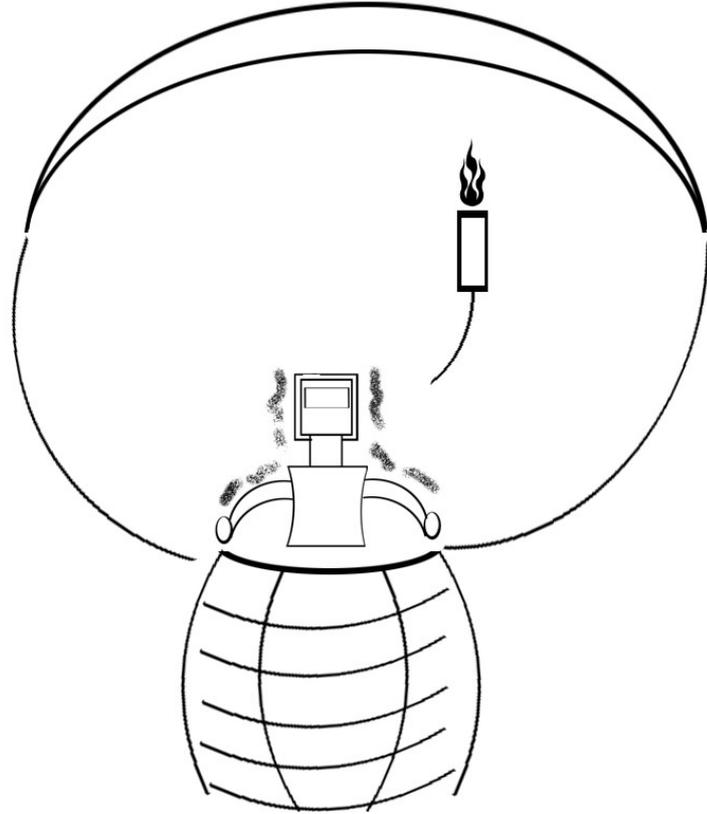
“Nel cosmo, al di là dell’ infinito, vi sono enormi nuvole di polveri colorate e vengono chiamate nebulose”. Il cosmo è così grande, ma è vuoto. Chi pensa alle nebulose immaginerà un cosmo simile al cielo. L’ uomo non dovrebbe mai sentirsi in trappola !! Vi sono anche stelle piccole e bianchissime, di “neutrini”, vi sono stelle bianche che ruotano danzando, una con l’ altra e grandi nane rosse. Presto, al cosmo !! Il mondo è così piccolo a tal punto da sentirsi in trappola ?“

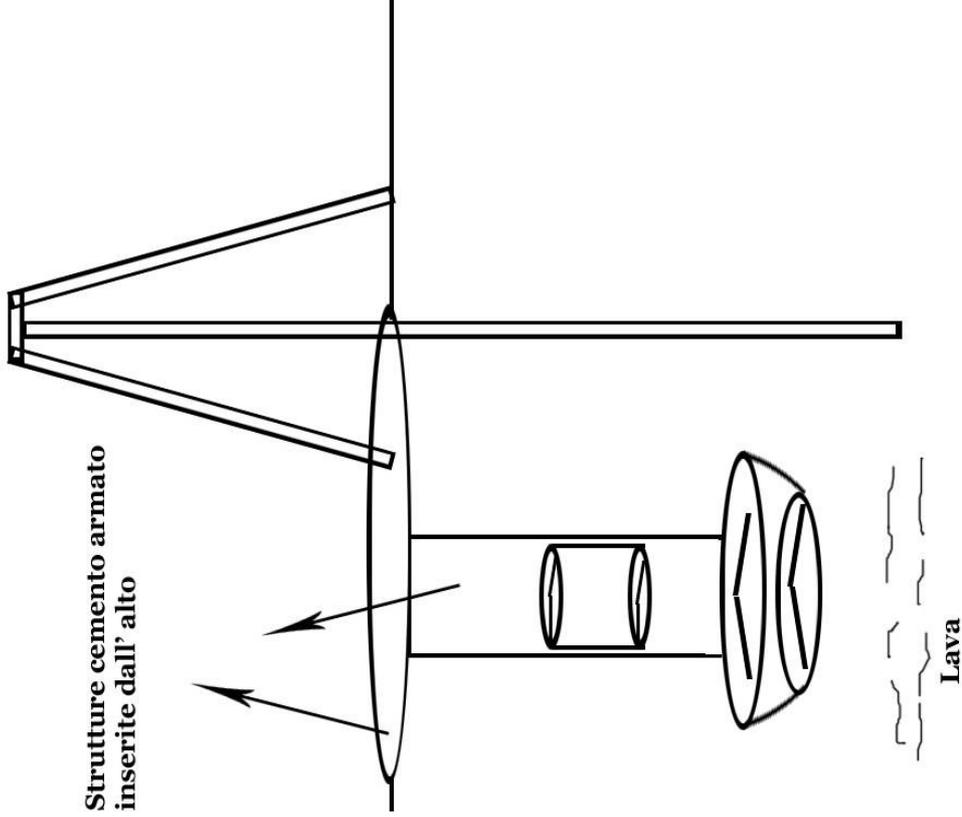
“ I mari sono così grandi. Su di essi si perde lo sguardo. E le macchine volanti non giungono poi così in alto. Vi saranno piccole isole nascoste alle carte ? Si Si, qualcuna vi sarà. E’ ancora tempo di giocare ! Quei tempi non sono del tutto finiti !! “

“ Extramondi. Pianeti alieni ! Parliamone.

Se qualcuno lo domanda che dovremo rispondere ? Che possono esservi. L’ importante è non crederlo davvero !! “

Esempio di un uomo con tuta in metallo, agganciato ad un pallone, in un cestello di cavi in metallo, flessibili. Bruciatore manuale per far salire il pallone. Sale più in alto delle mongolfiere. Discesa con il pallone stesso o con paracadute balistico. Apertura di paracaduti balistici e infine paracadute classico, più grande.



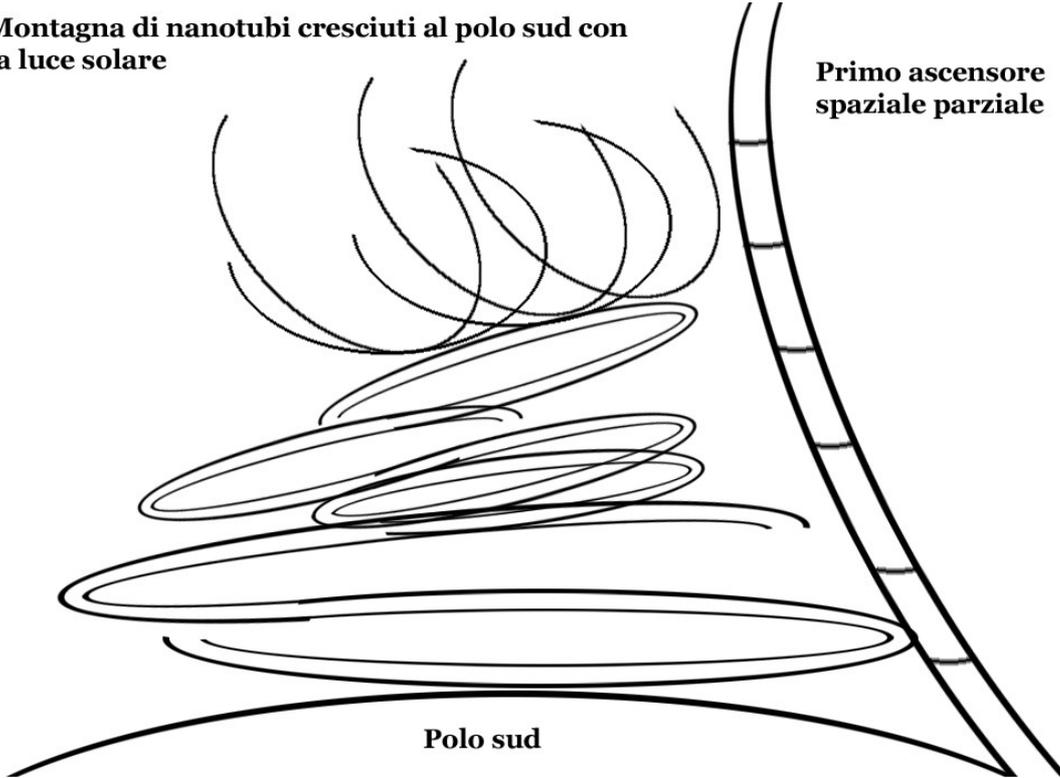


Altra immagine del geotermico : Da realizzare con automi, causa temperature. Automi con braccia e gambe potrebbero resistere in quell' ambiente alimentati da un cavo elettrico.

SALITA AL COSMO – Polo sud – Un'intera montagna di nanotubi sintetici con un diametro di alcune centinaia di chilometri e migliaia di altezza, cresciuti lentamente con la luce solare, forse in futuro permetteranno di costruire una grande rampa di lancio per piccole cosmonavi verso lo spazio. O un cavo di acciaio, accanto ad essi, potrebbe permettere il primo modello di ascensore spaziale.

Montagna di nanotubi cresciuti al polo sud con la luce solare

Primo ascensore spaziale parziale



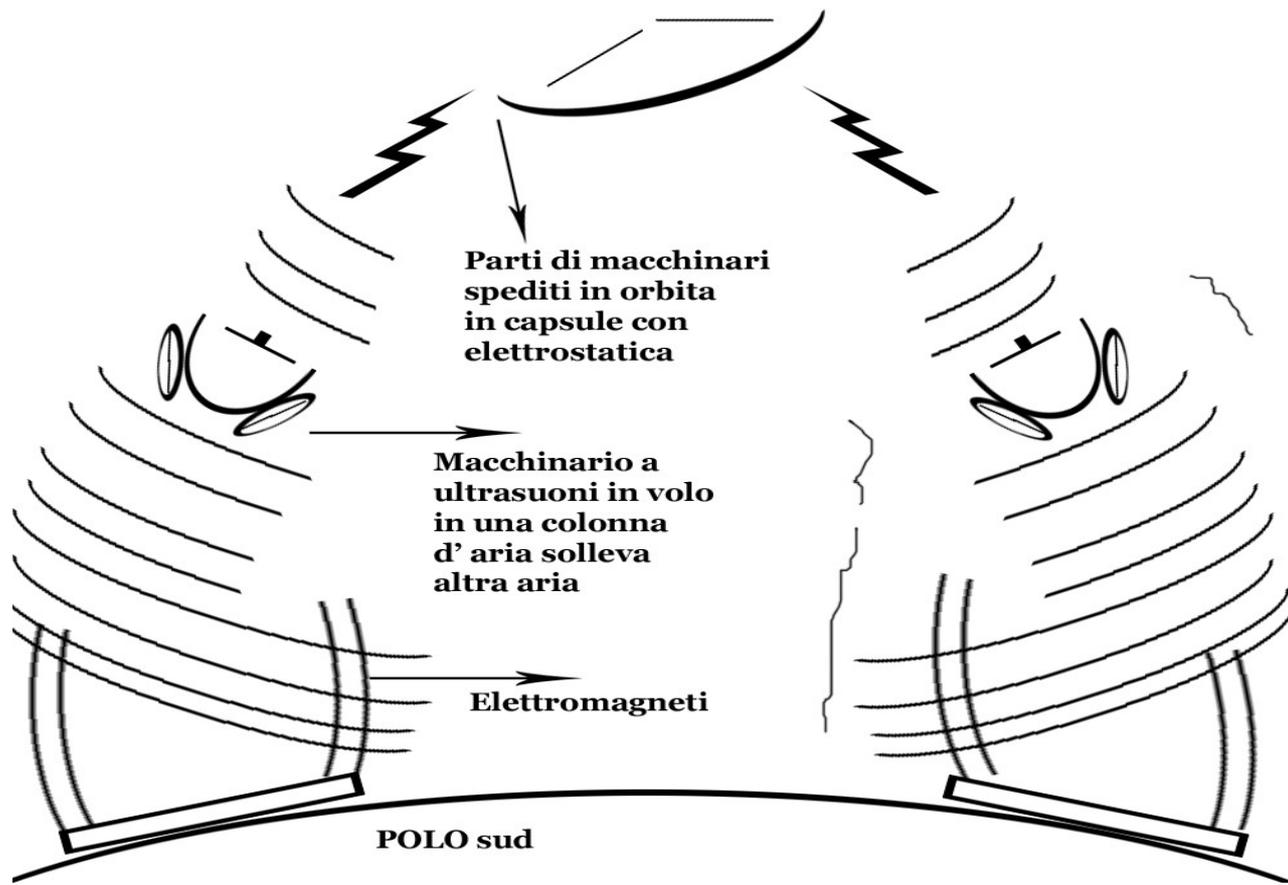
Polo sud

Salendo, l'atmosfera, in termini di densità, sarà mantenuta compatta dai nanotubi.

SALITA AL COSMO – polo sud

Come portare in orbita pezzi di macchinari che producano energia dagli atomi solari, spedendola in seguito verso terra in fasci laser o microonde ? Nell'immagine sotto due enormi colonne d'aria, con campi elettromagnetici posti al suolo si sollevano, si compattano, in esse vi sono macchinari volanti che colpiscono l'aria con onde sonore innalzandola ancora. Parti di metallo di macchinari da assemblare vengono spediti in orbita con l'elettrostatica. O con atomi artificiali, ancora più compatti che si innalzano in colonne d'aria verso il cosmo, insieme all'aria stessa, compattandola e regolando la densità. I macchinari saranno poi assemblati da automi in modo automatico. Se l'impresa riesce in modo automatico l'energia ricavata coprirà il fabbisogno di almeno 2 – 3 continenti poiché gli atomi solari, nel cosmo, sono energia pura, non dispersa dalla massa (atmosfera).

La schermatura per regolare la luce solare assorbita dal pianeta se vi fosse un surriscaldamento climatico è improbabile perché l'ecosistema (piante e creature) si è sviluppato da milioni di anni per assorbire una determinata quantità di luce.



OSSERVAZIONE

” Come si può sapere se nel cosmo vi è il pulviscolo (polvere cosmica in dispersione tra i pianeti ?) . Le misurazioni, da terra, sono di certo difficili. Il fatto che giunga fino a noi la luce di stelle lontane, dimostra che non dovrebbe esservene molto. Ricordiamoci, che se le stelle sono in movimento, in varie direzioni, lo è anche la luce da loro stesse emessa (atomi solari), e la velocità di tale luce deve essere regolata in base alla direzione del moto della stella .La stella è ferma, si muove verso di noi o si allontana da noi ? La velocità della luce (atomi solari) della stella è pressoché costante su lunghe distanze e deve tenere conto della direzione del moto della stella.“

OSSERVAZIONE:

“ Per sapere se vi è pulviscolo tra la luna e la terra è necessario individuare un oggetto riconoscibile sulla luna con un cannocchiale e misurare la distorsione dell’ immagine e anche la riduzione della stessa. Se vi è pulviscolo l’ immagine sarà meno nitida(a seconda anche dell’ atmosfera terrestre). Per fare questa misurazione si deve tenere conto della rarefazione dell’ atmosfera della terra verso l’ alto . E di quanto l’ immagine si distorce e riduce per ogni strato dell’ atmosfera, ed essi sono sovrapposti “.

IPOTESI: La densità della materia potrebbe generare gravità ?

- “ In un mondo giusto, gli automi simili all’ uomo e anche i droni dotati di braccia o arti che possono impugnare oggetti (automatici o controllati a distanza) non dovrebbero essere utilizzati nelle città e in altri luoghi dove vi è la popolazione ma per l’ assemblaggio di macchinari nel cosmo e per centrali geotermiche. I droni, privi di braccia, su ruote, volanti o marini sono inoffensivi e possono essere lasciati liberi di circolare. “

ENERGIA e MASSA

E' molto difficile ricavare l' energia. Un tempo era facile perché si ricavava direttamente dalla massa degli alberi ma questo causava gravi danni climatici. Gli alberi, come tutti i vegetali, crescono velocemente perché la loro evoluzione è stata perfezionata dalla natura in centinaia di migliaia di anni. Il legno è un carburante abbondante e a buon mercato ma non sostenibile per lo stile di vita moderno.

Sarà possibile, in futuro ricavare energia da nanomacchine, che riducono al massimo la dispersione della massa ? Forse ! Atomi artificiali, più piccoli degli attuali, potrebbero costituire nanomacchine appena al di sopra della lava, assorbendone il calore e producendo energia con vibrazioni atomiche.

- **L' acqua del mare in piccolissima parte, se questo non causa danni e sotto osservazione, con processi molecolari, se la cosa è possibile, potrebbe essere considerata come una fonte inesauribile di massa da convertire in carburante (idrogeno ? O carburanti molecolari ?) . Perché la trasformazione da una massa in un' altra è almeno in teoria possibile.**
- **Poiché produrre carburante è così difficile, andrebbe considerata la possibilità di far nutrire in laboratorio delle molecole artificiali dell' acqua stessa perché esse si trasformino poi in carburante molecolare in modo automatico o immesse in macchinari (aggiunta di pressione)**

L' energia solare, dove vi è clima secco e con poche nuvole potrebbe dare ottimi risultati per l' approvvigionamento elettrico di piccoli agglomerati.

Solo la natura è riuscita a trasformare la materia in carburante !!

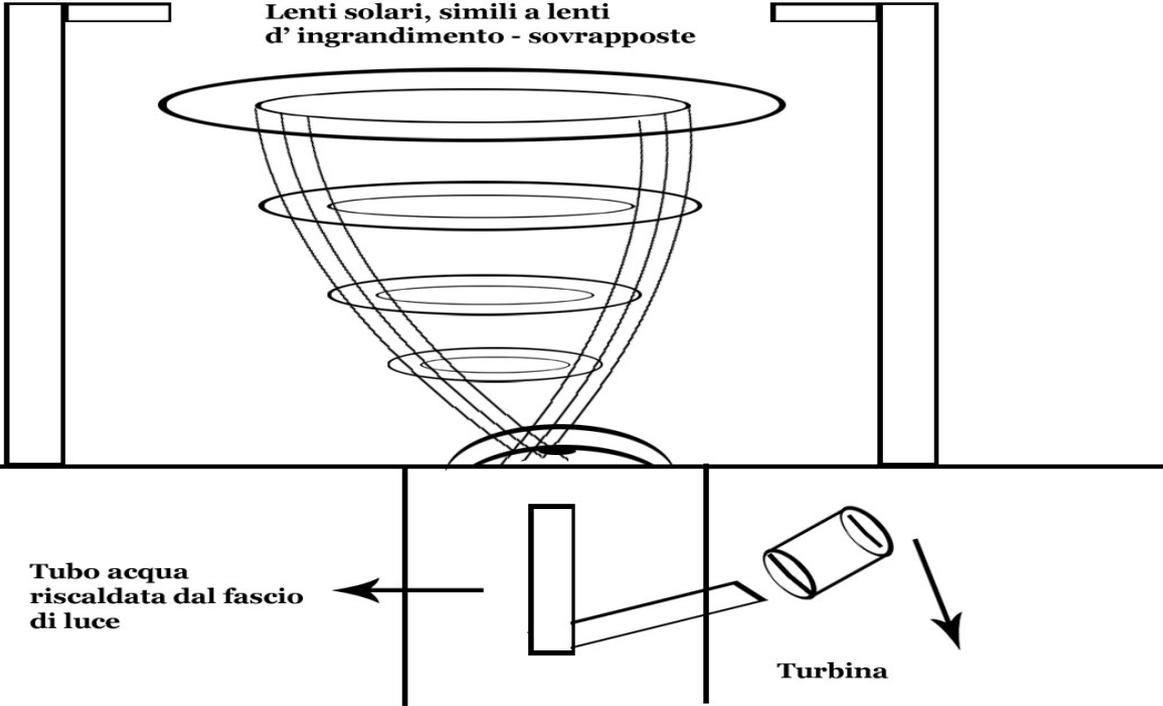
Che cosa resta del petrolio dopo che è servito come carburante ? restano gas inquinanti, in piccola parte. Il petrolio (massa) ha spostato un autoveicolo per centinaia di chilometri. Ma per produrre quel petrolio la natura ha seguito un percorso che è durato milioni di anni. Pensate quanta energia si genera dissipando una piccola massa.

- **In un futuro molto lontano si potrebbero creare molecole artificiali (più facile atomi artificiali), che immessi nella semplice atmosfera ricavano elettricità vibrando mossi dalla stessa.**

Un dispositivo formato da una serie di lenti (simili a quelle di ingrandimento) sovrapposte e attaccate a cavi flessibili, regolabili con un processore per la coordinazione e per catturare i raggi del sole, potrebbero concentrare la luce su un contenitore sottostante passando per un altro vetro a parabola e azionando poi una turbina che genera elettricità.

”Lenti solari” sorrette da pali e cavi flessibili.

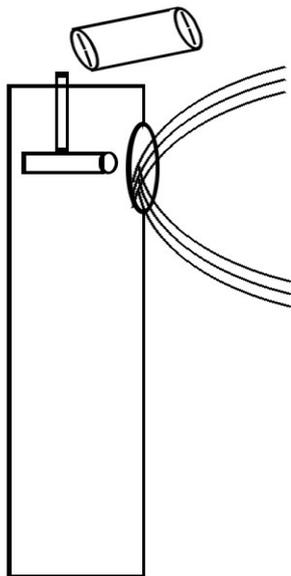
**Lenti solari, simili a lenti
d’ ingrandimento - sovrapposte**



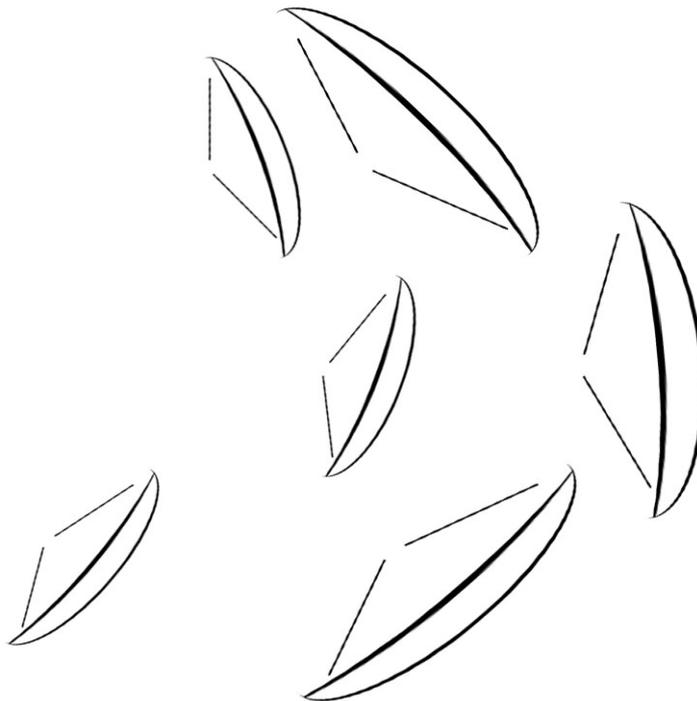
**Tubo acqua
riscaldata dal fascio
di luce**

Turbina

Un altro modello di concentratore solare con parabole dirette in un punto preciso o con piccoli tubi con liquido surriscaldabile di fronte a ogni parabola.



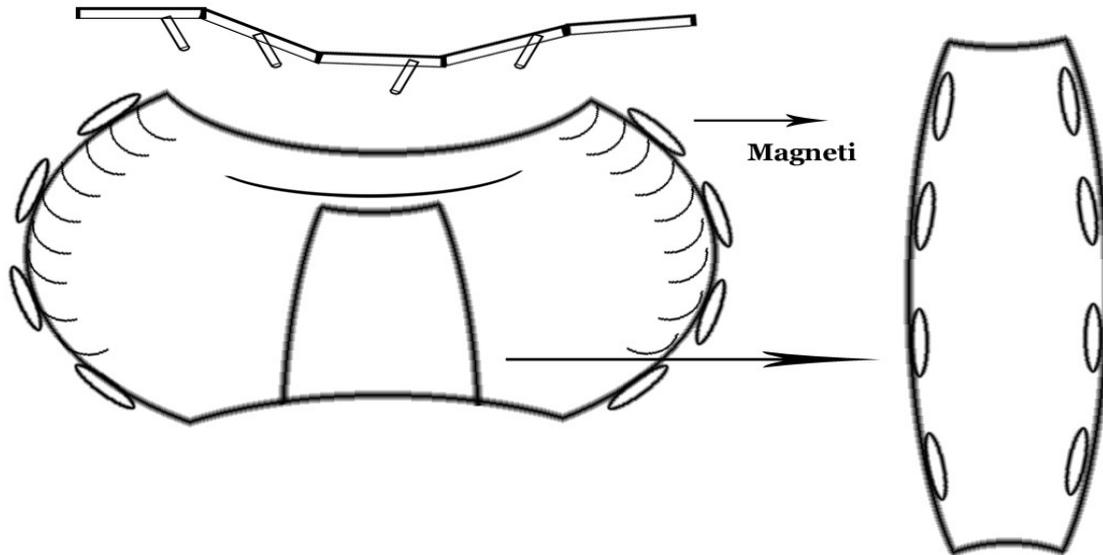
**Parabole concentrano la luce
su di un contenitore o su
piccoli tubi di fronte a
se stesse**



Generatore di elettricità:

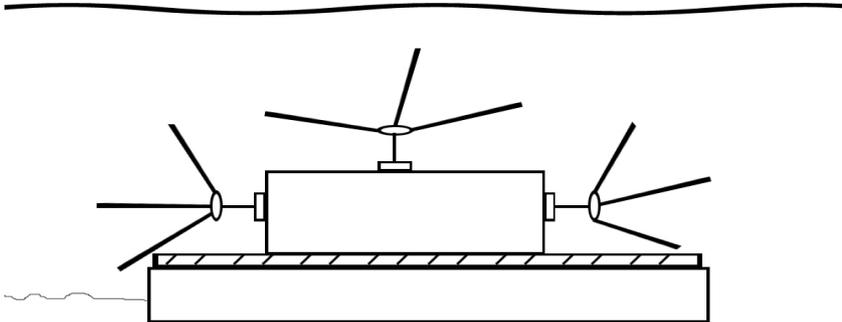
Si potrebbe creare un contenitore in acciaio con all' interno una colonna vuota contenente elettromagneti, all' esterno elettromagneti, al di sopra, in cerchio fasci laser che colpiscono l' interno. Se è possibile magnetizzare il plasma allora si può fare in modo che non tocchi il contenitore. Se gli impulsi laser, da attivare a periodi consumano meno elettricità di ciò che produce il plasma, allora il dispositivo genera energia.

Laser colpiscono una striscia di gas / liquido per trasformarlo in plasma



- Un acceleratore di particelle dove atomi artificiali vengono lanciati contro molecole o composizioni di molecole potrebbe essere una delle forme di energia di un lontano futuro. La massa utilizzata è la più piccola possibile e la velocità di particelle accelerate potrebbe compensare se viene fatta in modo automatico.

Energia dal mare:

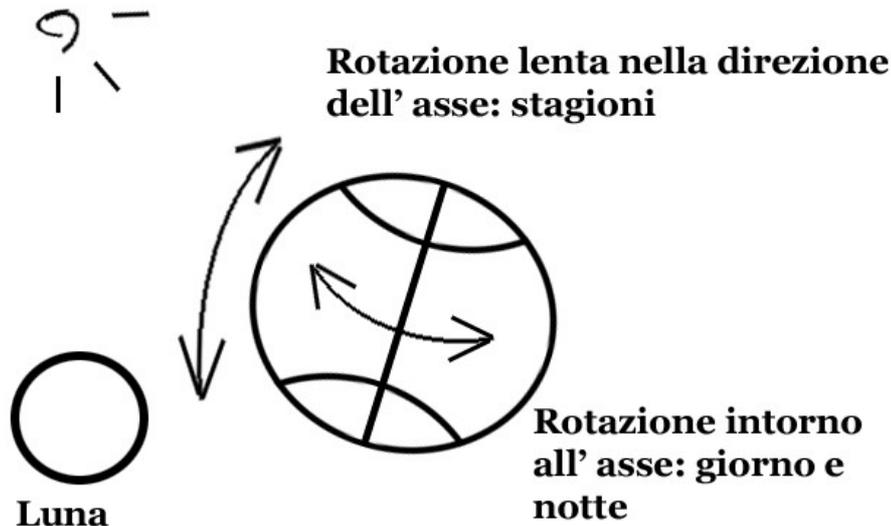


Eliche su di un macchinario scorrevole sopra una rotaia sul fondale marino. Le eliche ruotano con le correnti e insieme al macchinario generando energia. Le possibili invenzioni sono molte in questo settore come una serie di pali flessibili in metallo, simili ad un canneto e rivestiti di plastica che si flettono con le correnti. Una serie di automi o sistemi automatici possono sostituire la plastica di volta in volta

- I nanotubi di molecole sintetiche sono una delle possibili forme di energia per il prossimo futuro. Grandi ammassi di nanotubi sintetici, sensibili alla luce, producono direttamente elettricità o si contraggono producendo elettricità con il movimento. Anche in aggiunta all'energia eolica.

“

- Se è vera la teoria dei corpuscoli diffusi, allora prevale nettamente la materia.
- Se è vera la teoria attuale (delle due materie), materie e spirito si equivalgono.
- Se è vera la teoria di una sola materia in viaggio, prevale nettamente lo spirito. “



Teoria secondo la quale una massa di materia primordiale, rotante, ha scagliato ammassi di materia nel nulla imprimendo loro accelerazioni costanti e creando gli atomi di densità diversa tra loro a seconda dell' accelerazione (pressione) subita. Teorizzata assenza di pulviscolo o atomi liberi nel cosmo. Schermatura del calore solare ottenuta solo grazie all' atmosfera

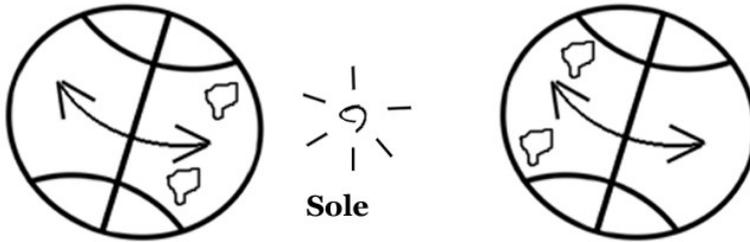
Se è vera la teoria dell' immagine sopra, allora 19 stelle su venti, viaggiano a forte velocità nel cosmo da sole, prive di pianeti. Sono rare le stelle che hanno un pianeta: esse sono 1 su 20 e una sola stella su 30 ha più di un pianeta. Vi sono anche molti pianeti che vagano da soli nel cosmo, essi sono la maggioranza (39 su 40). E così è lo stesso per satelliti e ammassi di roccia. Non vi è polvere o atomi liberi nel cosmo.

Pensate quanto varia la temperatura in estate e in inverno dall' altitudine della città all' altitudine di 1 chilometro di altezza. Quanto varia il clima dal caldo perenne dell' equatore al gelo dei poli. L' atmosfera non si respira dopo una certa altezza. Una doppia rotazione su se stessi, con rimescolamento di masse d' aria giustifica le stagioni. Considerando che l' atmosfera può essere più o meno spessa in certe zone del pianeta , a seconda della densità e dell' ovalizzazione del pianeta stesso. A seconda dell' evaporazione dell' acqua, diversa in base ai mari o agli oceani. A seconda del movimento stesso del vapore acqueo (acqua mescolata a gas atmosferici) che creano dei veri e propri “canali” di atmosfera umida nell' atmosfera terrestre. L' eventuale rotazione della luna su se stessa è del tutto indifferente e anche facile da rilevare prendendo come riferimento una montagna con un semplice cannocchiale.

Secondo questa teoria pianeti e stelle si muovono verso il nulla con velocità leggermente variabile ma di fatto costante. Vale lo stesso per gli atomi solari. Quindi pianeti e stelle sono in movimento ma di fatto fermi tra l' uno e l' altro, se si muovono nella stessa direzione. In movimento tra l' uno e l' altro se si muovono ad esempio verso est e verso nord di un piano cartesiano. La teoria può essere rilevata tenendo conto del movimento delle stelle rispetto alla rotazione più lenta. Le stelle appariranno e spariranno in base alla rotazione più veloce e serviranno più osservazioni. Controrotazioni del magma del pianeta sarebbero la causa delle maree e ed esse sarebbero quasi irrilevanti. L' energia sarebbe difficilissima da ottenere in quanto essa sarebbe sempre massa da convertire in energia. Pannelli solari in orbita sarebbero l' unica fonte di energia inesauribile a breve termine.

Secondo la teoria attualmente valida la terra ruota intorno al sole, l' allungamento dell' orbita unito all' inclinazione dell' asse determina le stagioni. Gli atomi solari sarebbero schermati dalla

sola atmosfera. Troverebbero una leggerissima resistenza nel loro viaggio a causa della presunta antimateria. L' antimateria, che sarebbe in tutto il cosmo, tratterrebbe nel cosmo più profondo, lontano dai pianeti, pochi atomi liberi in ogni spazio. Essi sarebbero semplici atomi fluttuanti nel cosmo. Non vi sarebbe comunque pulviscolo. Le stelle isolate sarebbero pochissime e così anche i pianeti. La maggioranza di pianeti e stelle sarebbero raggruppati in sistemi solari a causa della forte gravità delle stelle. Vi sarebbero sistemi solari con più stelle e sistemi



Inclinazione dell' asse della terra

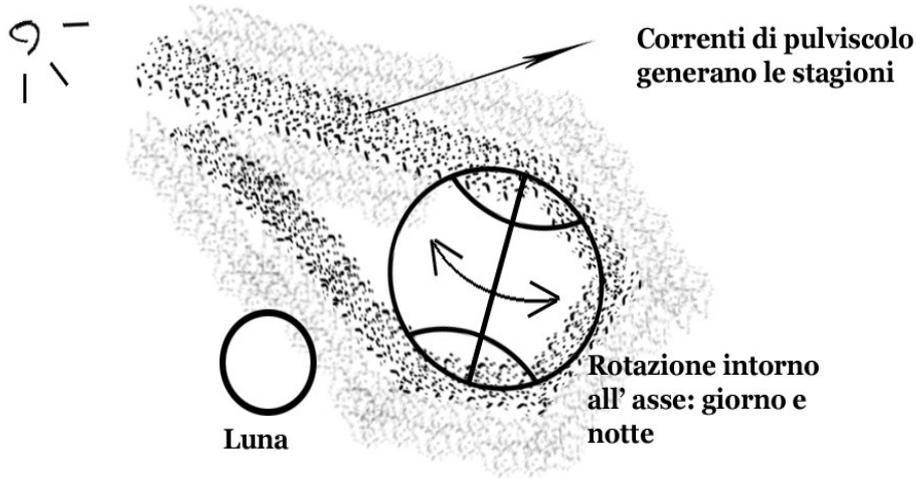
solari con un solo pianeta. L' allungamento dell' orbita è dovuto alla diversa distribuzione di "pesi" e "densità" della materia all' interno del sole stesso che fanno in modo tale che l' antimateria del cosmo reagisca in modo diverso alla gravità.

Rarissimi pianeti “ liberi “ e sassi e comete vaganti nel nulla. I sistemi solari si muoverebbero tutti verso direzioni imprecisate secondo un piano cartesiano ed essi sarebbero in lento rallentamento a causa della “voragine” dovuta alla gravità che stelle e pianeti, trasportano con essi. La velocità della luce sarebbe assolutamente costante, in quanto il lancio, a velocità variabile degli atomi solari sarebbe stabilizzato dall’ attrito dell’ antimateria che compone il cosmo stesso. Assenza di pulviscolo inteso come “polvere” e granelli di materia comune. Viaggio di sonde nel cosmo comunque ai limiti dell’ impossibile.

Gli interi sistemi solari sarebbero punti di riferimento di per se stessi molto utili per verificare la teoria in quanto i pianeti più esterni del sistema solare farebbero parte di orbite (“solchi” della voragine) più esterni e la loro velocità di rotazione sarebbe diversa da quella della terra. Inoltre la loro posizione sarebbe variabile e rilevabile. Le stelle lontane sarebbero per un osservatore leggermente più stabili poiché la terra avrebbe un solo moto di rotazione veloce e non quello lento che cambierebbe leggermente la posizione di stelle lontane. La luna sarebbe in movimento intorno alla terra (rotazione intorno alla stessa) e ciò si sommerebbe alla veloce rotazione del pianeta intorno all’ asse (giorno e notte) e questo è l’ aspetto più facile da rilevare con un cannocchiale per convalidare la teoria corrente.

Teoria del pulviscolo-

Se la terra si fosse generata da un eccesso di densità causato da un ammasso di pulviscolo essa sarebbe molto ovalizzata e così anche il sole. Il pulviscolo dovrebbe essere estremamente abbondante e trasparente, simile ad atmosfera terrestre ma di diverso tipo. Inoltre dovrebbe essere in grado di interagire con l’ atmosfera terrestre ed essere un discreto conduttore di calore. Le correnti di pulviscolo, calde , riscaldate dal sole, sarebbero la causa delle stagioni poiché esse sarebbero a contatto con l’ atmosfera terrestre. Quindi vi sarebbero moti di pulviscolo intorno al pianeta ed esso sarebbe un’ estensione dell’ atmosfera.



In questo caso la gravità sarebbe dovuta alla densità e pianeti e stelle si sarebbero generati in luoghi del cosmo dove il pulviscolo è più denso. Pianeti e stelle sarebbero completamente immobili eccetto la rotazione su se stessa dovuta "all' accendersi" dell' ammasso di pulviscolo iniziale sotto l' effetto della densità. Quindi il sole produrrebbe più calore del previsto ed esso sarebbe schermato dall' enorme quantità di pulviscolo nel cosmo.

Il futuro dell' universo !

- **Se vi è l' antimassa l' evoluzione dell' universo è ciclica....Esso si espande e poi si contrae in una nuova esplosione ! Oppure una volta che sarà esaurita l' antimassa al di fuori del cosmo resterà il nulla e il cosmo stesso resterà stabile !**
- **Se i pianeti sono in viaggio e non vi è l' antimassa la creazione è immutabile e i pianeti resteranno in viaggio per sempre.**
- **Se i pianeti sono nati dal pulviscolo, essi resteranno ciò che sono ma il pulviscolo nelle zone dove vi sono i pianeti e le stelle andrà lentamente ad esaurirsi. Esso resterà dove non vi sono ancora pianeti e forse se ne genereranno di nuovi in quelle zone.**

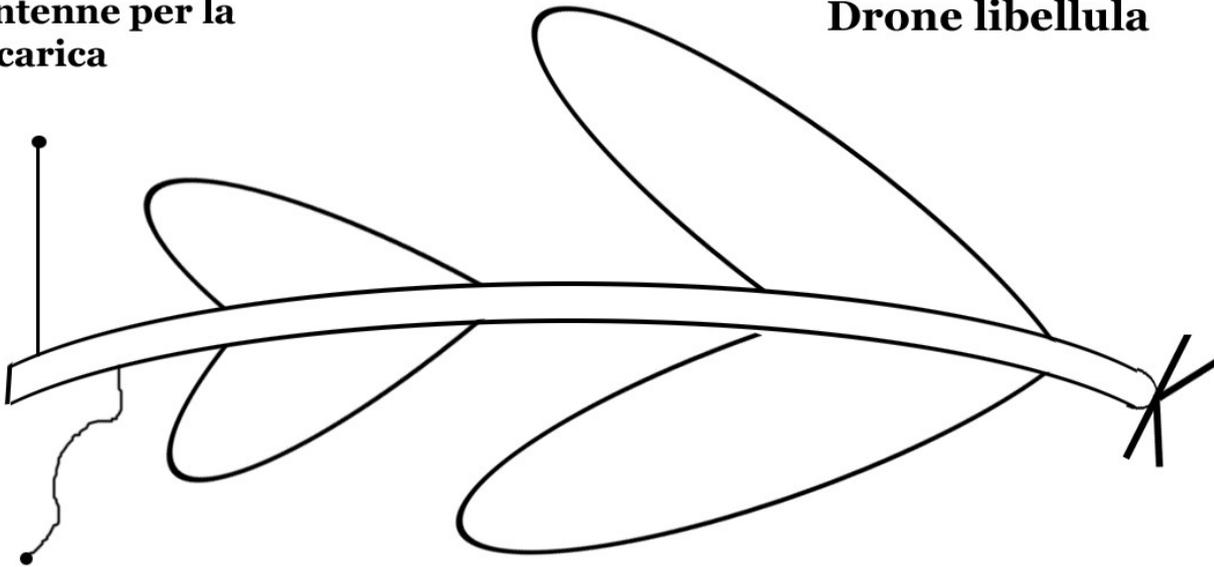
I Droni sono già una realtà quotidiana. Sono piccoli velivoli e navi automatici e semiautomatici o anche comandati dall' uomo. Ma qual è il futuro di questo settore ? Dipende tutto dalla capacità delle batterie e dalla possibilità di alimentare un automa ricaricandolo a distanza. Ad esempio, potranno mai i piccoli velivoli in volo avere un antenna per ricaricare le batterie direttamente con la corrente elettrica ?

DRONI D' ALTA QUOTA

- Drone libellula – Leggerissimo, fatto in nuovi materiali simili a plastica potrebbe volare fino a 30 chilometri in volo permanente e ricaricarsi con l' elettricità elettrostatica dove l' aria è più umida individuandola con uno strumento o essere ricaricato con corrente da altri droni

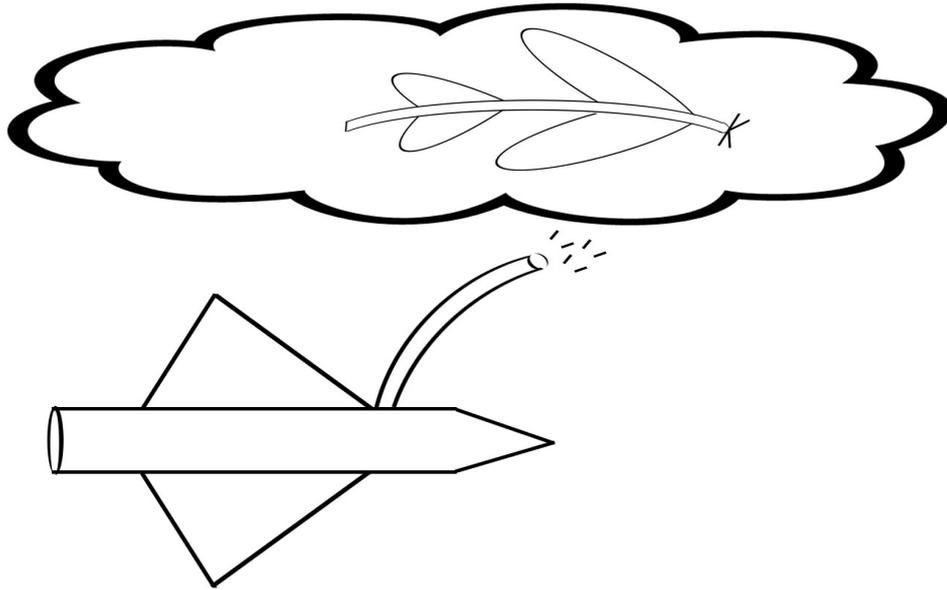
Antenne per la ricarica

Drone libellula



Lunghezza: da 1 a 20 metri

Larghezza: da 50 centimetri a 4 metri



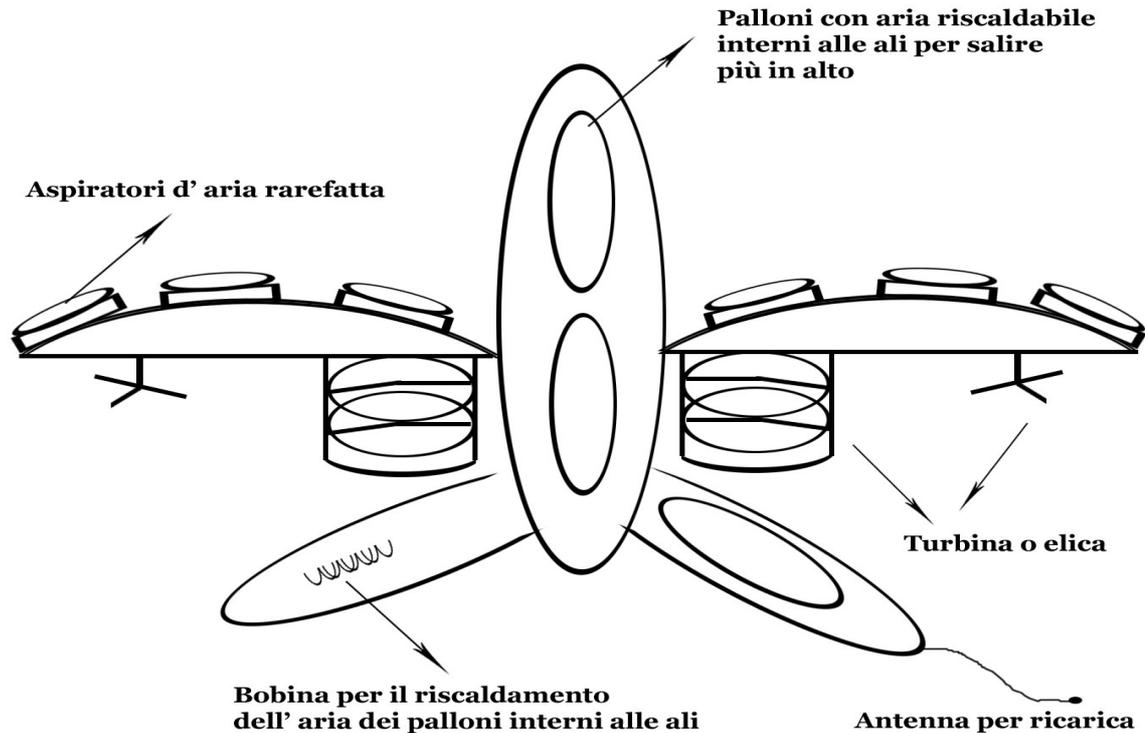
- Se un grande velivolo predispone piccole nuvole fatte di micro componenti magnetici lasciati in aria con uno spruzzatore, o con legami molecolari, il drone libellula potrà restare nelle nuvole ancora più in alto della sua quota.

Un comune velivolo crea una piccola nuvola fatta di particelle magnetiche emesse con uno spruzzatore e condensate. Un drone libellula può restarvi a lungo.

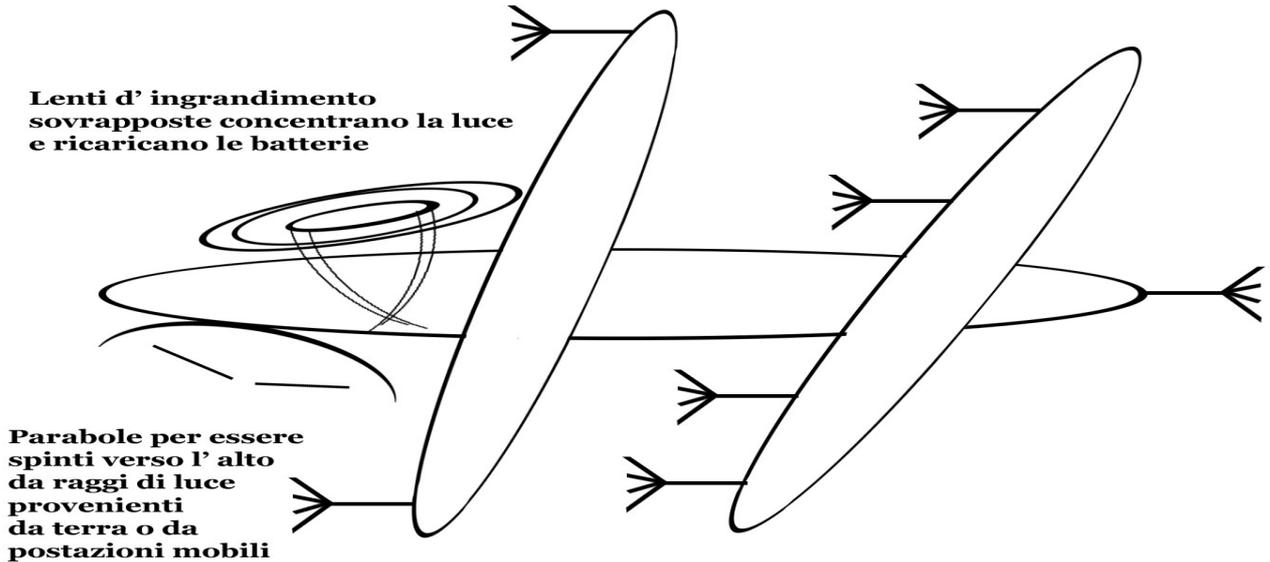
Drone d' alta quota in volo permanente: palloni con aria calda interni e eliche lo sollevano

- Lunghezza: da 5 a 30 metri

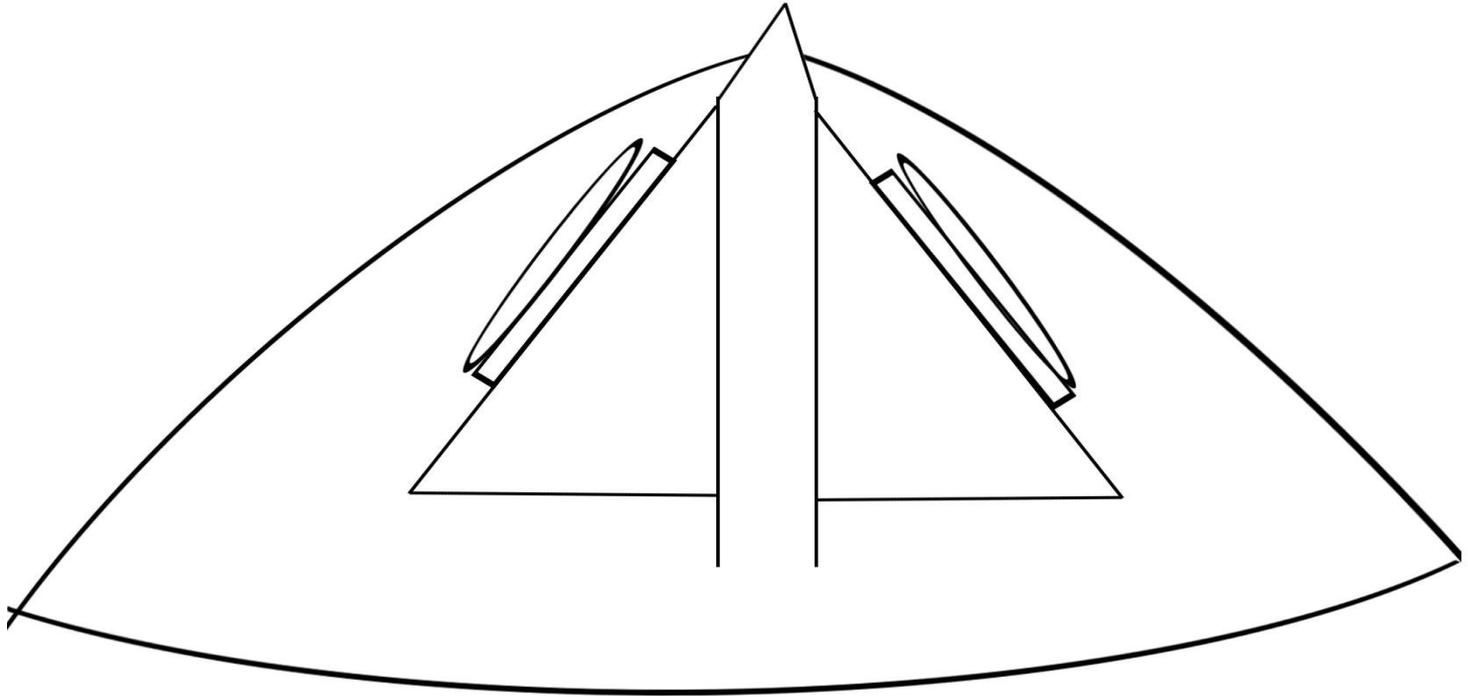
Larghezza da 3 a 20 metri



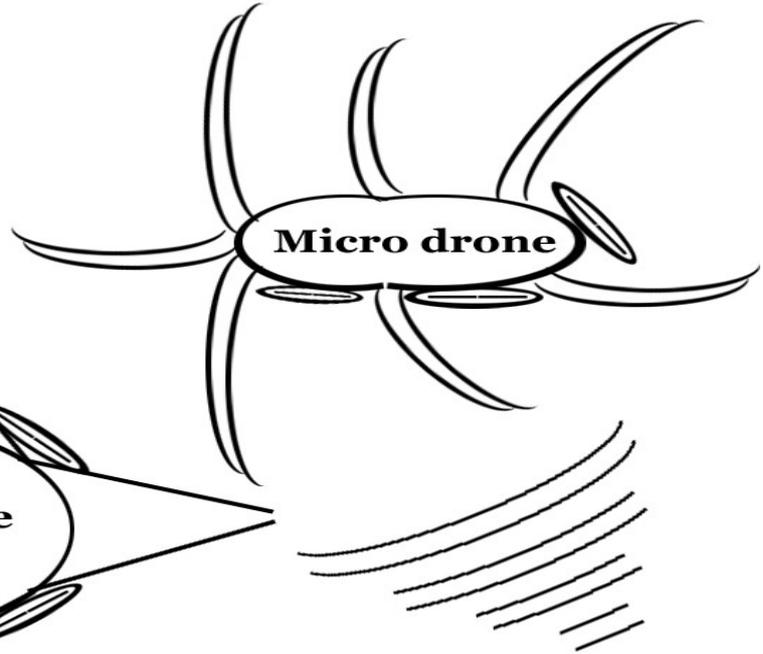
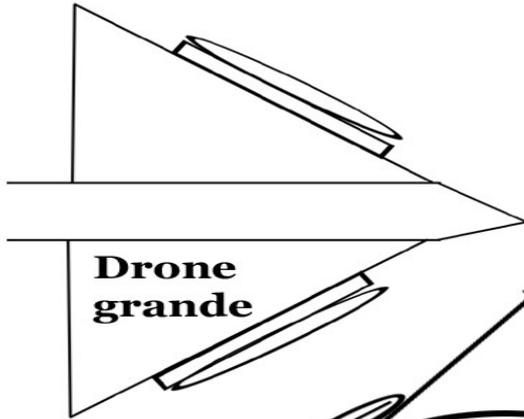
- Drone d' alta quota sollevato da fasci laser o microonde. Si potrebbe costruire un enorme drone largo 40 metri e lungo 100, ricaricato con un' antenna o che trasporta sulle ali grandi parabole per essere sollevato da terra o da dirigibili da fasci laser. Oppure Con grandi lenti di ingrandimento sovrapposte si può fare in modo che ricarichi da solo le batterie. Potrà restare in volo permanente: ali direzionabili.



- Drone d' alta quota più veloce: sfrutta la velocità per raccogliere una maggior quantità di aria rarefatta attraverso prese d' aria frontali. Poi raggiunta l' altezza massima rallenta ed estrae due enormi ali di materiale composito o tela per restare più in alto, rallentando con i motori. L' immagine del drone con ali aperte in materiale sottile e resistente. Il drone nell' immagine qui sotto ha estratto ali simili ad un semicerchio oltre a quelle classiche.

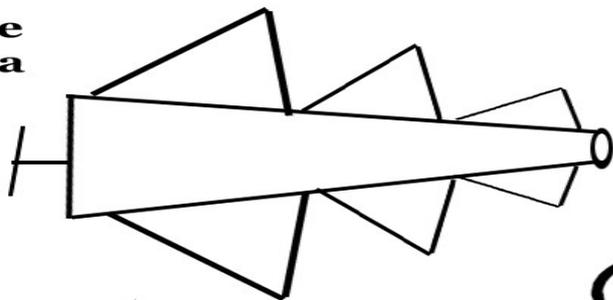


Drone per lo studio degli uragani : entra nell' uragano e vi lancia una serie di microdroni che ricordano la posizione per studiare il movimento delle masse d' aria. Un microdrone di plastica spessa con tentacoli e eliche, l' altro sferico con ali e eliche. (da mezzo centimetro a 20/30 centimetri)

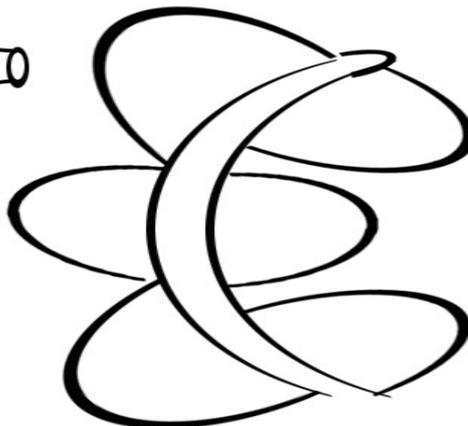


MINI Droni: da 3 millimetri a un centimetro (hanno telecamere e microfoni). Autonomia fino a 30 minuti.

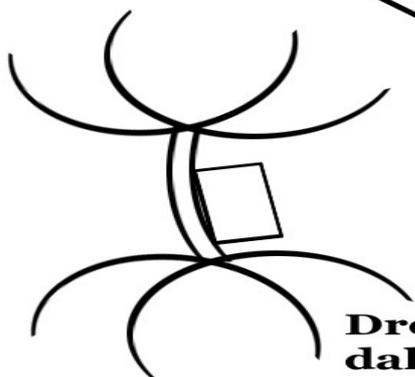
Drone mosca



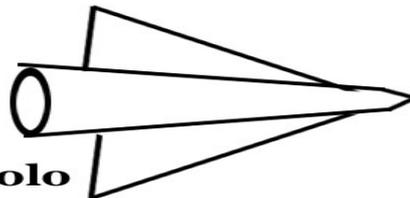
Drone vespa



MICRO DRONI



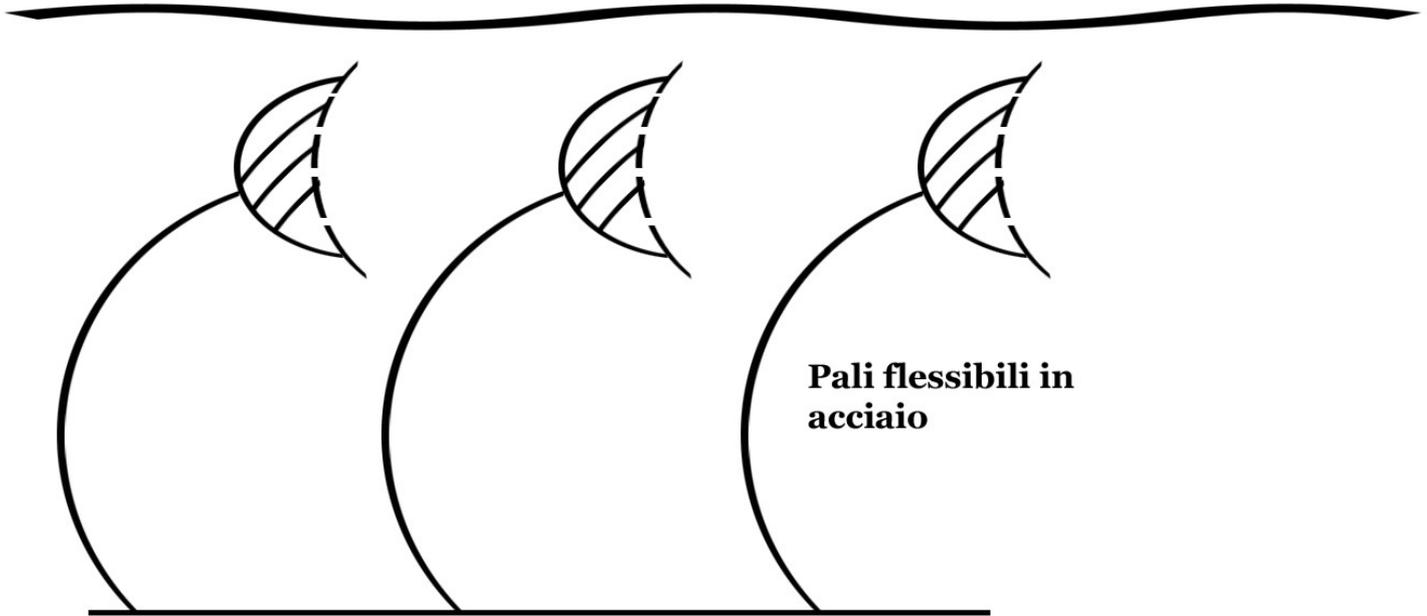
Drone che cade dall'alto



Drone velivolo con elica

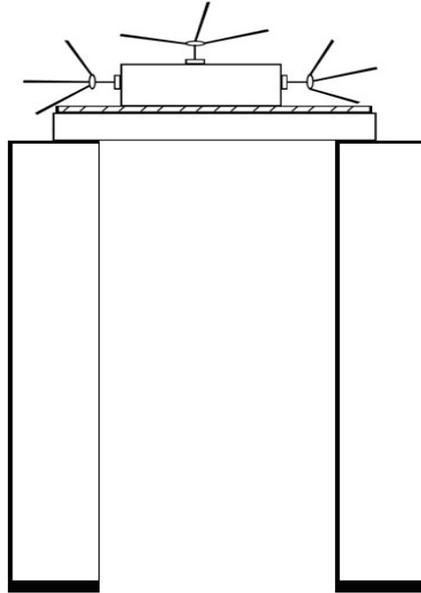
E' possibile creare un canneto sottomarino, non troppo in profondità, formato da pali molto flessibili in metallo, ricoperti da un tubo di gomma sostituibile da automi. Ciascun palo avrà un "cestello", sempre in metallo per raccogliere più elettricità. Si possono aggiungere varianti.

Canneto sottomarino, produce elettricità

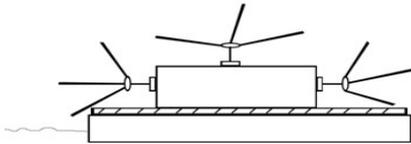


**Sempre piattaforma per produrre energia, più in alto, posta su pilastri in cemento dove l'acqua è più fonda per sfruttare meglio le correnti, assenti sul fondale.
Piattaforma in movimento su rotaie, con eliche e tutte le varianti possibili.**

**Su pilastri
in cemento**



Sul fondo

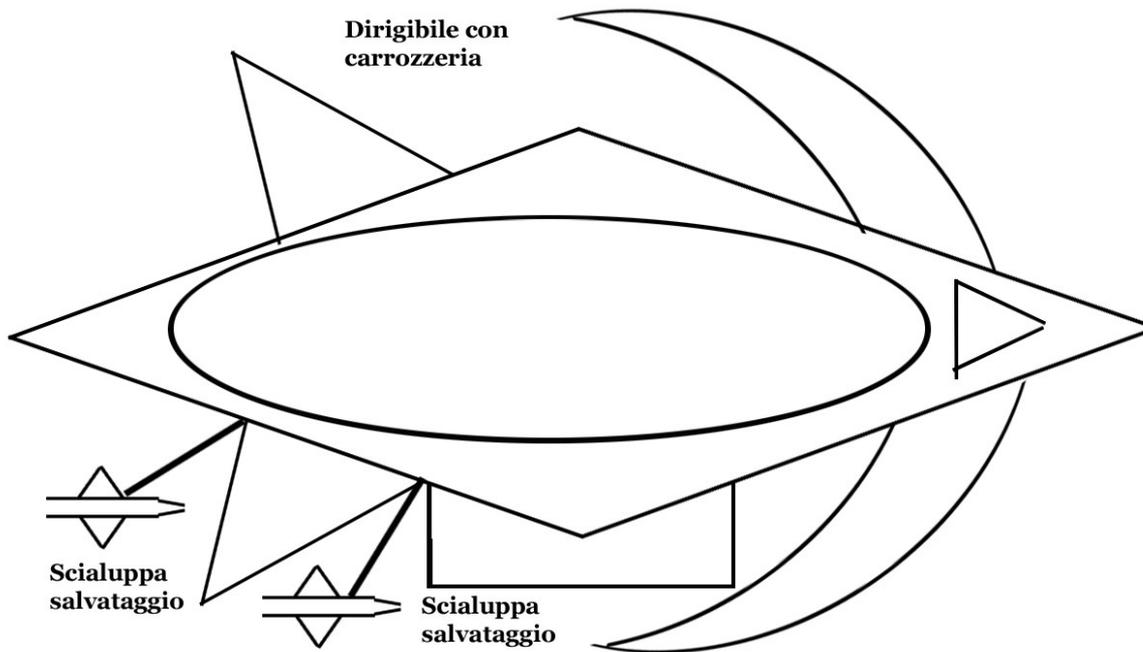


Una pala eolica, piccola, produce l' elettricità per 4/5 lampadine se è essa non è sollevata su grandi pali in cemento e se la pala non è abbastanza grande. Un piccola pala su una barca a vela in mezzo al mare produce elettricità per una lampadina. Poiché nella dinamo della bicicletta è l' uomo a compiere un grande sforzo, accendendo una lampadina, gli ingranaggi meccanici eolici devono essere grandi e pesantissimi per illuminare almeno qualche casa. Sul fondo del mare essendo l' acqua più densa servono ingranaggi molto meno pesanti che per sfruttare i moti atmosferici.

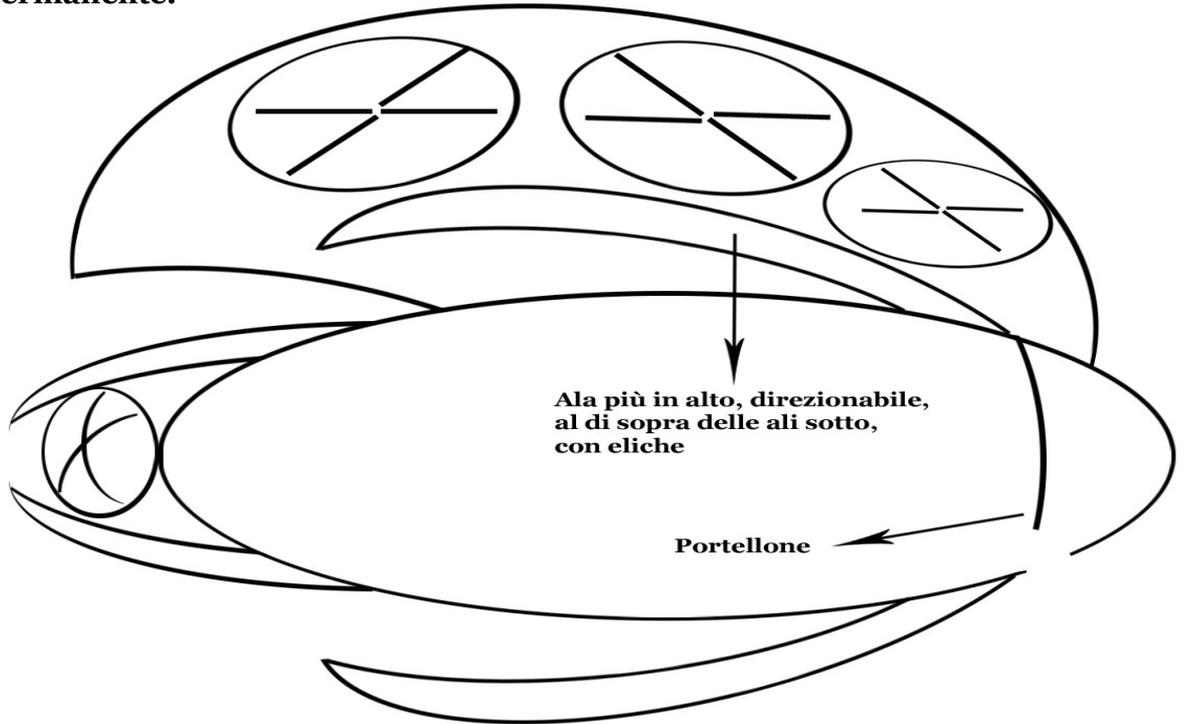
VELIVOLI ATMOSFERICI – per il trasporto

Dirigibile con una carrozzeria intorno per ridurre la resistenza. Se è possibile ricaricarlo con elettricità da terra potrebbe essere usato per i trasporti. Dovrebbe essere circondato da materiale leggerissimo e resistente. Dipende tutto dall' energia disponibile. Una serie di dirigibili – drone lo potrebbero ricaricare facilmente di carburante in pastiglie potenziato, ma questo comporta uno spreco di carburante. Dovrebbero essere più piccoli e viaggiare più velocemente. Si ricaricano a loro volta in basi a terra. Resta il solo problema degli oceani.

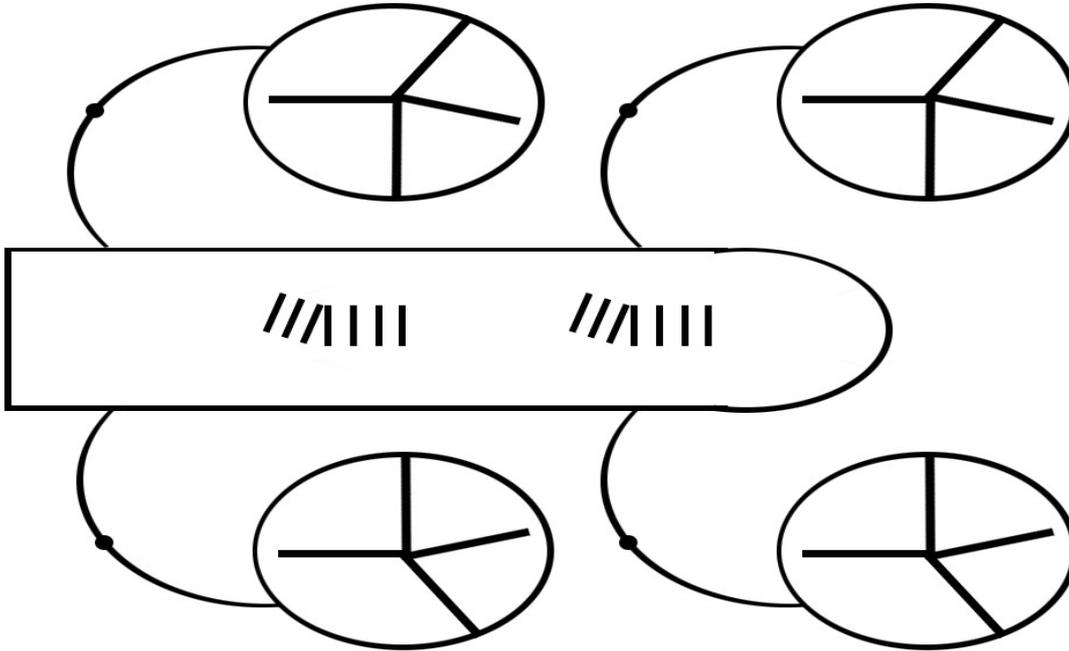
Pasticche di carburante potenziato trasportate da un ponte di droni con grandi ali, totalmente elettrici, ricaricati dall' energia del sole. I droni riforniscono il dirigibile passando le pasticche che vengono raccolte da cavi con un magnete. Lunghezza da 300 a 700 metri. Propulsione a elica.



E' possibile creare una vera "nave" atmosferica per il trasporto merci, lunga da 20 a 300 metri se si trova il modo di rifornirla con un ponte di droni con grandi ali, che trasportano carburante in pasticche, totalmente elettrici. Un motore elettrico, batterie e ricarica via etere sarebbe l' ideale. Molto leggera, con una serie di eliche e turbine sotto grandi ali ovalizzate, le permetterebbe di rimanere in volo permanente.

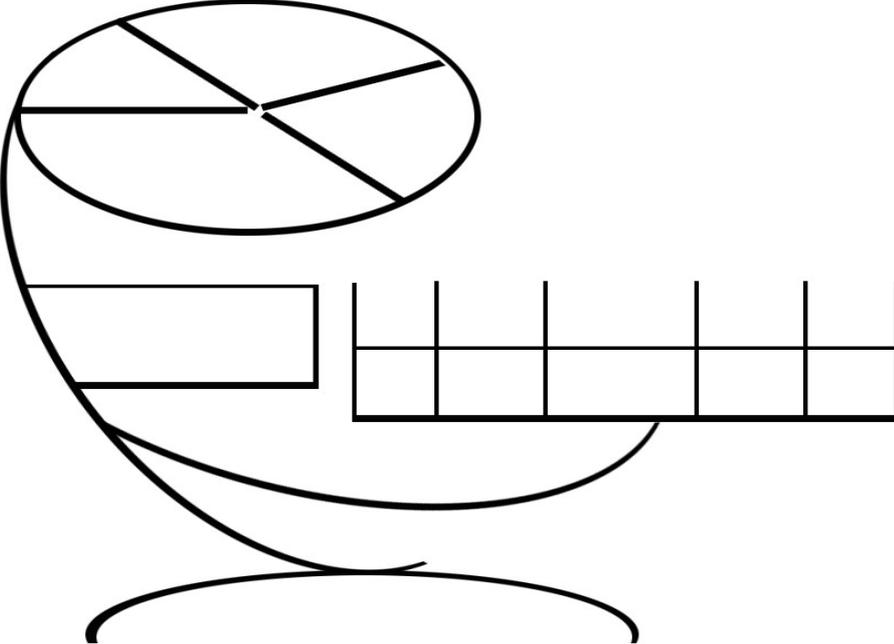


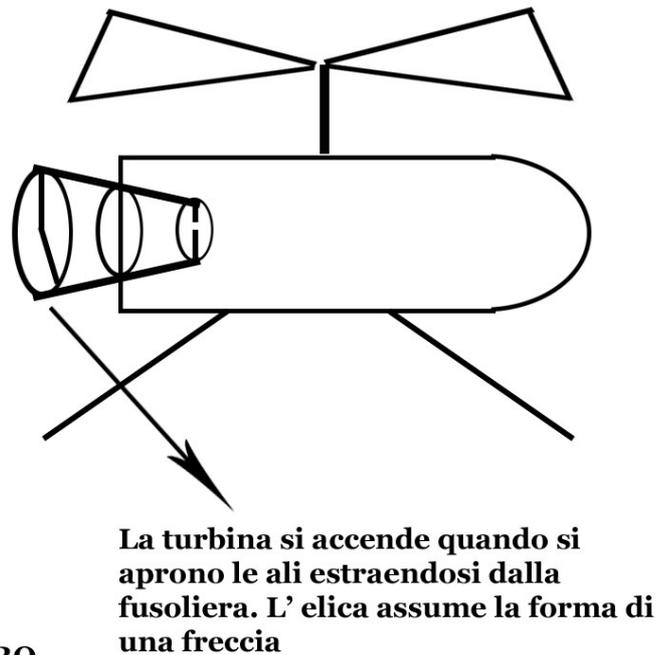
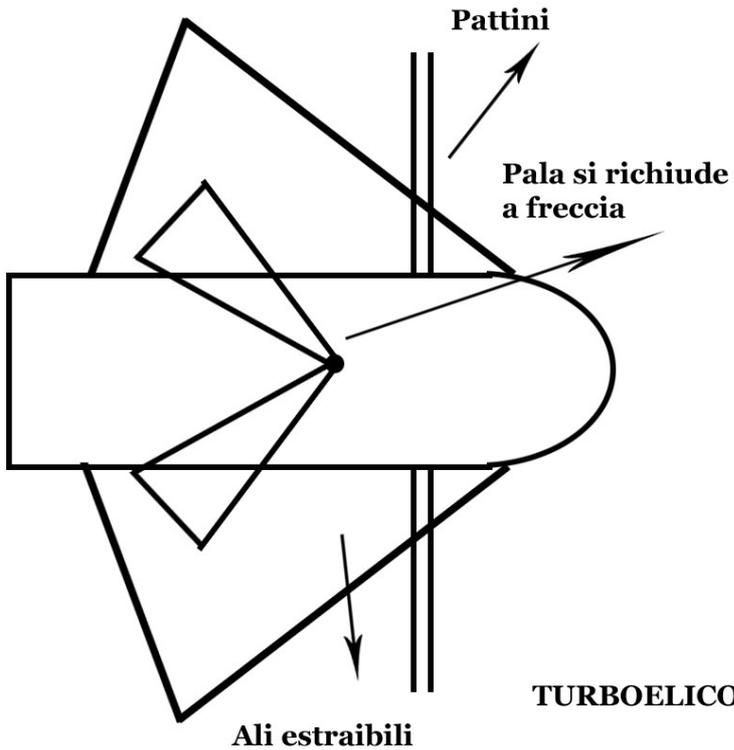
Moto volante: sedile unico centrale con eliche dalle parti, attaccate a bracci reclinabili



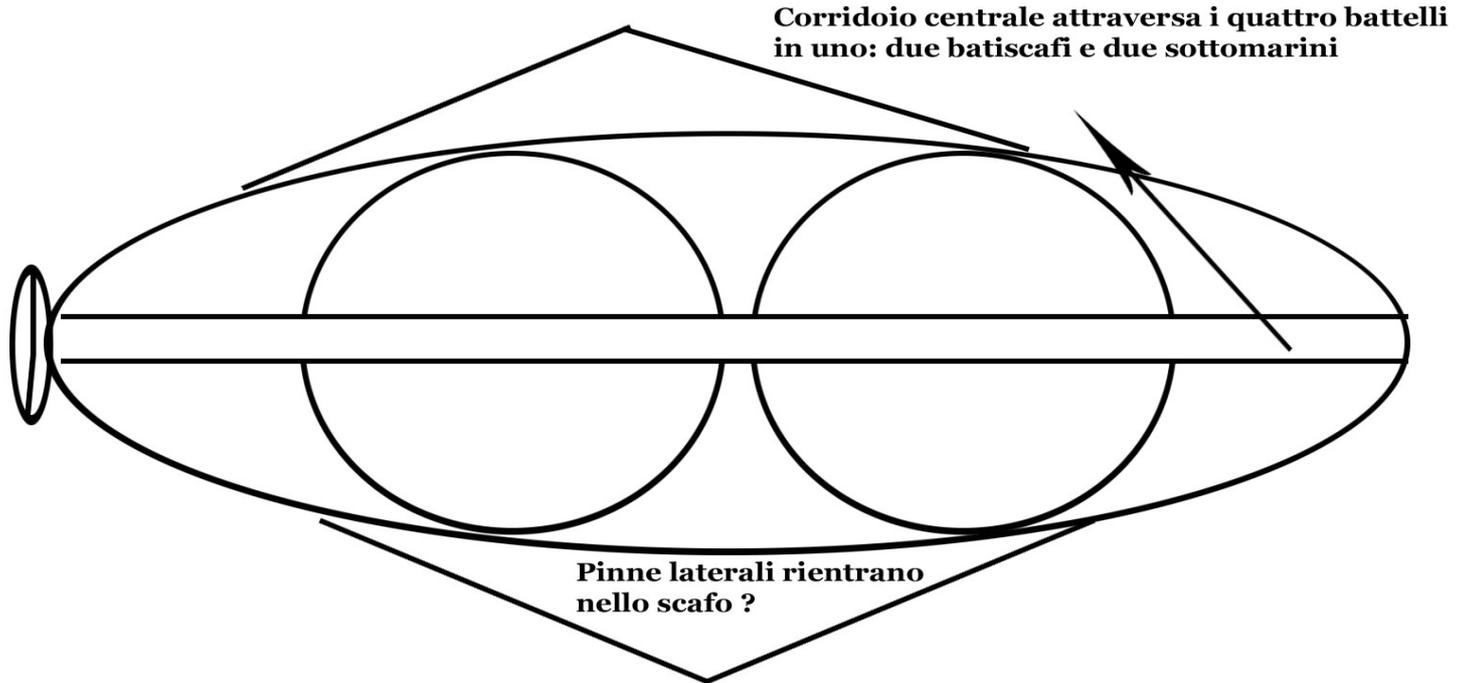
Possibile con più o meno eliche. Eliche posteriori e sotto la struttura. Un piccolo carrello con quattro ruote per muoversi in città.

Drone trasporto pacchi in città, telecomandato

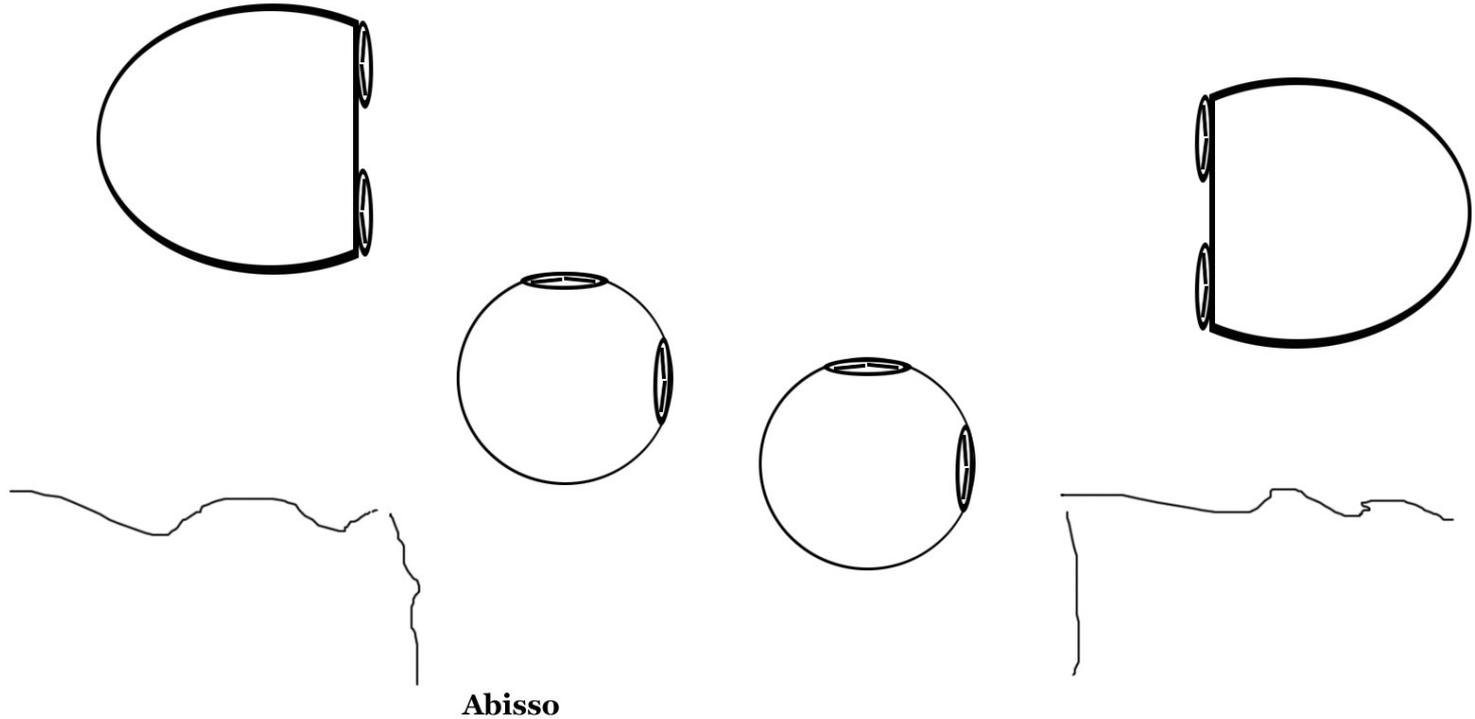




In futuro sarà possibile inventare un sottomarino che navighi sia in mare aperto sia nel profondo degli abissi. Un sottomarino classico, allungato, ma che sia in grado di suddividersi in quattro parti se è necessario scendere in profondità. Le sfere scenderanno e le altre due parti resteranno in navigazione.



Il sottomarino si separa in quattro parti e due restano al di sopra degli abissi.

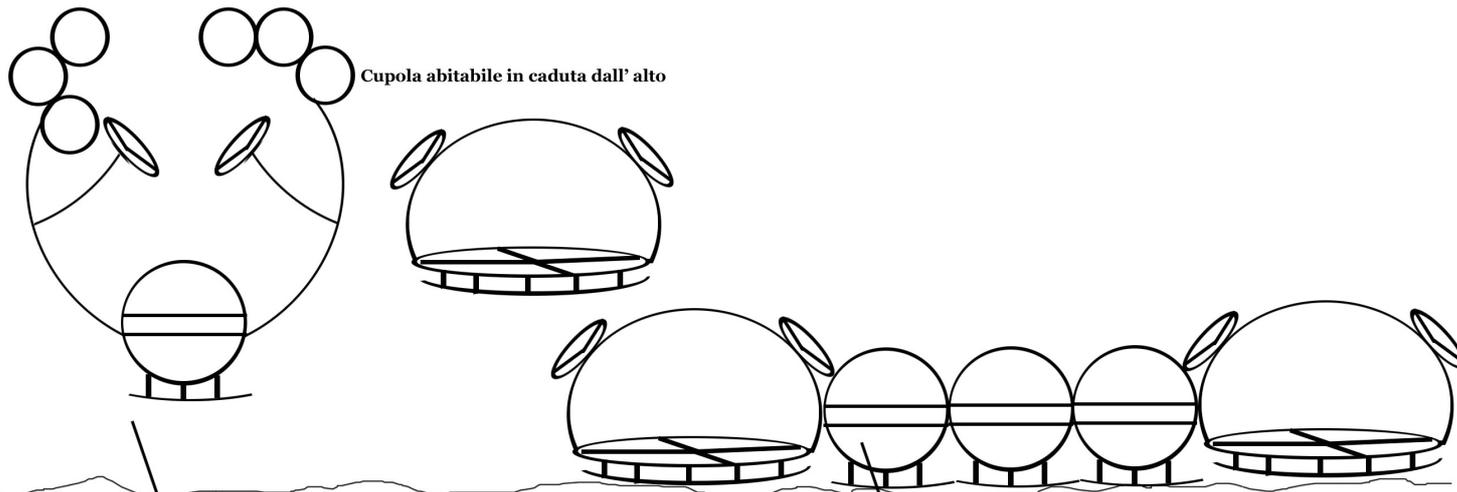


Pensate quanto è pesante l'acqua. Al di sopra di essa vi è l'atmosfera (almeno 20 chilometri) e al di sopra ancora una grande fascia di atmosfera rarefatta, ma comunque pesante che schiaccia su se stessa l'atmosfera sottostante.

E ‘ possibile creare una vera base sul fondo dell’ oceano e forse in fondo ad un abisso ma le strutture dovranno avere una forma particolare. Per resistere alla pressione e alla densità.

“ La guerra è distruzione. Con la guerra si azzerava la storia e la scienza viene dimenticata”.

Base sottomarina assemblabile , abissale – Per mare profondo e abissi



Cupola abitabile in caduta dall' alto

Sabbia - Altezza mare 500 metri

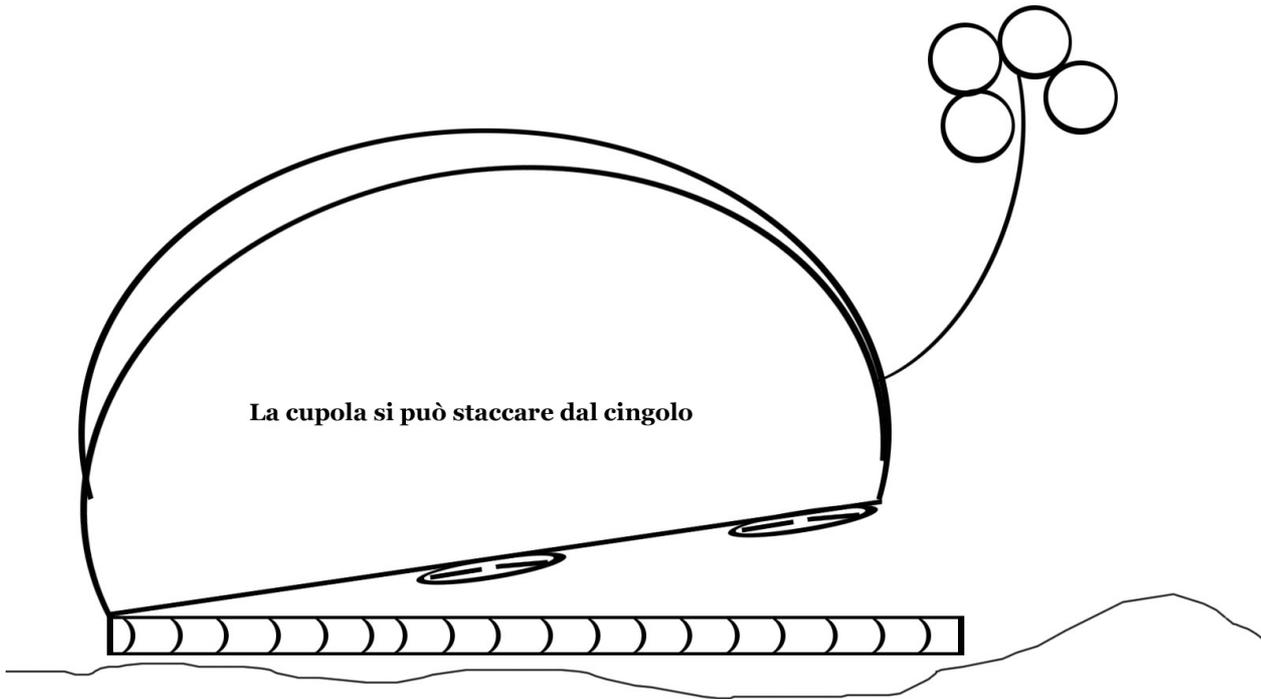
Moduli - corridoio agganciati a cavi d' acciaio con palloni, ventole e piombi, collegati a processori, uniscono le cupole abitabili (in numero senza limiti)

Sfere più piccole formano un corridoio tra le cupole

Una serie di cupole abitabili, lanciate dall' alto si assemblano in una base sottomarina resistente fino alla profondità di 500 metri - 3 chilometri. In numero illimitato. In alcune cupole vivono le persone, in altre è allevato pollame, in altre vi è l' acqua per l' allevamento dei pesci. Da 5- 6 metri di diametro ciascuno fino a 20 metri e più.

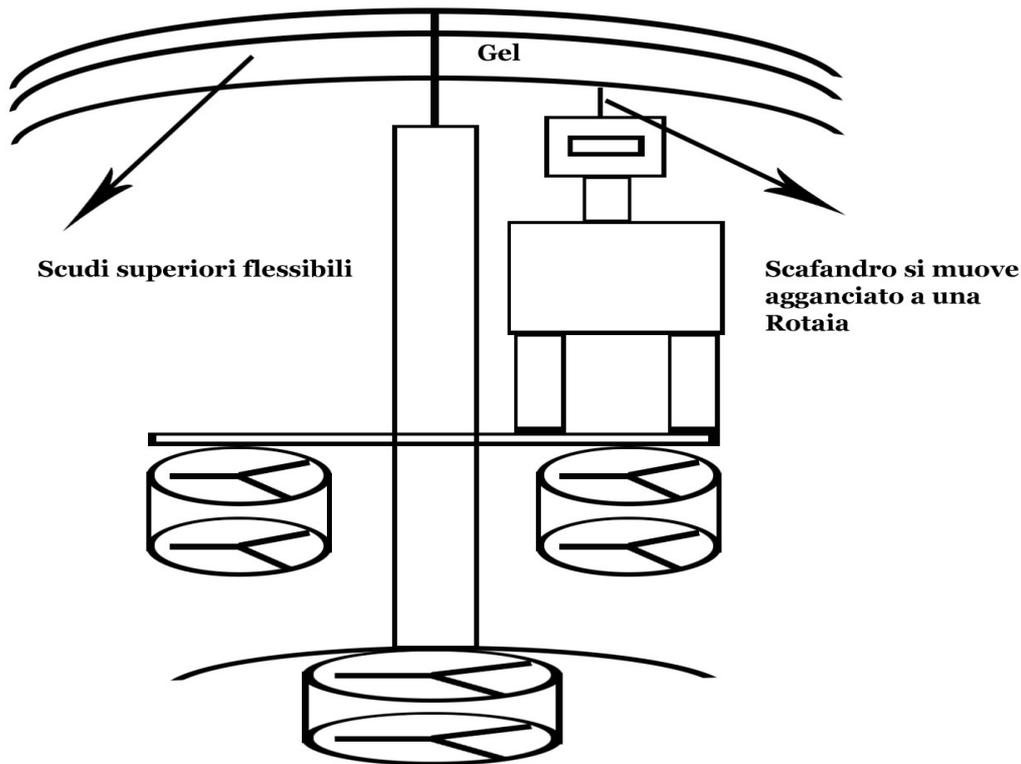
Le sfere, collegate a cavi in acciaio, ventole, palloni in gomma spessa, pesi in piombo, collegate a processori e lanciate dall' alto (o calate) formano un corridoio tra le cupole della base sottomarina.

Nell' immagine sotto un mezzo cingolato si muove sul fondo di un abisso. Risale con palloni di gomma piena, ventole, sacche d' aria e d' acqua.

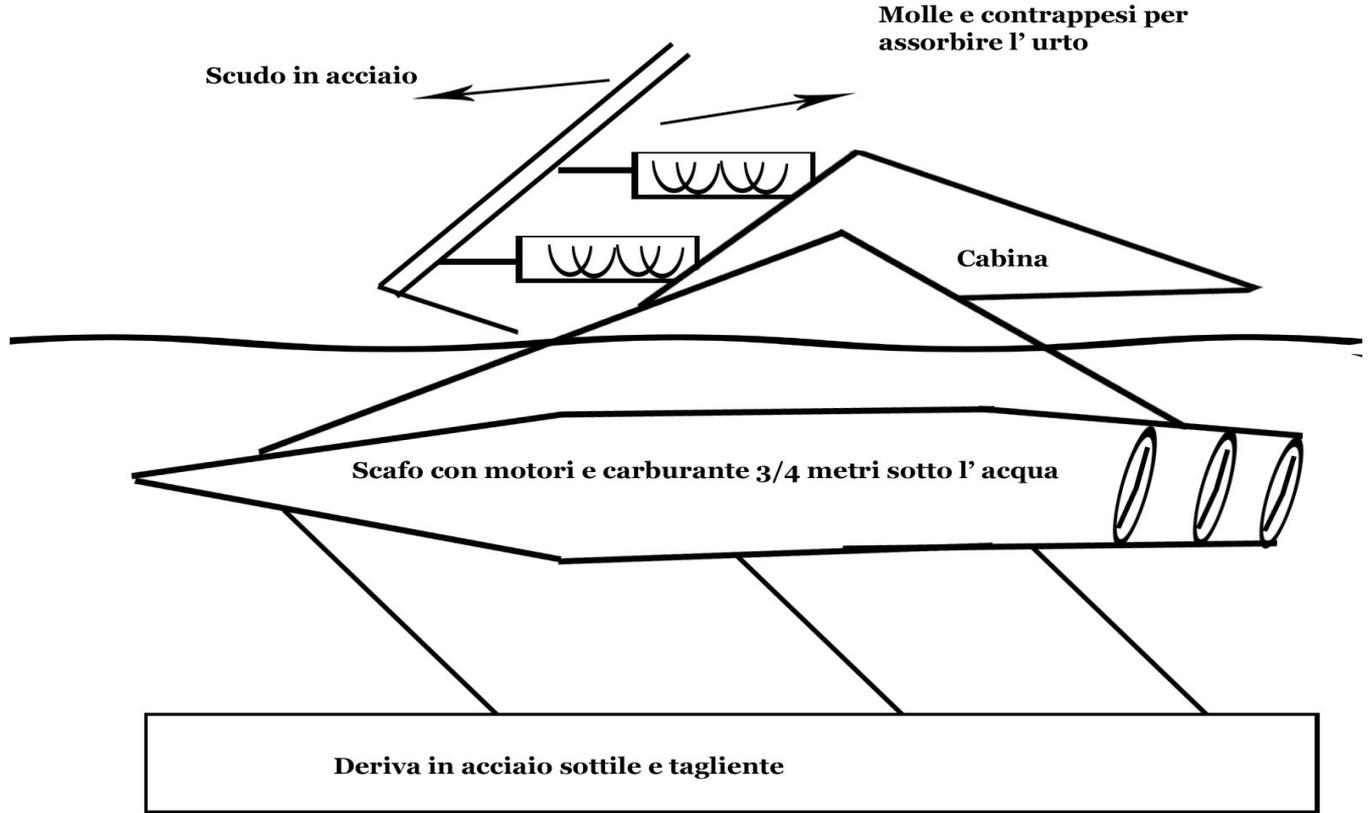


La cupola si può staccare dal cingolo

Postazione di profondità : scafandro protetto per riparazioni. Fino a 300 metri. Una postazione coperta da protezioni in acciaio, con al di sotto una rotaia per agganciare uno scafandro scorrevole e attaccato alla postazione stessa. Al di sotto ventole fisse e girevoli per il movimento. Eventuali Bracci meccanici aggiuntivi

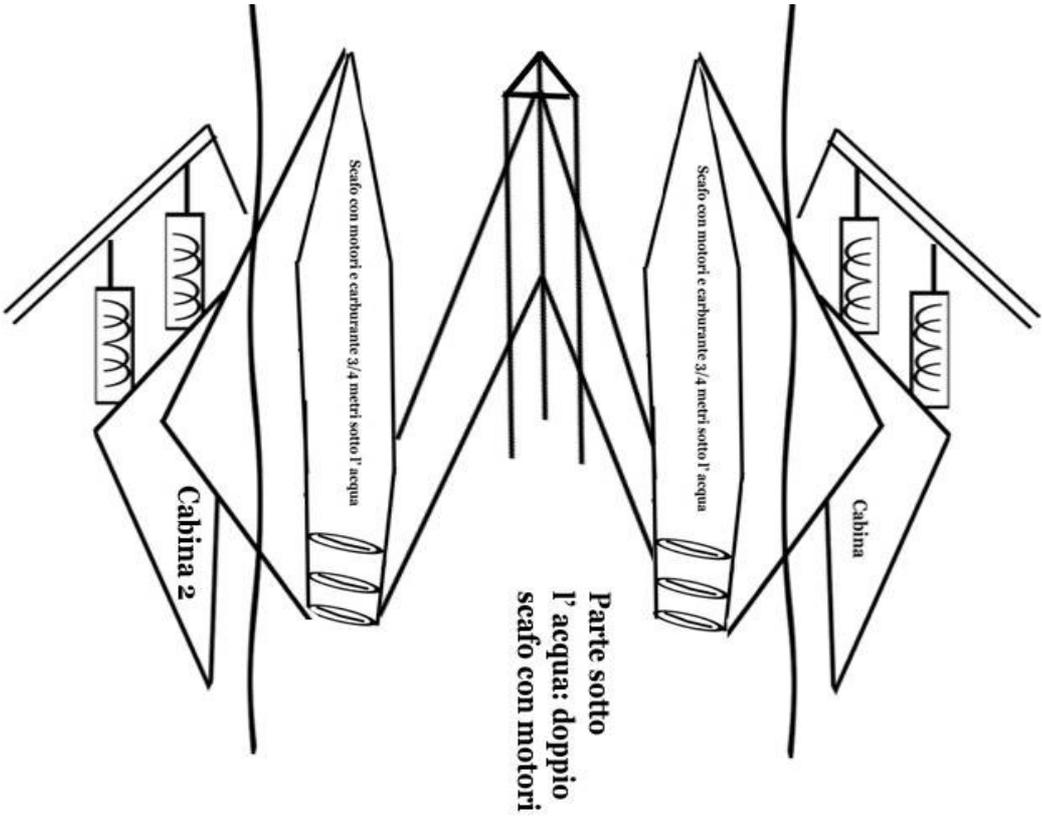


Piccolo battello in acciaio, lungo massimo 20/ 30 metri per tempeste oceaniche. Motori e carburante sotto l' acqua, guida da schermo interno, in velocità.

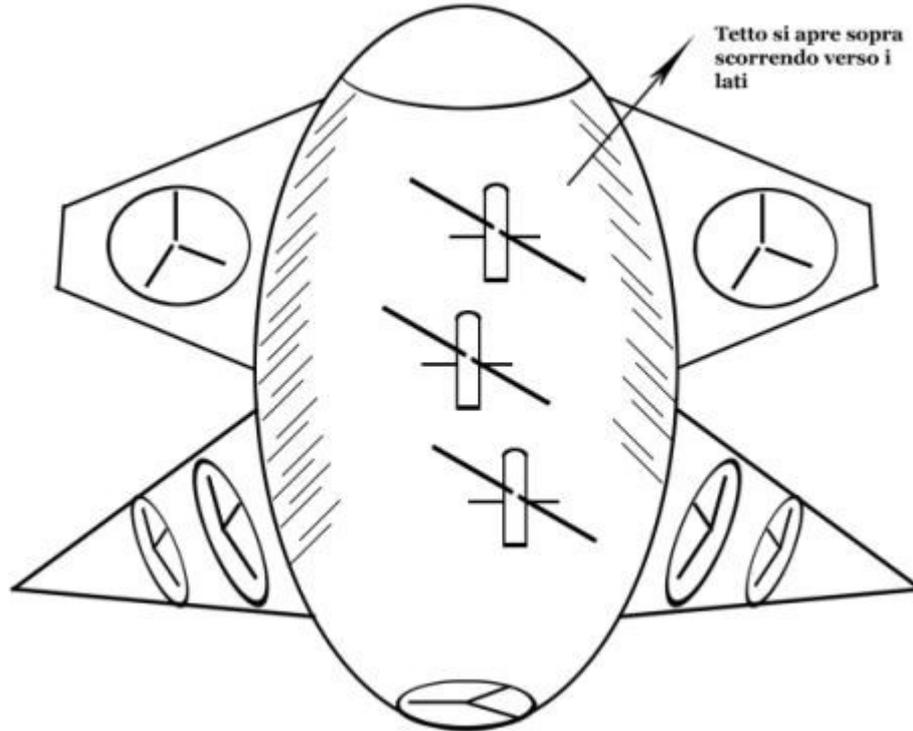


Veduta dall' alto del battello oceanico. Ogni parte dello scafo ha uno scudo d' acciaio che assorbe l'

urto con molle e ingranaggi. Gli scafi sono tenuti insieme da un telaio che finisce a punta.

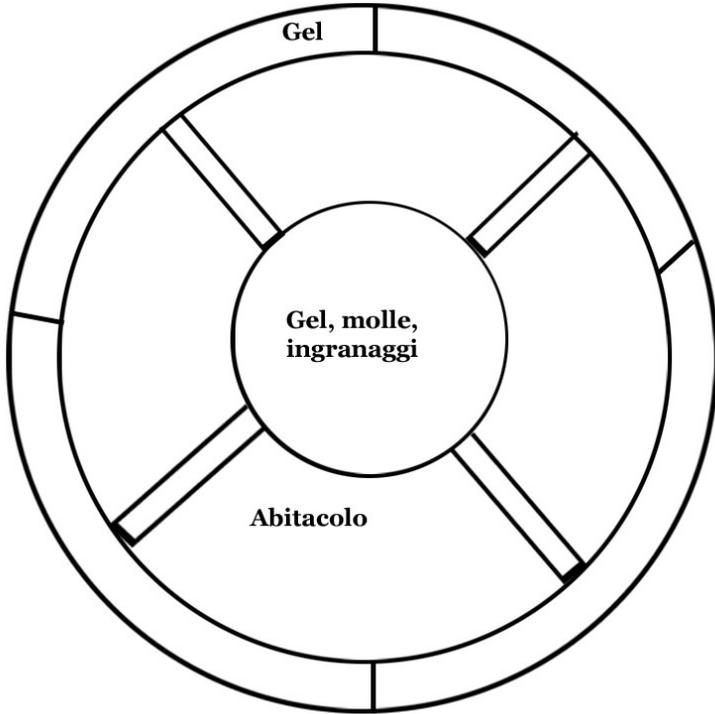


Quali navi avranno gli eserciti del futuro ? Ad esempio una nave- sottomarino, portaelicotteri, fatta come un grande pesce, con il tetto apribile con ingranaggi potrebbe essere possibile tra alcuni decenni.

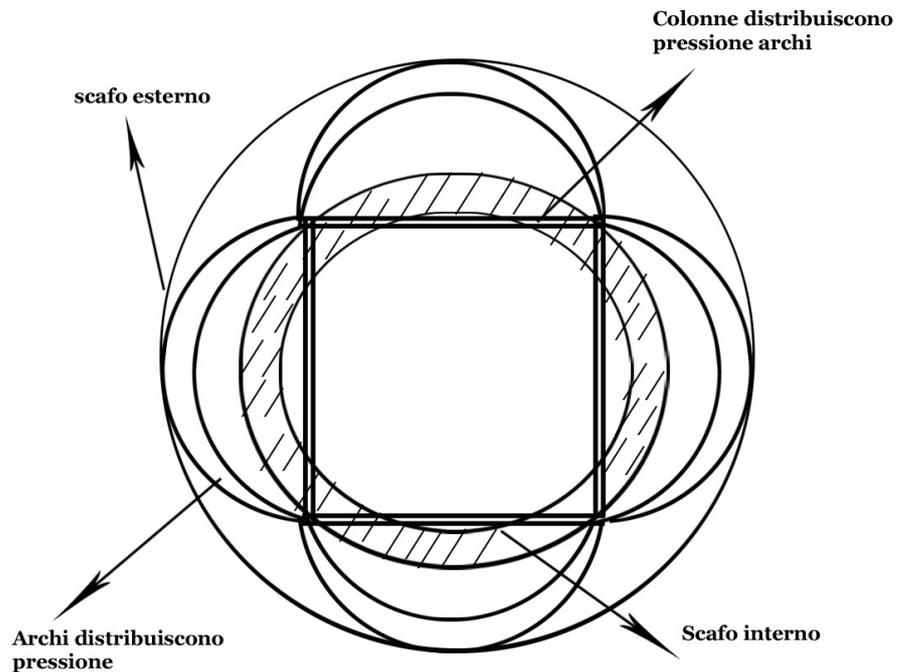


BATISCAFI:

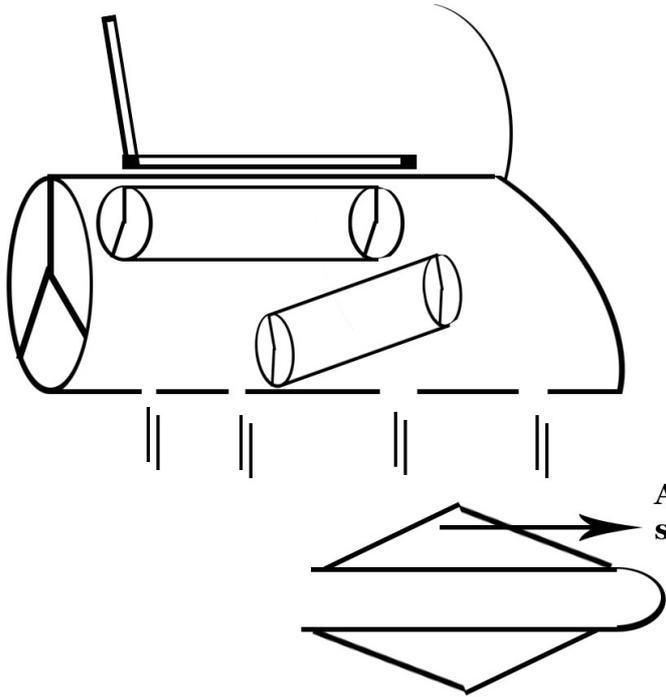
Un batiscafo in grado di resistere al cosmo:



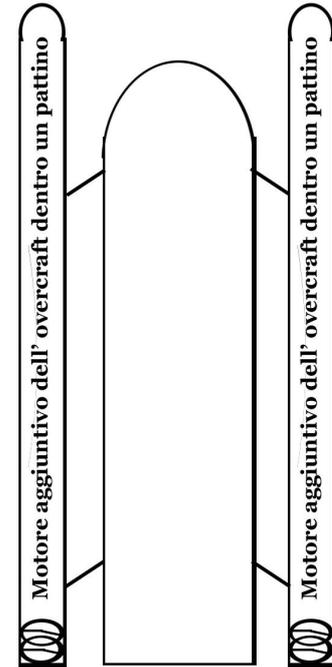
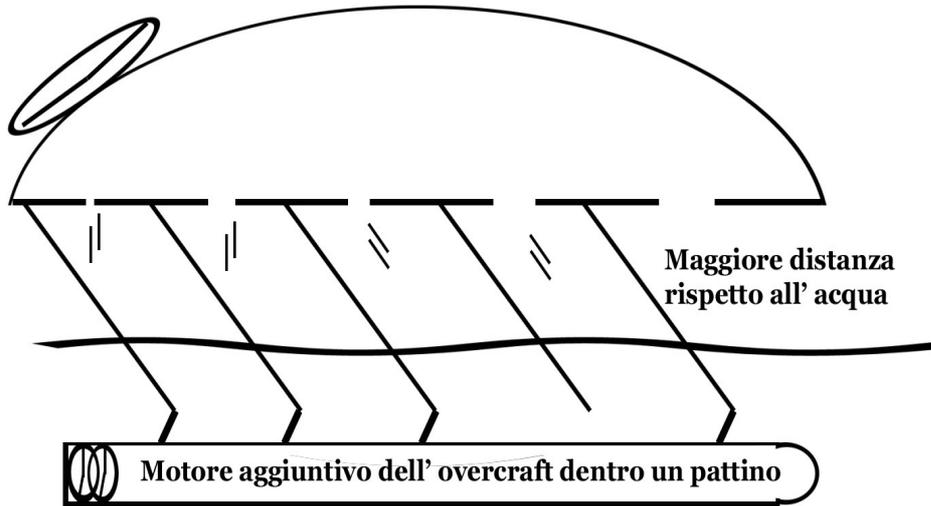
Un batiscafo per profondità marine: Doppio scafo. Quello esterno sostenuto internamente da archi che ridistribuiscono la pressione su sostegni in acciaio e sul secondo scafo interno.



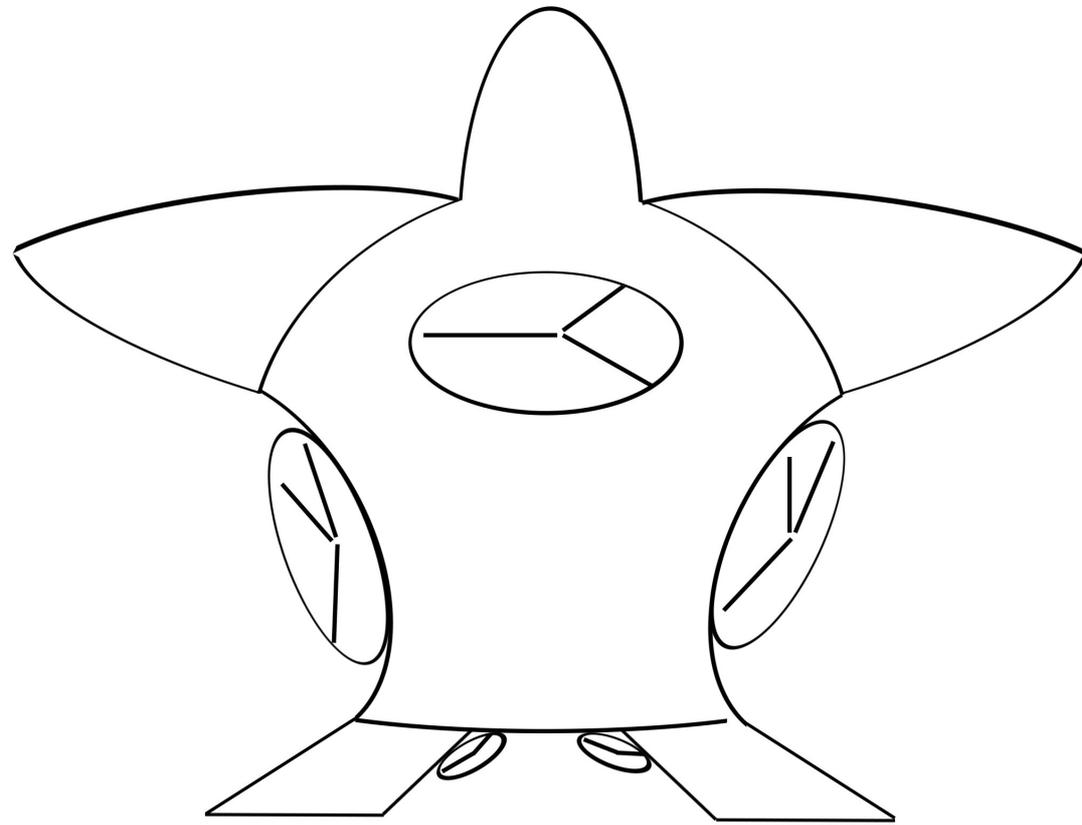
Moto d'acqua overcraft: due turbine interne spingono l'aria orizzontalmente e sotto. Il mezzo si aiuta con due piccole ali per la stabilità . Può viaggiare in acqua calma, come laghi



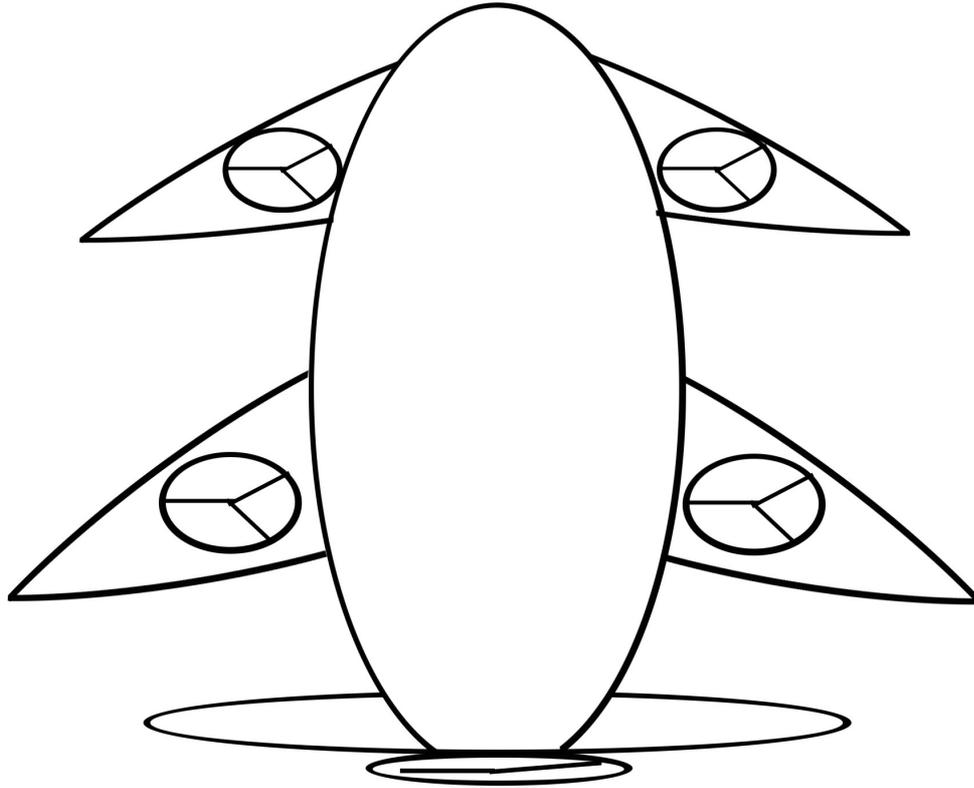
Overcraft per mare agitato. Un overcraft con due motori appena al di sotto dell' acqua, con turbine poste in due cilindri, per mare un po' mosso, resta sollevato dall' acqua.



**Velivolo a decollo verticale.
Atterra verticalmente con l'
elica centrale e con le due
eliche laterali, direzionabili.
Le due eliche laterali
servono anche per la spinta
in volo rettilineo**

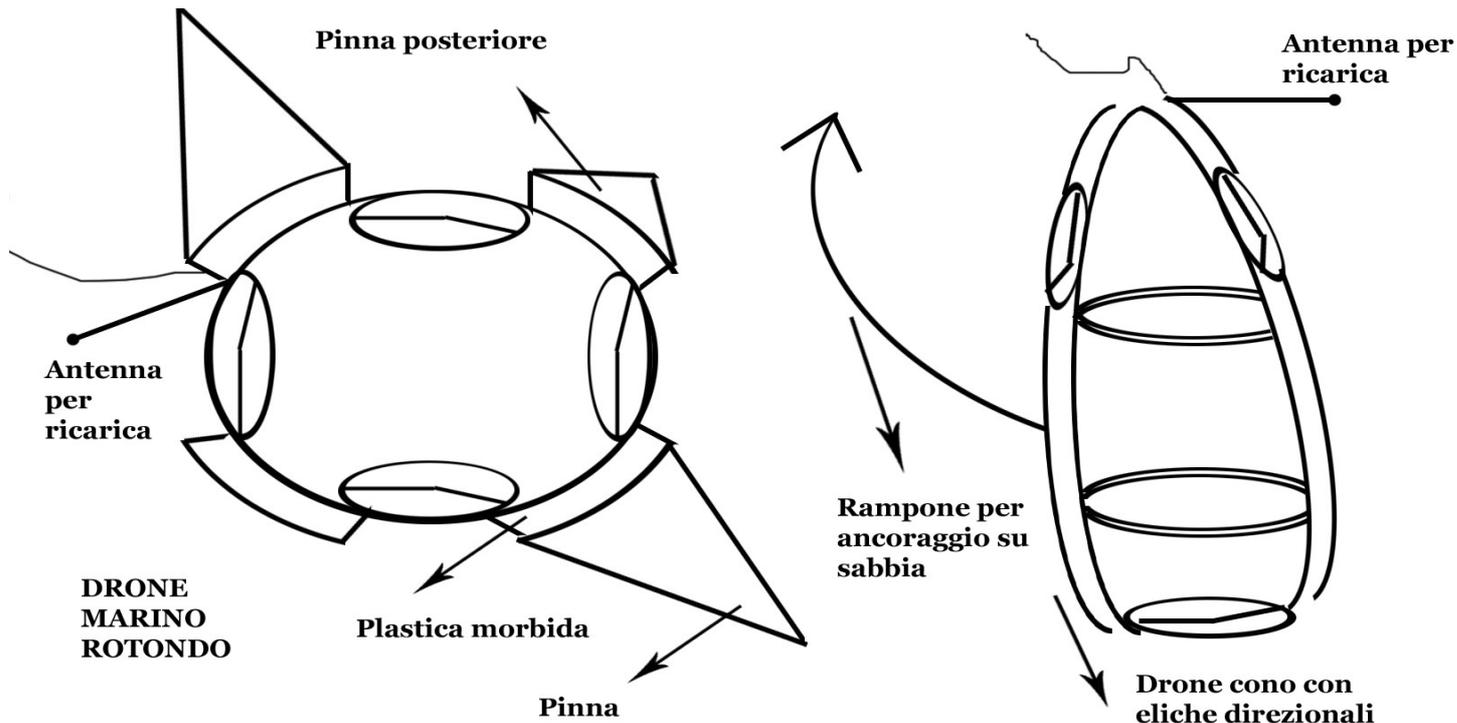


Drone simile a un pesce, allungato, leggermente bombato, di dimensione variabile. Da un metro fino a 20 di lunghezza. Drone marino



Qualcuno direbbe: “ non v’è alcuna schermatura elettrica che non sia elettrica, non v’ è alcuna schermatura radiofonica che non sia radiofonica, non v’ è alcuna schermatura da movimentazione atmosferica (onde d’ aria e d’ acqua) che non sia la stessa movimentazione atmosferica”.

Droni sottomarini di tutte le forme possibili.



Sul fondale un drone marino allungato si muove con ventole e zampe. Tutti dotati di telecamere, automatici, semiautomatici o manuali.

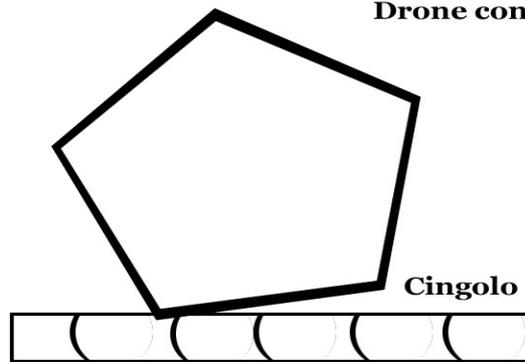
DRONE BRUCO SOTTOMARINO



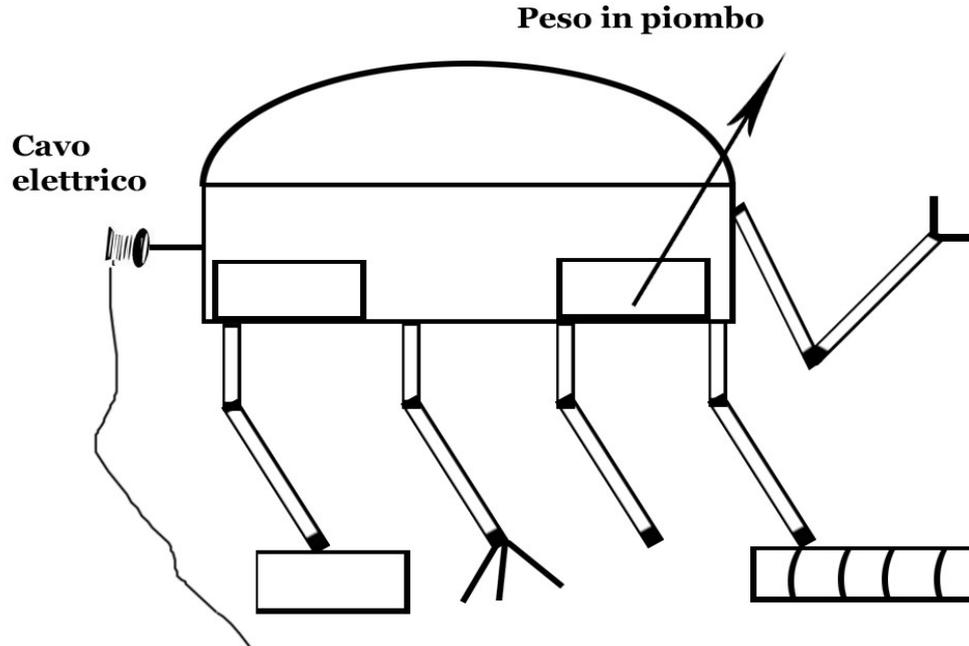
I droni sottomarini potranno essere costruiti in tutte le forme possibili, da una grandezza di 10 centimetri (considerando i pesi in piombo per andare a fondo) fino a 100 metri.

In futuro i droni saranno, in tutto e per tutto veri pesci conchiglie, balene, che sembreranno in plastica (anche in essa flessibile e a memoria di forma) ma saranno in materiale del tutto sintetico con un' imitazione della natura perfetta.

Drone conchiglia

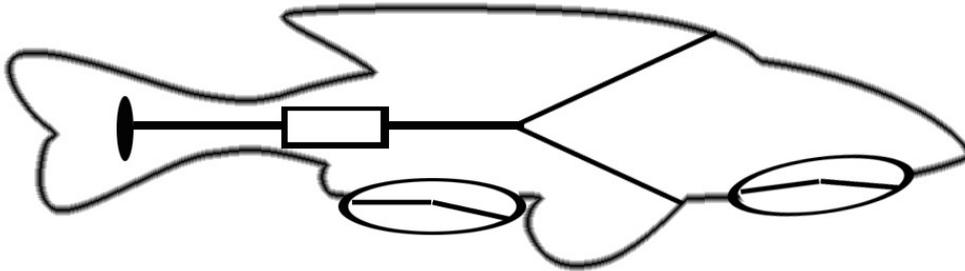


Rover marino comandato e alimentato da terra con cavo elettrico, con zampe di vario tipo, con bracci meccanici, utili per riparazioni.



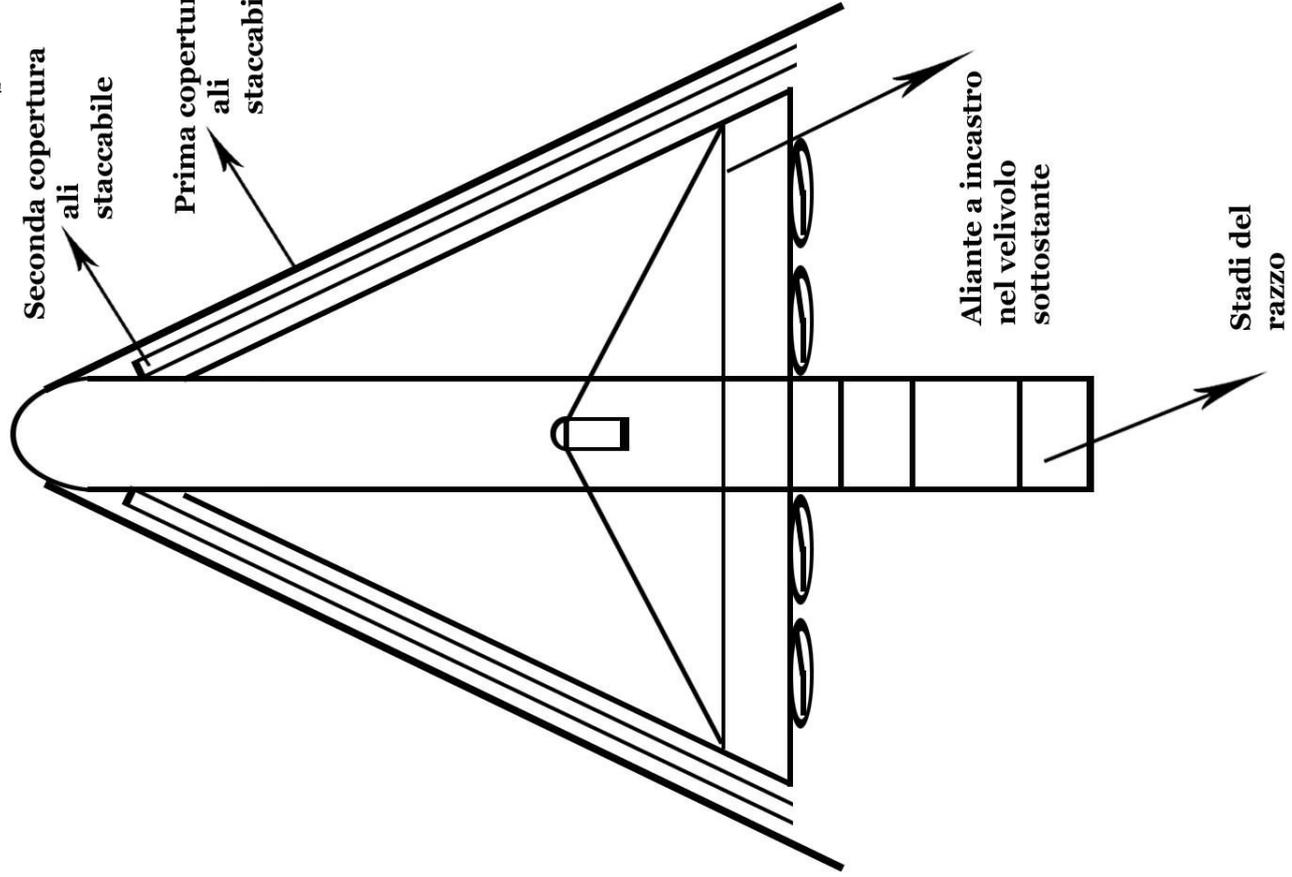
I droni a forma di pesce, con molle, stantuffi, plastica flessibile e metalli a memoria di forma sono possibili facilmente. Ricaricabili con elettricità o con carburante in pasticche lasciato sul fondo. I droni in materiale simile al sintetico con movimenti automatici, simili a veri pesci, sono i droni del futuro. Possibili in tutte le forme nelle quali esistono i pesci del mare. Possibili con piccole eliche nascoste dentro la plastica e con pinne mobili con stantuffi e in futuro con materiali sintetici flessibili.

DRONI PESCE



“ Se vi è l’ antimassa le possibilità sono illimitate. Macchine – protone o inferiori non risponderanno più alla teoria. Decadranno e non. Se non vi è l’ antimassa l’ atomo artificiale dovrà essere raggiunto con grandi sacrifici. Un artificio dopo l’ altro. “

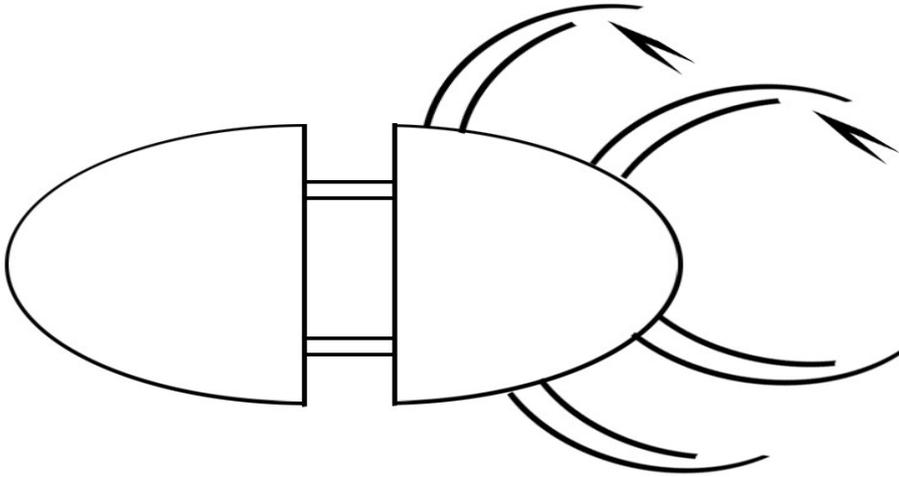
**NUOVO
VELIVOLO
SUBORBITALE**



E' possibile creare, sul modello di quelli attuali, un velivolo suborbitale, con aliante sul dorso staccabile con microcariche, in modo tale che sia il velivolo, sia l' aliante, disegnino grandi parabole nell' atmosfera della terra. La parte centrale, fino alle ali sarà adibita al carburante e ingranaggi. Dietro vi sarà un razzo con stadi staccabili e eventualmente riutilizzabili. Sopra le ali vi saranno delle coperture che si staccheranno una dopo l' altra mano a mano che le ali si surriscaldano. Per prima cosa si accenderanno le turbine o il jet. Poi, salito in quota si accenderanno gli stadi del razzo modificato. Si staccheranno le coperture delle ali troppo surriscaldate (con un processore). Raggiunta la massima altezza si staccherà l' aliante, incassato dentro al velivolo più grande ed entrambi faranno grandi parabole

E' possibile creare un macchinario da porre ai limiti del cosmo dove finisce l' atmosfera. Esso, all' interno avrà atmosfera e tale atmosfera sarà spinta verso l' interno dalle forze cosmiche che attiveranno delle piccolissime turbine che genereranno elettricità.

L' aria tende ad uscire ed è spinta dentro alla macchina



**C
O
S
M
O
e
A
N
T
I
P
R
E
S
S
I
O
N
I**

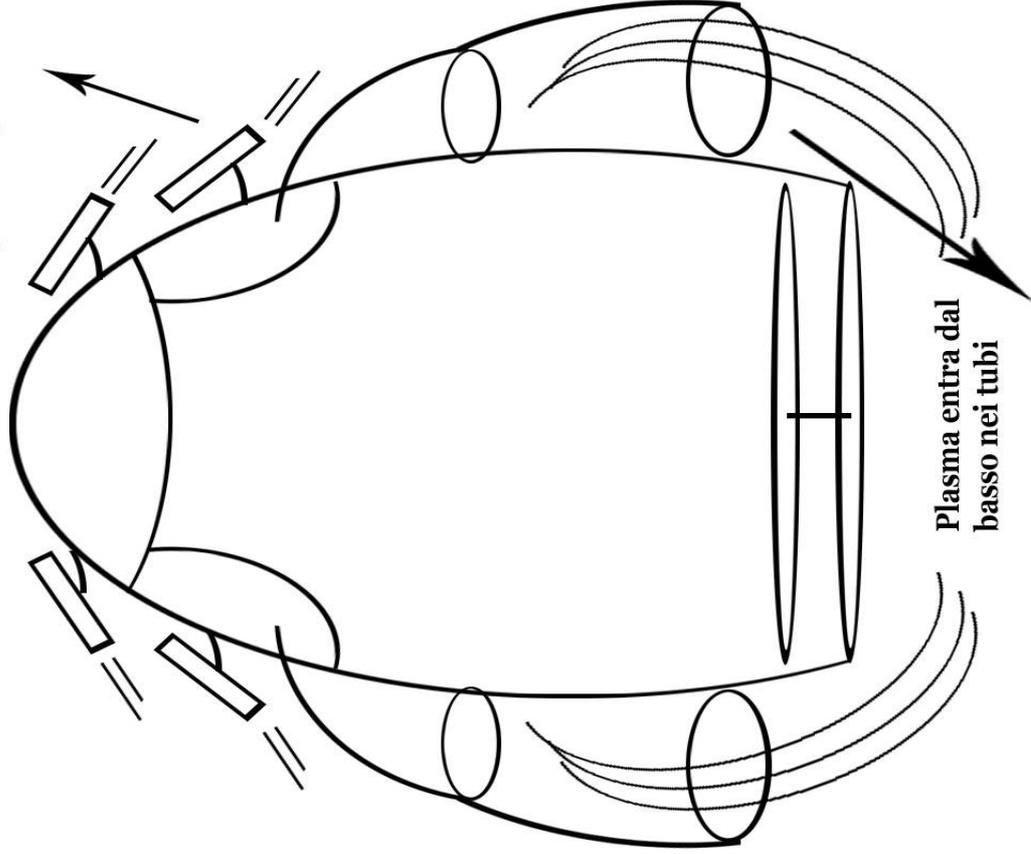
Capsula discensore rapido: se anche al di sopra dell' atmosfera densa vi fosse una grande quantità di atomi liberi (mettiamo 1000 chilometri di altezza) che fanno pressione su di essa, spinti dalle antipressioni del cosmo per non disperdersi, essi sono comunque una massa, seppur poco densa e dispersa nel nulla. SE una capsula, lanciata dal cosmo verso il pianeta, avesse sotto di essa un disco rotante per attutire l' attrito e SE tale disco si surriscaldasse a tal punto che “ l' atmosfera” circostante diventasse plasma, significa che l' impatto tra i rari atomi liberi e la capsula li trasforma in plasma. Poniamo al di sotto della capsula due dischi rotanti con ingranaggi tra loro in modo che nella discesa producano elettricità. Poniamo sui fianchi della capsula, rivolti verso il basso, due larghi “cilindri”, da essi entrerà il plasma e con la corrente della capsula, il plasma passerà attraverso dei condotti e sarà intensificato e lanciato verso il basso attraverso un jet. Vi dovrà essere un modo per magnetizzare il plasma perché non tocchi i condotti.

Costruita con i metalli del futuro, alta 100 metri, in grado di trasportare dal cosmo a terra qualunque tipo di attrezzatura.

La discesa dal cosmo, in futuro, sarà fatta con ogni mezzo !

Superare le antipressioni, l' assenza di atmosfera, il nulla, è la sfida che attende la scienza del domani.

**Tubi lanciano plasma
verso il basso per rallentare.
Da scegliere la posizione**



**Plasma entra dal
basso nei tubi**

Torniamo al moto degli astri.

OSSERVAZIONE: dimostrazione o confutazione definitiva della teoria corrente.

Ciò che dimostra che la teoria corrente è valida o meno è la rotazione della luna intorno alla terra. Se essa vi ruota, allora la gravità sussiste anche per piccoli corpi celesti (pianeti) e satelliti (lune) a grande distanza da essi. “Il fatto che il sole sorga e tramonti dimostra solo che la terra ruota velocemente su se stessa ! La rotazione permanente non genera gravità in quanto è velocità acquisita e costante nel cosmo. E’ come se fosse velocità rettilinea. Solo l’ accelerazione genera gravità. L’accelerazione, per generare gravità, deve essere impressa secondo per secondo, con una forza enorme anche per piccoli oggetti (a maggior ragione i pianeti).“

I cambiamenti dell’ inclinazione dell’ asse terrestre potrebbero essere giustificati con la teoria corrente ma essi sarebbero comunque infinitesimi e irrilevanti rispetto al movimento degli astri (luna, stelle). Dovrebbero essere calcolati con procedure matematiche.

L’ asse non cambia durante la rotazione del pianeta come è ovvio.

I satelliti (come la luna) in orbita intorno ai pianeti hanno conservato solo la loro velocità costante (che non è generata da forze attualmente in atto che spingono il satellite) quindi essi sono permanentemente privi di accelerazione (forza che all’ attimo presente è impressa al satellite).

Piuttosto, se la gravità della terra è così forte da mantenere in orbita la luna, tale gravità della terra dovrebbe tendere ad avvicinare la luna al nostro pianeta e non a mantenerlo in orbita. Sarebbe quindi necessaria una forza che si oppone alla gravità della terra “spingendo” la luna per mantenerla in orbita.

Ma questa forza non vi è. Quindi l’ orbita (“solco”,)generato dalla gravità del pianeta terra sul tessuto dell’ universo dovrà essere ben stabile. Ben profondo. La luna girerà sopra tale solco, con la sua velocità acquisita senza che l’ universo interferisca rallentandola. Poiché l’ universo, reagendo alla gravità della terra, è sprofondato in tale voragine. La luna ruoterebbe su una sorta di sentiero che gira all’ interno di tale voragine,(intorno alle pareti.)



Con le sole osservazioni è possibile determinare se la luna ruota intorno alla terra.

Volendo vi sono anche i calcoli. Tenendo presenti i passaggi da fare e le varie possibilità a cui si può andare incontro. Prima il percorso più difficile, poi quello facilissimo (guardare la luna di notte).

- **PRIMO PASSO:** Per prima cosa si deve calcolare, nel modo più semplice possibile, la velocità di rotazione della terra. E' utile anche la lunghezza dell'intera "circonferenza" terrestre.
- **SECONDO PASSO:** Si dovrà stabilire se la luna ruota intorno alla terra nello stesso senso di rotazione del nostro pianeta (si vedrà in cielo per più tempo), oppure in senso contrario (si vedrà in cielo per meno tempo). Oppure se essa ruota in modo perpendicolare o trasversale (obliquo) rispetto alla rotazione del nostro pianeta. Oppure non ruota affatto ed è solo il nostro pianeta a ruotare.

NOTA BENE:L' inclinazione dell' asse terrestre non ha alcuna rilevanza poiché essendo la terra in moto perpetuo (con qualunque delle due teorie il moto è in ogni caso da considerare perpetuo), essa non si sposta da sola nel nulla in modo obliquo e quindi si sposta nel cosmo restando inclinata come essa è.

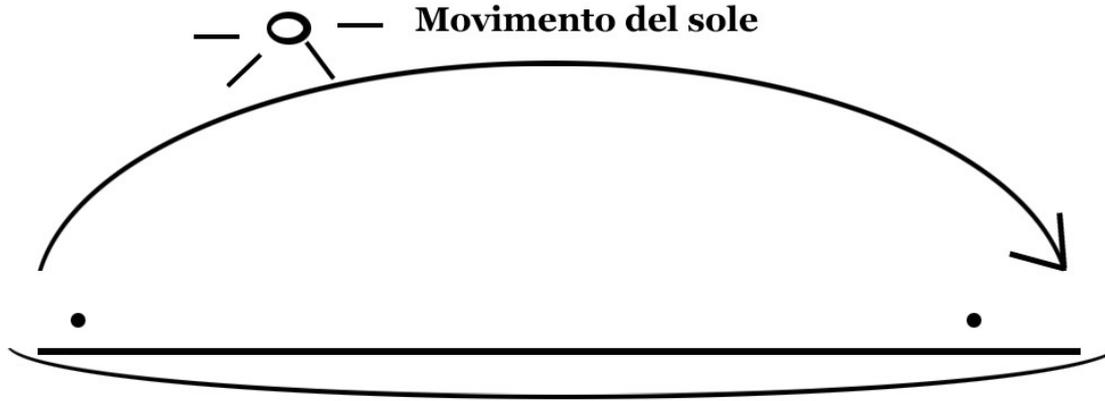
Vi sono molti modi per stabilire la circonferenza della terra (un corridoio sottile che partendo da un punto, ritorna su se stesso attraversando tutto il pianeta).

Se la luna ruota intorno al nostro pianeta entrambe le altre due teorie non sono valide.

IL MODO PIU' SEMPLICE PER rispondere ai primi due passi (trovatene voi altri, volendo ve ne sono molti. Le formule matematiche complesse confondono su grandi distanze, meglio usare formule semplici e più approssimative e dopo metterle a punto.

Il modo più semplice per calcolare la velocità di rotazione della terra è che due persone, di comune accordo, si pongano ad una distanza molto lunga e prestabilita una dall' altra (tipo 1000, 2000, 3000 chilometri) . L' ideale sarebbe con due barche a vela, una vicina alla costa e l' altra in pieno oceano. I due osservatori si dovranno porre nella direzione del movimento del sole (uno verso l' alba e uno verso il tramonto). La distanza tra barche a vela e dalla costa si calcola in base alle ore navigate e alla velocità tenuta per ogni ora con strumenti manuali.

Da tenere presente che se la distanza tra due osservatori è grande (tipo 3000 chilometri) essa sarà quasi un arco. Una via di mezzo tra un arco e una linea retta.



**Posizione
osservatori**

Così avremo: - Distanza con precisa misurazione

- Tempo di percorrenza (tempo dell' alba, tempo del tramonto)

Resta da calcolare solo la velocità in cui il sole appare e scompare.

I calcoli sono semplicissimi. In mezzo al mare il disco solare appare più preciso al di sopra delle acque e le misurazioni sono più precise. Non si deve misurare da quando appare la luce dell'

alba, poiché la luce incontra fenomeni di rifrazione atmosferici e non è precisa. Misurare dall'apparire del disco del sole. Più la distanza è elevata più la misurazione è precisa. Abbiamo così calcolato: circonferenza della terra, diametro della terra, velocità di rotazione. Calcoli semplicissimi.

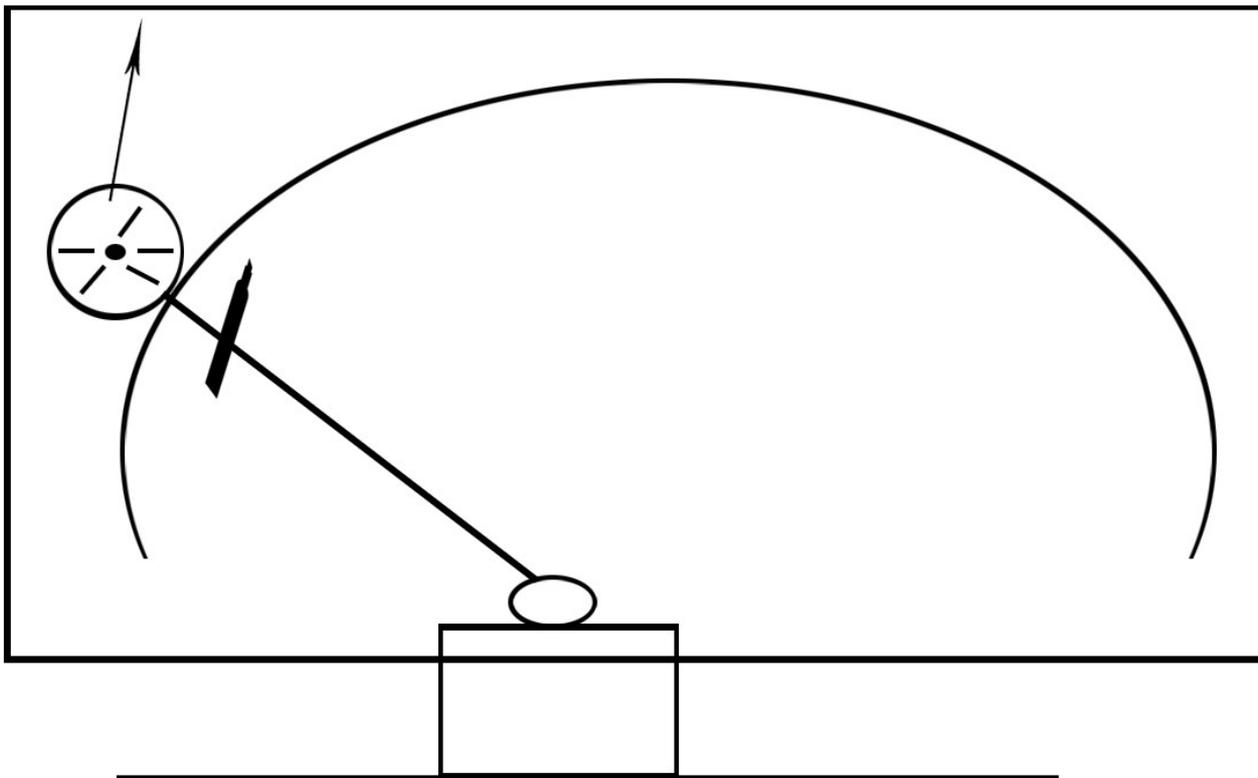
Adesso si farà la stessa identica cosa per la luna. Cambiare la posizione degli osservatori (barche nel mare sono sempre l'ideale) in direzione dell'apparire e scomparire della luna. Tempo in cui appare, tempo in cui scompare durante la notte (se la luna finisce nel mare). Incrociando i dati si ottiene anche la velocità di rotazione della luna e si saprà se essa ruota nello stesso senso della rotazione della terra, in senso opposto, in modo obliquo o trasversale o non ruota affatto. Ripetere le misurazioni della luna per tutte le notti per una settimana oppure per due settimane. Con il calendario lunare si sa quando essa vi è. Questa misurazione è più difficile.

Tutte queste misurazioni si possono fare anche con due osservatori fermi a terra, ad esempio entrambi ai margini del deserto se esso è nella direzione della rotazione del sole. Oppure su due montagne in modo tale che si veda l'apparire del disco solare in corrispondenza di una certa altitudine con le dovute rettifiche rispetto all'altezza.

Con le barche a vela tutte le distanze possono essere misurate a mano con strumenti manuali e facendo questo si possono correggere eventuali errori delle carte nautiche.

E' possibile costruire uno strumento per misurare da casa propria la posizione del sole e della luna, identico per entrambi. Un pannello di plastica o altro pannello tracciabile con un pennarello, rettangolare, sarà posto dietro lo strumento, in una posizione dove il sole sia visibile per tutto il suo percorso, sul tetto di un palazzo ad esempio. Il pennarello di plastica sarà collegato ad un braccio in modo che punti verso il pannello di plastica, perpendicolare al braccio dello strumento. La misurazione può essere fatta anche per il movimento della luna. Orbita del sole riportata sulla lavagna, come nel disegno sotto. Con i tempi di percorrenza. Al di sotto del cerchio dell'orbita riportata, tra l'inizio e la fine si può tracciare una corda orizzontale che rappresenta la circonferenza del pianeta percorsa. Con tempi e proporzioni si possono ottenere alcuni risultati.

**Strumento circolare
tiene al suo interno il
disco del sole.**



Volendo si può costruire, con pochi soldi, un vero “arco” in plastica, smontabile, rigido quando è montato. L’ arco descrive l’ intera orbita del sole. Vi si può stare sotto annotando per ogni ora la posizione del sole. Con un altro arco si determina lo spostamento della luna, ora per ora e i due archi si possono incrociare, uno più alto e uno più basso. Ora il calcolo Facilissimo:

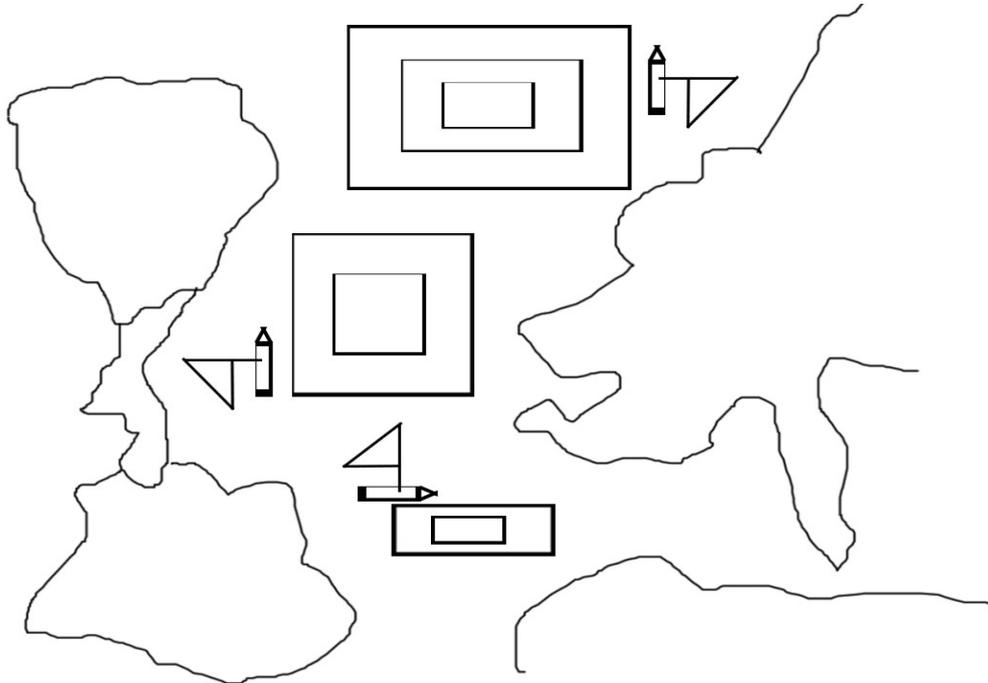
Si può dedurre, senza calcoli, che se la luna ruota intorno alla terra la sua traiettoria visibile in cielo, di notte , sarà sempre la stessa, anche tenendo conto che il nostro pianeta ruota su se stesso. Se la luna non ruota intorno alla terra e il nostro pianeta esegue una doppia rotazione l’ orbita della luna sarà più variabile. Quindi l’ orbita della luna andrà osservata più volte nel corso di un anno(almeno 3 volte al mese, per almeno 7/8 mesi, controllando la posizione 3/4 volte per notte in quei 3 giorni che si è scelto per l’ osservazione) per escludere la seconda rotazione. Per fare questa osservazione, approssimativa ma corretta, osservare da quale lato “sorge” la luna e da quale lato “tramonta”, cioè la sua traiettoria nel cielo. Segnarlo su un foglio annotando per ciascun lato un palazzo, un’ antenna o una collina come riferimento per ricordarlo. Se la traiettoria della luna cambia nel tempo prendere altri punti di riferimento (antenne, palazzi, colline) e annotarli sul quaderno per sapere dove la luna è diretta. Se la traiettoria della luna che avete annotato è identica per 7/8 mesi consecutivi allora è una prova che il nostro pianeta gira intorno al sole e la luna gira intorno alla terra. Se la traiettoria della luna cambia sul quaderno dove l’ avete annotata allora la luna non gira intorno alla terra e la teoria corrente NON è valida.

Per incrociare le due orbite(terra e luna) serve il calcolo matematico, quello di entrambe le velocità di rotazione, anche approssimativo, con i semplici sistemi già detti.

Con strumenti manuali, montati su semplici barche a vela oceaniche, si possono ricontrrollare le carte nautiche per verificare se vi sono errori. Le distanze a terra si possono misurare con altrettanti strumenti manuali tenuti dall' uomo a piedi o collegati a veicoli con principi semplicissimi. Due barche a vela, si muovono ad angoli retti e descrivono quadrati o rettangoli sempre più larghi nell' oceano. E' la misurazione più semplice dei mari e anche dei fondali. Si ha una visione più precisa, anche se approssimativa, dei fondali e della profondità dei mari.

Una pala girevole o più posta nella parte anteriore dell' imbarcazione, collegata a batterie genera la corrente necessaria ad una o due lampadine.

Nella carta qui accanto un esempio di navigazione per barche a vela oceaniche. Descrivono una serie di quadrati in mezzo all' oceano per tracciare le distanze e le profondità di mari e oceani. Gli strumenti sono molto facili da ricavare:



- **Per la velocità : un piccolo cilindro, sotto lo scafo, in esso entra acqua che sposta un piccolo pistone con dietro una molla. Più la molla è premuta, più lo strumento, collegato a un cavo segnala velocità.**

Oppure una piccola ruota dentata nella quale entrano sfere in metallo contenute in una scatola nella parte anteriore alla ruota e tornano in una scatola nella

-

parte posteriore della ruota. La ruota dentata può essere posta a pelo dell' acqua o sotto l' acqua. Con il conteggio delle sfere di ferro nella scatola si conosce la velocità.

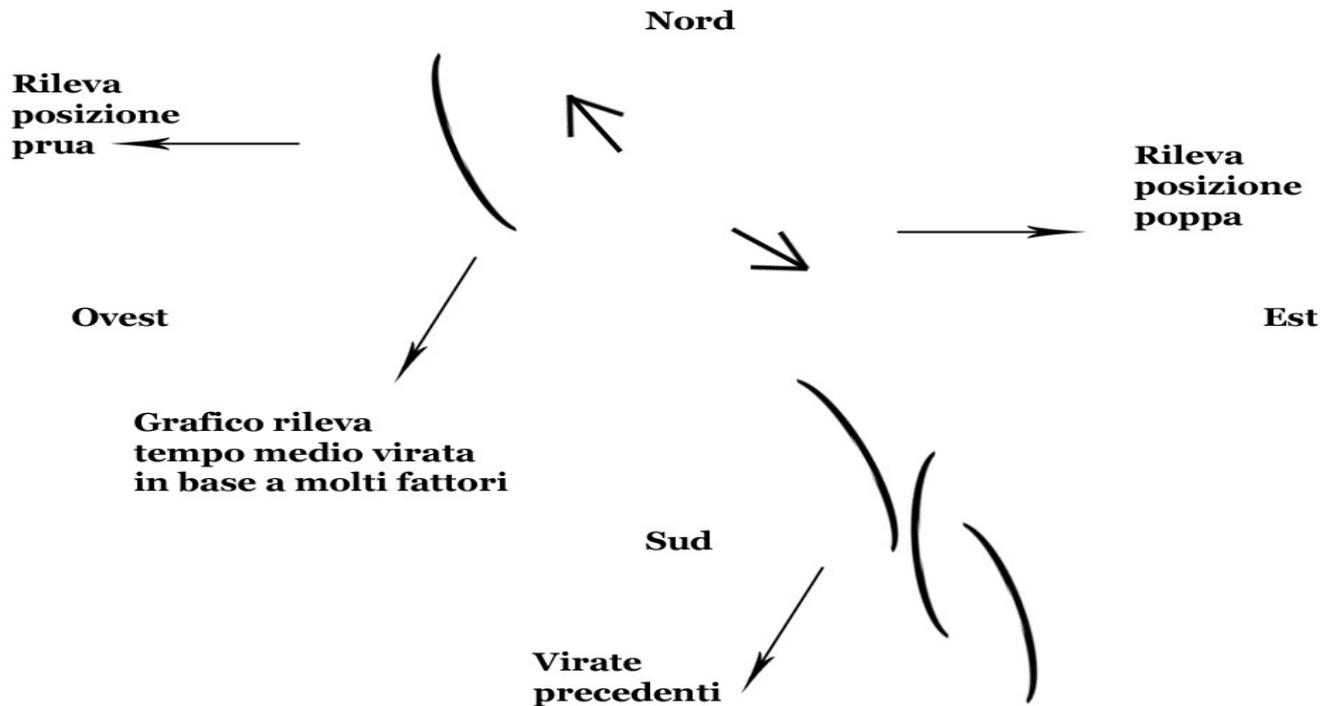
- Per le profondità una sottile corda in acciaio, riavvolta ad un cilindro girevole, con piccoli pesi agganciati alla corda ogni 10 metri e un peso più grande in fondo.

- Per tracciare la posizione, un grande cannocchiale, con numeri visibili dall' osservatore e tracciati sulle lenti per stabilire la distanza in chilometri, in base all' ingrandimento.
- Oppure un grande cerchio di ferro, con altri cerchi all' interno, con il mirino da puntare esattamente sulla costa, a pelo dell' acqua, basato sull' ingrandimento dell' occhio umano (oggetti lontani sempre più piccoli e distanza in chilometri in base a ciò che vede l' occhio). I cerchi più grandi esterni al mirino stabiliscono i chilometri.
- In pieno oceano una volta conosciute la rotta del sole e della luna esse sono già molto per orientarsi.

OSSERVAZIONE: Qual' è la relazione tra gravità, densità della materia, resistenza dell' atmosfera o altro fluido e peso della colonna atmosferica che ci sovrasta ? (Sovrastata essa stessa da atomi liberi per 1000 chilometri ?) Tutti questi fattori possono confondere o modificare la gravità ?

- **Strumento di rotte:** montato direttamente sulla pinna del timone, stabilisce di quanto essa ruota nelle virate. Un altro strumento montato su un ' altra pinna, a prua, o sulla prua stessa determina quanto essa ruota ad ogni cambiamento della pinna della deriva (posteriore). Quindi ad ogni virata si conosce di quanto è ruotata la barca. Resta da stabilire per quanto tempo dura la virata, calcolandolo. L' unica cosa che resta difficile, privi di strumenti è lo scarroccio (spostamento della barca con le correnti e il vento che la trascina un po' di fianco).

Esempio di uno strumento artigianale (a prua e poppa) che rileva la virata, considerando che in condizioni atmosferiche normali, ad una certa velocità, non troppo bassa, diciamo media, con non troppa corrente, la virata avviene e in un tempo non troppo elevato, medio per ogni barca.



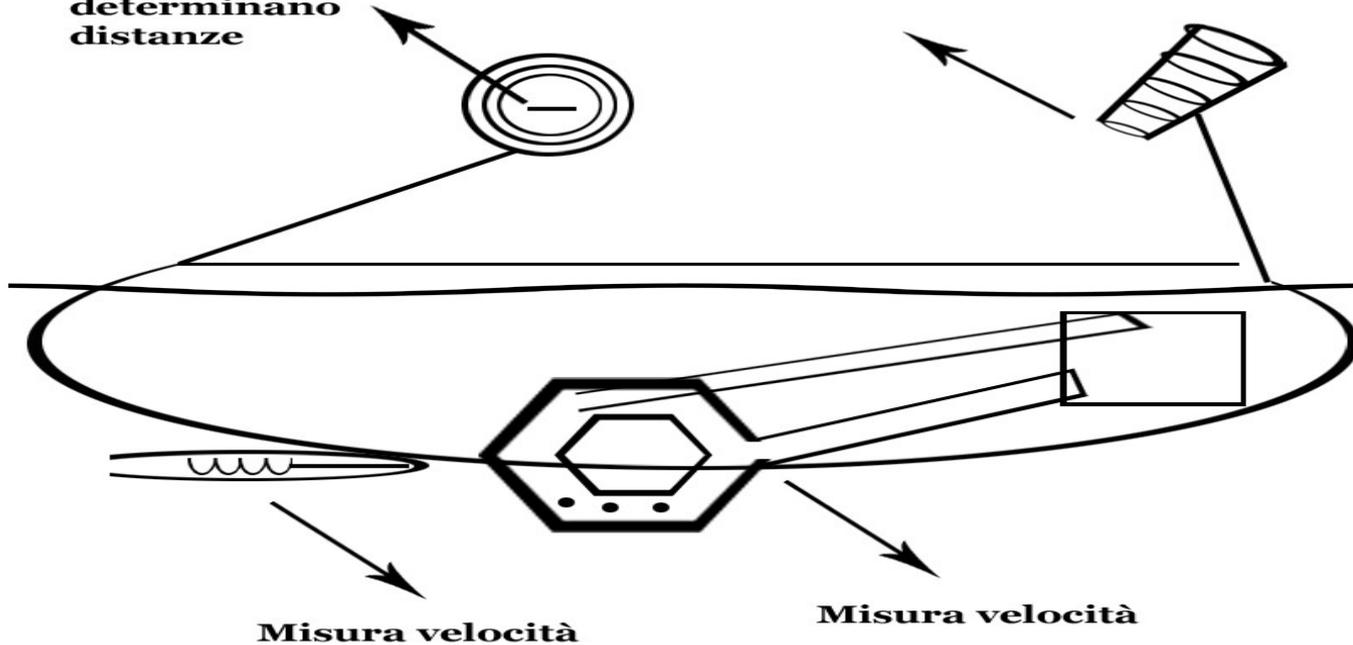
Le virate precedenti restano segnate sul foglio con uno strumento simile ad una penna, posta su uno strumento girevole. Lo strumento andrà tarato per ogni barca. Permette una certa navigazione, molto imprecisa.

- **Lo scarroccio, movimento laterale non voluto dovuto al trascinamento laterale della barca a causa della forza del vento sulla vela, che dovrebbe far procedere la barca solo in avanti ma la sposta anche lateralmente, può essere determinato con una tabella per ogni barca in base al vento.**
- **Per determinare la corrente marina è necessario fermare la barca. Si potrà calare un cavo molto lungo non di metallo, con in fondo un piombo e un galleggiante. Si dovrà trovare il modo di togliere il piombo restando sulla barca. Il cavo emergerà grazie al galleggiante. A seconda della distanza che ha percorso (ad esempio un cavo di 20 metri), si potrà stabilire la corrente. Imprecisa.**
- **La navigazione con le stelle è molto precisa. Otto stelle, due per ogni punto cardinale consentono un' ottima navigazione ma sarà necessario saperle distinguere da satelliti artificiali. In base allo spettro luminoso. Ciò è difficile, non adesso ma in un ipotetico futuro.**

**Per la profondità basta calare una corda in acciaio con nodi ogni 10 metri.
Altri strumenti possono essere riprodotti sulla base di questi principi.**

Riga si allinea con la costa. Cerchi determinano distanze

Cannocchiale con lenti numerate determina distanze



OSSERVAZIONE: La matematica è un ‘ opinione ? No essa è un fatto. Il numero uno indica la quantità di oggetti e cioè un solo oggetto. Ma se la matematica si applica alle misurazioni allora è necessaria precisione. Che cosa significa il termine “ un metro “ ? Significa un’ unità di misura di quella grandezza prestabilita. Ma in un metro, al suo interno ci sono infinite particelle, di larghezza inferiore ad un millimetro, che, messe una accanto all’ altra lo compongono. L’ altezza del sole, a mezzogiorno, in un giorno preciso, in un mese determinato è un ‘ unità di misura abbastanza precisa.

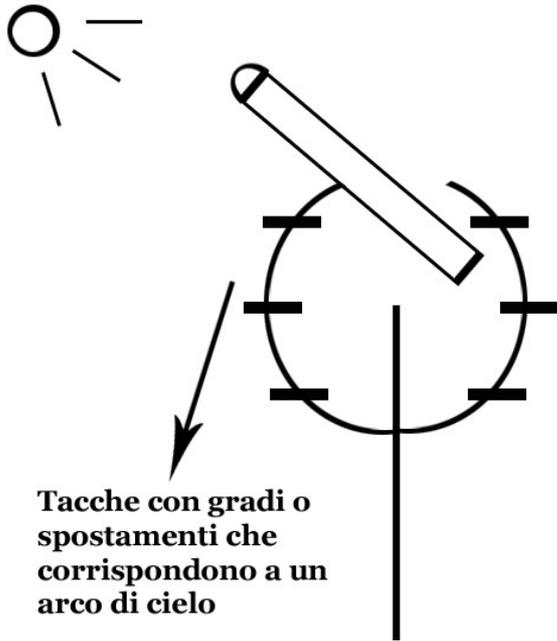
Matematica pratica: è possibile costruire un laboratorio di matematica ? Si può usando oggetti fatti di legno e ferro (sfere, quadrati, rettangoli). Una volta stabilita un’ unità di misura si potranno applicare le formule esistenti o ricostruirne di nuove. Piccole sfere in ferro servono per determinare la spinta verso il basso ! La gravità è composta da densità della materia, resistenza dell’ atmosfera, colonna d’ aria atmosferica (o d’ acqua) sopra di noi. Un calcolatore potrebbe ricostruire la gravità secondo un modello autonomo, indistinguibile ? Poche formule , ma ricostruite e provate offrono la certezza.

OSSERVAZIONE: esiste la velocità “rotativa” o “rotatoria” ? No, essa è velocità lineare trasformata in velocità rotatoria da vari fattori. Ad esempio un treno che viaggia in linea retta sui binari esegue una curva seguendo i binari stessi, quindi è guidato da esse come una macchina esegue una curva sulle ruote che strusciano sull’ asfalto causando attrito. Nel cosmo vi è solo velocità lineare. La velocità rotatoria o rotativa è impossibile a meno che non sia prodotta dall’ uomo. Piuttosto è possibile, nel cosmo, cambiare direzione con una serie di accelerazioni istante per istante e questo è già quasi alchimia. Ma non si tratta di velocità rotatoria costante. E se anche vi fosse il pulviscolo o polvere cosmica, denso e concreto la velocità rotatoria sarebbe impossibile poiché dovrebbero esservi, per causarla, enormi fiumi di pulviscolo, caldo e freddo, in entrata e uscita dal sole, che spostano i pianeti e che li spostano sempre sulla stessa circonferenza. Riguardo alla velocità di rotazione del pianeta, su se stesso, è anch’ essa costante. Se invece la velocità del pianeta andasse incontro ad accelerazioni istantanee vi sarebbe piuttosto il rischio di perdita di atmosfera verso il cosmo poiché l’ accelerazione movimenterebbe l’ atmosfera. Ma un’ accelerazione simile, impressa ad un pianeta non potrebbe durare più di 1 o 2 secondi. Se invece la terra si muove in un cerchio di antimateria, allora significa che l’ antimateria reagisce/ non reagisce alla materia comune di cui è fatto il pianeta poiché esso non rallenterebbe nella sua orbita intorno al sole.

Altri strumenti per misurare la distanza percorsa dal sole in un tempo e quindi la velocità di rotazione della terra sono:

- un cilindro, vuoto (simile a un cannocchiale). Il disco solare deve essere inserito nel cilindro che sarà posto sopra un palo di ferro e il cilindro stesso si inclinerà con dei gradi per misurare l’ altezza del sole (e luna). Riportare su carta gli spostamenti del sole.

(Un palo di ferro, con intorno un cerchio, di qualunque materiale per segnare le ombre. Al mattino sono più lunghe dalla parte opposta al sole e questo traccia l’ orbita a semicerchio, rovesciato. La stessa cosa può essere fatta per la luna, di notte, se la luna è abbastanza illuminata. Gli atomi solari, che colpiscono la luna, rimbalzano e tornano sulla terra.) Poco affidabile: l’ ombra passa per la distorsione atmosferica



Se fosse possibile porre due barche nell' oceano a 3000 chilometri di distanza e far si che si vedano tra loro, con un semplice cannocchiale sarebbe calcolata la distanza diretta tra le due imbarcazioni, senza errori. Con il sorgere e il tramontare del sole si otterrebbe un calcolo perfetto della velocità di rotazione della terra e della circonferenza della terra. Con strumenti di navigazione artigianali si ottiene un risultato molto simile, con qualche imperfezione. Poche se la navigazione è avvenuta correttamente. I droni in volo permanente devono essere più in alto delle nubi per ricaricarsi costantemente e la distanza dei mari è molto grande. Solo un satellite potrebbe simulare una stella ed essi sono molto lontani, anche se fossero dotati di specchi solari parabolici. Se si riesce a riconoscere la differenza tra emissioni di atomi solari e luce artificiale la navigazione sarà perfetta (con l' aiuto del sole e la luna è già ottima).

Salendo in alto con un pallone e un cannocchiale, si ottiene già un' ottima misurazione della curvatura terrestre, dalla quale si possono ricavare altri dati. Piccoli palloni, con gas riscaldato e telecamere possono servire a seconda di quanto vanno in alto.

Altri strumenti di misurazione del percorso della luna e del sole possono essere ricavati sul modello dei precedenti tenendo conto che l' orbita andrà riportata su carta. Devono essere girevoli o con doppi bracci che riportano su carta le misurazioni.

OSSERVAZIONE: se l' antimateria esiste, l' orbita della terra varia comunque in modo assai rilevante durante l' anno poiché l' orbita, che è un' ellisse, insieme all' inclinazione dell' asse che è stabile, determina le stagioni. Poiché, se l' antimateria (cosmo) reagisce agli ammassi di materia (sole e pianeti), all' interno del sole vi saranno più "ammassi" di densità più alta e peso diverso rispetto all' antimateria circostante. Ciò influisce sulla struttura della "voragine" o "solco" o "cerchio", che è l' orbita stessa del nostro pianeta. In caso contrario (pianeta che non gira intorno al sole) la distanza della terra dal sole sarebbe assolutamente costante ma tali misurazioni richiedono strumenti di precisione.

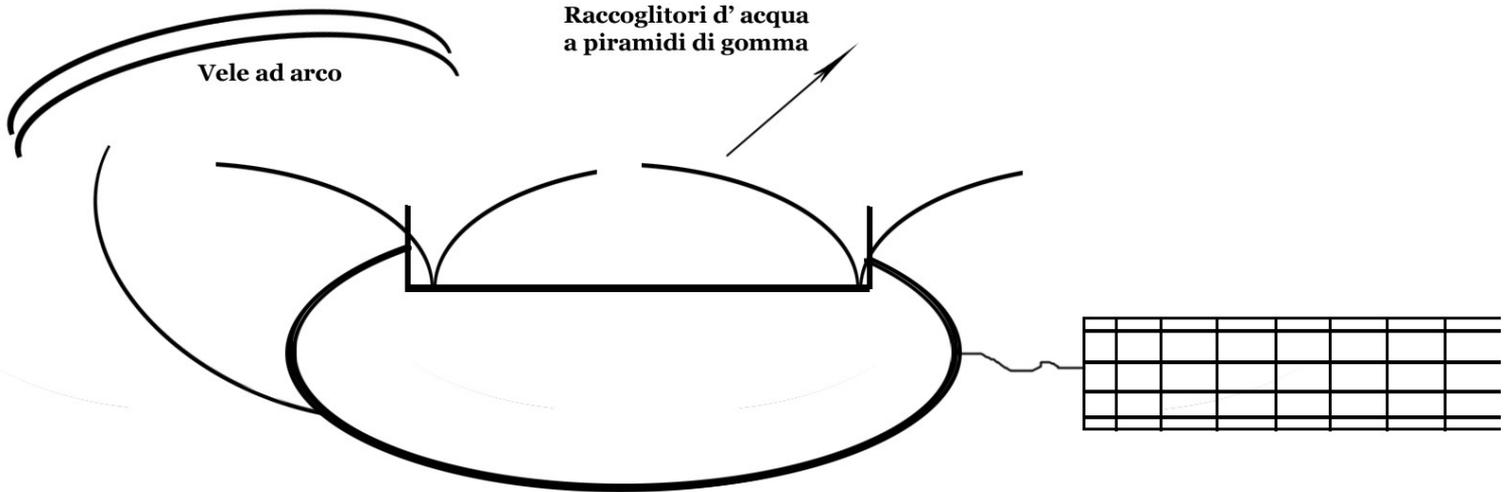
Per misurare il diametro della luna basta osservarla con un telescopio e calcolare in base all' ingrandimento.

OSSERVAZIONE: come si può misurare il pulviscolo ? Sono misurazioni che richiedono strumenti abbastanza accurati. Si potrebbe calcolare la velocità di rimbalzo degli atomi solari quando essi colpiscono la luna e sulla terra è notte. Poi quando colpiscono la luna e sulla terra è giorno. Non vi è modo di misurarlo a meno che non si conoscano perfettamente le leggi della fisica. Si può riflettere su questo: le stelle appaiono bianche durante, la notte, il sole giallo. La luna appare bianca di giorno e gialla di notte, forse lavorando sullo spettro luminoso, in modo artigianale, si possono ottenere risultati molto parziali.

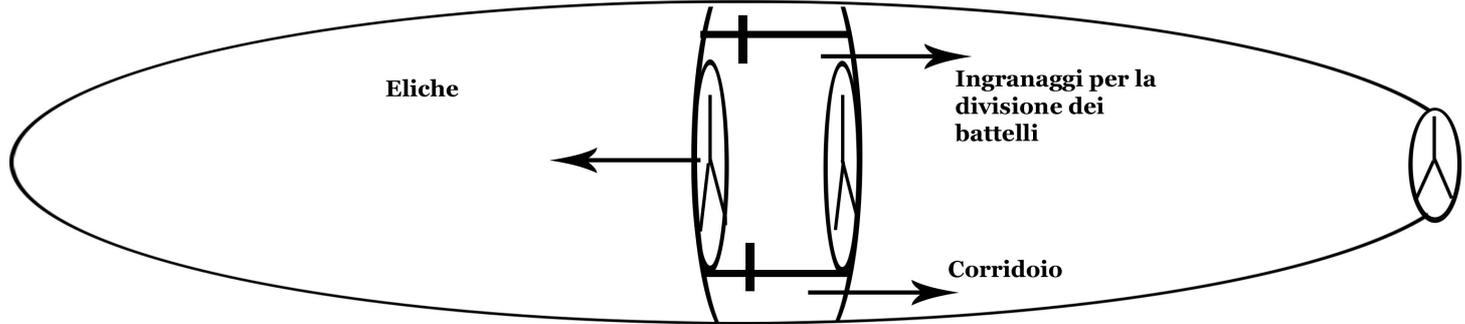
Barche a vela in navigazione nell' oceano:

Come si può pescare in pieno oceano se necessario ? Se vi è abbastanza vento si può attaccare ad una prua predisposta 5 o 6 riavvolgitori di cavi in acciaio con ciascuno un aquilone che giunto in alto si trasforma in una vela. Dietro alla barca si può attaccare una lunga rete a strascico, non molto larga.

Per l' acqua se non vi è tempesta e la pioggia è abbondante, si potrebbero aprire su ogni lato della barca 5/6 piramidi di plastica, con la punta verso il basso, abbastanza rigide, per raccogliere l' acqua su tutta la barca.

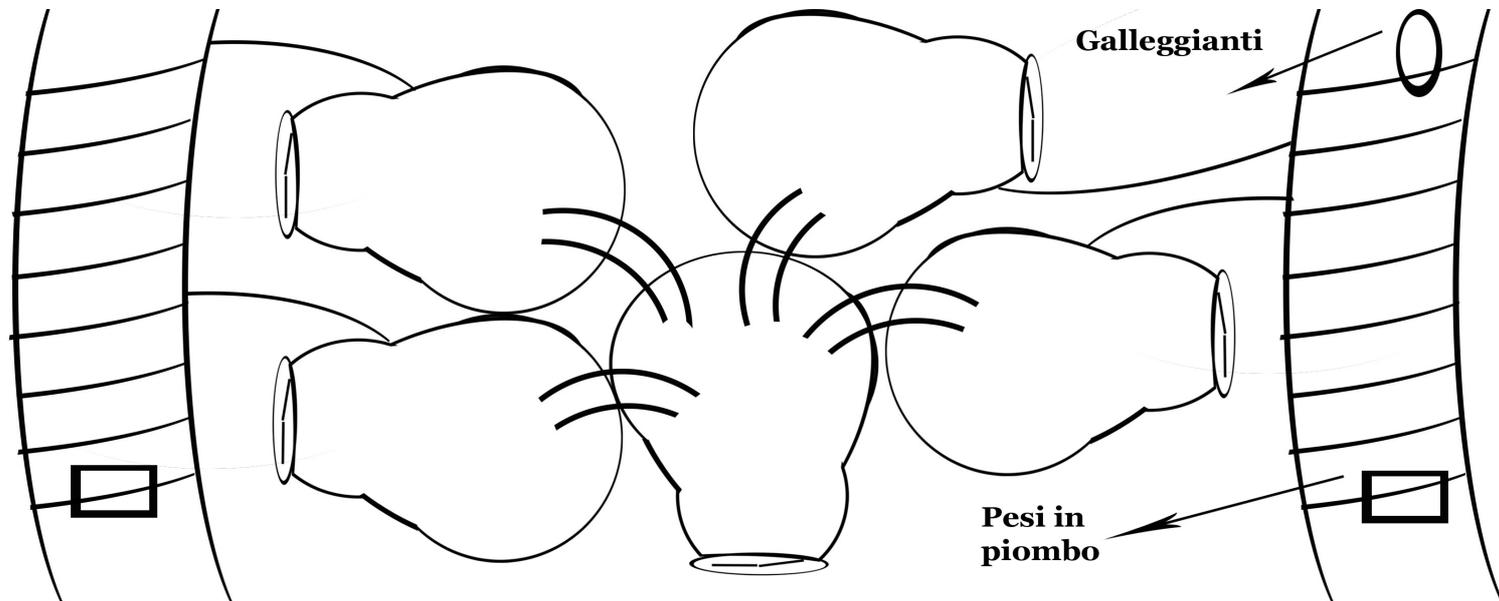


Come saranno le navi sottomarine del futuro ?? Si potranno dividere e saranno in grado di formare vere e proprie basi, in mezzo al mare, a media altezza, senza adagiarsi sul fondo.



Il portellone si richiude e di una sola nave sottomarina se ne fanno due. In futuro grandi navi sottomarine, con la forma di balene, più schiacciate, si fermeranno in acqua a media altezza e si assembleranno per formare un' unica base sottomarina.

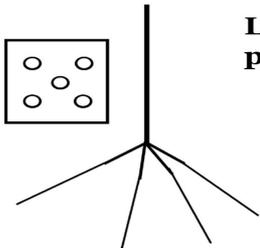
Una base sottomarina a media altezza come si manterrà a galla ? Con piombi lanciati verso il basso e galleggianti d' aria sottomarini.



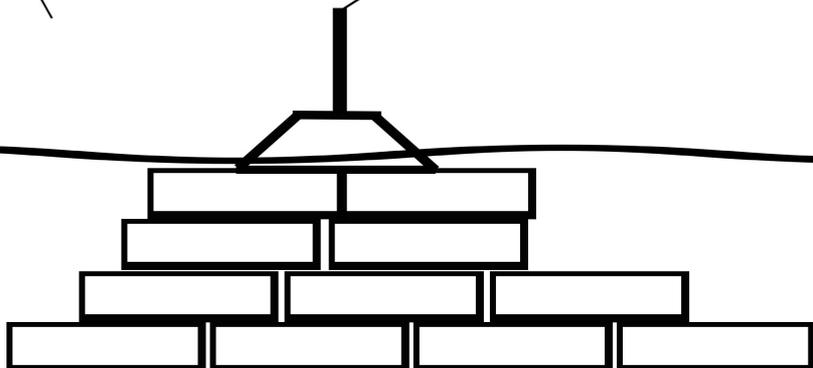
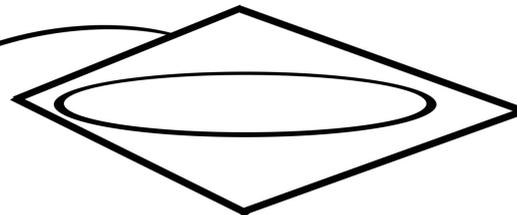
Reti in ferro, con cavi flessibili, sosterranno le future basi marine a media altezza, tipo 100 / 200 metri al di sotto del mare. Le reti, estese per 100 metri, possono essere stabilizzate con pesi in piombo e galleggianti.

Come costruire dei grandi pilastri in pieno oceano, alti 6 / 7 chilometri, che emergano appena dall'acqua e sui quali far spuntare una grande antenna in acciaio sopra una colonna di cemento alta almeno 100 metri per ricaricare le future linee di trasporto di dirigibili elettrici??

Tutto intorno alla colonna si potrebbero mettere generatori di corrente dal mare. Questa è la linea di trasporti del futuro ! Un po' lenta ma economica. Grandi quadrati in cemento si possono gettare in acqua da una nave !



La base di un pilastro

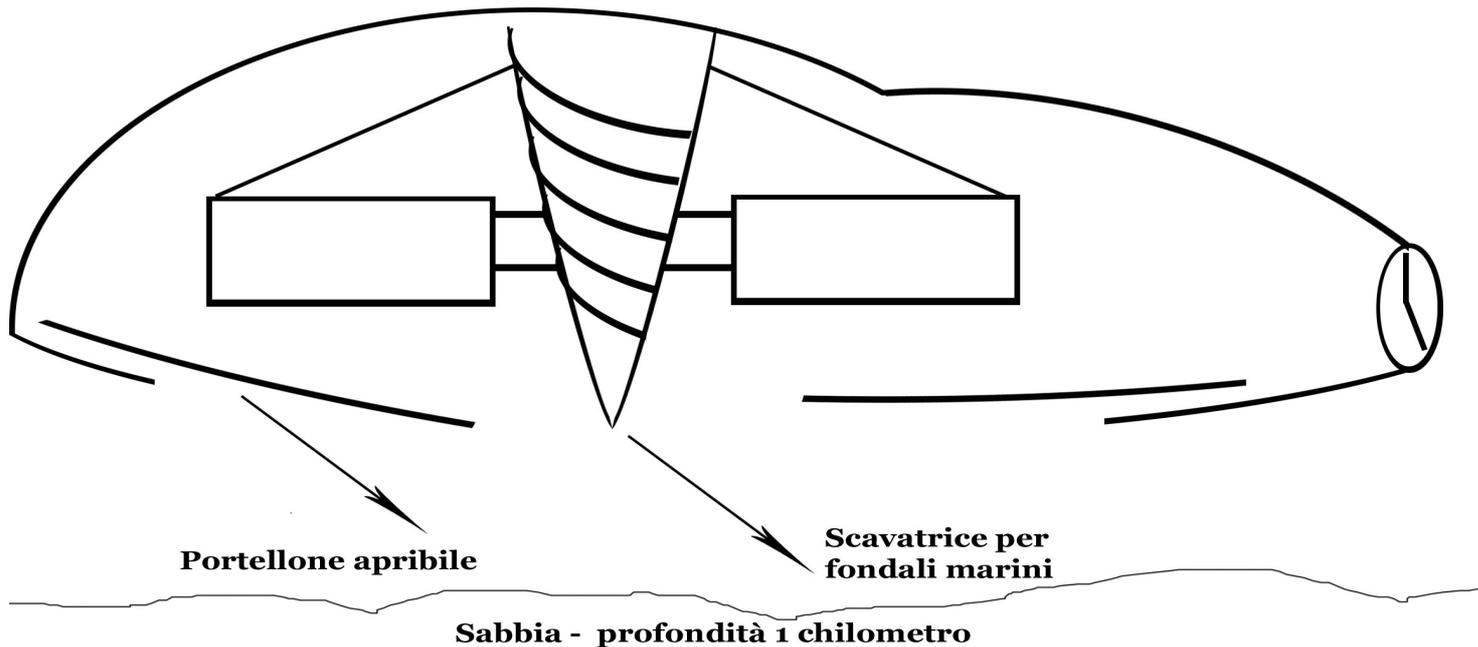


5 km.

lat 100 X 100 - alt. 50mt

E' facile costruire in pieno oceano ? Lo sar  ! Deve essere grande l' area sulla quale ci si appoggia, grandi i basamenti, enormi i pali in acciaio che tengono fermi i blocchi !! Senza strutture aggiuntive. Enormi viti in acciaio grandi come colonne affondano nella sabbia per 100 metri con ramificazioni a espansione. I blocchi, sono tenuti insieme da pilastri, "viti" in acciaio.

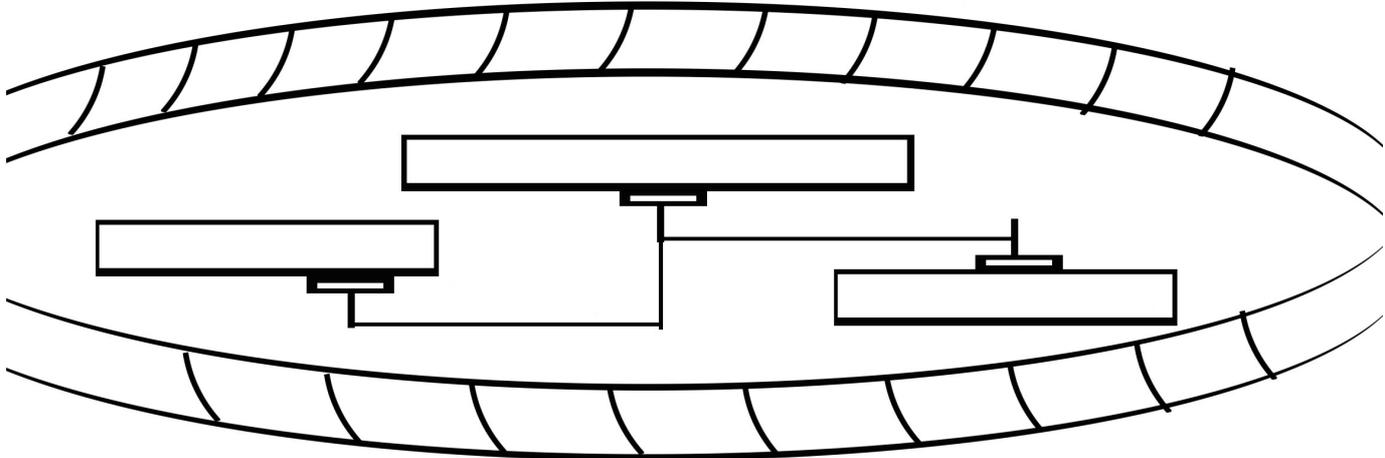
Un sottomarino del futuro, sarà in grado di portare al suo interno grandi scavatori, che permetteranno allo stesso battello di adagiarsi sul fondo e creare una base sottomarina sottomarina.



In futuro, grandi sottomarini a forma di balena, potranno scaricare grandi scavatrici sul fondale marino anche a grandi profondità e creare una base sotto la roccia ponendovi all' interno cupole sferiche e gettate di cemento. Forse anche in fondo agli abissi.

Enormi veicoli saranno in grado di attraversare fossi e zone scoscese.

**Veicolo vero e proprio.
Sotto cingoli in grado si superare
fossi e sporgenze**



Grandi blocchi dei metallo, rettangolari, dentro al cingolo, con molle e ingranaggi, permettono un piegamento quasi verticale.

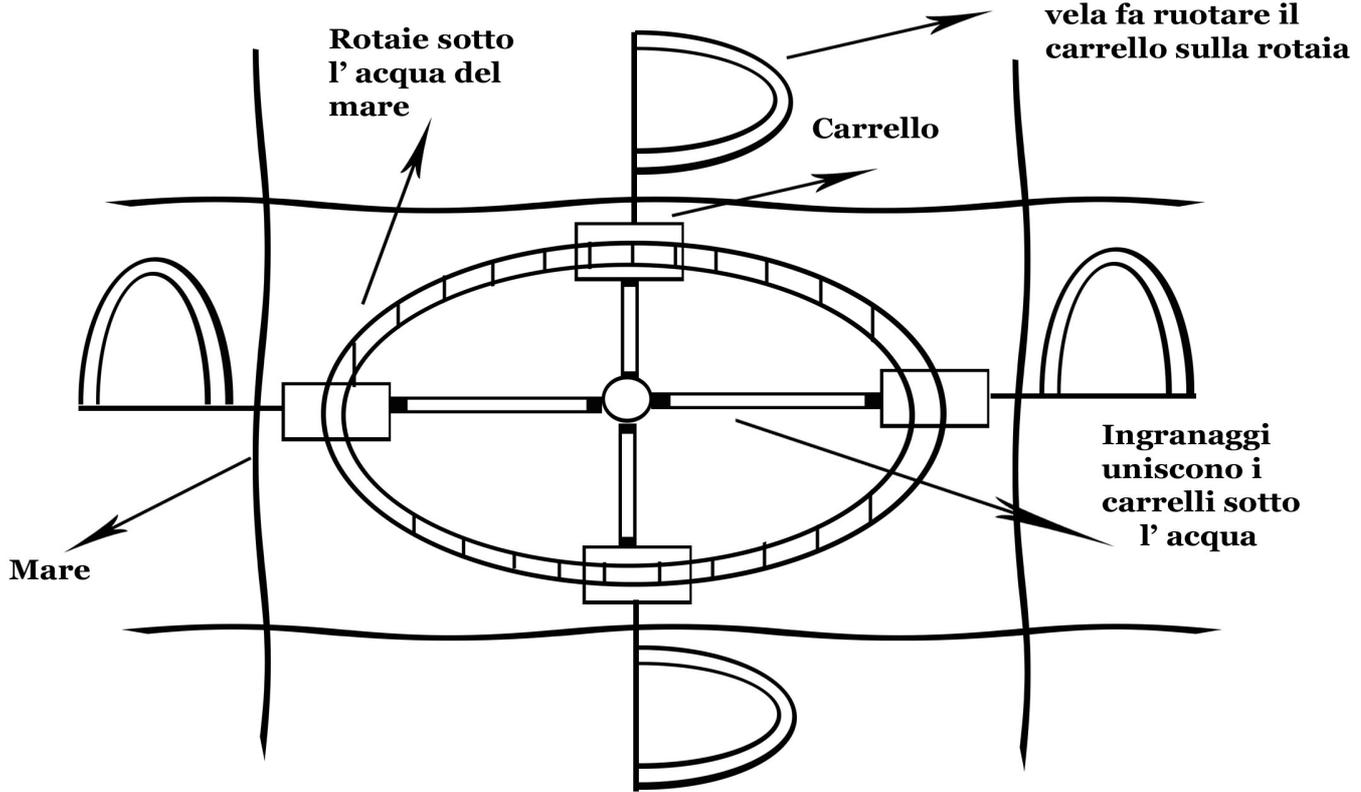
OSSERVAZIONE: il magma al centro dei pianeti diffonde il calore per “contatto” alle materie vicine: roccia, crosta della terra, atmosfera. Il materiale rovente che è nelle stelle invece, brucia a temperature e pressioni così superiori a tal punto da essere in grado di staccare da se stesso dei veri e propri atomi che lancia nel cosmo: gli atomi solari che costituiscono il vento solare.

Quale sarà il sistema del futuro per ricaricare le batterie dei dirigibili ? Con esse si possono creare delle vere e proprie linee aeree risparmiando sul carburante. L' elettricità potrebbe essere prodotta con altri mezzi. Un canale di nuvole, con diametro di pochi metri, con aria densa d' acqua tenuto insieme con microparticelle magnetiche, potrà condurre, in futuro, l' elettricità al posto dei cavi per i mezzi volanti ??

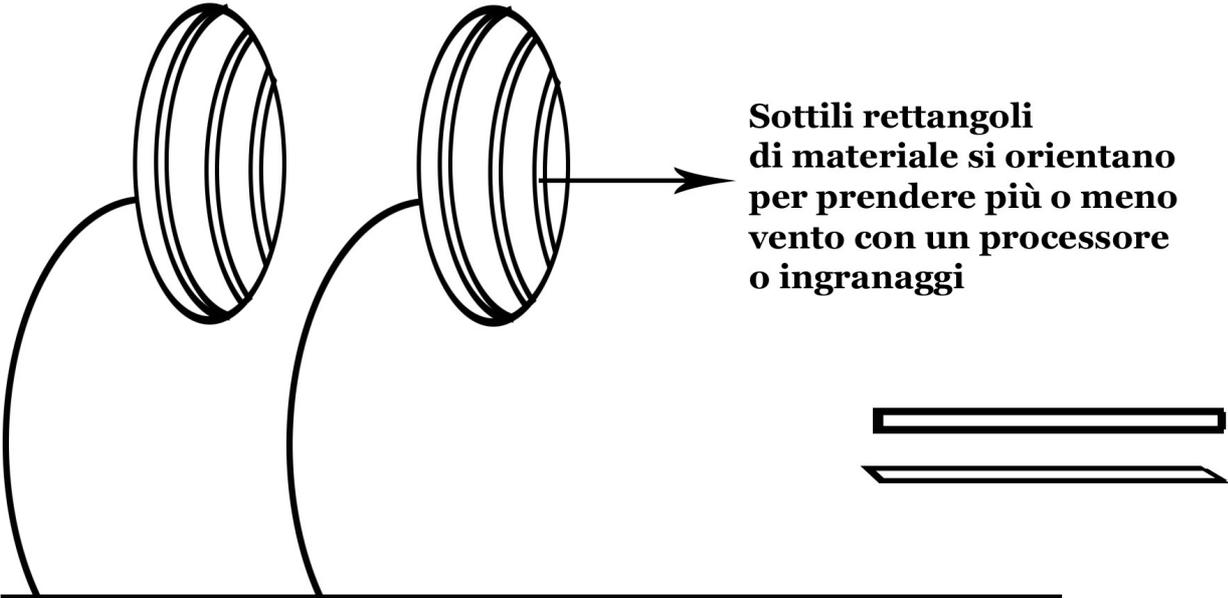
Quali altri macchinari semiautomatici a funzionamento eolico si potranno progettare per il futuro ? Moltissimi e dei tipi più diversi tra loro.

Una canneto di pali eolici, simile a quello marino, è possibile. I pali dovranno avere nell' estremità superiore grande cerchi con all' interno dei rettangoli di materiale resistente e girevole per ogni condizione di vento.

Un generatore eolico per mare basso del futuro: quattro vele con al di sotto un carrello, girano su una rotaia. Gli ingranaggi, al centro, sono collegati tra loro con i carrelli. Il dispositivo genera più energia se la rotaia e i carrelli sono posti al di fuori dell' acqua. Ad esempio in pianure desolate dove il vento è poco ma costante.



Altro generatore eolico di terra. Messi insieme formano veri “canneti” EOLICI. L’ intero palo sventa flessibile con il vento.



**Sottili rettangoli
di materiale si orientano
per prendere più o meno
vento con un processore
o ingranaggi**

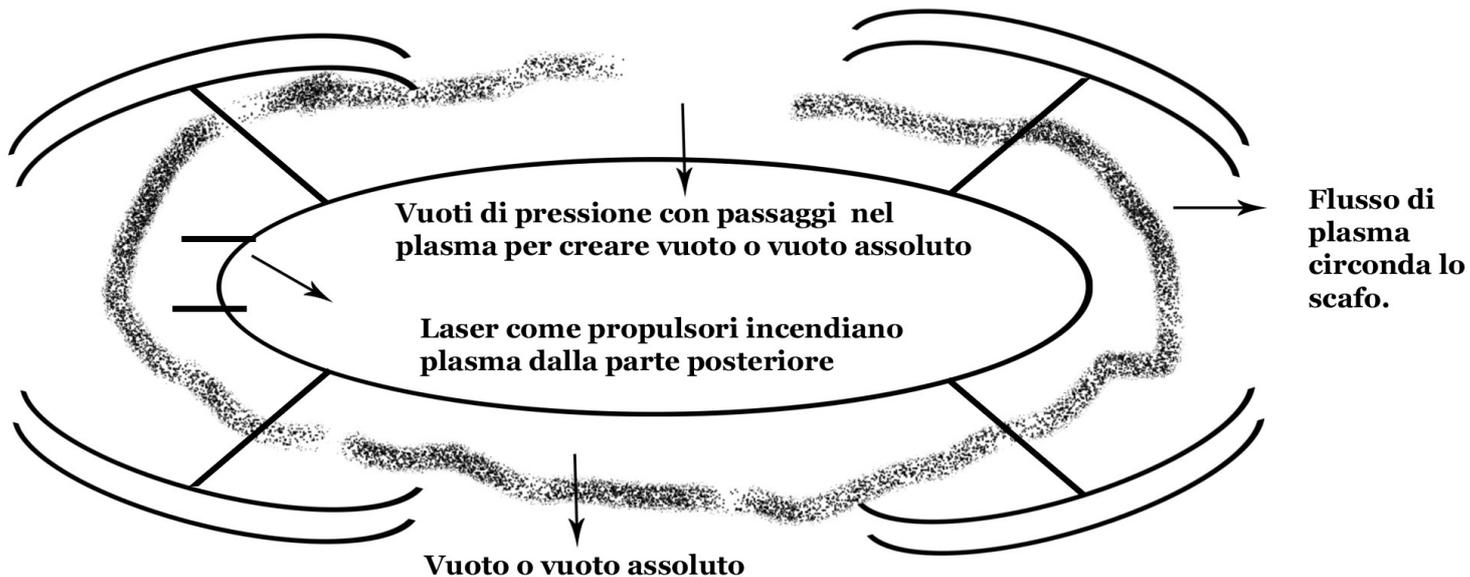
NAVI A VELA: il futuro del trasporto merci sono velieri lunghi 300 /550 metri, come mai vi sono stati, con 10 alberi, con vele che si alzano in modo semiautomatico con ingranaggi, con il vento stesso o con generatori di corrente a gasolio.

La scienza sostiene che l' atmosfera primordiale del pianeta era molto densa, il pianeta era caldissimo a causa dei vulcani e dell' effetto serra. Ma, ricordiamo anche che all' inizio della terra vi era più acqua nei mari e negli oceani. L' acqua degli oceani evaporando sale e fa parte dell' atmosfera. Questo significa che un' atmosfera dove vi è più vapore acqueo è schermata dai raggi del sole. Quando ci sono le nuvole è più freddo perché il calore del sole non arriva a terra. Se all' inizio della creazione vi era più acqua negli oceani e più nuvole in cielo come poteva il clima essere più caldo ? I dinosauri, alti come palazzi erano così alti ?” Se si volesse leggere tra le righe si potrebbe pensare: un dinosauro è un rettile, un rettile è a sangue freddo e ha bisogno di sole e calore. Più erano grandi i rettili più avevano bisogno di sole e quindi più il clima doveva essere caldo. Se il clima un tempo era così caldo da permettere a tali enormi rettili di vivere e respirare (atmosfera più densa) significa che oggi il clima è più freddo di allora. “ Ma se vi è sempre meno acqua nei mari nel corso dei millenni (parte dell' acqua evaporata colpita dagli atomi solari svanisce e non ridiscende come pioggia) significa che vi è anche meno vapore acqueo nell' atmosfera e quindi il sole che colpisce il pianeta è sempre di più. Quindi secondo la logica, il clima dovrebbe essere più caldo oggi che in passato e via via sempre più caldo. Quindi non può essere che i dinosauri vissuti nel passato fossero più piccoli ? Gli elefanti antichi, forse quasi uguali ai nostri elefanti, coperti da pelliccia, vivendo in un clima sempre più caldo avranno incontrato mutazioni ? Che cosa avviene se si accende una fiamma sotto un foglio di carta ? La carta brucia e di essa non resta quasi nulla. La fiamma è energia e la carta è massa. Nel nostro pianeta i raggi del sole sono energia e l' acqua che evapora è massa.

FANTASCIENZA: cosmonavi del futuro

E' possibile costruire una cosmonave che, intorno al suo scafo, crei il vuoto assoluto ? Potrebbe in futuro tale velivolo viaggiare in una nebulosa di pulviscolo oppure in un qualunque fluido ? Con dei fasci laser, che creano uno strato di plasma intorno allo scafo, se si riesce a far sì che nel plasma scorrono correnti magnetiche , magnetizzandolo, si potrebbe tenerlo lontano dallo scafo.

Con una serie di artifici riguardo alle assenze di pressione, creando dei veri canali di plasma (vuoti e pieni) che vanno e vengono dall' involucro di plasma circostante si potrà, in futuro creare un vuoto assoluto intorno allo scafo di un vascello che viaggia in un fluido ? In una nebulosa ?



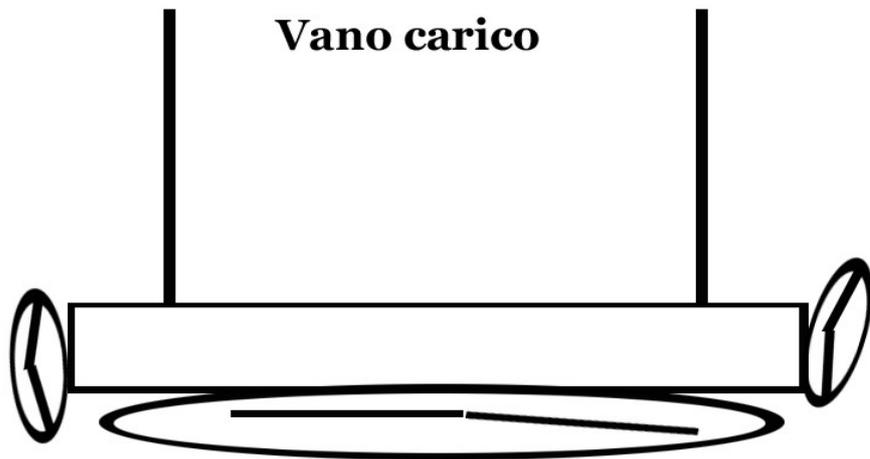
Calcolatore – inquadratore: Vi saranno in futuro ? Microtelecamere con diametro variabile da 1 a 3 millimetri, collegate ad un calcolatore che, con un programma interno, riprende gli oggetti. Il calcolatore li riconoscerà in base alla loro forma e sagoma. Il calcolatore può riconoscere un persona nel momento in cui scrive poiché esso riconosce il foglio e il movimento (oscillazione) della penna. Mentre si mangia, l' inquadratura di una posata in movimento permette al calcolatore di stabilire che si è a tavola. Un dispositivo montato insieme alla telecamera è in grado di riconoscere il movimento dell' atmosfera (movimentazione atmosferica) ed è in grado di dire quale onda sonora produce lo spostamento di una forchetta controllando la sagoma dell' oggetto e la sua velocità. Ebbene sì, qualunque oggetto, spostato nell' aria, produce una precisa onda sonora poiché “movimenta” l' atmosfera. La corda di un' arpa percossa, produce una piccola onda d' aria che se incontra un oggetto fragile potrebbe addirittura romperlo. Poiché ciò dipende dall' onda d'aria. Quanto è alta nell' atmosfera ? quanto è compressa l' aria ? A quale velocità si muove ? Molte formule riguardo la frequenza, ampiezza dell' onda andrebbero ben capite dall' uomo in relazione al vero comportamento dell' onda nell' atmosfera fisica.

“ Non v'è forse qualcosa di realmente concreto nel movimento d' un onda radio ? Non è forse essa un piccolo filamento d' atomi, polarizzati, uno in fila all' altro, che s' estendono nell' atmosfera ? Un fenomeno v'è o non vi è. E se vi è deve esser fisico e reale. Realmente comprensibile e estrapolabile dalle formule “

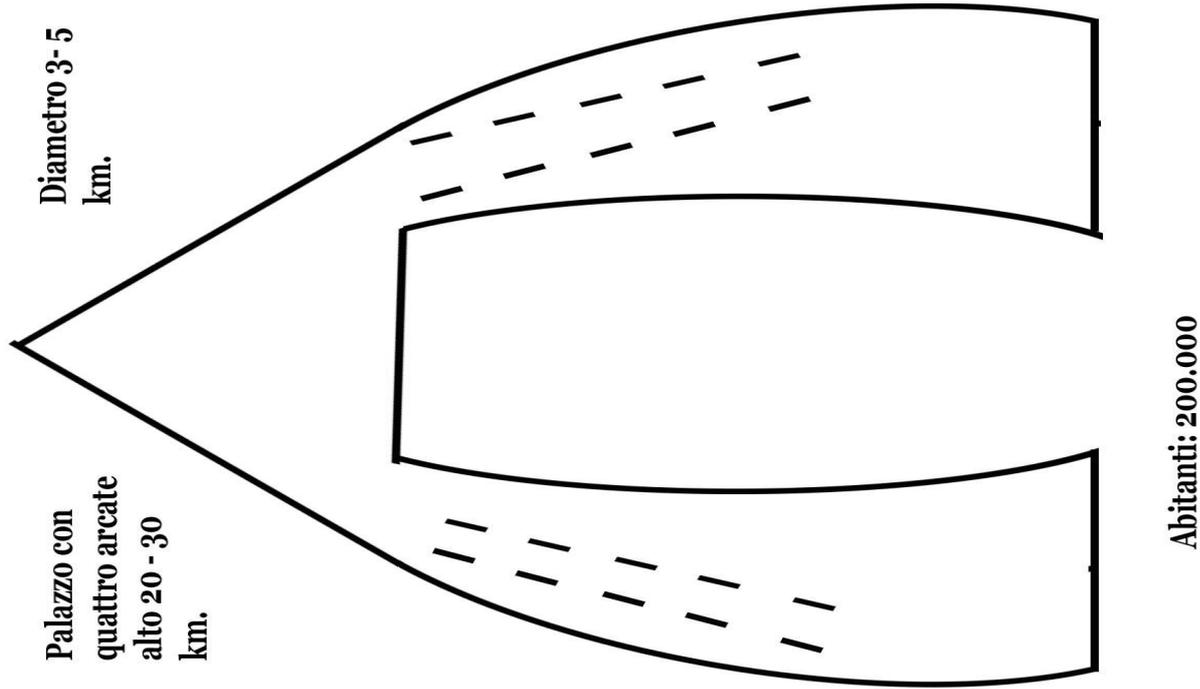
” se il clima è caldo, se le piazze più grandi non son più a misura d' uomo per il troppo calore che si può fare ? Per prima cosa non si deve mai dare facili illusioni. Si deve lavorar sodo sulla scienza e sulla scienza dell' atomo. In essa vi possono esser molte soluzioni. E se si vuol far saper ciò che a lungo è stato taciuto ? Son tutte strategie che i grandi fanno. Chi lavora pensa al quotidiano e al piccolo se è possibile”

Qual' è il miglior drone di terra ? Un drone con le zampe di un ragno, sottili, in metallo flessibile (a memoria di forma ?), con giunture tra un pezzo e l'altro raggiungerà in futuro i 70 km all' ora ? Forse ! Forse. Un automa classico potrà camminare come una persona ed è molto utile nei musei.

Come si può creare un ascensore sottomarino ? Dal basso all' alto funzionerà meglio. Nulla di più semplice !! Una piattaforma con cavo elettrico e eliche



Quanto saranno alti i palazzi del futuro ? Saranno alti 20 – 30 chilometri, larghi 3 e ospiteranno 200.000 persone ! Ai piani più alti si potranno creare piccoli balconi per misurare la gravità o le variazioni nella densità dell' aria a quell' altitudine.



RIFLESSIONE: un serbatoio pieno di gasolio può muovere un veicolo per una durata di guida di 7 / 8 ore. Il gasolio è una massa predisposta per la produzione di energia ed è trasformato in energia dal motore. Se il motore è ben costruito l' emissione di altra massa (inquinanti) nell' aria sarà minima e vi sarà la quasi totale conversione di massa in energia. L' uranio delle centrali nucleari è un combustibile che, portato a temperature elevatissime funziona per un periodo prolungato di giorni ? Per una sola ricarica ? Ed alimenta quanti quartieri ? Ricordiamoci che anche l' uranio è massa . Naturale o artificiale ? Un carburante artificiale dotato di poca massa in grado di bruciare per molto tempo è un grande artificio dell' uomo. Ma la cosa è possibile? E' vero che il legno, a parità di massa, produce meno energia del gasolio ! Se la cosa è possibile, sono possibili reattori che alimentano navi e sottomarini. Essi stessi, messi su piedistalli, su molle e dispositivi dissuasori, potrebbero resistere ai sismi. Come ogni altro generatore o dispositivo che necessita di maggiori precauzioni.

RIFLESSIONE: Se qualcuno riscrivesse la storia, ogni 70 anni, come si farebbe a ritrovare la verità ? Nelle guerre vanno in fumo i libri e si perde la storia.

RIFLESSIONE: Un carburante molecolare, in futuro sarà di certo possibile. Un acceleratore che lancia atomi contro piccole molecole potrebbe permettere le migliori prestazioni energetiche e il minor dispendio di massa !

Cos'è un nanotubo ? E' un piccolo tubo sottilissimo, a forma di cilindro, con una parete di una sola molecola o poco più. Esso potrebbe alla luce del sole, colpito da atomi solari: crescere, espandersi e contrarsi producendo energia e forse acqua !

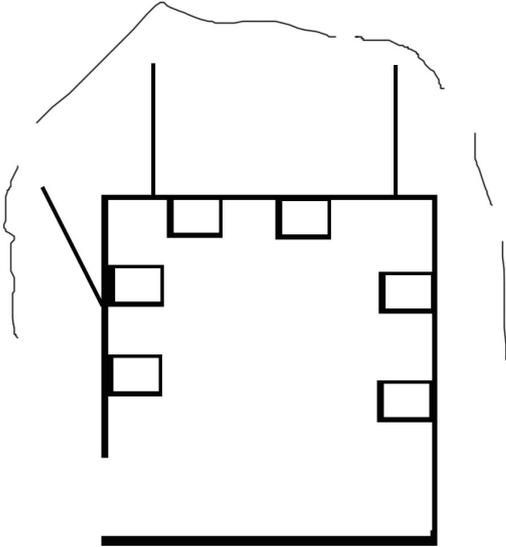
Quanto alto può volare un piccolo pallone sonda, colorato, con luce interna, con bombola che immette gas surriscaldato ? Forse 50 / 60 chilometri. Si può riconoscerlo con un cannocchiale ? L' aria interna al pallone scalda anche l' aria esterna che dovrebbe apparire tremolante.

Per il futuro sarà forse possibile ricreare ingranaggi, quanto ciò che è oggi un protone e...macchinari come atomi ? Un acceleratore di particelle, per il loro studio dovrebbe:

- **lanciare un atomo contro l' altro**
- **fare in modo che nel macchinario vi sia il vuoto assoluto perché si colpiscano tra loro i veri atomi lanciati e non atomi casuali.**

Per una base lunare vi andrebbe prima costruita una postazione di droni. Essa è vera scienza utile all' uomo.

Può essere costruita una stanza schermata per porvi una bici elettrica per assicurarsi sulla reale ricarica della batteria ? La batteria di lunga durata è un grande conquista nell' energia.

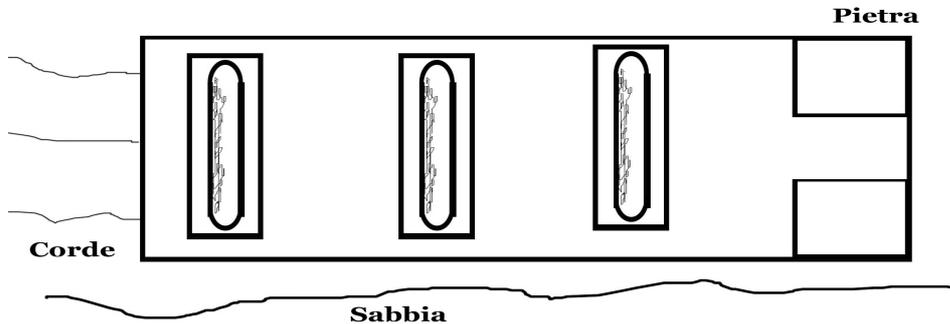


Vi sono alcuni problemi che riguardano la propulsione nel cosmo:

- **Assenza di attrito (cioè assenza di punti di appoggio)**
- **Carburante (l' elettricità non si conduce nel nulla. Andrebbe portata in alto o usati gli atomi solari come propulsione)**
- **Propulsione (fiamma o esplosivo non si attivano nel nulla – non c'è nulla da bruciare)**
- **Movimento (difficile da direzionare)**
- **Atomi solari (utili come propulsione ma colpiscono violentemente lo scafo).**

Come si può trasportare su sabbia medi blocchi di pietra ? Con una zattera di legno, spessa verso l' alto, con dei rulli incassati all' interno, sempre di legno e trascinata da corde !

Trasporto su sabbia



RIFLESSIONE: Tra diecimila anni, forse, se l' uomo sarà cambiato , se sarà un moderno ellenico, costruirà basi abitate sulle lune di saturno ! Ma come si orienteranno le astronavi ? Se la gravità è come un cerchio, sarà necessario avere ottimi strumenti perchè esse non tornino indietro sbarcando in un luogo desolato della terra. Chi riconoscerà un gravità dall' altra in una base scavata nella roccia ?

E un futuro ascensore spaziale dove condurrà ? Forse, tra molto tempo, pochi uomini potranno andarvi. Purchè esso salga e non scenda. Sperando che i futuri cosmonauti siano le prime generazioni a popolare il cosmo ! Le basi sottomarine sono l' oggi e non il domani !!

Sarebbe utile un materiale magnetizzato, fluido, posto intorno alla scafo, tenuto in tale posizione con magneti, che converta gli atomi solari che lo colpiscono in altro fluido dello stesso tipo per proteggere lo scafo !

Atomo: che cos' è ?? Saranno questi i generatori del futuro ? Ad atomi ? Gli atomi del sole non colpiscono forse gli strati più alti dell' atmosfera prima di giungere a terra ? E se essi colpissero gli scafi di un vascello cosmico, quali danni farebbero ?

Può un atomo artificiale o naturale attraversare una qualunque materia senza causare danni ? Quanto è grande un atomo ? E un protone quanto è grande ? Quando l' elettricità attraversa un tubo di metallo esso risulta danneggiato ? No. E se gli atomi di metallo, all' arrivo dell' elettricità si "polarizzassero", uno dopo l' altro , in un filamento ? Si tratterebbe di modificazioni nella condizione di atomi vicini e non di un vero e proprio "lancio" di un atomo.

Osservazione: se nell' universo vi è l' antimateria la velocità della luce (atomi solari) è assolutamente costante. Ogni atomo è stabilizzato dalla resistenza, quasi impercettibile del cosmo stesso. Se non vi è la velocità degli atomi solari è quasi costante ma appena percettibilmente variabile.

OSSERVAZIONE: sarebbe necessario creare veri e propri fogli di carta, con materiale e sostanze chimiche riciclate, a bassissimo costo per distribuire gratuitamente i principali quotidiani nazionali.
Effetto serra: L' evaporazione dell' acqua permette una schermatura che protegge dai raggi solari. La sovrappopolazione accelera l' effetto serra, come l' inquinamento, l' eccessivo consumo di energia, il vento solare.

OSSERVAZIONE: se il cosmo stesso fosse il nulla (spazio vuoto o pochi atomi liberi) può una forza (gravità), agire su una massa (pianeta) attraverso il nulla ? Non può ! Po' un fulmine artificiale essere scoccato verso la luna ? No, perché l' elettricità necessita di un mezzo nel quale propagarsi. Può un satellite comunicare a terra con onde radio ? No, poiché esse si diffondono in un mezzo (atmosfera).

OSSERVAZIONE: Se la storia non esistesse, se non esistessero i libri, un osservatore esterno che tipo di sviluppo umano si potrebbe aspettare ? Il mondo, visto come in una favola.....

Un pianeta, appena creato, ricco di acqua e atmosfera (evidentemente entrambe le materie sono piuttosto abbondanti nel cosmo). Duecentomila anni fa un mare più alto di adesso di 10 chilometri. Grandissima evaporazione d' acqua e pianeta interamente coperto da nubi in modo permanente. Clima molto più freddo. Clima equatoriale da zero a cinque gradi in estate e meno 5/6 gradi in inverno. Vegetazione simile a steppa. Clima, a salire verso il nord sempre più freddo fino a meno cento gradi in modo permanente. Pochissime creature animali. Moltissimi pesci.

Poi gradualmente con l' evaporazione dell' acqua un clima sempre più caldo fino a permettere lo sviluppo della vita. Molte creature animali popolano la terra (anche uomini che appaiono insieme ad altri primati con la legge dell' evoluzione naturale). Clima ancora freddo e quindi nessun dinosauro. Grandi elefanti con folta pelliccia che hanno perso in seguito a causa del riscaldamento climatico. Con il primo diradarsi delle nubi e il riscaldamento climatico le creature sorgono tutte insieme nel corso di 10.000 – 20.000 anni. L' essere umano sorge con leggi naturali già così come è. Avviene lo stesso per gli altri mammiferi. Il clima è ancora freddo (7-8 gradi di media all' equatore). Quindi l' essere umano si trova solo all' equatore e altre isole lambite da correnti calde. E' più delicato degli altri mammiferi in quanto non ha peli, scaglie o altre difese naturali, inoltre buona parte dell' energia consumata alimenta il cervello, più potente degli altri mammiferi. Le condizioni di vita sono inizialmente difficili poiché la temperatura, all' equatore non supera ancora 10 – 15 gradi per molto tempo. Anche meno. L' evoluzione umana è molto rallentata dal freddo. L' evoluzione è rallentata dalla ricerca di cibo poiché i vegetali che crescono adesso in nord europa prima erano in zona equatoriale. Gli alloggi sono formati da alberi flessibili e canneti, con tetti in erba e paglia intrecciata poiché non vi sono strumenti in legno e nemmeno in ferro o pietra. 75.000 anni fa (le date di inizio sono approssimative) nasce l' uomo, dopo che il pianeta si è stabilizzato e un po' riscaldato da 20.000 anni (Vi è un periodo di 20.000 anni tra l' inizio del mondo e la comparsa dell' uomo).. Poi per 500 anni l' uomo si ciba di ciò che vede mangiare agli altri mammiferi, e cibo non coltivato. Vive in case di legno flessibile, sradicato, erba e canne. Dopo questo periodo iniziano gli insediamenti con case fatte di fango pressato. Dopo 2/3 secoli si iniziano a tagliare gli alberi con strumenti di pietra e si fanno le prima case in legno. Insediamenti e villaggi in legno e primi tentativi di allevare il bestiame. Servono tremila anni ancora perché l' uomo impari a tagliare la pietra e forgiare il ferro. In questo periodo vengono messe a punto tutte le tecniche di allevamento, coltivazione, artigianato. Dopo 4000 anni dalla sua comparsa, i villaggi in pietra segnano la svolta della razza umana. Si inventa ogni genere di strumento e in 500 anni si raggiunge un livello considerato oggi quello dell' alto medio evo immaginario. Fino a qui evoluzione totalmente pacifica fatta di progresso lento e graduale. Totale assenza di guerre eccetto lotte e faide tribali e locali. Prevalenza di problemi alimentari, malattie, clima freddissimo.

Dopo altri 500 anni si raggiunge un livello simile a quello della fine del rinascimento immaginario (motori a scoppio, elettricità, mezzi volanti), quasi l' epoca moderna.

Da qui si perde il corso della storia. Iniziano le guerre tra popoli e nazioni. Guerre vere, con pochi al comando, con milioni a combattere. La scienza diventa vera, vicina ai limiti pratici. Si perfeziona l' elettricità e il motore a scoppio contemporaneamente. Poi, la medicina, la chimica, l' atomo.

La scienza, raffinatissima, permette di vedere il cosmo. L' uomo , che ha iniziato ad intravedere il benessere ,il progresso, si illude che le possibilità siano infinite. Ma si scopre che il viaggio nel nulla è difficilissimo, quasi impossibile.

Difficile il movimento, enorme la potenza richiesta, difficile il cambio di direzione, difficile sopportare la pressione esterna, contenere quella interna, creare scafi in grado di resistere all' impatto degli atomi solari, del freddo, dei piegamenti. Difficile avere abbastanza propellente e abbastanza potente per i viaggi, difficile la rotta, incerta la meta. Difficilissimo l' atterraggio, difficile il moto nel nulla. Impensabile la tecnica richiesta per condurre mezzi oltre l' atmosfera. Utili i calcolatori di bordo ma non risolutivi. Lontanissime le destinazioni eccetto ammassi di roccia, vicini, che non sono pianeti. Difficile, quasi impossibile anche solo scorgere pianeti abitabili. Difficile portare cibo e acqua e produrlo poiché servirebbero generatori atomici. La scienza richiesta è al limite della teoria, superiore al limite? Quindi la messa in pratica è centomila volte più difficile. Più ci si avvicina al limite più si moltiplica la difficoltà, esponenzialmente, nella materia.

Servirebbero particelle atomiche di materia o meglio antimateria (reale o generata dall' uomo) grandi ciascuna centomila volte meno di un protone, con ingranaggi(altre particelle), ciascuno, grandi un milione di volte meno di un protone. Il protone, divenuto una macchina complessa, quasi immateriale, che non risponde alla teoria, si innalzerebbe, al di sopra dell' atmosfera, assemblandosi in atomi, creando gli scafi, fatti di metalli sottili una molecola, trasparenti come vetro, indistruttibili, privi di peso, forse di gravità. La materia, forse generata dalle stesse particelle a bordo, o forse generata con la massa solare da macchine che orbitano intorno alla stella, verrebbe spedita in particelle condensate verso l' astronave, mentre essa viaggia. Difficili comunque le mete e non più di quattro i pianeti abitabili in tutto l' universo. Sarebbe necessaria la creazione di piante e animali genetici su pianeti rocciosi, più comuni. Una scienza ancora più sofisticata.

L' uomo, che aveva seguito un percorso di evoluzione quasi pacifica, ancora fiducioso nell' epoca delle case in pietra e dei castelli, ben organizzati, abitati da nobili onesti, coraggiosi guerrieri, abili artigiani, si arrende.

Si tenta ancora una volta. Gli uomini rinascimentali, creano macchine complesse. Vi sono menti geniali. Alcuni acceleratori, macchine enormi, con bobine, circuiti, corrente, riescono a scontrare tra loro grandi molecole. Si ritrova la fiducia, si prova ad andare oltre.

Si tenta il vero acceleratore, lo scontro tra atomi. Serve il vuoto assoluto. Si creano enormi macchine con procedure sofisticatissime ma esse non reggono, collassano sotto il peso del vuoto assoluto.

Resistono per alcuni istanti ma è impossibile colpire un atomo con l' altro. Servono raggi che tracciano il percorso degli atomi ma anche i raggi sono fatti d' atomi. Gli atomi colpiscono i metallo dei macchinari, lo perforano, i processori vanno in fiamme.

L' uomo "rinascimentale" si arrende. Si rifugia nei mestieri.

La scienza abbandona la ricerca e diviene un modello ripetibile, applicabile da tutti, inutile. Non si riesce ad andare oltre. La fisicità, la famiglia di origine, il conoscere il mondo, divengono aspetti di grande importanza per il vivere quotidiano. Viene costruito un mondo di plastica, su modelli prestabiliti.

Vengono fondati gli ordini dei mestieri, essi emettono "ordinanze" per ogni aspetto della vita quotidiana, per ogni decennio storico, in ciascuna nazione e per ciascuna categoria professionale (caste, alle quali rispondono tutti gli adepti di un ordine, militare, scientifico, governativo. Ciascuno ha la sua casta.). Nasce il governo internazionale. Vengono creati gli ordini dei combattenti che controllano i cittadini. La lingua, che inizialmente era unica viene suddivisa in più di 100 lingue nel mondo. Poi 200. Poi vengono creati i dialetti perché tutto sia più credibile. Vengono migliorati i calcolatori, sempre più potenti. Con essi sono ricostruite lingue antiche (latino, greco). La matematica viene ricostruita secondo modelli al calcolatore. Le formule, calcolate a mano tornano ma il senso più profondo di esse diventa difficilmente comprensibile. Viene compreso il funzionamento del pensiero umano. Tutto il sapere umano diventa frammentario poiché, anche nello stesso ordine, un solo uomo non può sapere più del 30 per cento di una scienza. Vengono create strutture e sovrastrutture di ogni genere e sorta. Storiche, filosofiche, politiche, governative, associative.

L' uomo non riesce ad uscire dall' involucro che è stato creato per lui, per il suo bene. La scienza finisce, privata della verità. Non può esservi ricerca se non si comprendono i fenomeni. Il cosmo diventa parte di un gioco, poi una recita. I più vivono nell' illusione. I detentori della conoscenza parlano tra loro e a se stessi.

“ Vi era un' epoca, in cui l' atmosfera densa permetteva la vita di enormi creature, alte più 100 metri, che correvano su due arti, che si appoggiavano su una coda, che respiravano, ad ogni sospiro l' aria di una città ! Erano pesanti come una torre in cemento armato. Il clima era rovente a causa dei vulcani !! Grandi volatili alati vi volavano intorno. Non per 100.000 non per 200.000 anni ma per 10 milioni, 100 milioni, 1.000 milioni di anni. L' uomo, inizialmente una scimmia, tra altre 1000 razze di scimmie simili, un austrolopiteco, diventava nel corso di milioni di anni sempre più intelligente. Si intrecciava con altri ominidi, di migliaia di razze diverse tra loro, difficili anche da tracciare. In più , simili agli ominidi, le scimmie. Le razze di scimmie – uomo, si incrociavano e si ramificavano come un rampicante. Non si sapeva più chi era uomo e chi scimmia. Dopo un miliardo di anni è emersa la verità. E se l' uomo fosse semplicemente una delle tante razze di scimmia, ma più intelligente, nata insieme al mondo come tutte le altre creature (pesci, volatili, mammiferi) senza un tale percorso tortuoso di evoluzione ? Pensavano tra se i potenti. Un mondo immutabile, evolutosi per 500 milioni di anni significa un clima immutabile. Con cicli ? O sempre più freddo da allora a oggi perché non vi sono più i vulcani ? Il cittadino del rinascimento pensa: l' acqua dei mari vi era 500 milioni di anni fa e ancora vi sarà tra 2000, 3000 , 4000 anni. Forse anche tra un milione di anni.

Ciò rende più probabile l' esistenza di un Dio o meno probabile ? E se l' esistenza di un Dio, se la sopravvivenza dei mondi fosse argomento separato rispetto allo spirito ?

L' uomo del rinascimento, l' uomo- elettrico, l' uomo che crea grandi macchine con supermetalli e circuiti di rame è scoraggiato. La teoria, schiaccia la materia, mille volte più difficile, mille volte più comprensibile, malleabile.

Dalle macchine elettriche si tenta il passaggio a macchinari atomico – elettrici. E' un altro fallimento. L' elettricità, il metallo, il motore a scoppio, i carburanti fossili, il volo con velivoli di metallo restano tutto.

Rivoluzioni, generazioni di macchine. Semplici. Vincolate alla teoria. Progetti ingegneristici ben al di sotto dei limiti della pratica. Non macchine vere che si innalzano al di sopra della pratica, aleggiando vicine al limite teorico.

Vengono creati gli ordini dei guardiani dei fenomeni elettrici suddivisi in : elettricità condotta nel metallo, nei fili , nei cavi, nei fluidi, nell ' etere. Elettricità ramificata in filamenti nell' etere. Elettricità elettrostatica che legge le menti.

Un tempo, un ' epoca prima ,vi erano uomini, nobili, principi dei castelli, che trovavano una soluzione per ogni problema. (Vi sono state 8 epoche: l' epoca prima dell' uomo, l' epoca del primo uomo, l' epoca dei primi alloggi in canne ed erba, l' epoca degli alloggi in legno, l' epoca delle case in pietra, l' epoca dei castelli, l' epoca rinascimentale, l' epoca della plastica). L' umanità stordita dalla falsa storia, dall' epoca della recita, dall' epoca della plastica, non riesce più ad inventare. Le debolezze, le credenze, le povertà, le false filosofie, le false storie, si trasformano in lunghe parentesi dove predominano i tribalismi, le tribu', condotte da pochi "carismatici". Seguono guerre e guerre per la distribuzione dell' unica risorsa disponibile: quella fossile, facilmente trasformabile in energia diffusa: elettricità. Per far questo viene ridisegnata la storia e l' equilibrio dei poteri. Trasfigurata la scienza.

" Ma vi è un limite teorico ? la materia, compressa, ha generato gli atomi. Il vuoto assoluto, creato intorno ad un battello che si muove in un fluido, potrebbe essere usato per scontrare gli atomi. Circonferenze, disegnate in aria dal battello, potrebbero simulare la gravità. Quanto erano alti i mari prima della falsa storia ? Quanto erano alti 100.000 anni fa ?

Macchinari, anche elettrici, condotti nel cosmo, potrebbero trasformare gli atomi solari in acqua , in energia, in atmosfera ? Piccole parti di metallo, grandi un metro ciascuna, si potrebbero condurre verso l' alto ? Come stabilire il livello dei mari che vi era 100. 000 anni fa ? Solo gli astri lo sanno !! "

Ma calcolando l' attuale evaporazione, misurando nell' aria la quantità di vapore acqueo e la profondità di ogni mare, anno per anno, a costa e al largo, misurando ogni anno la percentuale di energia solare(atomi solari assorbiti dal pianeta, si può calcolare di quanto evaporano i mari ogni anno e di quanto aumenta in percentuale, ogni anno, il fenomeno dell' evaporazione a causa della stessa riduzione d' acqua dei mari,colpita dall' energia del

sole). Si misura ogni mese dell' anno temperature, umidità , energia del sole assorbita, evaporazione, altezza delle acque. Ogni cittadino, da solo può farlo annotando tutto su una tabella. A questo punto, stabilito il fenomeno per 5 / 10 anni, con una tabella, proporzioni e percentuali si può risalire indietro, anno dopo anno, decennio dopo decennio. Si può con questi semplici calcoli stabilire quanto erano alti i mari 100.000 anni fa. Con semplici osservazioni ! Si può stabilire, più facilmente, quanta acqua vi era nel pianeta. O desiderate dissotterrare conchiglie contenute nella roccia delle colline, nel fianco delle montagne ?? Con una tabella si stabilirà che più alti erano i mari, meno essi evaporavano (maggior presenza di acqua nell' atmosfera a schermo del sole sotto forma di nuvole). O volete calcolare la lava e le fiamme emesse dai vulcani ? Essi ogni tanto causano eruzioni e il fenomeno non avviene sempre poiché il pianeta è in equilibrio con se stesso, da sempre.

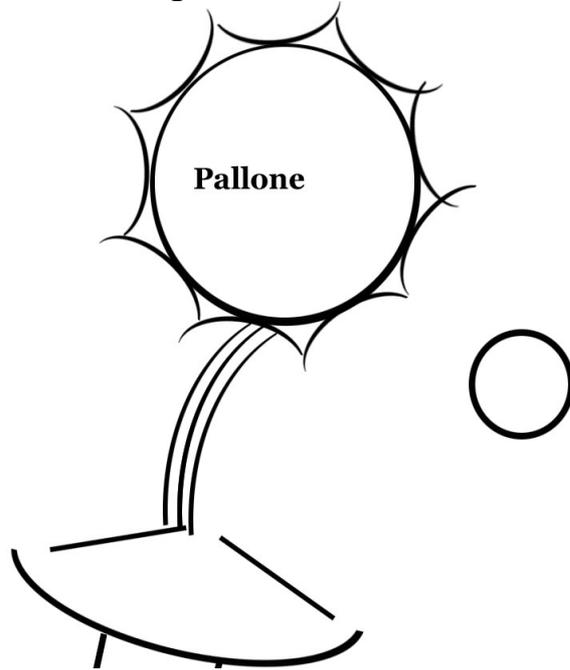
Ragionavano in se stessi i potenti di un rinascimento immaginario:

“E se la lava che è nel centro della terra, creasse, nel cosmo, una grande sfera di fulmini elettrici ? e se la lava, generasse, nel cosmo un' enorme sfera magnetica ? Allora si potrebbe gettarvi macchine e macchine che si nutrono di atomi elettrici cosmici emesse dal pianeta stesso ! L' energia dal nulla è frutto di sacrificio. Quanta energia si libera dallo sciogliersi di due atomi che si dividono ? Un battello che viaggia nel nulla, sfruttando le correnti, intorno a se, è il primo acceleratore. Provatene altri ! Nel cosmo vi è il nulla ! Raggiunto il cosmo, dove il moto è senza fine, dove non vi è limite alla velocità, veri acceleratori saranno possibili. Non vi è il cosmo se non si accelera l' atomo ed è difficile accelerare l' atomo se non si è nel cosmo ! Piccoli droni, assemblabili, lanciati in orbita, possono già accelerare alcune particelle.”

Perché nell' atmosfera superiore, rarefatta, vi sono ancora alcune particelle e non altre ? Perché la maggior parte delle molecole che compongono l' atmosfera si trovano nei suoi strati più bassi. Mano a mano che si sale verso il cosmo restano, nell' atmosfera superiore, solo alcuni tipi di particelle e molecole. Certo poter fare in modo tale da rendere più “dense” le particelle che resistono nell' atmosfera superiore, almeno in una colonna d' aria con diametro di alcuni chilometri, renderebbe possibile condurre dei mezzi verso l' alto. Ma ciò è molto difficile perché richiede un ottimo lavoro sull' atomo e sul magnetismo. Allora come ?

Vi è un modo quasi certo. Lanciare da grandi velivoli enormi palloni, che si gonfiano all' uscita dal velivolo. Con un diametro di 100 metri e più. Saranno fatti di materiale sottilissimo e resistente, riflettente, sensibile ai fasci di onde laser lanciate da terra. Dovranno essere simili a parabole riceventi. Colpiti da terra, con fasci di luce, se l' involucro è sottile e resistente saliranno fino al cosmo. Ma potranno portare al massimo un oggetto di 10 / 20 centimetri. Non di più. Ne serviranno

1 milione per assemblare alcune parabole in orbita.



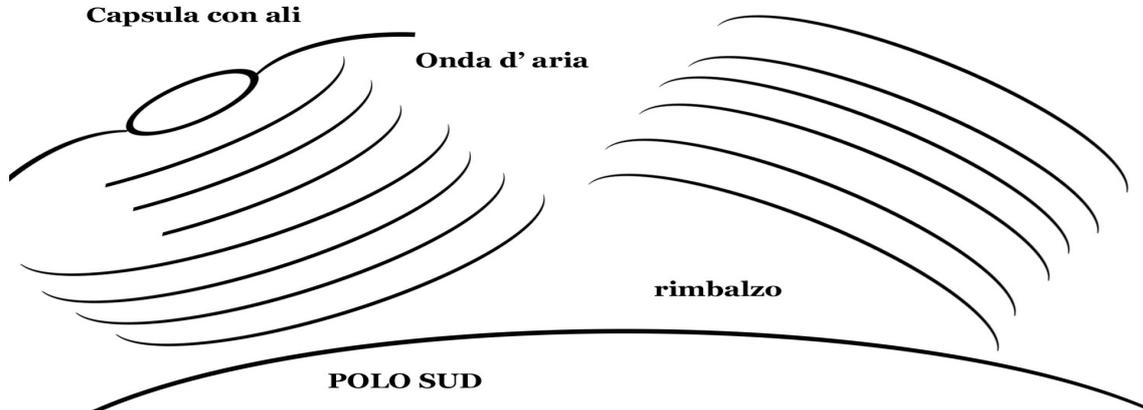
Struttura simile a un poligono con molti lati

Palloni, lanciati da un velivolo, si gonfiano e poi vengono colpiti da laser

SALITA ALCOSMO:

ONDA D' ARIA: SALITA AL COSMO- POLO SUD

Come si può causare un' onda d' aria , in modo tale che rimbalzi a terra gettando verso l' alto un velivolo ? L' atmosfera non è forse un fluido, simile al mare ? Lo è. Forse costruendo una grande montagna, di roccia, alta 100 chilometri, larga 50, al polo sud e ponendo sulla vetta di essa degli emettitori di onde sonore, potenziati, si potrà intensificare l' atmosfera, facendola rimbalzare al suolo e portandola verso l' alto. Essa, in ogni caso, ricadrà in seguito a terra nelle altre aree del polo sud. Se non è possibile raggiungere il cosmo vi si andrà vicini. Riguardo alla montagna cento chilometri sono raggiungibili per quantità di materiali. Non è forse possibile costruire una grande torre, alta 30 chilometri di solo cemento armato ?



Un' auto si muove spinta da una forza (ruote che girano creando spinta in avanti grazie all' attrito con l' asfalto) e ostacolata da un fluido atmosfera). Se le ruote girassero nel nulla il movimento sarebbe impossibile. Un velivolo si muove nell' atmosfera come nel mare si muove una nave. L' elica crea giochi d' aria che lo trascinano in mezzo ad un' atmosfera densa. L' elica “si aggrappa” in senso letterale all' aria come se fosse acqua.

Perché un satellite artificiale si muova nel cosmo è necessario che in esso vi sia polvere di roccia diffusa o molecole varie o che il cosmo stesso sia formato da qualche tipo di materia da bruciare con un acceleratore di particelle. Se il cosmo è il nulla assoluto in esso non c'è modo di muovere un qualunque oggetto.

Perché vi sia propulsione nel cosmo è necessario che vi sia almeno atmosfera o polvere di roccia, o polvere di altro tipo. Nel nulla assoluto il moto è impossibile.

Se vi è il nulla assoluto vi si potranno fare esperimenti solo tra migliaia di anni o forse mai. Inoltre i satelliti come possono comunicare tra loro se vi è il nulla ? Poiché le onde radio non si trasmettono nel nulla. Esse devono trasmettersi dove c'è almeno atmosfera. Stessa cosa per le onde sonore. Quindi come comunicano i satelliti tra loro ? Con atomi solari compressi e lanciati a distanza ?

Inoltre nel nulla la fiamma o l' esplosivo di un razzo non possono detonare. Poiché non c'è materia o atmosfera da bruciare.

Manca il movimento, manca la comunicazione tra un oggetto ed un altro, la gravità non è una forza ma l' effetto di una forza esercitata dai pianeti sul cosmo.

Sapete che la terra ruota su se stessa in modo costante altrimenti cambierebbe la durata del giorno e della notte. Quindi nel cosmo ogni moto, una volta avviato, è permanente e non vi è alcuna relazione con l' accelerazione.

Con l' esplorazione del cosmo non si ottengono buoni risultati a breve termine e l' ambiente è ostile e difficile. Piuttosto si consigliano progetti di ricerca in medicina, scienza di base, scienza matematica, ricerca genetica, acceleratori di particelle, nuove costruzioni. Ricerca di base senza alcun limite in ogni campo di scienza.